



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 12 agosto 1997

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea .....	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali .....	» 22

### Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami .....	» 38
— Ammortamenti .....	» 40
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .....	» 43
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta .....	» 44
— Piani di riparto .....	» 45

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta .....	» 45
— Bandi di gara .....	» 46

### Altri annunzi:

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ...	» 87
— Consigli notarili .....	» 87

<b>Rettifiche</b> .....	» 88
-------------------------	------

<b>Indice degli annunzi commerciali</b> .....	Pag. 88
---	---------

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### SAVAFACTORING - S.p.a.

Sede in Torino, via Lancia n. 27

Capitale sociale L. 39.750.000.000

Registro delle imprese - Ufficio di Torino n. 652/1951

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, via Lancia n. 27, per le ore 12,15 dell'8 settembre 1997 e del successivo 10 settembre 1997 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della Savafactoring S.p.a. nella Savagest S.p.a. con sede in Torino; deliberazioni relative;

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni a termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Giuseppe Maggio

S-18954 (A pagamento).

#### PANTEL - S.p.a.

Sede in Roma, via Stresa 27/b

Capitale sociale L. 500.000.000

Codice fiscale n. 04616931004

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Gallotti, in Roma, Lungotevere Marzio 10, notaio erogante Antonino D'agostino, per il giorno 23 settembre 1997 alle ore 8 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, in seconda convocazione alle ore 11,30 per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Trasformazione da S.p.a. in S.r.l.;  
Riduzione del capitale sociale da lire 500.000.000 a lire 90.000.000;

Altre ed eventuali delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

L'Amministratore delegato: Tascioni Giancarlo.

S-18963 (A pagamento).

**FINZIARIA DE AGOSTINI - S.p.a.**

Sede in Novara, via G. da Verrazano n. 15  
 Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Novara n. 11566

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Novara, via Giovanni da Verrazano n. 15 per il giorno 9 settembre 1997 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 12 settembre 1997 stessi luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Attribuzione al Consiglio di amministrazione, a norma di legge dell'art. 2443 Codice civile, della facoltà di aumentare in uno o più volte il capitale sociale fino ad un ammontare di L. 350.000.000.000 (trecento cinquanta miliardi) per il periodo massimo di cinque anni, anche con emissione di warrants (che attribuiscono al portatore la facoltà di sottoscrivere o acquisire azioni);

2. Attribuzione al Consiglio di amministrazione, a norma dell'art. 2420-ter del Codice civile, dalla facoltà di emettere in una o più volte obbligazioni, anche convertibili, fino ad un ammontare L. 200.000.000.000 (duecento miliardi) per un periodo massimo di cinque anni;

3. Modifica degli articoli 5 e 6 dello Statuto sociale in relazione alle deliberazioni di cui ai due punti precedenti;

4. Deliberazioni inerenti e conseguenti ai precedenti punti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti aventi diritto di voto, che abbiano depositato le loro azioni nei termini di legge e di Statuto, presso la sede sociale.

Finziaria De Agostini S.p.a.  
 Il presidente: dott. Marco Drago

S-18959 (A pagamento).

**SOCIETÀ ITALIANA PER AZIONI  
 PER IL TRAFORO DEL MONTE BIANCO**

Sede legale in Prè Saint Didier, Avenue Dent du Géant n. 43  
 Capitale sociale L. 211.200.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale n. 00081600074  
 Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Aosta al n. 3050/543

*Avviso di convocazione dell'assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso gli uffici della società in Roma, via Salaria n. 243, per il giorno 23 settembre 1997, alle ore 11,30 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 24 settembre 1997, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Oneri aggiuntivi conseguenti all'attività di certificazione relativa al primo semestre 1997;

2. Adeguamento degli emolumenti del Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risulteranno iscritti al libro soci e che avranno depositato i titoli azionari loro intestati, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea in prima convocazione, presso la sede legale della società in Prè Saint Didier, avenue Dent du Géant n. 43, Aosta, ovvero presso la direzione generale della società in Roma, via Salaria n. 243, ovvero presso la Cassa di Risparmio di Torino, sede centrale Torino, o la Banca Nazionale del Lavoro, sede centrale Roma.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 L'amministratore delegato e direttore generale:  
 dott. Francesco Colombo

S-18961 (A pagamento).

**SAVAGEST - S.p.a.****Gestione Servizi per l'Industria**

Sede in Torino, via Caraglio n. 56  
 Capitale sociale L. 30.000.000.000  
 Registro delle imprese - Ufficio di Torino n. 2111/1993

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, via Lancia n. 27, per le ore 12 dell'8 settembre 1997 e del successivo 10 settembre 1997 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di fusione per incorporazione nella Savagest S.p.a. della Savafactoring S.p.a. con sede in Torino; deliberazioni relative;

2. Proposta di modificazione della denominazione sociale e di correlativa variazione dell'art. 1 dello Statuto; deliberazioni inerenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni a termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 Antonio Manzo

S-18955 (A pagamento).

**SOCIETÀ PER AZIONI PARK RESIDENCE - S.p.a.**

Sede Palermo, via San Lorenzo Colli n. 314  
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro società n. 22036  
 Codice fiscale n. 02670400852

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Di Liberto Salvatore sito in Palermo, via Notarbartolo n. 38 per il giorno 19 settembre 1997 ore 16 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Esame ed approvazione bilancio al 31 dicembre 1996;
2. Dimissioni e rinnovo organi sociali.

**Parte straordinaria:**

1. Trasferimento sede sociale da Palermo a Terni.

Palermo, 5 luglio 1997

L'amministratore unico: Giovanni Giaccone.

S-18956 (A pagamento).

**I.S.Z. - S.p.a.****Industria Sarda Zuccheri**

Sede in Villasor (CA), via Togliatti n. 58  
 Capitale sociale L. 9.631.144.360  
 Iscritta al Tribunale di Cagliari al n. 14310  
 Codice fiscale n. 01563340924

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 settembre 1997 alle ore 17 in Cagliari, viale Merello n. 4, presso gli uffici della società S.I.P.A.S., in prima convocazione, ed, ove occorrendo, per il giorno 19 settembre 1997 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Rinnovo Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale.

Villasor, 4 agosto 1997

L'amministratore unico: Fulvio Tocco.

S-18958 (A pagamento).

**SOCIETÀ TECNICA INTERNAZIONALE  
SOTECNI - S.p.a.**

Sede in Roma, via Salaria n. 1317

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al reg. soc. n. 5308/73, presso il Tribunale di Roma

Codice fiscale n. 01099790584

Partita I.V.A. n. 00961521002

*Convocazione di assemblea ordinaria*

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Società Tecnica Internazionale - SOTECNI S.p.a. è convocata in Roma, via Salaria n. 1317, il giorno 10 settembre 1997, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 11 settembre 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Comunicazione del presidente;
2. Adempimenti di cui all'art. 2883 Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: ing. Roberto Liuzza.

S-18962 (A pagamento).

**FEDER DIANA - S.p.a.**

Sede in Roma, via Donatello n. 71

Capitale sociale L. 4.040.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma, n. 8642/93

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04549711002

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Roma, presso la sede sociale, via Donatello 71, per il giorno 16 settembre 1997 alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 23 settembre 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da lire 4.040.000.000 a lire 5.000.000.000.

## Parte straordinaria:

1. Adeguamento dei compensi del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Nello Adelmi

S-18966 (A pagamento).

**FERFINA - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Feliciano Scarpellini n. 20

Capitale sociale L. 20.000.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Roma, al n. 906/32 reg. soc.

Codice fiscale n. 00429590581

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Roma, via F. Scarpellini n. 20, per il giorno 8 settembre 1997 alle ore 17, in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 9 settembre 1997 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento da 7 a 8 del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione della società e conseguente nomina di un nuovo amministratore per il periodo dal 9 settembre 1997 al 12 novembre 1998;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni per l'intervento in assemblea, dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima di quello dell'adunanza presso la Cassa sociale o presso l'Istituto di Credito Casse di Risparmio sede di Roma o presso il CREDIOP S.p.a. sede di Roma.

Il presidente: ing. Paolo Bruno.

S-18969 (A pagamento).

**FERROCEMENTO  
COSTRUZIONI E LAVORI PUBBLICI - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Feliciano Scarpellini n. 20

Capitale sociale L. 30.000.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Roma, al n. 9328/89 reg. soc.

Codice fiscale n. 03718671005

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede sociale in Roma, via F. Scarpellini n. 20, per il giorno 8 settembre 1997 alle ore 17,30 in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 9 settembre 1997 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale dalle attuali L. 30 miliardi fino ad un massimo di L. 70 miliardi, da attuarsi quanto a L. 20 miliardi contestualmente e quanto al residuo ammontare massimo di L. 20 miliardi in tempi successivi in una o più tranches a mente dell'art. 2443, 2° comma Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che a norma delle vigenti disposizioni di legge abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'assemblea.

Il presidente: ing. Paolo Bruno.

S-18970 (A pagamento).

**IL VILLAGGIO DEL CALCIO - S.p.a.**

Sede sociale, Roma, via Andrea Cesalpino, 1/a

Capitale sociale L. 960.000.000 interamente versato

Tribunale Roma, registro delle imprese di 1415631/1996

sez. ord. R.E.A. di Roma n. 0848485

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05148641003

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti del «Il Villaggio del Calcio S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria per il 22 settembre 1997 alle ore 18,30, presso la sede sociale in Roma, via A. Cesalpino 1/a per trattare il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ex art. 2342-bis comma 3 del Codice civile su autorizzazione acquisto bene immateriale e ratifica dell'operato relativo;
2. Dimissioni di consiglieri, presa d'atto e determinazioni conseguenti;
3. Eventuale rideterminazione dei compensi ed indennità ai membri del Consiglio di amministrazione;
4. Accertamento dello stato della campagna di sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale;
5. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il 23 settembre 1997, stesso luogo stessa ora. Potranno intervenire all'assemblea i soci azionisti che risultino iscritti in libro sociale da almeno cinque giorni antecedenti la data dell'assemblea. Ogni socio può, mediante delega scritta, farsi rappresentare nell'assemblea da un terzo, salvo le limitazioni previste dall'art. 2372 del Codice civile. Ai fini della regolare costituzione dell'assemblea valgono le norme civilistiche.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Lorenzo Arioli

S-18974 (A pagamento).

**AMECOGEST - S.p.a.**

Sede in Fiano Romano, via dell'Agricoltura n. 14  
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Roma reg. soc. n. 9799/86  
Partita I.V.A. n. 01839701008

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Fiano Romano, Roma via dell'Agricoltura n. 14 per il giorno 22 settembre 1997 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 ottobre 1997 alle ore 15 nel medesimo luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazione a norma degli articoli 2447 e seguenti del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto a voto, presso la sede sociale.

Fiano Romano, 6 agosto 1997

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Giovanni Di Leo

S-18975 (A pagamento).

**CASA DI CURA N. S. DI LOURDES - S.p.a.**

Sede sociale in Massa di Somma (NA), via Tullio Boccarusso n. 1  
Capitale sociale L. 1.803.300.000 interamente versato  
Reg. soc. Tribunale di Napoli n. 127/59  
C.C.I.A.A. Napoli n. 203121  
Codice fiscale n. 00745010637  
Partita I.V.A. n. 01248331215

È convocata presso la sede sociale della Casa di Cura N.S. di Lourdes S.p.a. in Massa di Somma, via T. Boccarusso, 1, l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 10 settembre 1997 alle ore 17, in prima convocazione ed il giorno 11 settembre 1997, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame bilancio al 31 dicembre 1996, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni relative;
2. Esame nuovi investimenti;
3. Ratifica cooptazione Consigliere o nomina nuovo Consigliere di amministrazione.

La partecipazione alla presente assemblea è regolata dalle norme di legge e di Statuto.

Roma, 6 agosto 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Luigi Mangia

S-18978 (A pagamento).

**INTERNATIONAL TRAVEL  
CONSULTANT & PARTNERSHIP - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via Depretis n. 86  
Capitale sociale L. 90.000.000.000 interamente versato  
Iscritta alla Cancelleria Commerciale  
Tribunale di Roma al n. 1087/90  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03951541006

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 17 settembre 1997 alle ore 16, presso la sede sociale in Roma, via Depretis n. 86, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 settembre 1997, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Ricostituzione del Consiglio di amministrazione;
2. Esame andamento gestionale della Società;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge.

Roma, 5 agosto 1997

L'amministratore unico: dott. Sergio Piccini.

S-18986 (A pagamento).

**INTERNATIONAL TRAVEL  
CONSULTANT & PARTNERSHIP - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via Depretis n. 86  
Capitale sociale L. 90.000.000.000 interamente versato  
Iscritta alla Cancelleria Commerciale  
Tribunale di Roma al n. 1087/90  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03951541006

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 settembre 1997 alle ore 16, presso la sede sociale in Roma, via Depretis n. 86, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 settembre 1997, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rimborso definitivo B.N.I.;
2. Definizione accordo Abberley;
3. Privatizzazione CIT;
4. Situazione contrattuale fra Club Vacanze S.p.a. (ex E.C.P.) e CIT S.r.l.;
5. Varie ed eventuali

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge

Roma, 5 agosto 1997

L'amministratore unico: dott. Sergio Piccini.

S-18987 (A pagamento).

**ITALSETTE - S.p.a.**

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16  
 Capitale sociale L. 5.925.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Milano n. 148.034  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01699350151

L'assemblea ordinaria della società è convocata per il giorno 18 settembre 1997 alle ore 11.30 presso lo Studio del dott. Gianfelice Scovenna in Milano, via Pantano n. 28 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 10 ottobre 1997 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Bilancio al 30 giugno 1996: Relazione sulla Gestione; Rapporto del Collegio sindacale; delibere necessarie e conseguenti;
2. Dimissioni dell'Organo amministrativo e del Collegio sindacale; delibere necessarie e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

Trasferimento della sede sociale.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno provveduto a depositare le azioni nei termini di legge.

p. il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: dott. Uberto Barigozzi

S-18988 (A pagamento).

**NUOVA BOCOGÉ - S.p.a.  
 COSTRUZIONI GENERALI**

Sede legale in Viterbo, via Antonio Rosmini n. 16  
 Capitale sociale L. 53.700.000.000 interamente versato  
 Iscritta nel registro delle imprese di Viterbo - R.E.A. n. 0110852  
 Codice fiscale n. 01546410562

I Signori azionisti della Società Nuova Bocogé S.p.a. Costruzioni Generali sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 settembre 1997 alle ore 18, presso gli uffici di via A. Fleming n. 55 in Roma, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 settembre 1997, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di fusione per incorporazione della Bocogé S.p.a. Costruzioni Generali nella Nuova Bocogé S.p.a. Costruzioni Generali, in forza di progetto di fusione regolarmente depositato e pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 181 del 5 agosto 1997;
2. Delibere inerenti e conseguenti. Delega di poteri.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 ing. Vincenzo Bonifati

S-18990 (A pagamento).

**BOCOGE - S.p.a.  
 Costruzioni Generali**

Sede legale in Rende (CS), piazza Bianchi n. 1.  
 Località Arcavacata di Rende  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta nel registro delle imprese di Cosenza al n. 330825/1996  
 R.E.A. n. 134673  
 Codice fiscale n. 00463300582

I signori azionisti della società Bocogé S.p.a. Costruzioni Generali sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 settembre 1997 alle ore 17.30 presso gli uffici di via A. Fleming n. 55 in Roma, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 settembre 1997, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di fusione per incorporazione della Bocogé S.p.a. Costruzioni Generali nella Nuova Bocogé S.p.a. Costruzioni Generali;
2. Delibere inerenti e conseguenti. Delega di poteri.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 prof. Stefano Sandri

S-18991 (A pagamento).

**INDIPENDENZA  
 SOCIETÀ ANONIMA IMMOBILIARE - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Curtatone n. 3  
 Capitale sociale L. 2.750.000.000  
 Registro imprese Roma n. 481/41  
 R.E.A. Roma n. 115573  
 Codice fiscale n. 00427200589  
 Partita I.V.A. n. 00888981008

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale, in Roma, via Curtatone n. 3, 7° piano, per il giorno 11 settembre 1997 alle ore 11 in prima convocazione e il giorno 12 settembre 1997 alle ore 15 in seconda convocazione.

*Ordine del giorno:*

Ripianamento delle perdite dell'esercizio 1996.

Il presidente: dott. Gianluigi Gentili.

S-18995 (A pagamento).

**CODUTTI - S.p.a.**

Sede in Pasion di Prato, fr. Passons, via Bonavilla n. 24  
 Capitale sociale L. 1.000.020.000  
 Registro imprese di Udine n. 8124  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00154900302

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Bruno Panella in Udine, via Carducci n. 16, per il giorno 3 settembre 1997 alle ore 17,30 in prima convocazione, ed occorrendo il 12 settembre 1997 alle ore 17,30 in seconda convocazione, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

A) Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Axilon S.r.l. nella società Codutti S.p.a.;

B) Deliberazioni relative e conseguenti;

C) Varie e eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le loro azioni a norma di statuto presso la sede sociale.

Passons, 23 luglio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Codutti Maggiorino

S-18994 (A pagamento).

**S.E.I. SERENISSIMA IDROCARBURI - S.p.a.**

Sede legale in Crema, via S. Chiara n. 9  
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Crema n. 73192/216 reg. soc.  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00888350196

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori soci sono convocati in riunione di assemblea straordinaria il giorno 15 settembre 1997 ore 11 in Crema, presso lo studio del dott. Luigi Ferrigno in via Cavour n. 22 per la discussione e le deliberazioni relative al seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione progetto di fusione e conseguente delibera di fusione per incorporazione della società S.E.I. Serenissima Idrocarburi S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Crotti P. I. Domenico

S-18996 (A pagamento).

**ROCCA DELLE MACIE - S.p.a.**

Sede legale in Castellina in Chianti (Siena), loc. Le Macie  
 Capitale sociale L. 3.080.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Siena n. 65735  
 Codice fiscale n. 00209800523

*Convocazione di assemblea straordinaria dei soci*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Castellina in Chianti (Siena), loc. Le Macie, il giorno 8 settembre 1997 alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 9 settembre 1997 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento del capitale sociale fino a L. 8 miliardi;  
 2. Proposta di emissione di prestito obbligazionario;  
 Proposta di modifica degli articoli 2, 9, 17, 18, 19 e 20 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 L'amministratore delegato: dott. Sergio Zingarelli

S-18997 (A pagamento).

**F.A.D. - S.p.a.**

Sede in Carpenedolo (BS), viale Santa Maria n. 76  
 Capitale sociale L. 12.500.000.000 interamente versato  
 Iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 31260  
 Codice fiscale n. 02062030172

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata per il giorno 18 settembre 1997, ore diciassette, in unica convocazione, presso la sede sociale in Carpenedolo, viale Santa Maria n. 76, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione della situazione patrimoniale al 25 luglio 1997;  
 2. Proposta di fusione per incorporazione della società «G.S.M. S.r.l.» con sede in Castello d'Annone (AT), località Gerba, iscritta nel registro delle imprese di Asti al n. 4317, capitale sociale L. 1.100.000.000, codice fiscale n. 00071720056, nella F.A.D. che ne detiene l'intero capitale sociale, in base al progetto di fusione 26 luglio 1997, depositato nel registro delle imprese di Brescia al numero di protocollo 970054871/EBS9977 e nel registro delle imprese di Asti al numero di protocollo PRA 7838/1997/CAT 0075 in data 29 luglio 1997;  
 3. Delibere inerenti e conseguenti.

Per l'intervento all'assemblea dovranno essere richiesti i biglietti di ingresso alla Banca Credito Agrario Bresciano, filiale di Montichiari, che ha in custodia i certificati azionari rappresentanti l'intero capitale sociale.

Carpenedolo, 5 agosto 1997

p. F.A.D. S.p.a.  
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Marino Pasotti

S-19004 (A pagamento).

**SOCIETÀ PER AZIONI CLERCA  
 PER L'IMBOTTIGLIAMENTO  
 DELLE BEVANDE GASSATE**

Sede legale in Milano, viale Monza n. 338  
 Capitale sociale L. 1.560.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Milano n.716343  
 Codice fiscale n. 00181550120

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 settembre 1997 alle ore 15 in Milano, Galleria Passarella n. 1, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 11 settembre 1997 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Messa in liquidazione della società;
2. Nomina del liquidatore; determinazione del compenso del liquidatore.

Le azioni dovranno essere depositate presso il Credito Italiano, filiale di Milano.

**Clera S.p.a.**

L'amministratore delegato: ing. Enrico Nardulli

S-19009 (A pagamento).

**PARCO SCIENTIFICO TECNOLOGICO  
PER L'AMBIENTE ENVIRONMENT  
PARK TORINO - S.p.a.**

Sede legale in Torino, Galleria S. Federico n. 54  
Capitale sociale L. 8.000.000.000 versato per L. 6.720.000.000  
Registro delle imprese di Torino n. 561548/1996  
R.E.A. di Torino n. 849538  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07154400019

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede operativa in Torino, via Livorno n. 60, per il giorno 22 settembre 1997, alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 ottobre 1997, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente:

*Ordine del giorno:*

1. Ampliamento dell'oggetto sociale;
2. Modifica dello Statuto sociale inerente e conseguente.

L'amministratore delegato: dott. Franco Mana.

S-19011 (A pagamento).

**S.I.R.A. - S.p.a.**

Sede in Crema (CR), via Indipendenza n. 59  
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
Registro imprese n. 4808  
REA n. 131310 C.C.I.A.A. di Cremona  
Codice fiscale n. 00475140067

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Barboglio, via Matteotti 56; Crema, per il giorno 12 settembre 1997, alle ore 9,30, ed occorrendo, in seconda convocazione, il 15 settembre 1997, nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare su seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibera per l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione della S.I.R.A. S.p.a. nella Cartotecnica Cremasca S.r.l.

Crema, 1° agosto 1997

L'amministratore unico: Luciano Carera.

S-19014 (A pagamento).

**FINANZIARIA INDUSTRIALE  
LEGNANESE - S.p.a.**

Capitale sociale L. 200.000.000  
Tribunale di Milano n. 231461/6321/11

*Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria straordinaria in Legnano, via S. Domenico, 1 presso la studio notarile Carugati Mezzanica per il giorno 30 settembre 1997 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 ottobre 1997 alle ore 18 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Proposta di messa in liquidazione;  
Nomina liquidatore;  
Deliberazioni inerenti e conseguenti.

L'ammissione degli azionisti è a termini di legge e di Statuto sociale.

Un sindaco: dott. Alberto Lazzarini.

S-19016 (A pagamento).

**RADOGIISTA COSTRUZIONI - S.p.a.**

Sede legale: Casaluce (CE), via Vittorio Veneto n. 21  
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato  
Registro delle società Caserta. 314/1978  
C.C.I.A.A. 82596  
Codice fiscale e partita IVA n. 00393960612

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici amministrativi siti in Caserta, alla via Giotto n. 13, in prima convocazione per il giorno 4 settembre 1997 alle ore 6 ed in mancanza per il giorno 5 settembre 1997 alle ore 12 stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo cariche Consiglio di amministrazione;
2. Dimissioni e nomina Collegio sindacale.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

L'Amministratore delegato: dott. Giuseppe Statuto.

S-19022 (A pagamento).

**PEDRAZZOLI IBP - S.p.a.**

Sede sociale in Bassano del Grappa, V.le P. Girardi 51/53  
Capitale sociale L. 17 miliardi interamente versato  
Tribunale di Bassano del Grappa Registro imprese n. 6581  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02131380244

*Convocazione assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, il giorno 5 settembre 1997 alle ore 17, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 6 settembre 1997 alle ore 17, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione bilancio esercizio 1996 e delibere conseguenti.

I certificati azionari, che legittimano la partecipazione all'assemblea, dovranno essere depositati, ai sensi dell'art. 2370 C.C., o presso la sede sociale o presso la Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, filiale di Bassano del Grappa, V.le Diaz.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalla legge e dallo Statuto.

Bassano del Grappa, 24 luglio 1997

L'amministratore: Pedrazzoli Ugo.

S-19019 (A pagamento).

**IMMOBILIARE AGRICOLA  
SETTENTRIONALE - S.p.a.**

Sede In Torino, via Perrone n. 14

Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Torino ai n.ri 59/423/33

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 settembre 1997 presso lo studio del notaio Placido Astore, Corso Duca degli Abruzzi, 16 in Torino, alle ore 18, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 settembre 1997 stesso luogo ed ora per discutere sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 1.800.000.000 a L. 9.400.000.000;
2. Proposta di scissione parziale della società Immobiliare Agricola Settentrionale S.p.a. nella J. Hirsch & Co. S.p.a. (già Gelfin S.r.l.);
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Mario De Benedetti

S-19020 (A pagamento).

**I.L.F.A.****Industrie Lavorazione Ferro e Alluminio - S.p.a.**

Sede sociale: Teverola, Zona Industriale, via SS. 7-bis, Km. 11,400

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle società S. Maria Capua Vetere (CE), 84/1970

C.C.I.A.A. 62537

Codice fiscale n. 00102600616

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Farinaro sito in Aversa, alla via Amendola n. 44, in prima convocazione per il giorno 11 settembre 1997 alle ore 8 ed in mancanza per il giorno 12 settembre 1997 alle ore 11 stesso luogo, in seconda convocazione e in assemblea ordinaria presso gli uffici amministrativi siti in Caserta, alla via Giotto n. 13, per il giorno 11 settembre 1997 alle ore 6 ed in mancanza per il giorno 12 settembre 1997 alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Aumento di capitale sociale a pagamento da L. 200.000.000 a L. 350.000.000;
2. Trasferimento sede legale.

## Parte ordinaria:

1. Rinnovo cariche Consiglio di amministrazione;
2. Dimissioni e nomina Collegio sindacale.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

L'Amministratore delegato: dott. Giuseppe Statuto.

S-19021 (A pagamento).

**G2 - S.p.a.**

Sede in Montecchio Emilia, (RE), via Gondar 4/b

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Reggio Emilia n. 9923

C.C.I.A.A. di Reggio Emilia n. 149279 R.E.A.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00677240350

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 2 settembre 1997 alle ore 18 in Montecchio Emilia (RE), via Sante Conti n. 9, ed occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il giorno 3 settembre 1997, stesso luogo alle ore 18, per deliberare in merito al seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione bilancio di funzionamento al 30 giugno 1997;
2. Emissione di prestito obbligazionario non convertibile di lire 2.500.000.000;

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato presso la sede sociale i titoli azionari, in virtù dei quali possano esercitare il diritto di voto.

Montecchio Emilia, 6 agosto 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Montepietra Fernando

S-19025 (A pagamento).

**J. HIRSCH & CO. - S.p.a.**

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano, al n. 282599

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 settembre 1997 presso lo studio del notaio Placido Astore, corso Duca degli Abruzzi, 16 in Torino, alle ore 18,30 ed occorrendo in convocazione per il giorno 16 settembre 1997 stesso luogo ed ora per discutere sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di scissione della società Immobiliare Agricola Settentrionale S.p.a. nella J. Hirsch & Co. S.p.a. (già Gelfin S.r.l.);
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento dei poteri per la loro esecuzione.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione  
Mario De Benedetti

S-19023 (A pagamento).

### GAM - S.p.a.

Sede in Montecchio Emilia, (RE), via Sante Conti n. 9  
Capitale sociale L. 3.300.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Reggio Emilia n. 6128  
C.C.I.A.A. di Reggio Emilia n. 62543 R.E.A.  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00269650354

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 8 settembre 1997 alle ore 15,30 in Montecchio Emilia (RE), via Sante Conti n. 9, ed occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il giorno 9 settembre 1997, stesso luogo alle ore 15,30, per deliberare in merito al seguente

#### Ordine del giorno:

1. Emissione di prestito obbligazionario non convertibile di lire 1.800.000.000;

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato presso la sede sociale i titoli azionari, in virtù dei quali possano esercitare il diritto di voto.

Montecchio Emilia, 6 agosto 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giuffredi Armando

S-19027 (A pagamento).

### SASIB BEVERAGE MEDIUM SPEED - S.p.a.

Sede legale, Noceto (PR), via F.lli Canvelli n. 22  
Capitale sociale L. 3.720.000.000  
Registro delle imprese di Parma n. 20071  
Codice fiscale n. 03738700370  
Partita I.V.A. n. 01693400341

È convocata, ai sensi dell'art. 2367 del Codice civile, l'assemblea ordinaria della SASIB Beverage Medium Speed S.p.a., presso la sede Sasib Beverage S.p.a., via La Spezia 241/A Parma, per il giorno 1° settembre 1997, alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 settembre 1997 alle ore 9,30 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Nomina di amministratori.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni, ai sensi di legge.

Bologna, 30 luglio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Gian Carlo Vaccari

S-19031 (A pagamento).

### SASIB BAKERY ITALIA - S.p.a.

Sede legale in San Bonifacio (VR), corso Venezia n. 87  
Capitale sociale L. 5.500.000.000  
Registro delle imprese di Verona n. 29321 fascicolo n. 34517  
Codice fiscale n. 03840090371  
Partita I.V.A. n. 02159670237

È convocata, ai sensi dell'art. 2367 del Codice civile, l'assemblea ordinaria della Sasib Bakery Italia S.p.a. presso la sede della Sasib Beverage S.p.a., via La Spezia n. 241/A Parma, per il giorno 1° settembre 1997 alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 settembre 1997 alle ore 10 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Nomina di amministratori.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni, ai sensi di legge.

Bologna, 30 luglio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Gian Carlo Vaccari

S-19032 (A pagamento).

### SASIB LABELLING - S.p.a.

Sede Mantova, via Natta n. 4  
Capitale sociale L. 201.000.000  
Registro delle imprese di Mantova n. 6891  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00532100203

È convocata, ai sensi dell'art. 2367 del Codice civile, l'assemblea ordinaria della Sasib Labelling S.p.a. presso la sede della Sasib Beverage S.p.a., via La Spezia n. 241/A Parma, per il giorno 1° settembre 1997 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 settembre 1997 alle ore 10,30 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Nomina di amministratori.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni, ai sensi di legge.

Bologna, 30 luglio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Gian Carlo Vaccari

S-19033 (A pagamento).

### SASIB FOOD - S.p.a.

Sede Parma, via Paradigna n. 94/A  
Capitale sociale L. 400.000.000  
Registro delle imprese di Parma n. 1513  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00155650344

È convocata, ai sensi dell'art. 2367 del Codice civile, l'assemblea ordinaria della Sasib Food S.p.a. presso la sede della Sasib Beverage S.p.a., via La Spezia n. 241/A Parma, per il giorno 1° settembre 1997 alle ore 16,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 settembre 1997 alle ore 11 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina di amministratori.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni, ai sensi di legge.

Bologna, 30 luglio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Gian Carlo Vaccari

S-19034 (A pagamento).

**SASIB IMPIANTI  
PER L'INDUSTRIA ALIMENTARE - S.p.a.**

Sede Bologna, via di Corticella n. 87/89

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Registro delle imprese di Bologna n. 43864

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03568480374

È convocata, ai sensi dell'art. 2367 del Codice civile, l'assemblea ordinaria della Sasib Impianti per l'Industria Alimentare S.p.a. presso la sede della Sasib Beverage S.p.a., via La Spezia n. 241/A Parma, per il giorno 1° settembre 1997 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 settembre 1997 alle ore 11,30 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina di amministratori.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni, ai sensi di legge.

Bologna, 30 luglio 1997

L'amministratore unico: ing. Gian Carlo Vaccari.

S-19036 (A pagamento).

**BRINO BET - S.p.a.**

Sede in Susegana (TV), via Conegliano n. 49

Capitale sociale L. 4.700.000.000 interamente versato

Registro del Tribunale di Treviso n. 3694

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, il giorno 2 settembre 1997 alle ore 17, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 17 settembre 1997 alle ore 17 presso la sede sociale in Susegana, via Conegliano n. 49 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2401 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Susegana, 4 agosto 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Angelo Brino Bet

S-19037 (A pagamento).

**HERMAN IMMOBILIARE - S.p.a.**

Sede Palermo

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 23426 volume n. 161/100 del registro società  
del Tribunale di Palermo

*Convocazione di assemblea dei soci*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 17 settembre 1997 alle ore 17, presso lo studio del dott. Pietro Capri in Palermo, via Libertà n. 58, e per il giorno 18 settembre 1997 stessa ora e locali, in eventuale seconda convocazione, per trattare il seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1996.

Parte straordinaria:

1. Riduzione capitale sociale per perdite;
2. Ricostituzione capitale sociale o trasformazione in società a responsabilità limitata;
3. Abolizione Collegio sindacale;
4. Modifiche Statuto sociale.

Ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale in Palermo.

Palermo, 4 agosto 1997

L'amministratore unico: Maria Francesca Internicola.

S-19038 (A pagamento).

**MANIFATTURA ITALIANA DI SCARDASSI - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede legale in Milano, via E. Motta n. 6

Capitale sociale L. 1.080.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 7546

Codice fiscale n. 00925610156

*Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 7 settembre 1997, ore 9, in Biella via P. Micca n. 10, presso lo studio del liquidatore, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 settembre 1997 alle ore 15, stesso luogo per discutere e deliberare

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Autorizzazione al liquidatore per la proposizione del ricorso per l'ammissione della società alla procedura di concordato preventivo;
2. Integrazione dei poteri del liquidatore e determinazione del compenso.

Parte ordinaria:

1. Integrazione del collegio sindacale.

Biella, 31 luglio 1997

Il liquidatore. rag. Mauro Girardi.

S-19041 (A pagamento).

**SELIM - S.p.a.**

Sede in Biella, via C. Colombo n. 9  
Iscritta al n. 9489 registro delle imprese  
tenuto presso la C.C.I.A.A. di Biella  
Codice fiscale n. 03385720150  
Partita I.V.A. n. 01431190022

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 settembre 1997 in prima convocazione e per il giorno 17 settembre 1997 in seconda convocazione alle ore 17,30, in Biella, presso la Banca Sella S.p.a., via Italia n. 2, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni a sensi del primo comma dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni presso la sede sociale o presso la sede centrale della Banca Sella S.p.a..

Il presidente: Giorgio Sella.

S-19039 (A pagamento).

**SOFISE - S.p.a.**

Sede in Biella, via C. Colombo n. 9  
Iscritta al n. 9036 registro delle imprese  
tenuto presso la C.C.I.A.A. di Biella  
Codice fiscale n. 03385740158  
Partita I.V.A. n. 01384930028

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 settembre 1997 in prima convocazione e per il giorno 17 settembre 1997 in seconda convocazione alle ore 18, in Biella, presso la Banca Sella S.p.a., via Italia n. 2, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni a sensi del primo comma dell'art. 2364 del Codice civile;

2. Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie e fissazione delle modalità.

Deposito delle azioni presso la sede sociale o presso la sede centrale della Banca Sella S.p.a..

Il presidente: Giorgio Sella.

S-19040 (A pagamento).

**S.P.E.A.R. - S.p.a.**

Sede sociale in Modena, Strada Cognento n. 5  
Capitale sociale L. 4.000.000.000  
Iscritta al n. 10903 registro imprese di Modena

*Convocazione assemblea*

Il giorno 1° settembre 1997 alle ore 18, presso la sede sociale, è convocata in prima convocazione ed occorrendo il giorno 2 settembre 1997 stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Cariche sociali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 numero 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente del Collegio sindacale:  
dott. Paolo Rinaldi

S-19042 (A pagamento).

**HATÙ-ICO - S.p.a.**

Sede legale in Casalecchio di Reno (BO), via Ronzani n. 47  
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato  
Tribunale di Bologna reg. soc. n. 48042  
R.E.A. 312368  
Codice fiscale n. 08847170159

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti della società per azioni Hatù-Ico S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Bologna, via M.E. Lepido n. 178/5, in data 26 settembre 1997 alle ore 11,30 in prima convocazione ed eventualmente in data 30 settembre 1997 alle ore 11,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente:

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 marzo 1997;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede della società.

Hatù-Ico S.p.a.  
p. Il Consiglio di amministrazione:  
Roberto Poggi

S-19046 (A pagamento).

**GRUPPO RAGAINI - S.p.a.**

Sede legale in Loreto (AN), S.S. 77 Val di Chienti n. 14  
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 7513 del registro delle imprese di Ancona  
Codice fiscale e numero partita I.V.A. n. 00375690427

*Convocazione di assemblea straordinaria dei soci*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso lo studio del notaio dott. Antonino Grassi, via San Filippo, 12 - 60027 Osimo (AN) per il giorno 12 settembre 1997 alle ore 18 in prima convocazione e per il giorno 15 settembre 1997 stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Emissione prestito obbligazionario ordinario fino a L. 1.000.000.000;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge.

L'amministratore: Tommaso Regaini.

B-917 (A pagamento).

**RIVEDA - S.p.a.**

Sede in Torrebelticino (VI), viale Novegno n. 69

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 1.935

Codice fiscale n. 00209103244

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Mario Piovene in Vicenza, corso Palladio n. 155, per il giorno 15 settembre 1997 alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del progetto di scissione parziale della società mediante trasferimento di elementi patrimoniali a favore della costituenda società Riveda Finanziaria S.p.a. con sede in Vicenza, via Cengio n. 32, capitale sociale L. 200.000.000 (duecentomilioni), ai sensi degli articoli 2504-septies e seguenti Codice civile;

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione la seconda convocazione resta fissata per il giorno 17 settembre 1997 nello stesso luogo e alla stessa ora.

Torrebelticino, 5 agosto 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Alfredo Talin

S-19043 (A pagamento).

**I.M.A. - S.p.a.****Industria Macchine Automatiche**

Capitale sociale L. 36.100.000.000 interamente versato

Ozzano dell'Emilia (BO), via Emilia Levante n. 428/442

Registro delle imprese di Bologna n. 13770

Codice fiscale n. 00307140376

Partita I.V.A. n. 00500931209

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 ottobre 1997 alle ore 10, in prima convocazione, presso la sede della società in Ozzano dell'Emilia (BO), via I Maggio n. 14, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 ottobre 1997, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Vincolo delle riserve ex art. 2357 ter C.C. per l'acquisto di azioni proprie.

2. Esame della proposta di Arthur Andersen S.p.a. relativa alla revisione contabile e certificazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 31 marzo 1975 n. 136.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito dei certificati azionari presso la sede amministrativa della società in Castenaso (BO), via Tosarelli 184, o presso i seguenti Istituti incaricati:

Banca Commerciale Italiana - Banca Nazionale del Lavoro - Rolo Banca 1473 - Istituto Bancario S. Paolo di Torino - Cassa di Risparmio in Bologna e presso Monte Titoli, per i titoli da essa amministrati.

30 luglio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Marco Vacchi

B-919 (A pagamento).

**RAG-ALL - S.p.a.**

Sede legale in Loreto (AN), zona Industriale,

via Buffolareccia n. 19/21

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 5804 del registro delle imprese di Ancona

Codice fiscale e numero partita I.V.A. n. 00174390427

*Convocazione di assemblea straordinaria dei soci*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso lo studio del notaio dott. Antonino Grassi, via San Filippo, 12 - 60027 Osimo (AN) per il giorno 12 settembre 1997 alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 15 settembre 1997 stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento gratuito di capitale sociale da L. 1.500.000.000 a L. 2.500.000.000;

2. Emissione prestito obbligazionario ordinario fino a L. 1.500.000.000;

3. Modifica art. 3 dello statuto sociale;

4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge.

L'amministratore: Tommaso Regaini.

B-916 (A pagamento).

**MECTHERM - S.p.a.**

Sede legale in Potenza Picena (MC), strada Regina Km. 6,500'

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1841 del registro delle imprese di Macerata

Codice fiscale e numero partita I.V.A. n. 00132890435

*Convocazione di assemblea straordinaria dei soci*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso lo studio del notaio dott. Antonino Grassi, via San Filippo, 12 - 60027 Osimo (AN) per il giorno 12 settembre 1997 alle ore 17 in prima convocazione e per il giorno 15 settembre 1997 stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento gratuito di capitale sociale da L. 1.500.000.000 a L. 2.500.000.000;

2. Emissione prestito obbligazionario ordinario fino a L. 1.500.000.000;

3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge.

L'amministratore: Tommaso Regaini.

B-915 (A pagamento).

**HATÙ-ICO COMMERCIALE - S.p.a.**

Sede legale in Bologna, via M.E. Lepido n. 178/5  
 Capitale sociale L. 16.020.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Bologna reg. soc. n. 213316 - R.E.A. 366306  
 Codice fiscale n. 04292300375

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti della società per azioni Hatù-Ico Commerciale S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria nella sede sociale in Bologna, via M.E. Lepido n. 178/5, in data 26 settembre 1997 alle ore 11 in prima convocazione ed eventualmente in data 30 settembre 1997 alle ore 11 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente:

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 marzo 1997;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede della società.

Hatù-Ico Commerciale S.p.a.  
 p. Il Consiglio di amministrazione:  
 Roberto Poggi

S-19047 (A pagamento).

**HOLDING SERVICE - S.p.a.**

Sede in Castiglione delle Stiviere, via Marconi n. 21  
 Capitale sociale L. 500.000.000  
 Registro imprese di Mantova n. 17599

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti della Holding Service S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Fabrizio Rossi in Goito (MN), piazza Matteotti, 4/A per il giorno 10 settembre 1997 alle ore 16,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 11 settembre 1997, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Riduzione del capitale sociale per perdite;
2. Trasformazione della società da società per azioni in società a responsabilità limitata;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni secondo le norme di legge e di statuto.

Castiglione delle Stiviere, 25 luglio 1997

L'Amministratore unico: Varini Sergio.

S-19045 (A pagamento).

**VERONESI SEPARATORI - S.p.a.**

Sede in Castenaso (BO), località Villanova  
 Capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 16837  
 Codice fiscale n. 00312160377

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Bologna, piazza Malpighi n. 6, per il giorno 8 settembre 1997, lunedì, alle ore 15, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibera ex art. 2393 del Codice civile nei confronti di ex amministratore;
2. Varie ed eventuali.

Villanova di Castenaso, 28 luglio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Peter Bruckmayer

B-921 (A pagamento).

**COOPERATIVA EDIL-STRADE IMOLESE**  
**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Imola, via Sabbatani n. 14  
 Costituita il 10 luglio 1945 con rogito notaio  
 Cesare Masi Degli Uberti  
 ed iscritta presso il registro delle imprese di Bologna al n. 6806  
 R.E.A. al n. 68016 - Registro prefettizio al n. 29707  
 B.U.S.C. al n. 558/5575

I soci sono convocati in assemblea generale ordinaria in prima convocazione per il giorno 17 settembre 1997 alle ore 20, presso la sede sociale della cooperativa in Imola, via Sabbatani n. 14, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 settembre 1997 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Informazione sull'andamento aziendale;
2. Adozione nuovo regolamento per la raccolta del prestito sociale;
3. Varie ed eventuali.

Imola, 1° agosto 1997

p. Il Consiglio di amministrazione: Rino Baroncini

B-922 (A pagamento).

**VILLA ERBOSA - S.p.a.**

Sede in Bologna  
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato  
 Iscrizione al registro società del Tribunale di Bologna al n. 14009  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00312830375

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti di Villa Erbosa S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bologna, via dell'Arcoveggio n. 50/2°, in prima convocazione per il giorno 21 settembre 1997 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 settembre 1997 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di riparto utili, con esigibilità immediata, per L. 600.000.000 (seicentomilioni) prelevati dal fondo utili da ripartire;
2. Determinazione dei compensi spettanti agli amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i loro certificati azionari almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: prof. Giorgio Miccoli

B-923 (A pagamento).

**CORNO ALLE SCALE - S.p.a.**

Sede Vidiciatico (BO), via Marconi n. 28

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria nella sala consiliare del Comune di Lizzano in Belvedere il 25 settembre 1997, ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il 16 ottobre 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 luglio 1997, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, delibere relative;
2. Sostituzione di due consiglieri dimissionari;
3. Nomina del Collegio sindacale per il prossimo triennio e del suo presidente e determinazione del loro compenso;
4. Varie.

## Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie e adozione di un nuovo Statuto;
2. Proposta di emissione di nuove azioni e loro sovrapprezzo per un importo complessivo di L. 36.000.000 in cambio di beni in natura a favore del socio di Lizzano in Belvedere;
3. Proposta di aumento del capitale sociale e sua entità;
4. Determinazione del sovrapprezzo sulle azioni;
5. Varie ed eventuali.

Vidiciatico, 31 luglio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Sirgi Giorgio

B-924 (A pagamento).

**UNION SPORT - S.p.a.**

Sede in Trento, via R. Guardini n. 75

Capitale sociale di L. 1.324.240.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Trento al n. 13367

Codice fiscale n. 00651350225

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati per il giorno 16 settembre 1997 presso la sede secondaria in Funo di Argelato (BO), località Centergross, via degli Speciali n. 144, blocco 33, in assemblea ordinaria alle ore 11 e in straordinaria alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 settembre 1997 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede legale da Trento, via R. Guardini n. 75 a Funo di Argelato (BO), località via degli Speciali n. 144 blocco 33;
2. Modifica oggetto sociale;
3. Modifiche statutarie: modifica artt. 5, 11, 14, 18, 19, 28 e conseguente soppressione artt. 20, 21 e 22.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di Statuto.

Trento, 1° agosto 1997

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Federico Vannini

B-926 (A pagamento).

**FIDEL - S.p.a.***(in amministrazione controllata)*

Sede legale in Roma, via del Tritone n. 132

Codice fiscale n. 02920890585

Capitale sociale L. 15.480.000.000

Iscritta al n. 5480/93 presso il Tribunale di Roma

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione il 4 settembre 1997 alle ore 16 presso gli uffici di Italconsult Revisioni S.r.l. in Genova, via XX Settembre n. 28/6, ed in seconda convocazione il 5 settembre 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e di Statuto.

Genova, 30 luglio 1997

L'amministratore delegato: rag. Giampiero Marcassoli.

G-698 (A pagamento).

**SCI - S.p.a.**

Sede in Genova, via De Marini n. 1

Capitale sociale L. 84.879.715.908

Iscritta presso il registro imprese di Genova al n. 12484

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00279870109

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Genova, via De Marini, 1, 19° piano, presso il «World Trade Center Genoa S.p.a.» il giorno 9 settembre 1997 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 12 settembre 1997 stessi luogo e ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti;
2. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea, a norma di quanto disposto dall'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, gli azionisti iscritti nel libro soci e quelli che siano in possesso dei titoli in base ad una serie continua di girate, purché abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea i certificati azionari presso la Cassa Sociale, o presso la «Servizio Titoli S.r.l.» via Griziotti, 4 - Milano, che svolge il servizio di gestione titoli per conto della Società, o presso il «Credito Italiano» o presso la «Monte Titoli S.p.a.» per i titoli dalla stessa amministrati.

Genova, 29 luglio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Pier Angelo Valentini

G-700 (A pagamento).

**I.S.I.R. - S.p.a.**

Sede in Genova, via Luigi Canepa n. 16, r  
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Genova reg. soc. n.13448

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 settembre 1997 alle ore 11, in prima convocazione presso lo Studio Notarile A. Solimena in Genova, via R. Ceccardi n. 4/9 e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 16 settembre 1997 stesso luogo ed ora per il seguente

*Ordine del giorno:*

Aumento capitale sociale da 800.000.000 a 900.000.000 con sovrapprezzo di 200.000.000;  
 Modifiche statutarie relative.

Genova, 30 luglio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Enrico Antonelli

G-701 (A pagamento).

**EDILIZIA SAN FERDINANDO - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Genova, via Dante n. 2 - Palazzo Borsa  
 Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Genova al n. 20849  
 Codice fiscale n. 00472920107

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo Studio del notaio Paolo Lizza in Genova, via Roma n. 5, per il giorno 2 settembre 1997 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 settembre 1997 alle ore 18, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente:

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Trasformazione in società a responsabilità limitata;
3. Ricostituzione del capitale sociale a L. 20.000.000;
4. Approvazione di un nuovo testo di statuto sociale;
5. Eventuale revoca della liquidazione;
6. Eventuale nomina di un liquidatore;
7. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è subordinata al deposito delle azioni della società nei termini di legge.

Il liquidatore giudiziale: dott. Claudio Burlando.

G-709 (A pagamento).

**DIAGRAM ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Gallarate n. 200  
 Capitale sociale L. 3.210.000.000 interamente versato  
 Iscrizione registro imprese n. 287446 Tribunale di Milano.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 9 settembre 1997 alle ore 15,30 presso lo Studio del notaio Picciolo, via Victor Hugo n. 1 - Milano, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno successivo, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 2446 Codice civile;
2. Variazione sede legale (art. 2 dello Statuto Sociale).

Parte ordinaria:

1. Elezione dei componenti il Collegio sindacale in sostituzione dei sindaci dimissionari.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il legale rappresentante: Roberto Casapieri

M-7012 (A pagamento).

**MANULI FILM - S.p.a.**

Sede legale Sessa Aurunca (CE) S. C. da Cellole a Piedimonte  
 Capitale sociale L. 21.860.000.000 interamente versato  
 Iscrizione registro imprese di S. Maria Capua Vetere n. 7402/87  
 Codice fiscale n. 01706200613

*Convocazione assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 5 settembre 1997 alle ore 12, in Milano, via Vittor Pisani n. 22 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 19 settembre 1997 in seconda convocazione stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento di capitale da lire 21.860.000.000 a lire 33.555.100.000, mediante emissione di n. 11.695.100 azioni ordinarie da nominali lire 1.000 cadauna, da offrire in opzione agli attuali azionisti, alla pari, in ragione di n. 107 azioni di nuova emissione per ogni n. 200 azioni vecchie, e conseguente modificazione dell'art. 6 dello statuto sociale vigente;
2. Deliberazioni e mandati conseguenti al punto precedente.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745 hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede sociale e/o cassa incaricata Banca Commerciale Italiana, corso di Porta Nuova n. 7 - Milano, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 Il presidente: dott. Sandro Manuli

M-7013 (A pagamento).

**SOGERI - S.p.a.**

Sede in Portorotondo - Olbia (SS)  
 Capitale sociale L. 3.960.000.000 interamente versato  
 Partita I.V.A. n. 01118340908

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Monza, via Camperio 8, presso lo Studio Montagnini, il giorno 29 settembre 1997 ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il 30 settembre 1997, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Presentazione bilancio al 31 dicembre 1996 e relativi adempimenti;  
Relazione del Collegio sindacale.

L'amministratore unico: Ettore Francia.

M-7017 (A pagamento).

**EATON - S.p.a.**

Sede in Milano, via Fabio Filzi 25/a  
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Milano, n. 713312/1996

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, piazza P. Ferrari 8, presso lo studio Guasti per il giorno 3 settembre 1997, alle ore 15 in prima convocazione, e per il giorno 10 settembre 1997, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di approvazione del progetto di scissione parziale ex art. 2504-*octies* del Codice civile a favore di società di nuova costituzione;
2. Proposta di trasformazione della società in società a responsabilità limitata;
3. Proposta di adozione di nuovo statuto sociale.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali o le casse incaricate nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: Luigi Amoroso

M-7018 (A pagamento).

**ASSOCIAZIONE SPORTIVA BARI - S.p.a.**

Sede in Bari, Strada Torrebella Stadio San Nicola  
Capitale sociale L. 8.445.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Bari, al n. 5726 reg. soc. e n. 82/67 elenco

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti dell'Associazione Sportiva Bari S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale alla Strada Torrebella, Stadio San Nicola, in Bari, il giorno 1° settembre 1997 alle ore 19 in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 8 settembre 1997 alle ore 19 nello stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina di un amministratore delegato, e conferimento poteri.
2. Determinazione del compenso agli amministratori.

Ai sensi di legge e delle norme statutarie possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima abbiano depositato i certificati azionari presso la società.

Bari, 1° agosto 1997

p. Associazione Sportiva Bari S.p.a.  
Il presidente: grand'uff. Vincenzo Matarrese

C-22616 (A pagamento).

**EATON CONTROLS - S.p.a.**

Sede in Milano, via Fabio Filzi 25/a  
Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Milano, n. 209936

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, piazza P. Ferrari 8, presso lo studio Guasti per il giorno 3 settembre 1997, alle ore 16 in prima convocazione, e per il giorno 10 settembre 1997, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di trasformazione della società in società a responsabilità limitata;
3. Proposta di adozione di nuovo statuto sociale.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali o le casse incaricate nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Luigi Amoroso

M-7019 (A pagamento).

**SPEM - S.p.a.**

Sede in Segrate, fraz. Redecesio, via Calabria n. 18/20  
Capitale sociale L. 8.584.000.000 interamente versato  
Tribunale di Milano

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via S. Marta n. 19, per il giorno 29 agosto 1997 alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Modifiche prestito obbligazionario.

Segrate, 1° agosto 1997

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il consigliere delegato: dott. Giancarlo Gnes

M-7022 (A pagamento).

**A.P.I. - S.p.a.**

Sede legale, Sesto Fiorentino, Loc. Osmannoro, via A. Righi n. 63  
Capitale sociale L. 4.576.000.000  
Iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 9641  
Codice fiscale n. 00436070486

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di via A. Righi, 63, Osmannoro, Sesto Fiorentino per il giorno 2 settembre 1997 alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 3 settembre 1997, in seconda convocazione stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposte di acquisti e di vendite di partecipazioni in società;
2. Proposta di partecipazione in riduzione e successivo aumento del capitale sociale della società partecipata Resisto 1928 S.r.l.;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione  
Gian Fredric Fantacci

C-22608 (A pagamento).

**MILANI & FRAGOR GROUP - S.p.a.**

Sede legale: Verona, via Torricelli n. 8  
 Capitale sociale L. 3.990.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Verona, reg. soc. 4110, F.A.C. 8964

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Verona, via Torricelli 8, il giorno 29 agosto 1997, alle ore 18, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 29 settembre 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, punto 1, del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni in conformità allo statuto sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale.

Verona, 31 luglio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Antonio Milani

C-22615 (A pagamento).

**METALCROMA - S.p.a.**

Sede in Spinetoli (AP), via XXV Aprile  
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Ascoli Piceno n. 6382  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01157100445

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Ciampini in Sant'Egidio alla Vibrata (TE), via IV Novembre, per il giorno 26 settembre 1997 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 settembre 1997, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Eventuali modifiche statutarie.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni a norma di legge e di statuto.

Spinetoli, 4 agosto 1997

L'amministratore unico: dott. Stefano Cosantini.

C-22628 (A pagamento).

**SALENTO INDUSTRIE CHIMICHE - S.p.a.**

Sede in Lecce  
 Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Lecce, Zona Industriale, il giorno 9 settembre 1997 alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 10 settembre 1997, stessa ora, in seconda per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Attribuzione mansioni ai membri del Consiglio di amministrazione e determinazione compenso annuale.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Lecce, 30 luglio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Marta Marati

C-22629 (A pagamento).

**HERCULES - S.p.a.**

Sede legale in Cavriana (MN), loc. Bregnedolo  
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Mantova reg. soc. 13363, vol. 14113

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Verona, via Torricelli n. 8, il giorno 29 agosto 1997, alle ore 17, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 29 settembre 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, punti 1 e 3, del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni in conformità allo statuto sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale.

Verona, 31 luglio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Mario Paolo Masotto

C-22633 (A pagamento).

**TINTORIA ARIALDO SPREAFICO - S.p.a.**

Sede legale in Erba, via Leopardi n. 57  
 Capitale sociale L. 1.640.650.000 interamente versato  
 Registro imprese di Como n. 8480

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Erba, via Leopardi n. 57, per il giorno 22 settembre 1997 alle ore 17, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame della situazione al 31 luglio 1997;
2. Deliberazioni ai sensi degli artt. 2447 e/o 2448 del Codice civile;
3. Proposta di trasformazione in Società a responsabilità limitata;
4. Assunzione nuovo testo di statuto.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 23 settembre 1997 nello stesso luogo e per la stessa ora.

Erba, 4 agosto 1997

L'amministratore unico: Spreafico Enrico

C-22665 (A pagamento).

### TRAFILERIE MERIDIONALI - S.p.a.

Sede sociale in Pescara, via Trieste n. 125  
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
N. iscrizione registro imprese 12237

#### Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Pescara alla via Campania n. 41, per le ore 16 del giorno 1 settembre 1997 in prima convocazione, e per il giorno 2 settembre 1997, stessi luoghi e ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

- Trasferimento sede legale;
- Proposta di aumento di capitale sociale da L. 2.000.000.000 a L. 6.000.000.000;
- Modifiche agli articoli 2, 4, 6, 9, 17, 23 dello statuto sociale;
- Eliminazione art. 20 dello statuto sociale e conseguente remunerazione degli articoli successivi.

Deposito azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Giuseppe Masci

C-22674 (A pagamento).

### CIRCOLO TENNIS I FAGGI - S.p.a.

Sede sociale in Biella, via Ramella Germanin n. 28  
Capitale sociale L. 3.840.000.000 deliberato  
(sottoscritto e versato L. 3.687.000.000)  
Reg. imprese n. 5806 - Ufficio di Biella  
Codice fiscale n. 81004330023

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Biella, presso la sede sociale, per le ore 23,30 del giorno 15 settembre 1997 in prima convocazione e per le ore 20,30 del giorno 16 settembre 1997 in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Parte straordinaria:  
Modifica artt. 3, 4, 5, 6 e 10 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Aggiornamento operazione immobiliare;
2. Proposte di sistemazione ristorazione e contratti affitto azienda.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto ed i signori azionisti sono pregati di depositare le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Pier Giuseppe Alvigini

C-22687 (A pagamento).

### SICCMA - S.p.a.

Sede Quargento (AL), località Calogna  
strada Alessandria Moncalvo n. 14  
Codice fiscale n. 02033810017  
Partita I.V.A. n. 00990490062  
Capitale sociale L. 3.250.000.000 versato L. 1.850.000.000  
Registro delle imprese di Alessandria n. 8695

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 28 agosto 1997 alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 agosto 1997 alle ore 15, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Proposta di acquisto di un'unità immobiliare da adibire ad uffici ed a rappresentanza;
2. Deliberazioni ed autorizzazioni conseguenti, anche ai sensi dell'art. 21 dello Statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea dei soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Quargento, 1° agosto 1997

Il Consiglio di amministrazione:  
Walter Leto - Alessandro Leto - Marco Leto

C-22688 (A pagamento).

### GENERALPIETRE - S.p.a.

Sede in Civezzano (TN), località Sille n. 7  
Capitale sociale L. 2.460.000.000 interamente versati  
Registro società del Tribunale di Trento n. 19087  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01505270221

#### Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti di Generalpietre S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Civezzano (TN), località Sille n. 7, in prima convocazione il giorno giovedì 4 settembre 1997 alle ore 17,30 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno domenica 7 settembre 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale a pagamento da L. 2.460.000.000 a L. 3.000.000.000, con offerta in opzione ai soci e contestuale modifica dell'articolo 6 dello Statuto sociale.

Civezzano, 31 luglio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Maurizio Oss

C-22694 (A pagamento).

**CARTIERA FORNACI - S.p.a.**

Sede in Fagnano Olona (VA), via Fornaci n. 16  
 Capitale sociale L. 500.000.000  
 Iscritta al registro delle imprese di Varese al n. 26428  
 Codice fiscale n. 02076100128

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà in data 10 settembre 1997 alle ore 19 in Gallarate, piazza Garibaldi n. 8, presso lo studio del notaio M. Lainati, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di fusione per incorporazione della società «Fornaci S.p.a.» con sede in Fagnano Olona, via Fornaci n. 16 nella società «Cartiera Fornaci S.p.a.»;

Approvazione del progetto di fusione;

Approvazione della situazione patrimoniale alla data del 24 giugno 1997;

Deliberazioni inerenti e conseguenti.

I titoli azionari dovranno essere depositate presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Cattaneo Pieraldo

C-22698 (A pagamento).

**FORNACI - S.p.a.**

Sede in Fagnano Olona (VA), via Fornaci n. 16  
 Capitale sociale L. 500.000.000  
 Iscritta al registro delle imprese di Varese al n. 18904  
 Codice fiscale n. 01572700126

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà in data 10 settembre 1997 alle ore 18 in Gallarate, piazza Garibaldi n. 8, presso lo studio del notaio M. Lainati, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di fusione per incorporazione della società «Fornaci S.p.a.» con sede in Fagnano Olona, via Fornaci n. 16 nella società «Cartiera Fornaci S.p.a.»;

Approvazione del progetto di fusione;

Approvazione della situazione patrimoniale alla data del 24 giugno 1997;

Deliberazioni inerenti e conseguenti.

I titoli azionari dovranno essere depositate presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Cattaneo Pieraldo.

C-22699 (A pagamento).

**POLICARBO ENERGIA - S.p.a.**

Milano, via Fedro n. 2/A  
 Capitale sociale L. 5.000.000.000

I signori azionisti sono convocati per il giorno 5 settembre 1997 alle ore 10, in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 settembre 1997, stessa ora, presso la sede legale di via Fedro n. 2/A, per il seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

Nomina dell'organo amministrativo.

Parte straordinaria:

Modifica dello Statuto sociale.

Milano, 1° agosto 1997

Il presidente del Collegio sindacale:  
 dott. Marcello Costadoni

C-22701 (A pagamento).

**ANDRÈ - S.p.a.  
 Industria Confezioni**

Milano, via Revere n. 1  
 Capitale sociale L. 500.000.000

L'assemblea straordinaria della intestata società è convocata in Gallarate, via Marsala n. 36, presso lo studio associato di economia aziendale il 3 settembre 1997 alle ore 9 e, occorrendo, in seconda convocazione stesso luogo ed ora il 4 settembre 1997 per la trattazione del seguente

*Ordine del giorno:*

Articolo unico: trasformazione della società in società in accomandita semplice.

Milano, 28 luglio 1997

L'amministratore unico: Angelo Lombardi.

C-22702 (A pagamento).

**GEFI - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede legale in Acicastello (CT), via Mollica n. 69  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Catania n. 11949  
 C.C.I.A.A. di Catania, n. 12404  
 Codice fiscale n. 01143140877

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Catania, via Trieste 13, presso lo studio del notaio Marco Cannizzo, per il giorno 20 settembre 1997 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 22 settembre 1997 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina nuovo liquidatore e suo compenso;
2. Nomina sindaco effettivo;
3. Nomina sindaco supplente;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Collegio sindacale:  
 geom. Lorenzo Valtorta

C-22704 (A pagamento).

**COMES - S.p.a.***(in liquidazione)*

Paternò, (CT), Contrada Ponte Barca, S.P. 24 Km. 0,400  
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato  
 - Registro delle imprese di Catania, n. 30376/bis  
 Codice fiscale n. 01118310877

*Avviso convocazione di assemblea*

I signori azionisti e sindaci della Società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 del mese di settembre 1997 alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 settembre 1997 alla stessa ora, presso gli uffici della società, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996 e relativi documenti accompagnatori;
2. Eventuali deliberazioni conseguenti;
3. Rinnovo cariche Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge in materia..

Il liquidatore: rag. Napoli Carmelo.

C-22710 (A pagamento).

**PIACENZA - S.p.a.**

Sede in Cremona, piazza Cavour n. 12  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al R.E.A. di Cremona, n. 35603  
 Codice fiscale n. 01115920199

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Cremona, piazza Cavour 12, per il giorno 2 settembre 1997 alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 9 settembre 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di modifica dell'organo amministrativo.

Cremona, 30 luglio 1997

L'amministratore delegato: Alessandro Brambilla.

C-22714 (A pagamento).

**FA-MA JERSEY - S.p.a.**

Sede legale, Prato (PO), via Buozzi n. 13  
 Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato  
 Iscritta nel registro delle imprese di Prato, al n. 2506  
 Codice fiscale n. 00434460481

*Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti*

I signori azionisti, i consiglieri di amministrazione e i sindaci revisori effettivi sono convocati presso la sede amministrativa della società in Pistoia, località Spedalino Asnelli, via di Settola n. 22, in assemblea ordinaria per il giorno 1° settembre 1997 alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 settembre 1997, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione; nomina del presidente e del consigliere delegato; conferimento di deleghe e dei poteri.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e dello statuto sociale.

Prato, 30 luglio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Maranghi Roberto

C-22715 (A pagamento).

**NOW WOVENS TECHNOLOGY - S.p.a.**

Sede in Roma, piazza della Marina n. 1  
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Roma, n. 708596 reg. soc.  
 Partita I.V.A. n. 03878881006

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Roma, piazza della Marina, n. 1, per il giorno 4 settembre 1997, alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 5 settembre 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, onde discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Situazione finanziaria della Società e suo impatto sull'andamento gestionale e sul futuro della Società: conseguenti determinazioni;
2. Situazione rapporti con SETC ed eventuali determinazioni al riguardo;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente: dott. Antonio Fernando Di Lella.

C-22851 (A pagamento).

**CONI SUD - S.p.a.**

Sede in Latina, borgo Grappa ss. 148 Pontina km 81,400  
 Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato  
 Registro società n. 20471 del Tribunale di Latina

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale per il giorno 29 agosto 1997 alle ore 23 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 settembre 1997, stesso luogo alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1995, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e conseguenti;
2. Bilancio al 31 dicembre 1996, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Latina, 6 agosto 1997

L'amministratore unico Coni Sud S.p.a.:  
 Gilberto Braha

S-19237 (A pagamento).

**O.R.A. Officine Riunite Ala - S.p.a.**

Sede legale Ala (TN), via E. Fermi, 6/8  
 Capitale sociale L. 2.118.000.000  
 Tribunale di Rovereto, n. 561  
 Codice fiscale n. 00120850227

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale della società, per il giorno 3 settembre 1997 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 4 settembre alle ore 12 in seconda convocazione stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

Esame delle situazione patrimoniale, relazione degli amministratori, osservazioni del Collegio sindacale, provvedimenti ai sensi degli articoli n. 2446, 2447, 2448 del Codice civile.

## Parte straordinaria:

Proposta di messa in liquidazione della società, nomina del liquidatore e conferimento dei poteri allo stesso;  
 Varie ed eventuali.

Si rammenta che hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che risultano iscritti al libro soci da almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che abbiano depositato i loro certificati azionari presso le casse sociali entro il termine previsto dallo statuto.

Ala, 30 luglio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Matteo Lamperti

C-22859 (A pagamento).

**IMMOBILIARE POLICENTROTORRI - S.p.a.**

Sede in Torri di Quartesolo (VI), via Roma n. 258  
 Capitale sociale L. 620.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Vicenza n. 19429  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01845010246

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Giovanni Rizzi in Vicenza, piazza Matteotti n. 30/31, per il giorno 28 agosto 1997 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 agosto 1997 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di modifica della scadenza esercizi sociali e conseguente variazione statutaria;
2. Eventuali modifiche statutarie per adeguamento e nuove normative o mutati indirizzi giurisprudenziali.

Per l'intervento in assemblea-valgono le disposizioni di legge e dello Statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Paolo Zanconato

S-19188 (A pagamento).

**S.A.R.I.A.F. - S.p.a.**

**Società Azionaria Romagnola  
 Industrie Agricole Farmaceutiche**  
 Sede in Faenza (RA), via S. Silvestro n. 1  
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale n. 00283730372  
 Registro delle imprese di Ravenna n. 15194

*Convocazione di assemblea*

È convocata l'assemblea straordinaria della società S.A.R.I.A.F. S.p.a. in prima convocazione per il giorno 28 agosto 1997 ore 10,30 e in seconda convocazione per il giorno 29 agosto 1997 ore 10,30 presso lo studio del dott. Gargiulo Massimo notaio in Faenza, via Naviglio n. 14 Faenza (RA), con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica degli artt. 4, 7, 9, 11, 12, 15, 17 e 20 dello Statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Ravenna, 6 agosto 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 rag. Bruno Salvadori

S-19234 (A pagamento).

**I.L.I.O. - S.p.a.**

Sede in Latina, Borgo Grappa s.s. 148 Pontina km 81,400  
 Capitale sociale L. 2.700.000.000 interamente versato  
 Registro società n. 2068/67 del Tribunale di Latina

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale per il giorno 29 agosto 1997 alle ore 22,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 settembre 1997, stesso luogo alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1995, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e conseguenti;
2. Bilancio al 31 dicembre 1996, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Latina, 6 agosto 1997

L'amministratore unico I.L.I.O. S.p.a.:  
 Gilberto Braha

S-19236 (A pagamento).

**FA.SC.AL. - S.p.a.**

Sede in Latina, Borgo Grappa, ss. 148 Pontina km 81,40  
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato  
 Registro società n. 20473 del Tribunale di Latina

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale per il giorno 29 agosto 1997 alle ore 23,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 settembre 1997, stesso luogo alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1995, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e conseguenti;
2. Bilancio al 31 dicembre 1996, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Latina, 6 agosto 1997

L'amministratore unico Fa.Sc.Al. S.p.a.:  
Gilberto Braha

S-19238 (A pagamento).

**TELEPIÙ PUBBLICITÀ - S.p.a.**

Sede sociale Roma, via della Cordonata n. 7  
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Roma n. 4471/1991  
Codice fiscale n. 04068821000

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Piranesi n. 44, per il giorno 29 agosto 1997 alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 5 settembre 1997, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Esame della situazione economico-patrimoniale al 30 giugno 1997, della relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e delle osservazioni del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la Cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente: Michel Thoulouze.

S-19239 (A pagamento).

**IMMOBILIARE CAVALLEGGERI - S.p.a.**

Roma, via Missori n. 15  
Iscritta al n. 1104/56 del registro delle imprese ufficio di Roma

*Avviso di convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 28 agosto 1997 ore 16 in prima convocazione e per il giorno 29 agosto 1997 ore 16 in seconda convocazione, in Roma alla via Stazione di San Pietro n. 14 c/o Hotel Michelangelo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Esame della relazione del Collegio sindacale ex art. 2408 come deciso dall'assemblea del 29 aprile 1997 e deliberazioni in merito;
2. Vertenza sig. Tortora;

3. Situazione finanziaria della società;
4. Aggiornamento e ricognizione nuova compagine societaria;
5. Dimissioni dell'amministratore unico e provvedimenti consequenziali;
6. Eventuale integrazione e/o rinnovo Collegio sindacale per consentire la necessaria rappresentanza al nuovo socio di maggioranza;
7. Verifica preliminare operazione di fusione per incorporazione;
8. Analisi fattibilità fitto di azienda;
9. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale fino a L. 10 miliardi.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e statutarie.

L'amministratore unico: dott. Giuseppe Marano.

S-19316 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****BANCA DEL FUCINO - S.p.a.**

Roma, via Tomacelli n. 139

*Prestito Obbligazionario Fucino 17*

Si comunica che il tasso della prima cedola semestrale (1° febbraio 1998) relativa al prestito a margine, determinato con i criteri previsti dal relativo regolamento, è pari al 3,25%.

Il direttore generale: Alfio Biondi.

S-18968 (A pagamento).

**CARITRO**  
**CASSA DI RISPARMIO**  
**DI TRENTO E ROVERETO - S.p.a.**

*ABI 06330-5 Aderente F.I.*

*Tutela Depositi Iscritta all'Albo delle Banche n. 5145-80*  
Sede legale e direzione generale Trento via G. Galilei n. 1  
Capitale sociale L. 155.168.416.000 interamente versato  
Tribunale di Trento reg. soc. n. 15847

Ai sensi di legge, si comunica che, con decorrenza 1° agosto 1997, vengono effettuate le seguenti variazioni generalizzate delle spese applicate ai conti correnti:

- spese forfettarie: aumento di lire 10.000 annue;
- spese di tenuta conto: aumento di lire 10.000 ad ogni liquidazione.

Per maggiori dettagli, si rimanda ai fogli informativi a disposizione del pubblico presso tutte le Dipendenze della Banca.

p. Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto S.p.a.  
Il direttore generale: Lucio Chiricozzi

S-18998 (A pagamento).

**CASSA RURALE CENTROFIEMME-CAVALESE**

Sede in Cavalese (TN), piazza C. Battisti n. 12

La Cassa Rurale Centrofiemme-Cavalese comunica ai sensi della legge n. 154/92 le seguenti variazioni di tasso con decorrenza 1° agosto 1997: tasso avere minimo 2%, top rate 12,5%, tassi avere diminuiti dell'1% mentre i tassi dare restano invariati o diminuiscono max dello 0,5%.

Cavalese, 1° agosto 1997

Cassa Rurale Centrofiemme-Cavalese  
Il Presidente: p. ed. Giovanni Trettel

S-19008 (A pagamento).

**BANCA ADRIATICA  
DI CREDITO COOPERATIVO DI PESCARA  
Soc. Coop. a responsabilità limitata**

Sede legale in Pescara, via Conte Di Ruvo n. 157

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che i tassi passivi hanno subito una riduzione dello 0,50 % con decorrenza 1° luglio 1997.

Pescara, 25 luglio 1997

p. Banca di Credito Cooperativo di Pescara  
Il presidente: dott. Gaetano Novello

C-22647 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI FANO - S.c.r.l.**

Sede legale in Fano (PS), via Flaminia n. 346

Reg. soc. Tribunale di Pesaro n. 96

Partita I.V.A. n. 00131220410

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che la banca di Credito Cooperativo di Fano, con decorrenza 1° luglio 1997 applica i seguenti tassi:

*Tassi Passivi Nominali Minimi*

	Lordo	Netto
Depositi a Risparmio	3,00%	2,19%
Conti Correnti passivi	2,50%	1,82%

*Tassi Attivi Nominali Massimi*

	Socio	Non socio
Conti Correnti attivi	10,50%	12,00%
Effetti SBF - Anticipo fatture	09,50%	11,00%
Sconto effetti commerciali	09,50%	11,00%
Prestiti diretti	11,00%	12,00%
Mutui chirografari	11,00%	12,00%
Mutui ipotecari ordinari	10,50%	11,50%
Mutui ipotecari prima casa	09,00%	09,00%
Prestiti al consumo	16,00%	16,00%

Le restanti condizioni applicate sui rapporti attivi e passivi rimangono invariati.

Il presidente: Romualdo Rondina.

C-22668 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO - S.p.a.**

Sede in Orvieto, piazza della Repubblica, 21

Capitale sociale L. 26. 827.600.000 interamente versato

Tribunale di Orvieto n. 1882

Partita I.V.A. n. 00063960553

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° agosto 1997, questa banca procederà alla seguente riduzione generalizzata dei tassi passivi applicati ai depositi in conto corrente e sui libretti di deposito a risparmio secondo lo schema che segue e prevedendo come tasso massimo il 4,75%:

riduzione di 0,250 punti percentuali dei rapporti con tasso compreso tra l'1,25% e il 3,5% (inclusi);

riduzione di 0,375 punti percentuali dei rapporti regolati ad un tasso superiore al 3,5%.

Con decorrenza 1° luglio ha proceduto, inoltre, alle seguenti variazioni:

aumento delle spese per inoltro sollecitati da L. 10.000 a L. 15.000;

aumento delle spese di tenuta conto ad un minimo di L. 50.000;

aumento delle spese di invio dell'estratto conto da L. 3.000 a L. 5.000.

Orvieto, 25 luglio 1997

Il direttore generale: Adriano Petrella.

C-22683 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI ROVERÈ DELLA LUNA**

Sede in Roverè della Luna (TN), via A. Rosmini, 3

Partita I.V.A. n. 00158910224

Si comunica ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154, la riduzione di mezzo punto percentuale del tasso che regola i rapporti passivi a decorrere dal 1° agosto 1997.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici.

Roverè della Luna, 25 luglio 1997

Il presidente: Dalpiaz Arrigo.

C-22690 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI TELVE****BCC soc. coop. per az. a resp. lim.**

Sede legale in Telve (N), via S. Giustina 6/A

Iscritta al n. 1239, vol. VI, reg. soc. c/o Tribunale di Trento

Partita I.V.A. n. 00148160229

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che con decorrenza 1° agosto 1997, si procederà ad una diminuzione generalizzata dei tassi nella seguente misura:

tassi attivi: diminuzione dello 0,50%;

tassi passivi: diminuzione dello 0,50% sui depositi a risparmio e conti correnti, diminuzione dell'1,00% sulle posizioni a tasso convenzionato.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici.

Telve, 25 luglio 1997

Il presidente: Fedele Riccardo.

C-22691 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI MEZZOLOMBARDO  
E SAN MICHELE ALL'ADIGE**

**Banca di Credito Cooperativo**  
**Soc. Coop. per azioni a responsabilità limitata**  
Sede legale in Mezzolombardo (TN), corso del Popolo n. 22

Ai sensi di legge, si comunica che, con decorrenza 1° agosto 1997, viene effettuata una diminuzione dei tassi come sotto specificato:

Tassi passivi su conti correnti, depositi a risparmio e risparmio: diminuzione dello 0,50% (zero e cinquanta per cento).

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Mezzolombardo, 25 luglio 1997

Il presidente: Mendini Mauro.

C-22692 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI PRIMIERO**  
**Banca di Credito Cooperativo**

La Cassa Rurale di Primiero (Trento), ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, comunica alla propria clientela che, con decorrenza 15 luglio 1997, procederà ad una diminuzione generalizzata dei tassi praticati sulle operazioni attive e passive nella seguente misura:

tassi passivi: diminuzione massima di 0,50 punti percentuali;

tassi attivi: diminuzione massima di 0,75 punti percentuali.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli informativi analitici disponibili all'interno della sede e delle filiali, sugli estratti conto o su altra documentazione eventualmente trasmessa.

Transacqua, 15 luglio 1997

Il presidente: Depaoli Lorenzo

C-22693 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI GRIGNO E OSPEDALETTO**  
**Banca di Credito Cooperativo**

**Soc. Coop. per az. a resp. lim.**  
Sede legale in Grigno, via Vittorio Emanuele n. 114  
Iscritta al n. 1333 del reg. soc. del Tribunale di Trento  
Partita I.V.A. n. 00103230223

**CASSA RURALE DI TEZZE**  
**Banca di Credito Cooperativo**

**Soc. Coop. per az. a resp. lim.**  
Sede legale in Tezze di Grigno, via Ponte Brenta n. 2/A  
Iscritta al n. 1232, vol. VI, del reg. soc. del Tribunale di Trento  
Partita I.V.A. n. 00103240222

La Cassa Rurale di Grigno e Ospedaletto e la Cassa Rurale di Tezze, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunicano che con decorrenza 1° agosto 1997 procederà ad una diminuzione dei tassi passivi nella misura massima dello 0,50%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Grigno, 30 luglio 1997

I presidenti: Minati Angelo - Stefani geom. Silvio.

C-22695 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI CALAVINO**  
**Banca di Credito Cooperativo**

**Soc. Coop. per Az. a resp. lim.**  
Sede in Calavino (TN), via C. Battisti n. 6  
Partita I.V.A. n. 00110040227  
Iscritta al n. 1235, vol. I, registro società

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che con decorrenza 1° agosto 1997 si procederà ad una diminuzione generalizzata dei tassi debitori e creditori nelle seguenti misure:

aperture di credito in c/c: diminuzione del tasso DARE dello 0,50%;

mutui e prestiti in genere: diminuzione del tasso debitore dello 0,25%;

depositi a risparmio liberi e vincolati: diminuzione dello 0,50% per i tassi superiori o uguali al 4%;

diminuzione dello 0,25% per i tassi inferiori al 4%;

conti correnti attivi a passivi: diminuzione del tasso AVERE dello 0,50% per i tassi superiori o uguali al 3%; diminuzione dello 0,25% per i tassi inferiori al 3%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali, nonché sugli estratti conto.

Calavino, 25 luglio 1997

Il presidente: dott. Carlo Ricci.

C-22696 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI BORGHETTO LODIGIANO - S.c.r.l.**

Sede in Borghetto Lodigiano (Lodi), via Garibaldi n. 63  
Capitale e riserve L. 15.241.426.196  
Tribunale di Lodi reg. società n. 174.

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 si comunica che, a decorrere dal 1° agosto 1997 i tassi di interesse sulla raccolta diminuiranno di mezzo punto percentuale. La spesa per il ritiro Telepass presso il Punto Blu ammonterà a L. 25.000 e la spesa per il prelievo bancario presso altri istituti ammonterà a L. 1.500.

Banca di Credito Cooperativo  
di Borghetto Lodigiano S.c.r.l.:  
(firma illeggibile)

C-22711 (A pagamento).

**INIZIATIVE EDILIZIE RIUNITE - S.r.l.**

Sede legale in Cagliari (CA), via Pitzolo n. 28  
Capitale sociale L. 48.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 24016 registro imprese di Cagliari - Trib. Cagliari  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02043890926

*Estratto della delibera di fusione di cui all'atto a rogito del dott. Paolo Emilio Pasolini, notaio in Monserrato, del 30 aprile 1997 repertorio 3944/1177.*

I. Società partecipanti alla fusione:

A) Cooperativa Cento Società Cooperativa a r.l., iscritta al registro delle imprese di Cagliari al numero 8433 - Trib. Cagliari, sede legale in Monserrato, via Argentina n. 92, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00555160928 (incorporante);

B) Iniziative edilizie riunite S.r.l., iscritta al registro delle imprese di Cagliari al numero 24016, Trib. Cagliari, sede legale in Cagliari, via Pitrolo n. 28, capitale sociale di L. 48.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02043890926 (incorporanda);

2. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione: la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della incorporanda per cui non è stato previsto nessun rapporto di cambio, nè si procederà ad alcuna assegnazione di quote della società incorporante.

3. Data dalla quale le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante: dalla data in cui si è chiuso l'ultimo esercizio della società incorporanda o da quella, se più prossima, in cui si è chiuso l'ultimo esercizio della società incorporante le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante.

4. Non esistono particolari categorie di soci in nessuna delle società, nè sono stati previsti vantaggi per gli amministratori delle società che partecipano alla fusione.

La predetta delibera è stata iscritta in data 30 luglio 1997 nel registro delle imprese di Cagliari.

Dott. Paolo Emilio Pasolini, notaio.

S-18964 (A pagamento).

### COOPERATIVA CENTO Società Cooperativa a r.l.

Sede in Monferrato (CA), via Argentina n. 92

Iscritta al registro imprese di Cagliari al n. 8433 - Trib. Cagliari

Codice fiscale n. 00555160928

*Estratto della delibera di fusione di cui all'atto a rogito del dott. Paolo Emilio Pasolini, notaio in Monserrato, del 30 aprile 1997 repertorio 3945/1178.*

#### 1. Società partecipanti alla fusione:

A) Cooperativa Cento Società Cooperativa a r.l., iscritta al registro delle imprese di Cagliari al numero 8433 - Trib. Cagliari, sede legale in Monserrato, via Argentina n. 92, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00555160928 (incorporante);

B) Iniziative edilizie riunite S.r.l., iscritta al registro delle imprese di Cagliari al numero 24016, Trib. Cagliari, sede legale in Cagliari, via Pitrolo n. 28, capitale sociale di L. 48.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02043890926 (incorporanda);

2. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione: la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della incorporanda per cui non è stato previsto nessun rapporto di cambio, nè si procederà ad alcuna assegnazione di quote della società incorporante.

3. Data dalla quale le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante: dalla data in cui si è chiuso l'ultimo esercizio della società incorporanda o da quella, se più prossima, in cui si è chiuso l'ultimo esercizio della società incorporante le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante.

4. Non esistono particolari categorie di soci in nessuna delle società, nè sono stati previsti vantaggi per gli amministratori delle società che partecipano alla fusione.

La predetta delibera è stata iscritta in data 30 luglio 1997 nel registro delle imprese di Cagliari.

Dott. Paolo Emilio Pasolini, notaio.

S-18965 (A pagamento).

### SOCIETÀ ITALIANA VETRO SIV - S.p.a.

*Estratto progetto di fusione per incorporazione della ILVED S.p.a.*

La società Italiana Vetro SIV S.p.a. con sede in San Salvo (CH) zona industriale, capitale sociale L. 200.000.000.000, iscritta al n.117 registro delle imprese e al n.41685 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Chieti, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00091380691, per ragioni di ordine organizzativo e nella logica di ristrutturazione del Gruppo, intende procedere alla fusione per incorporazione della ILVED S.p.a. con sede in San Salvo (CH), zona Industriale, capitale sociale L. 2.600.000.000, iscritta al n.1481 del registro delle imprese e al n. 86722 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Chieti, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01427520695.

La fusione per incorporazione, sopra indicata, sarà effettuata senza il ricorso ad alcun tipo di concambio, trattandosi di controllo al 100%.

La fusione per incorporazione sarà perfezionata sulla base della situazione patrimoniale al 31 marzo 1997 della SIV S.p.a. e della situazione patrimoniale al 30 giugno 1997 della ILVED S.p.a. La fusione avrà efficacia alla data del 1° luglio 1997.

Non sussistono categorie di soci con trattamento privilegiato o particolare.

L'operazione di fusione non genera benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione

Lo Statuto vigente della incorporante società Italiana Vetro SIV S.p.a. non subirà modificazioni per effetto della predetta fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Chieti in data 24 giugno 1997, ricevuta n. 9700011257/CCH1053.

L'amministratore delegato: dott. Pasquale Zito.

S-18980 (A pagamento).

### SOCIETÀ ITALIANA VETRO SIV - S.p.a.

*Estratto progetto di fusione per incorporazione della LAVET S.p.a.*

La società Italiana Vetro SIV S.p.a. con sede in San Salvo (CH) zona industriale, capitale sociale L. 200.000.000.000, iscritta al n.117 registro delle imprese e al n.41685 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Chieti, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00091380691, per ragioni di ordine organizzativo e nella logica di ristrutturazione del Gruppo, intende procedere alla fusione per incorporazione della LAVET S.r.l. con sede in Milano, via Paolo da Cannobbio n. 33, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 360033 del registro delle imprese e al n. 1489298 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 11700970152.

La fusione per incorporazione, sopra indicata, sarà effettuata senza il ricorso ad alcun tipo di concambio, trattandosi di controllo al 100%.

La fusione per incorporazione sarà perfezionata sulla base della situazione patrimoniale al 31 marzo 1997 di entrambe le società partecipanti alla fusione. La fusione avrà efficacia alla data del 1° aprile 1997.

Non sussistono categorie di soci con trattamento privilegiato o particolare.

L'operazione di fusione non genera benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lo Statuto vigente della incorporante società Italiana Vetro SIV S.p.a. non subirà modificazioni per effetto della predetta fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Chieti in data 24 giugno 1997, con ricevuta n. 9700011258/CCH1053.

L'amministratore delegato: dott. Pasquale Zito.

S-18981 (A pagamento).

**LAVET - S.r.l.**

*Estratto progetto di fusione per incorporazione della LAVET S.r.l. nella Società Italiana Vetro-SIV - S.p.a.*

La LAVET S.p.a. con sede in Milano, via Paolo da Cannobbio n. 33, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 360033 del registro delle imprese e al n. 1489298 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 11700970152, per ragioni di ordine organizzativo e nella logica di ristrutturazione del Gruppo di appartenenza, intende procedere alla fusione per incorporazione nella società Italiana Vetro - SIV S.p.a. con sede legale in San Salvo (CH) zona industriale, capitale sociale L. 200.000.000.000, iscritta al n. 117 registro delle imprese e al n. 41685 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Chieti, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00091380691.

La fusione per incorporazione, sopra indicata, sarà effettuata senza il ricorso ad alcun tipo di concambio, trattandosi di controllo al 100%.

La fusione per incorporazione sarà perfezionata sulla base della situazione patrimoniale al 31 marzo 1997 di entrambe le società partecipanti alla fusione. La fusione avrà efficacia alla data del 1° aprile 1997.

Non sussistono categorie di soci con trattamento privilegiato o particolare.

L'operazione di fusione non genera benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lo Statuto vigente della incorporante società Italiana Vetro SIV S.p.a. non subirà modificazioni per effetto della predetta fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Chieti in data 22 luglio 1997, con ricevuta n. 9700168782/CMII553.

Il presidente: dott. Pasquale Zito.

S-18982 (A pagamento).

**ILVED - S.p.a.**

*Estratto progetto di fusione per incorporazione nella Società italiana Vetro-SIV S.p.a.*

La ILVED S.p.a. con sede in San Salvo (CH), zona Industriale, capitale sociale L. 2.600.000.000, iscritta al n. 1481 del registro delle imprese e al n. 86722 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Chieti, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01427520695, per ragioni di ordine organizzativo e nella logica di ristrutturazione del Gruppo di appartenenza, intende procedere alla fusione per incorporazione nella società Italiana Vetro - SIV S.p.a. con sede legale in San Salvo (CH) zona industriale, capitale sociale L. 200.000.000.000, iscritta al n. 117 registro delle imprese e al n. 41685 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Chieti, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00091380691.

La fusione per incorporazione, sopra indicata, sarà effettuata senza il ricorso ad alcun tipo di concambio, trattandosi di controllo al 100%.

La fusione per incorporazione sarà perfezionata sulla base della situazione patrimoniale al 30 giugno 1997 della ILVED S.p.a. e della situazione patrimoniale al 31 marzo 1997 della SIV S.p.a. La fusione avrà efficacia alla data del 1° luglio 1997.

Non sussistono categorie di soci con trattamento privilegiato o particolare.

L'operazione di fusione non genera benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lo Statuto vigente della incorporante società Italiana Vetro SIV S.p.a. non subirà modificazioni per effetto della predetta fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Chieti in data 22 luglio 1997, con ricevuta n. 9700012770/CCH1053.

Il presidente: ing. Rocchio Stefano.

S-18983 (A pagamento).

**RENTOKIL ITALIA - S.p.a.****CALMIC ITALIA - S.p.a.**

Sede in Pomezia, via del Mare n. 65

Si comunica l'avvenuta iscrizione nel registro delle imprese ex art. 2502-bis del Codice civile, delle delibere di fusione per incorporazione della «Rentkil Italia S.p.a.» nella «Calmic Italia S.p.a.».

La fusione avverrà senza concambio, con annullamento di tutte le quote della società incorporanda, in quanto l'incorporante è l'unica socia della incorporanda.

La fusione avrà effetti economici e fiscali dal 1° gennaio 1997.

Edmondo Maria Capecelatro.

S-18984 (A pagamento).

**VALEO SISTEMI TERMICI S.p.a.**

Sede sociale in Ferentino (FR), Località Laghetto

Capitale sociale L. 11.548.480.000, interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Frosinone al n. 1359/70

Tribunale di Frosinone

Codice fiscale n. 00144520608

**VALEO VISION S.p.a.**

Sede sociale in Santena (TO), via Asti n. 89

Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 1338/63

Tribunale di Torino

Codice fiscale n. 00495470015

*Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile) delle deliberazioni di fusione per incorporazione della Valeo Vision S.p.a., nella Valeo Sistemi Termici S.p.a.*

Con le assemblee straordinarie del 16 giugno 1997, per entrambe le società, atto a rogito notaio Bruno Galleano repertorio n. 87329/19500, per Valeo Vision S.p.a., e atto a rogito notaio Bruno Galleano repertorio n. 87330/19501, per Valeo Sistemi Termici S.p.a., debitamente omologate dal Tribunale di Torino in data 11 luglio 1997, per Valeo Vision S.p.a., e dal Tribunale di Frosinone in data 29 luglio 1997, per Valeo Sistemi Termici S.p.a., e depositate per l'iscrizione, presso il registro delle imprese di Torino in data 24 luglio 1997 al numero di protocollo 9700079995, per Valeo Vision S.p.a., e presso il registro delle imprese di Frosinone in data 4 agosto 1997 al numero di protocollo PRA/12250/1997, per Valeo Sistemi Termici S.p.a., le società partecipanti alla fusione hanno approvato il progetto che contiene le seguenti informazioni:

**1. Società partecipanti:**

A) Valeo Sistemi Termici S.p.a.: Società incorporante, con sede legale in Ferentino (FR), Località Laghetto, Capitale Sociale lire 11.548.480.000, interamente versato, suddiviso in n. 577.424 azioni ordinarie del valore nominale di L. 20.000 cadauna, iscritta al registro delle imprese di Frosinone al numero 1359/70 - Tribunale di Frosinone, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00144520608.

B) Valeo Vision S.p.a.: Società incorporanda, con sede legale in Santena (TO), via Asti 89, - Capitale sociale L. 2.400.000.000, interamente versato, suddiviso in n. 60.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 40.000 cadauna, iscritta al registro delle imprese di Torino al numero 1338/63 - Tribunale di Torino, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00495470015.

2. Determinazione del rapporto di cambio: all'azionista della società incorporanda verranno assegnate n. 26.877 azioni nuove della società incorporante del valore nominale di L. 20.000 cadauna, per ogni 7.500 azioni vecchie possedute, del valore nominale di L. 40.000.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della Società incorporante: Perfezionata l'operazione, l'azionista della società incorporata potrà sostituire le proprie azioni, in base al rapporto di cambio, a decorrere dalla data di effetto della fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis, 2° comma, Codice civile, dietro consegna delle azioni della società incorporata.

4. Data di godimento delle azioni di nuova emissione: Le azioni di nuova emissione avranno come data di godimento, ai fini della partecipazione agli utili, il 1° gennaio 1997.

5. Decorrenza degli effetti della fusione ai fini contabili e fiscali: Ai fini dell'imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della società incorporante, in conformità all'art. 2504-bis del Codice civile, 3° comma, nonché ai fini fiscali, in conformità all'art. 123, 7° comma del decreto del Presidente della Repubblica 917/86, gli effetti della fusione decorreranno dalla data del 10 gennaio 1997.

6. Trattamento preferenziale a favore di soci o amministratori: Ai sensi del 1° comma dell'art. 2501-bis del Codice Civile, numeri 7) e 8), si dichiara che non è previsto alcun trattamento preferenziale riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni, nè saranno proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Valeo Sistemi Termici S.p.a.  
p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: dott. Roberto Sandri Giachino

Valeo Vision S.p.a.  
p. Il Consiglio di amministrazione  
Il vice presidente: ing. Luciano Redolfi

S-18985 (A pagamento).

#### ALTO VERBANO - S.r.l.

Sede in Roma, via dei Cerchi n. 75

Capitale sociale L. 99.000.000

Iscr. reg. imprese al n. 5822/90 del Tribunale di Roma

R.E.A. n. 703029

Codice fiscale 07202200155

*Estratto delibera di scissione (ex art. 2504-novies del Codice civile)*

L'assemblea in data 5 giugno 1997 delibera all'unanimità di addi- venire alla scissione secondo i termini indicati nel progetto di scissione pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* del 21 aprile 1997, foglio inserzioni n. 92 al quale si rinvia. In particolare:

Società beneficiaria «Immobiliare Colosseo S.r.l. - Società unipersonale» di nuova costituzione, capitale sociale L. 20.000.000;

Società scissa «Alto Verbano S.r.l.» - Società unipersonale capitale sociale L. 99.000.000;

l'assegnazione ai soci della scissa delle quote della beneficiaria viene fatta con criterio strettamente proporzionale e senza conguaglio;

le quote assegnate partecipano agli utili della beneficiaria dalla sua costituzione;

non sono previste particolari categorie di soci, nè vantaggi agli amministratori delle società;

gli effetti decorrono dall'iscrizione dell'atto di scissione.

La delibera di scissione è stata depositata presso il registro delle imprese di Roma, in data 5 agosto 1997.

L'amministratore unico: Raffaele Saragò.

S-18989 (A pagamento).

#### CASONI COSTRUZIONI - S.r.l.

Sede in Castelraimondo (MC), via E. Mattei n. 41

Capitale sociale L.250.000.000 (interamente versato)

Registro imprese di Macerata n. 1060

Codice fiscale 00923840433

*Estratto di fusione (ex art. 2504 Codice civile)*

Con atto del 1° luglio 1997, a rogito dott. Enrico Falsini di Fabriano, n. 79794/22313 di repertorio, iscritto nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Macerata in data 10 luglio 1997 protocollo n. 0104808, la Casoni Costruzioni S.r.l. ha definitivamente incorporato le società «Edil 3C S.r.l.» e «3C S.r.l.».

La fusione è avvenuta senza aumento del capitale sociale da parte della Casoni Costruzioni S.r.l., poiché, quale società incorporante, ha conservato e mantenuto la proprietà e titolarità del capitale sociale delle incorporande «Edil 3C S.r.l.» e «3C S.r.l.».

Le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1997.

Non è previsto alcun particolare trattamento o vantaggio per i soci e/o amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Castelraimondo, 25 luglio 1997

p. Casoni Costruzioni S.r.l.  
L'amministratore unico: Pier Paolo Casoni

S-18993 (A pagamento).

#### ITALCOFIN - S.r.l.

Sede in Como, via Santo Garovaglio n. 55

Capitale Lire 1.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Como n. 9865

Codice fiscale n. 00689440139

#### GERO TRADING - S.r.l.

Sede in Como, viale Masia n. 79

Capitale Lire 40.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Como n. 25583

Codice fiscale n. 01890710138

#### INDIGO VENETA - S.r.l.

Sede in Como, via Santo Garovaglio n. 55

Capitale Lire 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Como n. 32119

Codice fiscale n. 00041780297

*Estratto di progetto di fusione*

1. Società incorporante:

«Italcopin S.r.l.» sopra indicata.

Società incorporande:

«Gero Trading S.r.l.»;

«Indigo Veneta S.r.l.», sopra indicate.

2. Non esiste rapporto di cambio poiché la incorporante è titolare, direttamente od indirettamente, degli interi capitali delle incorporande.

Le quote costituenti i capitali delle incorporande verranno pertanto annullate senza sostituzione.

Non sono previsti conguagli in denaro.

3. Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dall'ultima delle seguenti date:

a) giorno in cui verrà eseguita presso il registro delle imprese l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile;

b) 31 dicembre 1997.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data in cui si verificheranno gli effetti della fusione (art. 2504 3° comma Codice civile - art. 123, 7° comma, T.U.I.R.).

4. Non sussistono in nessuna delle società interessate dalla fusione categorie di soci con trattamento particolare.

5. La fusione non produrrà vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Il progetto di fusione qui pubblicato per estratto è stato iscritto presso il registro delle imprese di Como in data 21 luglio 1997.

Como, 1° agosto 1997

p. Italcopin S.r.l.  
L'amministratore unico: Italo Colombini

p. Gero Trading S.r.l.  
L'amministratore unico: Rita Manca

p. Indigo Veneta S.r.l.  
L'amministratore unico: Italo Colombini

S-19000 (A pagamento).

**GUARISCO INDUSTRIA TESSILE - S.p.a.**

Sede in Grandate, via Filomena Saldarini Catelli n. 7  
 capitale Lire 1.500.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Como n. 6350  
 Codice fiscale - partita IVA 00131190134.

*Estratto da progetto di scissione*

1. La società «Guarisco Industria Tessile - S.p.a.», con sede in Grandate, via Filomena Saldarini Catelli n. 7, verrà parzialmente scissa mediante il trasferimento di parte del suo patrimonio nella società beneficiaria di nuova costituzione «Como Print S.r.l.», che avrà sede in Grandate, via Filomena Aldarini Catelli n. 7.

2. Gli azionisti della «Guarisco Industria Tessile - S.p.a.» parteciperanno al capitale della «Como Print S.r.l.» nella stessa proporzione di partecipazione al capitale della società scissa.

3. Le quote della beneficiaria parteciperanno agli utili della «Como Print S.r.l.» a decorrere dalla data di costituzione della stessa.

4. Le operazioni della società scissa saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso il registro delle imprese.

5. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

6. Non esistono particolari categorie di soci o di azioni.

7. Il progetto di scissione qui pubblicato per estratto è stato iscritto presso il registro delle imprese di Como, in data 21 luglio 1997.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Mario Guarisco

S-19001 (A pagamento).

**COMPAGNIA FINANZIARIA  
E DI PARTECIPAZIONI - S.r.l.**

Carpi (MO), via Carlo Pisacane n. 2  
 Codice fiscale n. 03047200377

**MIRTO - S.r.l.**

Carpi (MO), via Carlo Pisacane n. 2  
 Codice fiscale n. 03060840372

**FINGOLF MODENA - S.r.l.**

Carpi (MO), via Carlo Pisacane n. 2  
 Codice fiscale n. 01773210362

**CO.IM. - S.r.l.**

Carpi (MO), via Carlo Pisacane n. 2  
 Codice fiscale n. 02231450376

**FABBRICATI INDUSTRIALI - S.r.l.**

Carpi (MO), via Carlo Pisacane n. 2  
 Codice fiscale n. 01004740369

Con atto a ministero Fiori dott. Aldo in data 20 giugno 1997 repertorio n. 129.876/19.532, registrato a Carpi in data 24 giugno 1997 al n. 555 trascritto nel registro delle imprese di Modena in data 9 e 10 luglio 1997 rispettivamente ai numeri 20.346, 18.060, 27.136, 16.171 e 13.720, le società «Mirto S.r.l.», «Fingolf Modena S.r.l.», «Co.Im. S.r.l.» e «Fabbricati Industriali S.r.l.», con sede in Carpi si sono fuse per incorporazione nella società «Compagnia Finanziaria e di Partecipazioni S.r.l.», con sede in Carpi.

Carpi, 1° agosto 1997

Aldo Fiori, notaio.

S-19002 (A pagamento).

**IMET - S.r.l.**

Sede legale in Trieste, via Flavia n. 59/1  
 Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato  
 Iscritta presso il registro delle imprese di Trieste al n. 10355  
 Codice fiscale n. 01761180262

*Estratto di delibera di fusione*

Il sottoscritto dott. Enrico Fumo, notaio in Treviso, rende noto che con atto a suo rogito in data 2 giugno 1997 repertorio n. 77116, registrato a Treviso il 20 giugno 1997 al n. 2264 mod. 71M pubblici, iscritto agli atti del registro delle imprese di Trieste in data 25 luglio 1997, protocollo n. 9700008744 in uno con i documenti ex art. 2501-*sexies*, la società «Imet S.r.l.» ha approvato il progetto di fusione per incorporazione, unitamente alle società «S.F.I.E. S.p.a. - Società Friulana Impianti Elettrici» con sede in Artegna (UD), strada statale 13 km 152 nella società «Marchiol - S.p.a.», sulla base dei bilanci delle società chiusi al 31 dicembre 1996, senza necessità di procedere ad alcun aumento del capitale sociale dell'incorporante, poiché la stessa è e sarà titolare alla data dell'atto di fusione della totalità delle azioni e quote delle società incorporande, per cui si procederà all'annullamento delle partecipazioni relative, senza determinazione di rapporto di cambio.

La società incorporante istituirà presso le sedi legali e le unità locali delle incorporande nuove sedi secondarie, modificando in tal senso lo Statuto sociale vigente.

Ai fini fiscali e contabili la data, dalla quale le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante, sarà stabilita in sede di atto di fusione con decorrenza retroattiva fino al 1° gennaio 1997 nei limiti e con le misure consentite dalle norme fiscali ed in particolare dall'art. 123 del D.P.R. n. 917/86.

Non sussistono trattamenti particolari riservati a particolari categorie di soci, benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Fumo dott. Enrico, notaio.

S-19005 (A pagamento).

**MARCHIOL - S.p.a.**

Sede legale in Villorba (TV), viale della Repubblica n. 41  
 Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta presso il registro delle imprese di Treviso al n. 13119  
 Codice fiscale n. 01176110268

*Estratto di delibera di fusione*

Il sottoscritto dott. Enrico Fumo, notaio in Treviso, rende noto che con atto a suo rogito in data 2 giugno 1997 repertorio n. 77115, registrato a Treviso il 20 giugno 1997 al n. 2263 mod. 71M pubblici, iscritto agli atti del registro delle imprese di Treviso in data 14 luglio 1997, protocollo n. 9700030253 in uno con i documenti ex art. 2501-*sexies*, la società «Marchiol S.p.a.» ha approvato il progetto di fusione per incorporazione delle società «Imet S.r.l.» con sede in Trieste, via Flavia n. 59/1 e «S.F.I.E. S.p.a. - Società Friulana Impianti Elettrici» con sede in Artegna (UD), strada statale 13 km 152, sulla base dei bilanci delle società chiusi al 31 dicembre 1996, senza necessità di procedere ad alcun aumento del capitale sociale dell'incorporante, poiché la stessa è e sarà titolare alla data dell'atto di fusione della totalità delle azioni e quote delle società incorporande, per cui si procederà all'annullamento delle partecipazioni relative, senza determinazione di rapporto di cambio.

La società incorporante istituirà presso le sedi legali e le unità locali delle incorporande nuove sedi secondarie, modificando in tal senso lo Statuto sociale vigente.

Ai fini fiscali e contabili la data, dalla quale le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante, sarà stabilita in sede di atto di fusione con decorrenza retroattiva fino al 1° gennaio 1997 nei limiti e con le misure consentite dalle norme fiscali ed in particolare dall'art. 123 del D.P.R. n. 917/86.

Non sussistono trattamenti particolari riservati a particolari categorie di soci, benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Fumo dott. Enrico, notaio.

S-19006 (A pagamento).

**G.S.N. - S.r.l.**

Carpi (MO), via Fratelli Cervi n. 3  
Codice fiscale n. 01773340367

**SAN MARTINO - S.r.l.**

Carpi (MO), via Fratelli Cervi n. 3  
Codice fiscale n. 02049240365

Con atto a ministero notaio Zivieri dott. Maurizio in data 12 giugno 1997 repertorio n. 18.939/4.595, registrato a Modena in data 1° luglio 1997 trascritto nel registro delle imprese di Modena in data 21 luglio 1997 rispettivamente ai numeri 27.139 e 35.153, la società «San Martino S.r.l.», con sede in Carpi si è fusa per incorporazione nella società «G.S.N. S.r.l.», con sede in Carpi.

Carpi, 1° agosto 1997

p. G.S.N. S.r.l.: Carità Carla

p. San Martino S.r.l.: Carità Carla

S-19003 (A pagamento).

**FINAGEL - S.r.l.**

Sede in Biella, viale Matteotti n. 8  
Capitale sociale L. 81.500.000 interamente versato  
Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Biella n. 13197  
Codice fiscale n. 01692240029

**NATURA GEL CANAVESE - S.r.l.**

(in liquidazione)

Sede in Biella, viale Matteotti n. 8  
Capitale sociale L. 28.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Biella n. 13236  
Codice fiscale n. 01694900026

**CE.D.A.S. - S.r.l.****Centro Distribuzione Alimenti Surgelati**

(in liquidazione)

Sede in Verrone, strada Trossi n. 230  
Capitale sociale L. 54.051.000 interamente versato  
Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Biella n. 7155  
Codice fiscale n. 00481250025

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella Finagel S.r.l. della Natura Gel Canavese S.r.l. (in liquidazione) e della Centro Distribuzione Alimenti Surgelati Ce.D.A.S. S.r.l. (in liquidazione) redatto a sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile.*

Le società Finagel S.r.l., Natura Gel Canavese S.r.l. in liquidazione e Centro Distribuzione Alimenti Surgelati Ce.D.A.S. S.r.l. in liquidazione hanno deliberato di sottoporre alle rispettive assemblee dei soci in sede straordinaria il presente progetto di fusione per incorporazione nella Finagel S.r.l. (incorporante) delle società Natura Gel Canavese S.r.l. in liquidazione e Centro Distribuzione Alimenti Surgelati Ce.D.A.S. S.r.l. in liquidazione (incorporande):

1) il capitale sociale delle società incorporande è interamente posseduto dall'incorporante; pertanto l'operazione di fusione, se approvata, non comporterà variazioni nel capitale sociale dell'incorporante né modifiche statutarie; la fusione avverrà quindi con annullamento di tutte le quote costituenti il capitale sociale delle società;

2) all'atto della fusione la società sarà regolata dallo Statuto dell'incorporante al quale vengono apportate le seguenti modifiche:

variazione della sede legale da Biella, viale Matteotti n. 8 a Verrone, strada Trossi n. 230;

integrazione dell'oggetto sociale come risulta dall'art. 4 dello Statuto sociale;

3) la fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1996 delle società partecipanti alla fusione quali emergenti dai rispettivi bilanci di esercizio a tale data, modificate unicamente per tener conto della destinazione del risultato d'esercizio;

4) tutte le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con riferimento al 1° gennaio 1997, data di inizio degli esercizi sociali in corso delle società partecipanti alla fusione;

5) si dà atto che nessun particolare trattamento è riservato a categorie di soci e che nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

6) la fusione avrà effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile;

7) si dà atto che il presente progetto di fusione è stato depositato presso la sede sociale in data 2 maggio 1997. Il progetto di fusione è stato depositato, a norma dell'art. 2501-bis del Codice civile, presso il registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Biella come segue:

per la società Finagel S.r.l. in data 1° agosto 1997 al n. 9700008649/CBI0016 registro d'ordine ed al n. 13197 registro delle imprese;

per la società Natura Gel Canavese S.r.l. in liquidazione in data 1° agosto 1997 al n. 9700008647/CBI0016 registro d'ordine ed al n. 13236 registro delle imprese;

per la società Centro Distribuzione Alimenti Surgelati CE.D.A.S. S.r.l. in liquidazione in data 1° agosto 1997 al n. 9700008648/CBI0016 registro d'ordine ed al n. 7155 registro delle imprese.

Finagel S.r.l.

Il presidente: Fabrizio Miglietti

Natura Gel Canavese S.r.l. - in liquidazione  
Il liquidatore: Luigi Meringolo

CE.D.A.S. S.r.l. - in liquidazione  
Centro Distribuzione Alimenti Surgelati  
Il liquidatore: Massimo Battistella

S-19007 (A pagamento).

**FILATURA DEL TIRRENO - S.r.l.**

Sede in Priverno (LT), via Madonna delle Grazie n. 86  
Capitale sociale di L. 99.000.000  
Registro delle imprese di Latina n. 11907  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01292990593.

*Estratto delibera di fusione*

Estratto (ai sensi dell'art. 2502 Codice civile) della delibera della società «Filatura del Tirreno S.r.l.» in data 15 aprile 1997, repertorio n. 123.975/27.402 a rogito notaio Stefano Balestri di Prato, con cui si è deliberato:

di approvare il progetto di fusione per incorporazione della società «Alero di Alberto Pecci & C. S.a.s.», con sede in Campi Bisenzio (FI), località Capalle, via Pantano n. 9, capitale sociale di L. 3.154.363.997, registro delle imprese di Firenze n. 39906, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00314640970, (depositato nel registro delle imprese di Firenze in data 4 febbraio 1997) con la società «Filatura del Tirreno S.r.l.», (depositato nel registro delle imprese di Latina in data 17 aprile 1997 e ritualmente pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in data 10 marzo 1997, foglio delle inserzioni n. 57, pagina 31 avviso C-5864 (A pagamento), mediante incorporazione della seconda nella prima.

La fusione avverrà senza rapporto di cambio giacché la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporata. La sopracitata delibera è stata iscritta nel registro delle imprese di Latina in data 1° agosto 1997.

Dott. Stefano Balestri, notaio.

S-19012 (A pagamento).

**DI.TEX.AL. - S.p.a.****PARONA CENTRO COMMERCIALE - S.r.l.***Estratto*

Estratto ai sensi dell'articolo 2502-bis Codice civile della delibera di fusione per incorporazione della società Parona Centro Commerciale S.p.a. nella società Di.Tex.Al. S.p.a.

Le assemblee di soci delle società partecipanti all'operazione di fusione hanno deliberato in data 9 luglio 1997 di approvare l'operazione stessa sulla base del progetto di fusione già depositato e pubblicato e qui appreso riportato, come dai relativi verbali a rogito notaio dott. Francesco Cavallone di Milano:

per Di.Tex.Al. S.p.a. rep. n. 145604/11095 iscritta nel Registro delle imprese di Milano il 29 luglio 1997;

per Parona Centro Commerciale S.p.a. rep. n. 145605/11096 iscritta nel Registro delle imprese di Milano il 29 luglio 1997.

**1. Società partecipanti alla fusione:**

1.1 società incorporante: Di.Tex.Al. S.p.a., sede legale in Milano, via Carlo Goldoni n. 11 e sede amministrativa in Montano Lucino (CO), via Carducci n. 2, capitale sociale versato lire 7.650.000.000, iscritta al Registro delle imprese di Milano al n. 118743 ed al Registro delle Imprese di Como al n. 8121, al R.E.A. di Milano al n. 622094 ed al R.E.A. di Como al n. 131138, codice fiscale e partita Iva 00771010154;

1.2 società incorporanda: Parona Centro Commerciale S.p.a., sede legale in Milano, via Carlo Goldoni, 11, capitale sociale lire 600.000.000 interamente versato, iscritta al Registro delle imprese di Milano al n. 734459/1996 ed al R.E.A. di Milano al n. 1501558, codice fiscale 00289640187, partita Iva 11859320159.

2. Atto costitutivo (statuto): la ditta Di.Tex.Al. S.p.a. non apporterà alcuna variazione al proprio statuto sociale vigente.

3. Rapporto di cambio. Modalità di assegnazione delle quote. Decorrenza della partecipazione agli utili: ai sensi dell'art. 2504-*quinques* Codice civile, possedendo l'incorporante tutte le quote della incorporanda, non si applicano le disposizioni di cui all'art. 2501-*bis* 1° comma numeri 3), 4) e 5) Codice civile.

4. Decorrenza degli effetti di fusione: la fusione avrà effetto dalla data in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni di legge, mentre le operazioni della società incorporanda, saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1997 e ciò anche ai fini dell'art. 123 comma 7 del Tuir (D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917).

5. Non sono previste particolari categorie di soci.

6. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Di.Tex.Al. S.p.a.

Il consigliere delegato: rag. Luigi Erba

p. Parona Centro Commerciale S.p.a.

L'amministratore unico: rag. Luigi Erba

S-19017 (A pagamento).

**DI.TEX.AL. - S.p.a.****EUROMECC - S.r.l.***Estratto*

Estratto ai sensi dell'articolo 2502-bis Codice civile della delibera di fusione per incorporazione della società Euromec S.r.l. nella società Di.Tex.Al. S.p.a.

Le assemblee di soci delle società partecipanti all'operazione di fusione hanno deliberato in data 9 luglio 1997 di approvare l'operazione stessa sulla base del progetto di fusione già depositato e pubblicato e qui appreso riportato, come dai relativi verbali a rogito notaio dott. Francesco Cavallone di Milano:

per Di.Tex.Al. S.p.a. rep. n. 145604/11095 iscritta nel Registro delle imprese di Milano il 29 luglio 1997;

per Euromec S.r.l. rep. n. 145606/11097 iscritta nel Registro delle imprese di Milano il 29 luglio 1997.

**1. Società partecipanti alla fusione:**

1.1 società incorporante: Di.Tex.Al. S.p.a., sede legale in Milano, via Carlo Goldoni n. 11 e sede amministrativa in Montano Lucino (CO), via Carducci n. 2, capitale sociale versato lire 7.650.000.000, iscritta al Registro delle imprese di Milano al n. 118743 ed al Registro delle Imprese di Como al n. 8121, al R.E.A. di Milano al n. 622094 ed al R.E.A. di Como al n. 131138, codice fiscale e partita Iva 00771010154;

1.2 società incorporanda: Euromec S.r.l., sede legale in Milano, via Carlo Goldoni, 11, capitale sociale lire 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al Registro delle imprese di Milano al n. 771471/1996 ed al R.E.A. di Milano al n. 1500875, codice fiscale 01767140013, partita Iva 11849790156.

2. Atto costitutivo (statuto): la ditta Di.Tex.Al. S.p.a. non porterà alcuna variazione al proprio statuto sociale vigente.

3. Rapporto di cambio. Modalità di assegnazione delle quote. Decorrenza della partecipazione agli utili: ai sensi dell'art. 2504-*quinques* Codice civile, possedendo l'incorporante tutte le quote della incorporanda, non si applicano le disposizioni di cui all'art. 2501-*bis* 1° comma numeri 3), 4) e 5) Codice civile.

4. Decorrenza degli effetti di fusione: la fusione avrà effetto dalla data in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni di legge, mentre le operazioni della società incorporanda, saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1997 e ciò anche ai fini dell'art. 123 comma 7 del Tuir (D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917).

5. Non sono previste particolari categorie di soci.

6. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Di.Tex.Al. S.p.a.

Il consigliere delegato: rag. Luigi Erba

p. Parona Centro Commerciale S.p.a.

L'amministratore unico: rag. Luigi Erba

S-19018 (A pagamento).

**ROVAGNATI - S.p.a.**

Sede in Biassono (MI), via E. Fermi n. 19

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Monza al n. 6013

**NATURAMA - S.r.l.**

Sede in Noceto (PR), via Emilia n. 31/A

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 6209

*Estratto delle delibere di fusione*  
(ai sensi dell'articolo 2502-bis)

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2502-bis del Codice civile, si rende noto che:

in data 26 giugno 1997 con atto n. 64214/6873 di rep. dott. Mario Erba, notaio in Monza, omologato dal Tribunale di Monza in data 15 luglio 1997, decreto n. 3347, iscritto nel registro delle imprese di Monza in data 29 luglio 1997 per Rovagnati S.p.a.;

in data 26 giugno 1997 con atto n. 64215/6874 di rep. dott. Mario Erba, notaio in Monza, omologato dal Tribunale di Parma in data 1° agosto 1997 per Naturama S.r.l.;

le società suddette hanno deliberato l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Naturama S.r.l. nella società Rovagnati S.p.a., pubblicato per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 119 del 24 maggio 1997, dal quale risulta inoltre che:

1. La società incorporante detiene il 100% del capitale sociale della società incorporanda, pertanto con l'operazione di fusione si avrà l'annullamento delle quote di quest'ultima, senza sostituzione delle stesse con azioni di nuova emissione della prima.

2. L'operazione di fusione per incorporazione avrà effetto dal 1° gennaio 1997 conformemente all'art. 2504-bis, comma 3, del Codice civile, ai fini contabili e, al disposto dell'art. 123, comma 7, del D.P.R. 917/86, ai fini fiscali.

3. In conseguenza della fusione nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci, né saranno proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione e così anche ai possessori delle obbligazioni emesse dalla Rovagnati S.p.a.

Rovagnati S.p.a.  
p. Il Consiglio di amministrazione:  
Paolo Rovagnati

Naturame S.r.l.  
L'amministratore unico: Paolo Rovagnati

S-19024 (A pagamento).

**DUR-PRESS - S.p.a.**  
(incorporante)

**LAVORAZIONI MECCANICHE - S.r.l.**  
(incorporata)

**FONDITEK - S.r.l.**  
(incorporata)

*Estratto del progetto di fusione*  
(ex comma 4, art. 2501-bis del Codice civile)

1. Tipo, denominazione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione:

Società incorporante:

Dur-Press S.p.a., con sede in Bergamo, piazza della Repubblica n. 2, capitale sociale versato L. 200.000.000, registro imprese di Bergamo n. 37253.

Società incorporata:

Lavorazioni Meccaniche S.r.l., con sede in Bergamo, piazza della Repubblica n. 2, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro imprese di Bergamo n. 49820/1997;

Fonditek S.r.l., con sede in Bergamo, piazza della Repubblica n. 2, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro imprese di Bergamo n. 93322/1977.

Rapporto di cambio.

Modalità di assegnazione delle quote.

Data dalla quale le quote partecipano agli utili: nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis C.C., in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporata (art. 2504-quinquies C.C.).

Effetti della fusione: le operazioni delle società incorporate Lavorazioni Meccaniche S.r.l. e Fonditek S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Dur-Press S.p.a. con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: nessuno.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Bergamo in data 4 agosto 1997.

p. Dur-Press - S.p.a.:  
geom. Andrea Maffioletti

p. Lavorazioni Meccaniche - S.r.l.:  
dott. Andrea Maffioletti

p. Fonditek - S.r.l.:  
dott. Andrea Maffioletti

S-19029 (A pagamento).

**TEMA - S.p.a.**

*Estratto di deliberazione di fusione*

Società incorporante:

«Tema S.p.a.» con sede in Bologna.

Società incorporata:

«ARS S.r.l.» con sede in Milano.

Verbali dell'assemblea: in atti notaio Cesati di Milano: in data 6 giugno 1997, n. 13619/1488 di Rep. per la incorporante; in data 6 giugno 1997, n. 13618/1487 di Rep. per la incorporanda depositati nel registro delle imprese: per la Società «Tema S.p.a.» in data 5 agosto 1997; per la Società «ARS S.r.l.» in data 28 luglio 1997,

unitamente ai documenti di cui all'art. 2501-sexies: progetto di fusione; copie bilanci di entrambe le società degli esercizi chiusi al 31 dicembre del 1994, 1995, 1996, e situazione patrimoniale al 28 febbraio 1997, nonché relazioni degli amministratori che li accompagnano.

Indicazioni ex artt. 2505-bis e 2504-quinquies:

le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1997;

non esistono particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle quote;

nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Tema S.p.a.

Il legale rappresentante: Rosci Giovanni

ARS S.r.l.

Il legale rappresentante: Rosci Giovanni

S-19026 (A pagamento).

**AUBRETIA - S.p.a.**

Sede in Genova, via Roma n. 11

Capitale sociale L. 2.330.836.000 interamente versato  
Iscritta nel registro delle imprese di Genova al n. 29178

Iscritta al R.E.A. al n. 213542

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00884930108

**EUROSEI - S.p.a.**

Sede in Genova, via Roma n. 11

Capitale sociale L. 1.970.000.000 interamente versato  
Iscritta al R.E.A. al n. 218552

Iscritta nel registro delle imprese di Genova al n. 38259

Codice fiscale n. 01046920581

*Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella Aubretia S.p.a. della Eurosei S.p.a.*

Rapporto di cambio delle azioni o quote nonché eventuale conguaglio in denaro (art. 2501-bis comma 1° punto 3): Aubretia S.p.a., in qualità di società incorporante, a seguito dell'operazione di fusione provvederà:

ad annullare la propria partecipazione in Eurosei S.p.a. (la società incorporata) a fronte del patrimonio netto contabile trasferito di propria competenza;

a deliberare un aumento di capitale sociale, a favore di CWS Holding GmbH, l'altro azionista di Eurosei S.p.a., pari a L. 1.929.164.000, mediante emissione delle corrispondenti n. 1.929.164 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna.

L'importo dell'aumento di capitale sociale di Aubretia S.p.a. e, quindi, il numero di nuove azioni da emettere a favore dell'unico socio diverso dall'incorporante stessa di Eurosei S.p.a., è stato determinato sulla base del rapporto tra il valore netto contabile del patrimonio netto di Eurosei S.p.a. di competenza di tale socio, e il valore netto contabile di Aubretia S.p.a.

Non si è proceduto alla determinazione del rapporto di cambio tra le azioni di Euroset S.p.a. che il socio CWS Holding GmbH annullerà e le nuove azioni di Aubretia S.p.a. che gli verranno attribuite, sulla base dei valori economici, in quanto la società incorporata è detenuta per il 60% del proprio capitale sociale dalla società incorporante e per il residuo 40% dalla CWS Holding GmbH che detiene il 100% del capitale sociale della stessa società incorporante.

Modalità di assegnazione delle azioni o quote della società incorporante (art. 2501-bis comma 1 punto 4): tutte le azioni di nuova emissione di Aubretia S.p.a. saranno assegnate, dopo che la fusione avrà avuto effetto, alla CWS Holding GmbH.

Data dalla quale le azioni o quote partecipano agli utili (art. 2501-bis comma 1 punto 5): le emittenti azioni della incorporante Aubretia S.p.a. produrranno utili a favore della CWS Holding GmbH, a far tempo dal 1° gennaio 1997.

Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante (art. 2501-bis comma 1° punto 6): la fusione avrà decorrenza dal 1° gennaio 1997.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci art. 2501-bis comma 1° punto 7): non sono previste particolari categorie di soci.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori art. 2501-bis comma 1 punto 8): non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione della società incorporante e della società incorporata di cui al presente estratto ex art. 2502-bis del Codice civile, sono state rispettivamente iscritte presso la cancelleria del Tribunale di Genova: per Aubretia S.p.a. in data 22 luglio 1997 al n. 9700027930; per Eurosei S.p.a. in data 22 luglio 1997 al n. 9700027935.

Aubretia S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Werner Wihelm

Eurosei S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Paul A.J. Gaddum

S-19030 (A pagamento).

### BUTON - S.p.a.

Sede legale in Torino, via P.ssa Felicità di Savoia n. 8/12

Capitale sociale L. 25.850.421.000

Iscritta presso il registro imprese di Torino al n. 188872

Codice fiscale n. 00304770373

### B.I.F. - S.r.l.

a socio unico

Sede legale in Torino, via P.ssa Felicità di Savoia n. 8/12

Capitale sociale L. 30.113.420.000

Iscritta presso il registro imprese di Torino al n. 199002

Codice fiscale n. 07493070580

#### Estratto atto di fusione

Con atto di fusione dott. Giulio Biino, notaio coadiutore temporaneo del notaio dott. Oscar Ghione in Torino, del 18 luglio 1997, repertorio n. 108873 registrato a Torino il 21 luglio 1997 al n. 20517, la società Buton S.p.a. ha incorporato, secondo le modalità di cui al progetto di fusione, la società B.I.F. S.r.l. a socio unico.

Il rapporto di scambio avrebbe previsto l'assegnazione di n. 13.312.848 azioni da L. 1.000 della Buton S.p.a. al possessore delle n. 3.011.342 quote da L. 10.000 della B.I.F. S.r.l., senza alcun conguaglio in denaro, in base ad un rapporto di cambio pari a n. 4,4209 azioni della Buton S.p.a. per ogni quota della B.I.F. S.r.l.

Avendo l'unico socio della B.I.F. S.r.l. rinunciato anticipatamente alle ulteriori n. 370.144 azioni derivanti dall'applicazione del rapporto di scambio di cui in precedenza, al medesimo sono state assegnate unicamente, mediante emissione di nuovi titoli in sostituzione di quelli già di proprietà dell'incorporanda, n. 12.942.704 azioni della Buton S.p.a., con godimento retroattivo dal giorno successivo a quello della chiusura dell'ultimo esercizio della incorporante anteriore all'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante sarà il giorno successivo a quello di chiusura dell'ultimo esercizio della società incorporante, chiusura avvenuta anteriormente all'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Non esistono categorie di azionisti o di soci cui sia riservato un trattamento particolare, né esistono titoli diversi dalle azioni o dalle quote cui tale trattamento possa essere riservato.

Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Torino in data 23 luglio 1997 ai numeri 148906/0100545 (incorporante) e 148908/0100545 (incorporata).

Torino, 4 agosto 1997

Buton S.p.a.: Luciana Giolito.

S-19035 (A pagamento).

### RIVEDA - S.p.a.

Con sede in Torbelvicino (VI), viale Novegno n. 69

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 1.935

Codice fiscale n. 00209103244

#### Estratto del progetto di scissione parziale

1. Tipo, denominazione sociale e sede delle società interessate all'operazione:

a) società scindenda: Riveda S.p.a. con sede in Torbelvicino (Vicenza), viale Novegno n. 69, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 1.935, codice fiscale n. 00209103244;

b) società beneficiaria costituenda: Riveda Finanziaria S.p.a. con sede in Vicenza, via Cengio n. 32, capitale sociale L. 200.000.000 (duecentomilioni).

2. Atto costitutivo e statuto della società beneficiaria e della società scindenda.

Atto costitutivo e statuto della società beneficiaria: l'atto costitutivo, comprensivo dello statuto, della Riveda Finanziaria S.p.a. è allegato al presente progetto *sub. a)* per farne parte integrante e sostanziale.

Statuto della società scindenda: lo statuto della società scindenda, contenente le modifiche derivanti dalla scissione, viene allegato al presente progetto *sub. b)* per farne parte integrante e sostanziale.

3. Rapporto di cambio: tutte le azioni della società beneficiaria saranno assegnate ai soci della società scindenda in rapporto di una azione di nuova emissione da nominali L. 1.000 della società beneficiaria, per ogni azione da nominali L. 1.000 della società scindenda. Non sono previsti conguagli in denaro tra i soci.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: a seguito dell'atto di scissione verranno emesse dalla società Riveda Finanziaria S.p.a. n. 200.000 azioni da nominali L. 1.000 che saranno contestualmente assegnate ai soci della società scindenda nel rispetto del rapporto di cambio sopra indicato.

5. Data di partecipazione agli utili delle quote della società beneficiaria: la partecipazione agli utili decorre dalla data di efficacia della scissione ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile.

6. Data di decorrenza degli effetti della scissione: gli effetti della scissione, ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile, decorreranno dall'ultima iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non vi saranno trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro della imprese di Vicenza in data 4 agosto 1997.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Alfredo Talin

S-19044 (A pagamento).

**AZIENDA AGRICOLA DALCIO DI SOPRA - S.r.l.***(incorporante)***QMA - S.r.l.***(incorporata)**Estratto del progetto di fusione  
(ex comma 4, art. 2501-bis del Codice civile)*

1. Tipo, denominazione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione:

Società incorporante:

Azienda Agricola Dalcio di Sopra S.r.l., con sede in Bergamo, piazza della Repubblica n. 2, capitale sociale versato L. 2.125.000.000, registro imprese di Bergamo n. 33023.

Società incorporata:

QMA S.r.l., con sede in Osio Sotto (BG), via Colombo, snc, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro imprese di Bergamo n. 41262.

Rapporto di cambio.

Modalità di assegnazione delle quote.

Data dalla quale le quote partecipano agli utili: nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis C.C., in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporata (art. 2504-*quinquies* C.C.).

Effetti della fusione: le operazioni della società incorporata QMA S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Azienda Agricola Dalcio di Sopra S.r.l. con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

Treatmento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: nessuno.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Bergamo in data 4 agosto 1997.

p. Azienda Agricola Dalcio di Sopra - S.r.l.:  
dott. Andrea Maffioletti

p. QMA - S.r.l.:  
Pietro Maffioletti

S-19028 (A pagamento).

**GRAFITALIA - S.n.c.  
di Fontanili Daniele & C.**

Sede in Reggio Emilia, via Raffaello n. 9

Capitale sociale L. 3.396.892 interamente versato

Registro imprese Reggio Emilia n.15212 Rea n.168723

**AGE GRAFICO EDITORIALE - S.r.l.**

*Società posseduta da unico socio*

Sede in Reggio Emilia, via Casorati n. 29

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Registro imprese Reggio Emilia n. 7590 Rea n.134165

Codice fiscale e p. I.V.A. n. 00476120357

*Estratto progetto di fusione*

Il giorno 25 luglio 1997 ed il giorno 28 luglio 1997 presso il registro delle imprese di Reggio Emilia sono stati iscritti i progetti di fusione rispettivamente di Grafitalia S.n.c. di Fontanili Daniele & C., società incorporante e Age Grafico Editoriale S.r.l., società incorporanda.

I progetti di fusione hanno, in sunto, il seguente contenuto:

1) fusione per incorporazione della società Age Grafico Editoriale S.r.l. incorporanda, con sede in Reggio Emilia, via Casorati 29, nella società Grafitalia S.n.c. di Fontanili Daniele & C., incorporante, con sede in via Raffaello n. 9;

2) la società Grafitalia S.n.c. di Fontanili Daniele & C. possiede tutte le quote della società Age Grafico Editoriale S.r.l., per cui il capitale della società incorporanda sarà annullato senza sostituzione;

3) la fusione avrà effetto quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile;

4) le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione;

5) non sussistono soci con trattamento particolare o privilegiato;

6) non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Reggio Emilia, 29 luglio 1997

p. Grafitalia S.n.c. di Fontanili Daniele & C.  
Il legale rappresentante: Fontanili Daniele

p. Age Grafico Editoriale S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Menozzi Luigi

S-19049 (A pagamento).

**NUOVA FINSIMA - S.p.a.**

Sede legale Maranello, via per Vignola n. 43

Capitale Sociale L. 2.617.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Modena al n. 33406

Codice fiscale n. 01994830360

**SI.MA CERAMICHE - S.r.l.**

Sede legale Maranello (MO), via per Vignola n. 37

Capitale Sociale L. 4.570.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Modena al n. 12937

Codice Fiscale n. 00936420363

*Estratto di atto di fusione  
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)*

Con atto del 29 giugno 1997 redatto dal notaio dott. Mauro Smeraldi di Vignola (MO) rep. n. 61558 e racc. 14559 si è convenuta la fusione per incorporazione della società «SI.MA Ceramiche S.r.l.» nella società «Nuova Finsima S.p.a.»

In particolare si dà atto che:

l'incorporante all'atto di fusione ha annullato la propria quota di partecipazione costituente l'intero capitale sociale dell'incorporata, senza dar luogo ad alcun aumento di capitale sociale;

in conseguenza dell'operazione di fusione per incorporazione la società incorporante ha adottato un nuovo statuto sociale ed assunto la denominazione di SI.MA Ceramiche S.p.a. con sede in Maranello (MO) via per Vignola n. 37;

le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997;

non esistono particolari categorie di soci che beneficino di particolari trattamenti di favore;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

L'atto di fusione è stato depositato presso l'ufficio del registro delle imprese di Modena per l'iscrizione il giorno 18 luglio 1997 ed iscritto in data 29 luglio 1997.

p. l'incorporante  
Il presidente del Consiglio di Amministrazione:  
Temelli Roberto

S-19048 (A pagamento).

**VERPLAST - S.p.a.**

Sede legale in Verolanuova (BS)  
Località Breda Libera  
Capitale sociale L. 3.800.000.000  
Codice fiscale e partita IVA 01549670980  
(incorporante)

**GESTIMO - S.r.l.**

Sede legale in Castiglione delle Stiviere (MN)  
Via Piazzale Resistenza n. 12  
Capitale Sociale L. 30.000.000  
Codice fiscale e partita IVA 01522750205  
(incorporata)

*Estratto dell'Atto di fusione per incorporazione*  
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Con atto di fusione in data 25 giugno 1997, n. 88088 di repertorio notaio Luigi Lombardi di Brescia raccolta n. 21636, trascritto presso il registro delle imprese di Brescia il 18 luglio 1997 al n. 9700052095/CBS9475 e presso il registro delle imprese di Mantova il 15 luglio 1997 al n. 9700014679/CMN0092, è stata deliberata la fusione per incorporazione della società Gestimo S.r.l. nella società Verplast S.p.a., progetto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. S22423 F. 244, in data 17 ottobre 1996.

Dato che la incorporante ha la proprietà dell'intero capitale della incorporanda, la fusione avviene senza che la incorporante proceda ad alcun aumento di capitale.

Per tutte e due le società partecipanti alla fusione non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi da azioni.

Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorrono dal 1° gennaio 1997.

p. la Verplast S.p.a.

Il legale rappresentante: Viviani Luigi Massimo

p. la Gestimo S.r.l.

L'amministratore unico: Fappani Maurizio

S-19050 (A pagamento).

**FINANZIARIA IMMOBILIARE S. MAGNO - S.r.l.**

Sede legale Milano, via Cino del Duca n.8  
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Registro delle Imprese di Milano n. 273704  
Codice fiscale 08899750155

*Estratto del progetto di scissione*

1. Tipo di scissione e società partecipanti alla scissione: scissione parziale della società:

Finanziaria Immobiliare S. Magno S.r.l. (società scissa), con sede legale in Milano, via Cino del Duca n. 8, capitale sociale lire 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano al n. 273704, cod. fisc. 08899750155, con trasferimento di parte del suo patrimonio quale infra descritto alla società di nuova costituzione (società beneficiaria):

San Magno S.r.l. con sede legale in Milano, via Cino del Duca n. 8, capitale sociale lire 20.000.000 interamente versato, che sarà iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano.

2. Atto costitutivo: In dipendenza della scissione si costituisce la società beneficiaria San Magno S.r.l. il cui patrimonio netto è costituito da un capitale sociale di lire 20.000.000 interamente versato e da una riserva straordinaria di lire 113.479.741.

A seguito della scissione la società scissa, Finanziaria Immobiliare S. Magno S.r.l., non procederà ad alcuna riduzione del capitale sociale pertanto non vi saranno modifiche nello statuto della società scissa che si allega sub. 1).

Costituisce altresì parte integrante del progetto di scissione e si allega sub. 2), l'Atto Costitutivo e lo Statuto della società beneficiaria partecipante alla scissione così come sarà adottato una volta ultimata l'operazione.

3. Elementi patrimoniali trasferiti: la scissione avverrà con trasferimento alla società beneficiaria del ramo di azienda della società scissa che comprende gli elementi patrimoniali riportati analiticamente nell'allegato 3) costituente parte integrante del progetto stesso.

Vengono comunque trasferiti per effetto della scissione, anche in deroga all'art. 2504-octies, secondo comma del codice civile, tutti i contratti d'affitto relativi agli immobili compresi nel ramo d'azienda oggetto di scissione nonché tutti gli elementi patrimoniali attivi e passivi funzionalmente connessi al citato ramo di azienda che devono pertanto considerarsi trasferiti alla società beneficiaria San Magno S.r.l. anche se non espressamente indicati nel presente progetto di scissione.

Il valore contabile complessivo degli elementi patrimoniali attivi e passivi desumibile dalla situazione patrimoniale riferita al 30 giugno 1997 nonché del patrimonio netto della scissa trasferiti alla beneficiaria è il seguente:

elementi trasferiti alla «San Magno S.r.l.:

totale elementi attivi: lire 648.393.809;

totale elementi passivi: lire 514.914.068;

totale patrimonio netto: 133.479.741, di cui:

lire 944.549 con utilizzo della riserva legale e

lire 132.535.192 con utilizzo della riserva denominata «Altre riserve».

Eventuali differenze nelle consistenze, al momento di effetto della scissione, tra gli elementi patrimoniali attivi e passivi trasferiti alla beneficiaria rispetto a quelli risultanti dal progetto di scissione, verranno conguagliati tra la società scissa e la società beneficiaria.

4. Rapporto di cambio: trattandosi di scissione parziale con trasferimento di un ramo di azienda ad una società di nuova costituzione le cui quote saranno attribuite integralmente ai soci della società scissa quali risulteranno alla data di effetto della scissione in proporzione alle rispettive percentuali di partecipazione al capitale sociale di quest'ultima, non sarà necessario determinare alcun rapporto di cambio.

5. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: l'assegnazione delle quote della società beneficiaria ai soci della società scissa avverrà tramite annotazione a libro soci da effettuarsi entro 30 giorni dal giorno successivo a quello di effetto della scissione ad opera dell'amministratore della società beneficiaria.

Le quote della società beneficiaria assegnate ai soci della società scissa parteciperanno agli utili della società beneficiaria a decorrere dal bilancio del primo esercizio chiuso successivamente alla data di effetto della scissione.

6. Data di effetto della scissione: la scissione avrà effetto dal giorno dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'Ufficio del Registro delle Imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria.

Dalla medesima data decorreranno gli effetti contabili e fiscali della scissione ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 1, n. 6 del codice civile e dell'art. 123-bis, comma 1 del D.P.R. n. 917/86.

7. Trattamenti particolari: non è previsto alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci, né alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Allegati (omissis).

Il presente progetto di scissione è stato iscritto presso il Registro delle Imprese di Milano il giorno 30 luglio 1997.

Milano 6 agosto 1997.

Finanziaria Immobiliare San Magno S.r.l.

L'amministratore unico: Paola Gravano

S-19053 (A pagamento).

**ATENA - S.r.l.****ATENA PRODOTTI - S.r.l.**  
(in liquidazione)**ATENA 2 - S.r.l.**  
(in liquidazione)*Estratto del progetto di fusione*

In data 31 luglio 1997 è stato iscritto nel registro dell'impresa di Milano (prot. n. 93275, 93295, 93315) il progetto di fusione di cui si riportano le indicazioni previste dall'art. 2501-bis Codice civile:

società incorporante: Atena S.r.l., con sede in Cernusco sul Naviglio (MI), via Amendola n. 1;

società incorporata: Atena Prodotti S.r.l. (in liquidazione) con sede in Cernusco sul Naviglio (MI), via Amendola n. 1;

società incorporata: Atena 2 S.r.l. (in liquidazione), con sede in Binasco (MI), via Roma n. 11;

Non è previsto rapporto di cambio, causa il possesso totalitario delle incorporate.

Le operazioni delle incorporate saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1997.

Non sussistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote; non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

p. Atena S.r.l.

L'amministratore unico: Stefano Baroncini

p. Atena 2 - S.r.l.

Il liquidatore: Stefano Baroncini

p. Atena Prodotti S.r.l.

Il liquidatore: Bruna Biancardi

M-7021 (A pagamento).

**TOURSHIP ITALIA - S.p.a.**

Sede in Cagliari (CA), via Abba n. 2

capitale sociale L. 1.000.000.000 (unmiliardo)

Registro delle Imprese C.C.I.A.A. di Cagliari n. 22367

Codice fiscale 80035370107

Partita IVA 01977660925

**ELBA FERRIES - S.r.l.**

Sede in Forio (NA), Piazza Matteotti n. 2

Capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni)

Codice fiscale 06439140630

Registro delle Imprese C.C.I.A.A. di Napoli al n. 6094

Codice fiscale 06439140630

*Estratto atto di fusione*

(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

Con atto in data 8 luglio 1997 a rogito Notaio Piero Biglia di Genova n. 7317 di Repertorio, registrato a Genova il 18 luglio 1997, è avvenuta la fusione per incorporazione della Spettabile Elba Ferries S.r.l. nella Spettabile Tourship Italia S.p.a., che possedeva interamente le quote della prima.

Si comunica che:

la fusione per incorporazione è avvenuta senza alcun scambio e quindi senza alcun aumento di capitale da parte della società incorporante e con annullamento senza sostituzione di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della incorporata.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputate a bilancio è il 1° gennaio 1997.

Non è stato previsto alcun trattamento particolare a particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione al Registro delle imprese di Napoli al n. 9700054903/CNA0285 in data 23 luglio 1997 e al Registro delle Imprese di Cagliari al n. 9700018059/CCA1460 in data 24 luglio 1997.

Li 1° agosto 1997.

Il Notaio Piero Biglia.

G-708 (A pagamento).

**DEMETRA - S.r.l.****FINTOUR - S.r.l.****ECOVIAGGI - S.r.l.***Estratto della delibera di fusione*

Società partecipanti alla fusione:

Demetra S.r.l., con sede in Bologna, via M. L. King n. 38/3 - capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese (C.C.I.A.A.) di Bologna al n. 52201, partita IVA e codice fiscale 03886860372 (società incorporante);

Ecoviaggi S.r.l., con sede in Ravenna via Villa Glori n. 4 - capitale sociale L. 208.700.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese (C.C.I.A.A.) di Ravenna al n. 11379, partita IVA e codice fiscale 01001990397 (società incorporanda);

Fintour S.r.l., con sede in Modena Largo Garibaldi n. 6 - capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese (C.C.I.A.A.) di Modena al n. 24461, partita IVA e codice fiscale 01657860365 (società incorporanda);

Si segnala che:

lo Statuto che verrà adottato sarà quello della incorporante Demetra S.r.l. con l'unica modifica dell'art. 6 relativo al capitale sociale, che in conseguenza della fusione sarà aumentato di L. 364.000.000 e quindi stabilito in L. 764.000.000.

Rapporto di cambio: al socio della società incorporanda «Fintour S.r.l.» in cambio di n. 248.150 vecchie quote di nominali Lit. 1.000 saranno assegnate n. 228 nuove quote di capitale sociale della incorporante del valore nominale di Lit. 1.000.000; ai soci della società incorporanda «Ecoviaggi S.r.l.» saranno assegnate rispettivamente le seguenti quote: al socio Coop. Adriatica Soc. Coop. a r.l. in cambio di n. 417 vecchie quote del valore nominale di Lit. 100.000, n. 27 quote di capitale sociale dell'incorporante; al socio Robintur S.r.l. in cambio di n. 1.670 vecchie quote n. 109 quote di capitale sociale dell'incorporante.

Non sussistono le premesse per un conguaglio in denaro ai soci di nessuna delle società partecipanti alla fusione.

Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: i soci delle società incorporande potranno chiedere l'assegnazione delle quote della società incorporante sulla base del rapporto di scambio precedentemente indicato, nel periodo che va dal 1° al 31 dicembre 1997.

Le quote di nuova emissione avranno godimento a partire dal 1° gennaio 1997.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1997, sia ai fini contabili che ai fini fiscali.

Non esistono particolari categorie di soci, né soci ai quali verranno riservati trattamenti differenziati e peculiari.

La fusione non produce vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state assunte per:

Demetra S.r.l. con verbale di assemblea straordinaria del 23 maggio 1997, redatto dal notaio dott. Pierluigi Ferrari Trecate - rep. n. 11405/6380 in Bologna, omologato dal Tribunale di Bologna l'11 giugno 1997 al n. 2647/L, atto presentato per l'iscrizione al registro imprese della Camera di commercio di Bologna il 3 luglio 1997 al n. 9700038707/CB00327.

Ecoviaggi S.r.l. con verbale di assemblea straordinaria del 27 maggio 1997, redatto dal notaio dott. Giancarlo Pasi - rep. n. 129544/21517 in Cervia (RA), omologato dal Tribunale di Ravenna il 18 giugno 1997 al n. 915/97, atto presentato per l'iscrizione al registro imprese della Camera di commercio di Ravenna il 27 giugno 1997 al n. 9700015344/CRA0248.

Fintour S.r.l. con verbale di assemblea straordinaria del 23 maggio 1997, redatto dal notaio dott. Pierluigi Ferrari Trecate - rep. n. 11404/6379 in Bologna, omologato dal Tribunale di Modena il 9 luglio 1997 al n. 2087, atto presentato per l'iscrizione al registro imprese della Camera di commercio di Modena il 21 luglio 1997 al n. 9700028611/CM00065.

Bologna, 4 agosto 1997

p. Demetra S.r.l.  
L'Amministratore Unico: Corrado Melloni

p. Fintour S.r.l.  
Il legale rappresentante: Remo Veronesi

p. Ecoviaggi S.r.l.  
Il presidente: Remo Veronesi

S-19051 (A pagamento).

### NEMORA VALCUVIANA S.p.a.

Sede in Castello Cabiaglio, via Mazzini n. 10

Registro imprese di Varese n. 21117 - REA di Varese n. 238172

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02208110128

#### Publicazione estratto delibera scissione

In data 31 luglio 1997 è stato iscritto presso il registro imprese di Varese, a seguito del provvedimento di omologa immediatamente efficace emanato dal Tribunale di Varese in data 26 luglio 1997 vol. 725/97 cron. 4181, il verbale in data 14 luglio 1997 a rogito notaio dott. Domenico De Stefano portante, oltre la riduzione del capitale sociale da L. 10.000.000.000 (diecimiliardi) a L. 9.000.000.000 (novemiliardi), l'approvazione del progetto di scissione (pubblicato sulla G.U. n. 127 del 3 giugno 1997 a pagina 61).

Il progetto prevede la costituzione della società per azioni Nemora, con sede in Castello Cabiaglio, capitale di L. 5.000.000.000, diviso in n. 1.000 azioni da L. 5.000.000 ciascuna, avente come oggetto sociale quello del ramo d'azienda di Genova (costruzione, ristrutturazione e compravendita di immobili e fabbricati). Alla nuova Nemora S.p.a. verranno attribuiti i beni e i crediti relativi al detto ramo d'azienda, quali precisati nel progetto di scissione e verrà altresì accollato il debito verso gli obbligazionisti.

Correlativamente il capitale della società scindenda verrà ridotto da L. 9.000.000.000 a L. 4.000.000.000, diviso in n. 1.000 azioni da L. 4.000.000 ciascuna.

Le azioni delle due società verranno attribuite agli azionisti della Nemora Valcuviana S.p.a., precisamente per ogni gruppo di 10 azioni della Nemora Valcuviana S.p.a. da L. 900.000 verranno assegnate una azione da L. 4.000.000 della Nemora Valcuviana S.p.a. e una azione da L. 5.000.000 della costituenda società Nemora S.p.a.

Le azioni attribuite parteciperanno agli utili delle rispettive società a far tempo dalla data di inizio dell'esercizio in corso al momento della scissione. L'assemblea degli obbligazionisti tenutasi in data 14 luglio 1997 ha approvato il progetto della scissione. La scissione avrà effetto dal primo giorno del mese successivo a quello di iscrizione dell'atto nel registro imprese, mentre le operazioni saranno imputate ai bilanci delle due società a partire dal 1° gennaio 1997.

Non esistono diverse categorie di azioni, né sono previsti conguagli in denaro, né la presenza di resti nella attribuzione delle azioni.

L'amministratore unico: Pietro Cattaneo.

M-7020 (A pagamento).

### REFRATTARI MANTERO CINISELLO - S.r.l.

Sede in Caponago (Milano), via della Meccanica n. 15

Iscritta al Registro delle Imprese di Monza ai nn. 40383

Codice fiscale n. 09431400150

### SIRIO MECCANICA - S.r.l.

Sede in Milano, via De Sanctis n. 33

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano ai nn 291269

Codice fiscale n. 09549290154

*Estratto del progetto di fusione*  
(ai sensi del primo comma dell'art. 2502-bis Codice civile)

In data 17 giugno 1997, presso il Notaio Zara in Milano, le Assemblee delle società sopradescritte hanno deliberato di fondersi con le seguenti modalità: fusione per incorporazione della società Sirio Meccanica S.r.l., nella Società Refrattari Mantero Cinisello S.r.l.

Il rapporto di cambio è pari a: 1/1. La fusione avverrà tra società tutte possedute dagli stessi soci nelle medesime proporzioni. La società incorporante aumenterà il capitale sociale fino a concorrenza del patrimonio netto della società incorporata. In applicazione analogica della disposizione prevista dall'art. 2504-quinquies codice civile, non si produce alcuna relazione degli esperti sulla congruità del rapporto di cambio.

Gli effetti fiscali e le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal primo giorno del mese di gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione sarà iscritto nel registro delle Imprese.

Lo statuto della incorporante, subirà modifiche, limitatamente all'entità del capitale sociale, come previsto nel presente progetto, aumentando il capitale fino a Lit. 74.000.000, corrispondente alla somma del capitale sociale della società incorporante (Lit. 50.000.000) e del patrimonio netto della società incorporanda (Lit. 24.000.000), effettivamente esistente alla data dell'atto di fusione.

Non esistono quote diverse da quelle ordinarie né possessori di titoli con diritti diversi dalle quote e non sono previsti vantaggi ad amministratori.

Le delibere di fusione sono state omologate in data 26 luglio 1997 e trascritte presso l'Ufficio Registro delle Imprese in data 28 luglio 1997 ai seguenti numeri:

Refrattari Mantero Cinisello S.r.l. nn. 40383 Sino Meccanica S.r.l. nn. 291269

L. Moroni - N. D'Anna.

M-7014 (A pagamento).

### MARLY'S CONFEZIONI - S.p.a.

Arzignano (VI), via Giuriolo n. 1

Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato  
iscritta al n. 20918 registro imprese C.C.I.A.A. di Vicenza

Codice fiscale n. 01931040248

### CRILLA - S.r.l.

Arzignano (VI), Via Giuriolo n. 6

Capitale sociale L. 98.000.000 interamente versato  
iscritta al n. 17430 registro imprese C.C.I.A.A. di Vicenza

Codice fiscale n. 01757240245

*Estratto progetto di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

1. Le società partecipanti alla fusione sono:  
società incorporante: Marly's Confezioni S.p.a., sopra identificata;  
società incorporanda: Crilla S.r.l., sopra identificata.
2. Per effetto della fusione verranno annullate le quote della incorporanda Crilla S.r.l. interamente di proprietà dell'incorporante Marly's Confezioni S.p.a.
3. La fusione avrà efficacia ai fini fiscali dal 1° gennaio dell'esercizio in cui sarà perfezionato l'atto di fusione.

4. Nessun trattamento particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato ed iscritto al registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Vicenza in data 29 luglio 1997.

Azignano, 31 luglio 1997

p. Marly's Confezioni S.p.a.  
Il presidente: Pietro Lagnerini

p. Crilla S.r.l.  
L'amministratore unico: Stefano Lagnerini

C-22652 (A pagamento).

### SOGESI - S.p.a.

#### Società Generale Sviluppo Industriale

Sede legale in Treviso, via Feltrina n. 258

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

C.C.I.A.A. di Treviso registro imprese n. 23267

Repertorio Economico Amministrativo n. 179379

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01940160268

### COSTRUZIONI MARGHERITA - S.r.l.

(in liquidazione)

Sede legale in Montebelluna (TV), via Cavour n. 6

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

C.C.I.A.A. di Treviso registro imprese n. 15793

Repertorio Economico Amministrativo n. 156343

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02359230261

*Estratto dell'atto di fusione per incorporazione*  
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis, u.c., del Codice civile)

#### 1. Società partecipanti alla fusione

A) Società incorporante: tipo: S.p.a.; denominazione: Sogesi - Società Generale Sviluppo Industriale - S.p.a.; sede: Treviso, via Feltrina n. 258.

B) Società incorporata: tipo: S.r.l.; denominazione: Costruzioni Margherita S.r.l. in liquidazione; sede: Montebelluna (TV), via Cavour n. 6.

2. Decorrenza degli effetti della fusione ai fini contabili: il momento a decorrere dal quale vengono imputate le attività le passività e le operazioni della società incorporata nel bilancio della società incorporante, sarà la data del 1° gennaio 1997, ai sensi dell'art. 2504-bis, ultimo comma del codice civile.

3. Trattamento a particolari categorie di soci: la fusione non evidenzia alcuna categoria particolare.

4. Vantaggi particolari agli amministratori: la fusione non riconosce particolari vantaggi agli amministratori.

Treviso, 15 maggio 1997.

F.to per Sogesi - Società Generale Sviluppo Industriale - S.p.a., il presidente del Consiglio di amministrazione: Badesso dott. Giampaolo.

F.to per Costruzioni Margherita S.r.l. in liquidazione, il liquidatore Mascherin dott. Giovanni.

Il progetto di fusione per incorporazione è stato depositato in data 17 luglio 1997 al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Treviso e iscritto in data 28 luglio 1997 al n. 23267 della società incorporante e al n. 156343 della società incorporata.

Treviso, 28 luglio 1997.

p. Sogesi S.p.a.: Badesso dott. Giampaolo

p. Costruzioni Margherita S.r.l. (in liquidazione):  
Mascherin dott. Giovanni

C-22634 (A pagamento).

### ARTICOLO DIECI - S.r.l.

Sede in Milano, corso Venezia n. 61

Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 10979240156

### INTERGRAF & LITO - S.p.a.

Sede in Milano, corso Venezia n. 61

Capitale sociale L. 1.000.000.000. interamente versato

Codice fiscale n. 10251310156

#### *Delibera di approvazione di progetto di fusione*

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile, si procede alla pubblicazione degli atti in data 17 luglio 1997, n. 43965/15845 di rep. a rogito dott. Angelo Giordano, notaio in Milano, omologato dal Tribunale di Milano in data 28 luglio 1997 al n. 10681 e iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 31 luglio 1997 al n. 9700197431 di protocollo, per la società Articolo Dieci S.r.l. e in data 17 luglio 1997 n. 43964/15844 di rep. a rogito dott. Angelo Giordano, notaio in Milano, omologato dal Tribunale di Milano in data 28 luglio 1997 al n. 10680 e iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 31 luglio 1997 al n. 9700197382 di protocollo, per la società Intergraf & Lito S.p.a. dai succitati atti risulta:

#### 1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Intergraf & Lito S.p.a., con sede sociale in Milano, corso Venezia n. 61 e capitale sociale L. 1.000.000.000;

b) società incorporanda: Articolo Dieci S.r.l., con sede sociale in Milano, corso Venezia n. 61 e capitale sociale L. 30.000.000.

3. 4. 5. Non esiste rapporto di cambio né conguaglio in denaro, né infine assegnazione di azioni in quanto la Intergraf & Lito S.p.a. possiede il 100% del capitale sociale della Articolo Dieci S.r.l.

6. La fusione avrà effetto economico, contabile e fiscale a decorrere dalla data del 1° gennaio 1997 o comunque a decorrere dall'inizio dell'esercizio dell'incorporante in corso al momento dell'atto di fusione e pertanto a partire da tale data le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della Intergraf & Lito S.p.a.

7. Non è previsto alcun trattamento privilegiato verso nessuna categoria di soci.

8. Non vengono proposti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Angelo Giordano.

M-7016 (A pagamento).

### C.I.L.S.E.A. - Soc. Coop. a r.l.

#### FRANTOIO S.G. - S.r.l.

##### *Avviso di rettifica*

Nell'estratto del progetto di fusione pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 158 del 9 luglio 1997 con iscrizione n. S-17045 è stato omesso:

società incorporante: C.I.L.S.E.A. Soc. Coop. a r.l., iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 6694, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00239010366;

società incorporata: Frantoio S.G. S.r.l., iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 8081 società.

Invariato tutto il resto.

p. C.I.L.S.E.A. Scarl  
Il presidente: Boschi Gianni

p. Frantoio S.G. S.r.l.  
L'amministratore unico: Strazzeri Carlo

S-19013 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

### NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

#### TRIBUNALE DI UDINE

Il presidente del Tribunale di Udine ha autorizzato con decreto del 14 luglio 1997 la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione qui riassunto: Pretura Circondariale di Udine - Sezione distaccata di Cervignano del Friuli - Attore: Parmeggiani Marcello, con proc. e dom. l'avv. G. de Colle di Cervignano, via XXIV Maggio 17 - Convenuti: Parmeggiani Giuseppe ed eredi e/o aventi causa di Parmeggiani Giuseppe fu Antonio e Paroniti Maria - In punto: usucapione dell'immobile sito in Cervignano, via Trieste 26 (p.c. 313/4, C.T. 30, P.T. 695). Prima udienza: 18 novembre 1997, ore 9.

Avv. Giuliano De Colle.

C-22703 (A pagamento).

#### TAR EMILIA ROMAGNA

I signori Marco Maria Cerè, Franco Piazzi, Irzio Rosetti, Francesco Conversano, Adriana Scaramuzzino Baldi, Giuseppe de Laumtis, Raffaella Santi Casali, Giuseppe Miranda, Bruno Alaimo (rappresentati e difesi dall'avv. Massimiliano Iovino) hanno proposto ricorso innanzi al T.A.R. Bologna, contro la Direzione Didattica VIII Circolo di Bologna, in persona del Direttore Didattico p.t. e nei confronti del Provveditorato agli Studi della Provincia di Bologna, in persona del Provveditore agli Studi p.t.; nonché contro Palagiano Isabella, in persona del genitore esercente la potestà, per l'annullamento previa sospensiva del provvedimento implicito di esclusione dalla scuola Fortuzzi dei ricorrenti, e del provvedimento della Direzione Didattica VIII Circolo di Bologna prot. 4464 B/19 del 30 giugno 1997, copia all'albo n. 266 del 1° luglio 1997, con la quale la Direzione Didattica ha formulato la graduatoria per la distribuzione degli alunni richiedenti il tempo pieno nelle due scuole del circolo, partendo dalle preferenze dei genitori, di ogni atto conseguente, connesso, presupposto e/o conseguenziale, per i seguenti motivi:

violazione e mancata applicazione della delibera n. 275/95 del consiglio di circolo eccesso di potere per violazione del principio di imparzialità per illogicità e incongruenza, per contraddizione con precedenti manifestazioni di volontà, violazione dell'art. 34 Cost., violazione dell'art. 328, 2° comma c.p.

In esecuzione dell'ordinanze T.A.R. di Bologna, del 30 luglio 1997, n. 532/97 che accoglie l'istanza di sospensiva dei provvedimenti impugnati rinviando la Camera di Consiglio al 10 settembre 1997 per ulteriore definitiva deliberazione, il ricorso viene notificato per pubblici proclami ai genitori esercenti la potestà sui minori di seguito elencati:

Cinelli Edoardo, Clordinik Michele, Dix Valentina, Ferrari Anna, De Bellis Marco, Gadani Viola, Hecker Martin, Fiori Giulia, Lopez Albert, Ratti Stefano, Rimini Fiammetta, Rossi Nicolò, Tosi Leonardo, Cometti Giorgia, Giannelli Giulia, Santinami Giulia, Nelken Mical, Magnisi Nicola, Palagiano Isabella, Tormene Giovanni, Taino Giulia, Ferrari Giovanni, Arturo Alessandra, Di Ricci Eleonora, Zitellini Costanza, D'Amico Valentina, Sartori Turchese, Utayakumar Stephen, Casula Valentino, Ciuffi Caterina, Carli Giulia, Scotti Leo, Checchi Massimo, Notari Francesca, Tabor Geleel Crace, Michelassi Silvia, Spinedi Sofia Fiore, Bellavitis Elena, Mandelli Francesca, Poli Guendalina, Lanotte Davide, Catassi Francesca, Mapelli Nicola, Miti Francesca, Ramos Nino Arness, Righini Lorenzo, Poli Camagni Vittorio, Sanguinetti Federica, Cavazzuti Filippo, Cavazzuti Matilde, Scaglianti Laura, Roffi Dario, Dejana Filippo, Nicoli Gianluca, Azzolini Beatrice, Boschetti Federico, Travaglia Chiara, Alessandri Sara, Alessandri Felice, Zamelli Tommaso, Di Candia Natascia, Roffi Luigi, Vecchi Francesco, Dorelli Marco, Marchese Valerio, Torre Laura, Calabrese Leandro, Maestri Marco, Fornasari Federico, Fornasari Riccardo, Vara Giulio, Battacchi Dario.

Bologna, 1° agosto 1997

Avv. Massimiliano Iovino.

B-931 (A pagamento).

#### TAR LIGURIA

Ricorso nrg. 1752/95 depositato il 24 novembre 1995 da Chianese Maria + 28 contro Ministero dell'Interno.

I ricorrenti, già Ispettori della Polizia di Stato per concorso esterno hanno impugnato il provvedimento di inquadramento in nuovo ruolo emesso dal Ministero dell'Interno per effetto del d.lv. 12 maggio 1995, n. 197, lamentando la perdita di funzioni, di posizione gerarchica, nonché del ruolo di «intelligence» che la legge 1° aprile 1981, n. 121 loro destinava.

I ricorrenti, cui è stato richiesto il requisito del diploma di sc. m. superiore, hanno contestato altresì di essere stati assimilati a soggetti non ugualmente qualificati culturalmente, e assunti con criteri assai meno selettivi, invocando sul punto la giurisprudenza costituzionale.

Essi hanno infine lamentato l'impossibilità di progressione in carriera, ed evidenziato che ad appartenenti alla Polizia femminile e penitenziaria, in possesso di titolo di scuola media superiore, è stato consentito di transitare nel Ruolo Funzionari, ed hanno quindi chiesto, col patrocinio dell'avv. Vincenzo Marino del Foro di Genova, l'accoglimento delle seguenti conclusioni:

dichiarare l'illegittimità del provvedimento d'inquadramento di ciascun ricorrente, attuato dal Ministero dell'Interno a seguito dell'entrata in vigore del d.lv. 12 maggio 1995, n. 197, previa remissione alla Corte costituzionale, per non manifesta infondatezza, e successivo accoglimento, delle seguenti questioni di legittimità costituzionale, riguardanti gli artt. 1, comma 2 e 3 di suddetto decreto, nella parte in cui non prevedono in favore degli ispettori assunti per pubblico concorso ai sensi della normativa previgente al d.lv. n. 197/1995:

1) l'inserimento degli Ispettori assunti con concorso esterno in un Ruolo Speciale, e la loro contestuale equiparazione nella scala gerarchica dei gradi militari al Sottotenente, con diritto alla percezione dell'assegno di funzione a questi corrisposto, per violazione degli artt. 2, 3, 4, 35, 36 e 97 Cost.;

2) funzioni di carattere investigativo, con esclusione dall'impiego in settori non attinenti alla polizia giudiziaria e alla pubblica sicurezza; la diretta collaborazione con i funzionari, commissari o dirigenti; l'indirizzo e il coordinamento di unità operative destinate all'attività investigativa, nell'ambito di direttive generali; compiti di formazione ed istruzione; la possibilità di sostituzione del titolare di un Ufficio o Reparto; ciò per violazione degli artt. 4, 35 e 97 Cost.;

3) la facoltà di accesso, al raggiungimento di una certa anzianità nel ruolo speciale, al ruolo dei funzionari nella qualifica di vice-commissario; in subordine, ad un Ruolo Speciale dei Funzionari, e con progressione fino al grado corrispondente a Tenente Colonnello, solo laddove ciò non venga consentito agli ispettori costituiti ex d.lv. n. 197/95: ciò per violazione degli artt. 3, 4, 35, 97 Cost.;

4) la possibilità di essere promossi a Vice Commissario «per meriti eccezionali» e «per benemeritenze d'istituto», per violazione degli artt. 3 e 97 Cost.; dichiarare per l'effetto il diritto dei ricorrenti al ruolo, all'inquadramento, alle funzioni, all'accesso al ruolo dei funzionari e alla promozione, secondo la prospettazione di cui ai punti 1, 2, 3, 4.

Genova, 1° agosto 1997

Avv. Vincenzo Marino.

G-704 (A pagamento).

#### TAR LIGURIA

Ricorso nrg. 1753/95 depositato il 24 novembre 1995 da Dapelo Luca + 17 contro Ministero dell'Interno.

I ricorrenti, già Ispettori della Polizia di Stato per concorso interno, hanno impugnato il provvedimento di inquadramento in nuovo ruolo emesso dal Ministero dell'Interno per effetto del d.lv. 12 maggio 1995, n. 197, lamentando un depauperamento funzionale e gerarchico. I ricorrenti hanno contestato altresì la cancellazione di ogni valore ai concorsi interni sostenuti, venendo assimilati a soggetti collocati nella medesima posizione gerarchica per effetto della sola anzianità. Hanno poi lamentato che per effetto della sola anzianità. Hanno poi lamentato che per effetto della permanenza in vigore della legge 10 maggio 1983, n. 212, ad i pari grado Carabinieri è possibile transitare nel Ruolo Ufficiali, mentre ad essi, nonostante il raggiungimento dei gradi di cui al Ruolo Ispettori per concorso, continua a rimanere

inibito l'accesso al Ruolo funzionari, ed hanno quindi chiesto, col patrocinio dell'avv. Vincenzo Marino del Foro di Genova, l'accoglimento delle seguenti conclusioni:

dichiarare l'illegittimità del provvedimento d'inquadramento di ciascun ricorrente, attuato dal Ministero dell'Interno a seguito dell'entrata in vigore del d.lv. 12 maggio 1995, n. 197, previa remissione alla Corte costituzionale, per non manifesta infondatezza, e successivo accoglimento, delle seguenti questioni di legittimità costituzionale, riguardanti gli artt. 1, comma 2 e 3 di suddetto decreto, nella parte in cui non prevedono in favore degli Ispettori assunti per concorso interno ai sensi della normativa previgente al d.lv. 197/1995:

1) l'inserimento degli Ispettori già transitati nel relativo Ruolo prima del d.lv. 197/95 mediante concorso interno in un Ruolo Speciale ad Esaurimento, e la loro contestuale equiparazione nella scala gerarchica dei gradi militari al Sottotenente, con diritto alla percezione dell'assegno di funzione a questi corrisposto, per violazione degli artt. 2, 3, 4, 35 e 97 Cost.;

2) funzioni di carattere investigativo, con esclusione dall'impiego in settori non attinenti alla polizia giudiziaria e alla pubblica sicurezza; la diretta collaborazione con i funzionari, commissari o dirigenti; l'indirizzamento e il coordinamento di unità operative destinate all'attività investigativa, nell'ambito di direttive generali; compiti di formazione ed istruzione; la facoltà di sostituzione del Funzionario nella direzione di un ufficio o di un reparto; per violazione degli artt. 4, 35 e 97 Cost.;

3) la facoltà di accesso ad un Ruolo Speciale dei Funzionari, con progressione fino al grado corrispondente a Tenente Colonnello, analogamente a quanto previsto per i sottufficiali dell'Arma; laddove sia costituito un Ruolo speciale dei Commissari, aperto agli ispettori costituiti ex d.lv. n. 197/95, la preferenza in loro favore, o comunque un'aliquota di accesso riservata, ed altresì un'ulteriore preferenza o aliquota riservata in favore di coloro i quali, tra gli Ispettori transitati a mezzo di concorso interno, sono in possesso di titolo di istruzione secondaria o di laurea; per violazione degli artt. 3, 4, 35, 97 Cost.;

4) la possibilità di essere promossi a Vice Commissario «per meriti eccezionali» e «per benemeritenze d'istituto»; per violazione degli artt. 3 e 97 Cost.; dichiarare per l'effetto il diritto dei ricorrenti al ruolo, all'inquadramento, alle funzioni, all'accesso al Ruolo Speciale dei funzionari e alla promozione, secondo la prospettazione di cui ai punti 1, 2, 3, 4 di cui sopra.

Genova, 1° agosto 1997

Avv. Vincenzo Marino.

G-705 (A pagamento).

## PRETURA DI PADOVA

Il sottoscritto avv. Gianmario Budano del Foro di Padova, rappresentante della sig.ra Gasparini Virginia, cita i sigg. Chiarotto Remigio; Chiarotto Udinella nella persona degli eredi Minotto Rosanna - Minotto Danilo e Minotto Mariella; Chiarotto Maria; Chiarotto Giuseppe; Chiarotto Ida o Elisa nella persona degli eredi Rossi Luisa ved. Rigon e Rigon Novella; Chiarotto Giovanni Battista nella persona degli eredi Chiarotto Ivone - Chiarotto Ivana e Dalan Romana; Chiarotto Ivone; Chiarotto Ivana; Dalan Romana; Bovo Fabio; Bovo Mario; Chiarotto Delfino o Dolfino; Chiarotto Pasquale nella persona degli eredi Chiarotto Remigio - Minotto Rosanna - Minotto Danilo - Minotto Mariella - Chiarotto Maria - Chiarotto Giuseppe - Rossi Luisa ved. Rigon - Rigon Novella - Chiarotto Ivone - Chiarotto Ivana - Dalan Romana - Bovo Fabio - Bovo Mario a comparire innanzi all'Ill.mo Pretore di Padova alla pubblica udienza del 12 gennaio 1998 ore di rito onde sentire dichiarare acquistata per usucapione ultraventennale dalla sig.ra Gasparini Virginia la proprietà degli immobili situati in Vigodarzere (Padova) contraddistinti in catasto presso lo stesso comune alla particella n. 262 - foglio n. 14 - partita n. 7374 e al catasto urbano al foglio n. 3 - partita 37 - sez. B - mapp. 147, nonché ordinare alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Padova di apportare le relative variazioni mediante trascrizione pro e contro.

Avv. Gianmario Budano.

C-22644 (A pagamento).

## TRIBUNALE DI PADOVA

Il sig. presidente del Tribunale di Padova, con provvedimento 22 maggio 1997 ha autorizzato la notificazione per pubblici proclami del ricorso presentato da Ladini Narciso avanti alla Pretura Circondariale di Padova - Sede Distaccata di Piove di Sacco, per ottenere la dichiarazione di usucapione speciale, ai sensi ed effetti della legge 10 maggio 1976 n. 346 della proprietà rurale così censita catastalmente: catasto terreni - Comune di Polverara, Partita 106S - Foglio 5, Mappale 44, superficie 11, 73, seminativo.

Gli interessati possono proporre opposizione entro 90 giorni avanti allo stesso Pretore.

Avv. Donatella Boscarino.

C-22654 (A pagamento).

## PRETURA CIRCONDARIALE DI PIACENZA

Con ricorso per usucapione speciale legge 10 maggio 1976, n. 346, il sig. Luigi Bertuzzi ed il sig. Agostino Bertuzzi, chiesero dichiararsi la loro piena proprietà sui i seguenti beni immobili in N.C.T. del Comune di Coli, quanto a Luigi Bertuzzi: partita 4057, foglio 6, mappali 298 di A. 6 ca. 70,338 di A. 4 ca. 80,751 (già 497b) di ca. 70; foglio 9, mappali 43 di A. 26 ca. 20,44 di A. 7 ca. 40,80 di ca. 40,84 di A. 10 ca. 10,268 (già 140b) di A. 60 ca. 80,269 (già 1) A. 5 ca. 78; foglio 19, mappali 534 di A. 16 ca. 30; partita 7017, foglio 6, mappali 749 (già 495b) di ca. 12; partita 4654, foglio 6, mappali 754 (già 549b) di A. 2 ca. 24, 755 (già 549e) di ca. 6; quanto a Agostino Bertuzzi: partita 4055, foglio 6, mappali 552 di A. 4 ca. 30, 635 di ca. 26,637 di ca. 42,745 di ca. 12,756 (già 744 per 1/2) di ca. 56, 757 (già 144) di ca. 6; foglio 8, mappali 204 di ca. 7, 214 di A. 32 ca. 90,216 di A. 21; partita 4654, foglio 6, mappali 580 di A. 5 ca. 40,753 (già 549a) di A. 12 ca. 20; partita 4443, foglio 9, mappali 37 di A. ca. 30, 38 di A. 1 ca. 20; partita 4057, foglio 10, mappali 58 di A. 10 ca. 20; partita 1808, foglio 13, mappali 125 di A. 21 ca. 30; partita 1809, foglio 13, mappali 457 di A. 5 ca. 90,603 di ca. 50,609 di A. 2 ca. 40, 1127 di ca. 30; partita 3841, foglio 6, mappali 623 di ca. 351 partita 3839, foglio 6, mappali 624 (per 112) di ca. 38.

Con provvedimento del 4 luglio 1997, il presidente del Tribunale autorizzò il ricorrente alla notifica dell'atto per pubblici proclami, a seguito del quale si pubblica il presente estratto.

Piacenza, 28 luglio 1997

Avv. Cinzia Panni.

C-22659 (A pagamento).

## TAR SICILIA Sezione II Catania

Il TAR Sicilia, sezione II Catania, con ord. n. 2029/97 del 1° luglio 1997, resa nel ricorso n. 2938/97, proposto da Arena Francesco Paolo, Salamone Salvatore, Malacasa Angelo, Bongarrà Sebastiano, Cravotta Francesco, Palmeri Alessandro, Arena Francesco, Tropea Michele, Bonaffini Giuseppe, Ingala Gaetano, Messina Giuseppe, Giadone Vincenzo, Faraci Angelo, Bevilacqua Angelo, Cusenza Salvatore, Tambè Giuseppe, Tummino Giuseppe, Aquila Angelo c/ UPLMO Enna, Comm. prov.le MOA Enna, Comm. circ. coll. agr. Enna, Ass. reg. lav. Sicilia, IRF Enna e nei confronti di Lupo Salvatore, Flammà Alfonso, Faraci Angelo, Livorno Luigi, Galota Rosario, Costa Pietro, Paternò Angelo, Arena Salvatore, Ingala Liborio, Balistreri Maurizio, La Mendola Michele, Balsamo Francesco, Ipsale Antonino, Balzamo Mario, Cumia Angelo, Papalia Alessandro, Sananito Giuseppe, Cammarata Lino Angelo, ha ordinato l'integrazione del contraddittorio mediante pubblici proclami nei confronti di tutti i controinteressati inseriti nella graduatoria relativa al contingente distrettuale antincendio (addetti alle squadre di pronto intervento) costituita ex art. 57, legge regionale n. 16/96, valida per il distretto di Enna.

Ciò ai fini della decisione sulla domanda di sospensione nel ricorso diretto all'annullamento della predetta graduatoria, dei provvedimenti di rigetto del ricorso proposto avverso la medesima, delle delibere Comm. prov. MOA dell'8 aprile 1997 e 29 aprile 1997 e di ogni altro provvedimento presupposto, esecutivo o consequenziale.

Avv. Massimo Lo Truglio.

C-22705 (A pagamento).

### TAR SICILIA Sezione II Catania

Il TAR Sicilia, sezione II Catania, con ord. n. 2030/97 del 1° luglio 1997, resa nel ricorso n. 2939/97, proposto da Cutrera Giuseppe, Curatolo Michele, Branciforte Alessandro, Perri Giuseppe c/ UPLMO Enna, Comm. prov.le MOA Enna, Comm. circ. coll. agr. piazza Armerina, Ass. reg. lav. Sicilia, IRF Enna e nei confronti di Medicina Pietro, Milano Alessandro, Campanella Salvatore, Cacici Benito, ha ordinato l'integrazione del contraddittorio mediante pubblici proclami nei confronti di tutti i controinteressati inseriti nella graduatoria relativa al contingente distrettuale antincendio (addetti alle squadre di pronto intervento) costituita ex art. 57, legge regionale n. 16/96, valida per il distretto di Piazza Armerina.

Ciò ai fini della decisione sulla domanda di sospensione nel ricorso diretto all'annullamento della predetta graduatoria, dei provvedimenti di rigetto del ricorso proposto avverso la medesima, delle delibere Comm. prov. MOA dell'8 aprile 1997 e 29 aprile 1997 e di ogni altro provvedimento presupposto, esecutivo o consequenziale.

Avv. Massimo Lo Truglio.

C-22706 (A pagamento).

### TAR SICILIA Sezione II Catania

Integrazione contraddittorio - Ricorso 2910/97 RG - II Sez. TAR Catania in esecuzione ordinanza detta Sez. n. 2027/97.

Marrocco Vincenzo e Guerrerri Giovanni avvisano che hanno chiesto al TAR Catania l'annullamento previa sospensione:

1) della graduatoria relativa all'Ufficio di collocamento di Piazza Armerina approvata ex art. 56, comma 5, lett. a) L.R. 16/96, dalla Commissione prov.le per la manodopera agricola di Enna con verbale n. 4 dell'8 aprile 1997, nella parte in cui la graduatoria medesima è stata formulata secondo i criteri di cui all'art. 49;

2) del verbale n. 4 dell'8 aprile 1997 con cui la Commissione prov.le per la manodopera agricola di Enna ha approvato la graduatoria, ex art. 56, comma 5, lett. a) L.R. 16/96, secondo i criteri previsti dall'art. 49 e del successivo verbale del 29 aprile 1997;

3) di ogni altro atto connesso ivi comprese le singole note inviate ai ricorrenti nel mese di maggio '97 con cui è stato rigettato dall'Ufficio di collocamento di Enna il ricorso proposto avverso i tabulati di cui all'art. 56, comma 1, lett. a) L.R. 16/96.

Le censure: violazione per erronea applicazione degli art. 49, 56, 57 e 59 L.R. 16/96; violazione per mancata applicazione dell'art. 59 L.R. 16/96; violazione della legge 241/90; eccesso di potere per erronea valutazione dei presupposti; illogicità manifesta; carenza di motivazione; contrasto con le circolari 257 del 7 aprile 1997 e 251 del 23 gennaio 1997, con la nota 923/97 del 17 aprile 1997 e con le note 1201/97 del 16 maggio 1997 e 1306/97 del 29 maggio 1997 dell'Ass.to reg.le del lavoro; sviamento di potere.

Ciò in quanto per la formazione della graduatoria degli addetti alle squadre di pronto intervento di cui all'art. 56, comma 4 e 5, lett. a), è necessario, come specificato nelle cit. note assessoriali e per come emerge dall'interpretazione delle norme sovra cennate, ricorrere ai criteri previsti dall'art. 59 e non da quelli di cui all'art. 49.

Avv. proc. domic. Salvatore Cittadino e Mauro Meli.

C-22708 (A pagamento).

### TAR SICILIA Sezione II Catania

Integrazione contraddittorio - Ricorso 2911/97 RG - II Sez. TAR Catania in esecuzione ordinanza detta Sez. n. 2028/97.

Romano Francesco, Grillo Luigi, Cumia Liborio, D'anna Rocco, Milazzotto Antonino, Di Leonforte Filippo, Falciglia Giuseppe, Manuele Giuseppe, Gangi Giovanni, Fazzi Gaetano, Amore Alessandro, Russo Salvatore, Giunta Salvatore, Di Dio Luigi, Barbagallo Michele, Gulino Salvatore, Pilumeli Salvatore, Geraci Angelo e Barresi Salvatore avvisano che hanno chiesto al TAR Catania l'annullamento previa sospensione:

1) della graduatoria relativa all'Ufficio di collocamento di Enna approvata ex art. 56, comma 5, lett. a) L.R. 16/96, dalla Commissione prov.le per la manodopera agricola di Enna con verbale n. 4 dell'8 aprile 1997, nella parte in cui la graduatoria medesima è stata formulata secondo i criteri di cui all'art. 49;

2) del verbale n. 4 dell'8 aprile 1997 con cui la Commissione prov.le per la manodopera agricola di Enna ha approvato la graduatoria, ex art. 56, comma 5, lett. a) L.R. 16/96, secondo i criteri previsti dall'art. 49 e del successivo verbale del 29 aprile 1997;

3) di ogni altro atto connesso ivi comprese le singole note inviate ai ricorrenti nel mese di maggio '97 con cui è stato rigettato dall'Ufficio di collocamento di Enna il ricorso proposto avverso i tabulati di cui all'art. 56, comma 1, lett. a) L.R. 16/96.

Le censure: violazione per erronea applicazione degli art. 49, 56, 57 e 59 L.R. 16/96; violazione per mancata applicazione dell'art. 59 L.R. 16/96; violazione della legge 241/90; eccesso di potere per erronea valutazione dei presupposti; illogicità manifesta; carenza di motivazione; contrasto con le circolari 257 del 7 aprile 1997 e 251 del 23 gennaio 1997, con la nota 923/97 del 17 aprile 1997 e con le note 1201/97 del 16 maggio 1997 e 1306/97 del 29 maggio 1997 dell'Ass.to reg.le del lavoro; sviamento di potere.

Ciò in quanto per la formazione della graduatoria degli addetti alle squadre di pronto intervento di cui all'art. 56, comma 4 e 5, lett. a), è necessario, come specificato nelle cit. note assessoriali e per come emerge dall'interpretazione delle norme sovra cennate, ricorrere ai criteri previsti dall'art. 59 e non da quelli di cui all'art. 49.

Avv. proc. domic. Salvatore Cittadino e Mauro Meli.

C-22709 (A pagamento).

## AMMORTAMENTI

### Ammortamento assegni

Si rende noto che il vice pretore di Belpasso in data 2 aprile 1997, a seguito di ricorso presentato su istanza della T.P.R. con sede in Piano Tavola (CT), Z.I. S.P. 14, ha dichiarato con decreto n. 25349 l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

assegno bancario n. 0270040774, dell'importo di L. 5.426.400, tratto sul s/c n. 410/238567 del Banco di Sicilia, agenzia 6 di Palermo, emesso dal sig. Butera Franco a favore della T.P.R. S.p.a.;

assegno bancario n. 0261592885, dell'importo di L. 25.084.962, tratto sul c/c n. 410/259678 del Banco di Sicilia, agenzia S. Agata di Militello, emesso dal sig. Mancuso Andrea a favore della T.P.R. S.p.a.;

assegno bancario n. 0244783009, dell'importo di L. 13.027.168, tratto sul c/c n. 540633.52 del Banco Ambrosiano Veneto, agenzia di Ispica, emesso dal sig. Grillo Giuseppe a favore della T.P.R. S.p.a.

Belpasso, 22 aprile 1997

Il collaboratore di cancelleria: dott.ssa C. Battiati.

C-22707 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Roma, con suo decreto dell'11 giugno 1997 ha dichiarato l'ammortamento di n. 2 assegni bancari tratti dalla Discoteca «Carillon» sulla Banca Popolare di Novara, agenzia 7 in favore della Discoteca Laziale S.r.l. e contrassegnati rispettivamente con i numeri:

- 1) n. 0277135085 per L. 4.483.687;
- 2) n. 0277135086 per L. 4.400.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Giacomo Mereu.

S-18979 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Ravenna con decreto in data 11 luglio 1997, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1102493685 di L. 15.000.000 emesso dalla Rolo Banca 1473, agenzia di Castiglione di Cervia in data 2 aprile 1997 a favore del dott. Daniele Razzani.

Per opposizione giorni quindici dalla presente pubblicazione.

Forlì, 25 luglio 1997

Dott. Daniele Razzani.

C-22617 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore della Pretura Circondariale di Brescia con decreto del 19 giugno 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. P37287160 di L. 1.945.000 emesso il 24 aprile 1997 dall'ICCREA Banca Cooperativa Colli Morenici del Garda, filiale di Brescia e di quello n. 0007188999 di L. 5.000.000 del 23 aprile 1997 emesso dalla Banca San Paolo, agenzia n. 8, Brescia, entrambi a favore del Cassiere Provinciale delle Poste di Brescia col concorso del controllore, ed ha autorizzato le Banche emittenti a procedere al pagamento degli assegni stessi direttamente alla filiale di Brescia dell'Ente Poste Italiane, dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dai detentori.

Brescia, 30 giugno 1997

Il direttore della filiale: dott. I. Roncone.

C-22673 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Lecco, con decreto del 23 luglio 1997, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

assegno bancario n. 45252793 tratto sulla Banca Agricola Mantovana, agenzia di Felino (PR), emesso dalla ditta Castoldi S.r.l. Prosciutificio, via C. Fava n. 5 - 43038 Sala Baganza (PR), per un importo di L. 55.021.000;

assegno bancario n. 069877169511 tratto su Cariplo, agenzia di Lodi (LD), emesso dalla ditta Comambro S.r.l., piazza Zaninelli n. 6 - 20075 Lodi (LD), per un importo di L. 50.855.970.

Opposizione entro quindici dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Dott. Giorgio Farina.

C-22713 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Firenze con decreto del 29 aprile 1997 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) n. 1051035627 tratto sul c/c 12282/51 presso Banca Toscana, agenzia di Campi Bisenzio, con data 15 maggio 1997, da Alessi Simona per L. 1.158.327 all'ordine Calzificio Corona Ferrea;

2) n. 1051035628 tratto sul c/c 12282/51 presso Banca Toscana, agenzia di Campi Bisenzio, con data 31 maggio 1997, da Alessi Simona per L. 1.887.996 all'ordine Calzificio Corona Ferrea;

3) n. 1051035629 tratto sul c/c 12282/51 presso Banca Toscana, agenzia di Campi Bisenzio, con data 15 giugno 1997, da Alessi Simona per L. 1.972.782 all'ordine Calzificio Corona Ferrea;

4) n. 1051035630 tratto sul c/c 12282/51 presso Banca Toscana, agenzia di Campi Bisenzio, con data 20 giugno 1997, da Alessi Simona per L. 1.975.887 all'ordine Calzificio Corona Ferrea.

Opposizione giorni quindici.

Avv. Giacomo Palazzi.

C-22716 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Prato con decreto del 22 luglio 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 3620640747/09 emesso della Banca Monte dei Paschi di Siena filiale di Montecatini Terme a favore di Spadoni Elisabetta di L. 1.620.000.

Opposizione giorni quindici.

Elisabetta Spadoni.

C-22717 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Lodi con decreto 26 luglio 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 3303368356 emesso dalla Banca Commerciale Italiana di Lodi, a favore di Pensa Eugenio per un importo di L. 1.675.000.

Opposizione entro quindici giorni.

Eugenio Pensa

C-22718 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto in data 29 luglio 1997, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 1.200.000, emessa a Bologna il 2 agosto 1996, con scadenza al 26 novembre 1996, a favore Mik Matic S.r.l. ed a firma della D.A.S. - Distribuzione Automatica Serrapica Vincenzo, con sede in Bologna, viale Oriani n. 37, ordinandone il pagamento trascorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione e previe modifiche di rito.

Bologna, 1° agosto 1997.

Banca Popolare dell'Emilia Romagna:  
rag. Marco Fregni

B-929 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Milano, con decreto in data 18 giugno 1997, ha pronunciato l'ammortamento di n. 1 effetto cambiario di lire 10.000.000 emesso il 10 maggio 1980 scadente il 30 dicembre 1980 nonché di n. 12 effetti di lire 842.000 cadauno emessi il 10 maggio 1980 con scadenza mensile a far data dal 10 gennaio 1981 sino al 10 dicembre 1981 tutti a favore di Naddeo Antonio e tutti a firma di Costa Annamaria a garanzia del pagamento dei quali è stata iscritta ipoteca presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Salerno in data 17 maggio 1980 ai numeri 12797/733.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Ciociano Flavio.

M-7023 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Si rende noto che con decreto 21 giugno 1997 il pretore di Novi Ligure (AL) ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti vaglia cambiari:

n. 14 effetti cambiari scadenti rispettivamente l'ultimo giorno dei mesi gennaio e luglio 1988; settembre, ottobre, novembre, dicembre 1990; gennaio, febbraio, maggio, giugno, luglio, agosto, ottobre e novembre 1991 del seguente preciso tenore salvo le scadenze come sopra meglio precisate: «Novi Ligure, 31 dicembre 1986 L. 396.250 al ..... pagherò per questa cambiale alla Valfina Finanziamenti la somma di lire trecentonovantaseimiladuecentocinquanta. Zucchini Ivano, via Cavanna n. 54 15067 Novi Ligure AL.F.TO. Zucchini Ivano».

n. 21 effetti cambiari scadenti rispettivamente nel giorno sette dei mesi di giugno, luglio, agosto, settembre 1988; ottobre, novembre, dicembre 1990; gennaio, febbraio, maggio, settembre, ottobre, novembre, dicembre 1991; agosto, ottobre 1992; giugno, dicembre 1993; gennaio, febbraio, marzo 1994 del seguente preciso tenore salvo le scadenze come sopra meglio precisate: «Novi Ligure, 7 maggio 1988 L. 194.400 al ..... pagherò per questa cambiale alla Valfina Finanziamenti la somma di lire centonovantaquattromilaquattrocento. Zucchini Ivano, via Cavanna n. 54 15067 Novi Ligure AL.F.TO. Zucchini Ivano».

Opposizione ne termini di legge.

Ivano Zucchini.

C-22631 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

In virtù del decreto 24 maggio 1997 della pretura di Canicattì venne dichiarato l'ammortamento e autorizzato il pagamento del vaglia cambiario di L. 20.000.000 emesso il 24 febbraio 1997 del Banco di Sicilia S.p.a. agenzia di Naro n. 0700789508/03 all'ordine: Giganti Filippo.

Filippo Giganti.

C-22646 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il vice pretore di Acireale in data 16 giugno 1997 ha autorizzato la Banca Popolare S. Venera di Acireale ad emettere duplicato del libretto al portatore n. 24616071 Alizzi Pietra decorso termine giorni novanta dalla pubblicazione.

Avv. Sebastiano Pappalardo.

C-22648 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il vice pretore di Novi Ligure . . . (omissis) . . . dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio n. 3115 121 89364 emesso in data 30 agosto 1995 dal Banco di Sicilia S.p.a. agenzia di Novi Ligure contrassegnato Penna Francesco e Giordan Angela per un totale di L. 3.701.764 collegato al certificato di deposito al portatore di titoli a custodia e amministrazione n. 3100 14776 per un valore di L. 15.000.000.

Ordina che il presente decreto sia pubblicato per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, avvertendo chiunque vi abbia interesse che può fare opposizione al decreto di ammortamento entro trenta giorni dalla data di pubblicazione.

Novi Ligure, 24 luglio 1997

Il collaboratore di cancelleria:  
Annina Abbondandolo

Il v. pretore: avv. D. Avanti

C-22630 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Con decreto 22 aprile 1997, il pretore di Erba ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 12/202333/6 emesso dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino - Filiale di Erba, a favore del sig. Tagliaferri Roberto, con saldo apparente di L. 4.200.000.

Marco Romanello, avvocato.

C-22662 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Crema dott. Ercole Ciaburri con decreto in data 29 maggio 1997, in accoglimento del ricorso depositato in data 19 maggio 1997, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio n. 032209-05 rilasciato dalla Banca di Credito Cooperativo di Rivolta d'Adda filiale di Agnadello in data 5 maggio 1994 con un saldo apparente di L. 75.311.619, disponendo che ricorso e decreto siano notificati per legge, ordinando la pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana autorizzando il rilascio del duplicato del suddetto libretto di risparmio trascorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione e qualora non venga fatta opposizione nel frattempo dal detentore.

Crema, 19 giugno 1997

Avv. Giovanni G. Bocchi.

C-22676 (A pagamento).

**Ammortamento titoli azionari**

Il presidente del Tribunale di Siracusa il 30 maggio 1997 ha pronunciato l'ammortamento di n. 935 certificati azionari nominativi intestati a Galioto Concetta e n. 935 intestati a Sangiorgio Rocco, emessi dalla Banca Agricola Popolare di Ragusa, ag. di Carlentini, autorizzandone il rilascio del duplicato decorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Siracusa, 12 luglio 1997

Il coll. di canc.: G. Loreface.

C-22670 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Bologna ha dichiarato in data 18 settembre 1996 l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 10/22/50/6434/3 di L. 30.000.000 emesso dalla Banca di Bologna, filiale di Ozzano Emilia il 31 gennaio 1996 e scadente il 1° settembre 1997.

Bologna, 31 luglio 1997

Masetti Ettore.

B-930 (A pagamento).

**Ammortamento certificati di deposito**

Il pretore di Carbonia con decreto 12 luglio 1997 ha dichiarato l'inefficacia dei certificati di deposito nn. 13944/9 e 13945/7, dell'importo rispettivamente di L. 20.000.000 e L. 10.000.000, emessi dal Banco di Sardegna il 9 gennaio 1997, a favore di Carta Antonietta, autorizzando il rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione.

Carbonia, 30 luglio 1997

Antonietta Carta.

C-22645 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Siena, con decreto in data 21 luglio 1997, ha pronunciato l'ammortamento di certificato di deposito al portatore n. 10595019/00 di L. 200.000.000 emesso dal Monte dei Paschi di Siena, filiale di Castellina Scalo il 20 dicembre 1996, scadenza 20 giugno 1997, autorizzando l'emissione del duplicato dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dagli aventi diritto nei termini e forme di legge.

Fabrini Alessandro.

C-22656 A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il pretore circondariale di Lucera, sezione distaccata di Apricena, su ricorso di Iannone Rocco Vincenzo, nato il 23 agosto 1933 a Sannicandro Garganico, con decreto del 10 luglio 1997 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 0104544 dell'importo di L. 5.000.000 con scadenza al 14 aprile 1997 emesso dalla Banca Popolare Dauna, filiale di Sannicandro Garganico, in favore di Iannone Rocco Vincenzo, autorizzandone il pagamento in favore del ricorrente dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Avv. Piero Paolo Gualano.

C-22661 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Trento, con decreto del 9 luglio 1997, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito n. 01/1035/61 di L. 125.000.000 intestato a Ghezzi Sandro, emesso dalla Cassa Rurale Giudicarie Paganella.

Autorizza la Cassa Rurale emittente a rilasciare il duplicato, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto.

Bottamedi Cesira.

C-22689 A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Treviso con decreto del 30 luglio 1997 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

certificato di deposito al portatore n. 1000130975 serie 618960 emesso il 7 giugno 1994;

certificato di deposito al portatore n. 1000130974 serie 618960 emesso il 7 giugno 1994;

purché non venga fatta opposizione entro novanta giorni.

Gaion Stefano.

S-18992 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Trento, con decreto del 26 giugno 1997, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 00/00143/69 emesso dalla Cassa Rurale di Cavareno con un saldo di L. 100.000.000 intestato a Gabardi Elena e Seppi Guido.

Autorizza la Cassa Rurale emittente a rilasciare il duplicato, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto.

Seppi Guido.

C-22697 A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto datato 2 luglio 1997 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Bartolini Luca, Ugo, Vittore, Michele, nato a Genova il 25 gennaio 1969, residente a Genova, via D. Chiodo n. 18b, ha chiesto l'autorizzazione ad aggiungere al proprio il cognome «Merlaldi».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termine di legge.

Genova, 30 luglio 1997

Luca Bartolini.

G-699 (A pagamento).

**Cambiamento di cognome**

Il procuratore generale presso la Corte di Appello di Genova con decreto in data 28 luglio 1997 ha autorizzato Vacca Fabio, nato a Genova il 26 maggio 1972, residente in Ronco Scrivia, corso Trento e Trieste n. 152/2, a pubblicare la domanda per il cambiamento del proprio cognome in «Benassi».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termine di legge.

Genova, 1 agosto 1997

Vacca Fabio.

G-703 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale presso la Corte di Appello di Genova con decreto in data 28 luglio 1997 ha autorizzato Bisso Maria, Cristina nata a Genova il 4 maggio 1967, residente in Genova, via L. Montaldo n. 22/4, a pubblicare la domanda per il cambiamento dei propri nomi nel nome unico «Maria Cristina».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Maria Cristina Bisso.

G-697 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale presso la Corte di Appello di Genova, con decreto in data 14 luglio 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento dei nomi della minore De Natale Carmela Stefania, nata a Genova il 17 gennaio 1984 e residente in Genova, via Vecchia 7/1, in quello di «Stefania».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 1 agosto 1997

De Natale Felice.

G-702 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale presso la Corte di Appello di Genova, con decreto, in data 4 luglio 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di Annaloro Rosa Anna nata a Rossiglione (GE) il 3 febbraio 1965 e residente a Rossiglione in via Mazzini n. 8/10, nel nome unico «Rosa Anna».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 1 agosto 1997

Rosa Anna Annaloro.

G-706 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 12 giugno 1997, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Desiderio Roula, nata a Tripoli (RL) il 9 febbraio 1987 (atto trascritto al Comune di Formia (LT) p. II serie B n. 97) e residente in Formia (LT), venga autorizzata a cambiare il nome in «Carla».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Li, 27 giugno 1997

Desiderio Giuseppe.

C-22643 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Venezia, con decreto in data 7 giugno 1997 ha autorizzato la pubblicazione del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Marcos Calgaro, nato a Una (Brasile) il 5 agosto 1992 e residente a Vicenza in via Cavalieri di Vittorio Veneto n. 41 venga autorizzato ad aggiungere ed anteporre al proprio nome quello di «Alex».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Vicenza, 31 luglio 1997

Calgaro Alberto.

C-22653 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 83/97 S.c. del 18 luglio 1997, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Lovison Maria, nata a Mestrino il 23 marzo 1963 e residente a Mestrino in via Boito n. 18 venga autorizzata a cambiare nome in «Maria Giovanna».

Chiunque crede di avere interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Mestrino, 30 luglio 1997

Lovison Maria Giovanna.

C-22666 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Ad istanza di Malta Giuseppa, il tribunale di Palermo sez. I Civile, con sentenza n. 525 del 18 aprile 1997 ha dichiarato la morte presunta di Pitarresi Antonino, nato a Villabate (PA) il 12 maggio 1918, siccome avvenuta in Villabate alle ore 24, del 25 dicembre 1981.

Avv. Giovanna Girgenti.

C-22618 (A pagamento).

*1° Pubblicazione***Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Si avverte che Forti Giulio, Forti Maria Giovanna, e Forti Carla, hanno avanzato istanza per la dichiarazione di morte presunta del sig. Forti Bartolomeo nato a Borghetto Lodigiano il 30 dicembre 1912 e scomparso il 20 luglio 1987.

Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al Tribunale di Sondrio entro sei mesi dalla presente pubblicazione.

Avv. Gabriele Bolognini.

C-22657 (A pagamento).

## PIANI DI RIPARTO

**CA.MEC.- S.p.a.**  
**Società cooperativa a responsabilità limitata**  
*(in liquidazione coatta amministrativa)*  
 Fusignano (RA)

Il commissario liquidatore rende noto che in data 29 luglio 1997 ha depositato presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Ravenna il 1° piano di riparto parziale autorizzato dal Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale con nota Prot. n. 2871/P del 1° luglio 1997 che prevede il pagamento del 35% a favore dei crediti ammessi ex art. 2751-bis n. 1 del Codice civile.

Eventuali osservazioni possono essere presentate mediante deposito in Cancelleria e comunicazione al sottoscritto commissario liquidatore entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Il commissario liquidatore:  
 Avv. Elena Baroni

S-19062 (A pagamento).

## AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

### AVVISI D'ASTA

#### IRC - ASILO INVALIDI Matelica

##### *Avviso di asta pubblica per alienazione mobile antico*

Il presidente, in esecuzione alla delib. n. 29/97 rende noto che nella sede IRC di Matelica, il giorno 29 agosto 1997 alle ore 15, avrà luogo l'asta pubblica per la vendita del seguente mobile antico «armadio in legno laccato finto marmo a due colori», a fronte si presenta con grande cornice, quattro pilastri dividono la superficie; al centro 2 sportelloni si aprono e mostrano una cassettera con otto tiretti, altri 2 sportelli laterali. Le fiancate sono svasate verso muro; dimensioni h. 200, lung. 370 cm. prof. 100 cm; fine secolo XVII - inizio XVIII.

Prezzo base d'asta: lire 150 milioni.

L'asta pubblica si terrà con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base indicato nel presente avviso, ai sensi dell'art. 73 lett. c) del R.D. 827/1924.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta.

Ogni concorrente per essere ammesso alla gara dovrà produrre unitamente alla propria offerta:

A) ricevuta della Tesoreria dell'Ente (C.R.F.C. Matelica) dell'effettuato versamento a garanzia dell'offerta, pari al 10% del prezzo base d'asta;

B) dichiarazione esplicita e senza riserve di aver preso visione e conoscenza del mobile e del suo stato di conservazione.

L'offerta, corredata di quanto sopra, dovrà pervenire in piego sigillato indirizzato a IRC, via T. de Luca 2 - 62024 Matelica, non più tardi delle ore ..... del giorno precedente a quello fissato per l'asta.

L'offerta, redatta in carta legale, dovrà contenere scritte chiaramente le seguenti indicazioni e dichiarazioni: cognome e nome luogo e data di nascita dell'offerente; se questi agisce a nome di una ditta o di una società deve specificatamente dichiararlo e fornire prova della lega-

le rappresentanza e del mandato ricevuto; indicazione, scritta in lettere e cifre, della somma che intende offrire.

L'offerta dovrà essere trasmessa esclusivamente a mezzo servizio postale con racc. r.r. e nella parte esterna del piego sigillato dovrà essere riportato nominativo ed indirizzo dell'offerente nonché la seguente dicitura «Offerta gara asta pubblica».

L'aggiudicazione sarà ad unico incanto in favore di chi avrà presentato la migliore offerta in aumento rispetto al prezzo base indicato nell'avviso d'asta.

L'aggiudicatario dovrà versare la somma nel termine che gli verrà insindacabilmente indicato dall'Amministrazione.

Tutte le spese d'asta (stampa e pubblicazione bando, compresa pubblicazione sui quotidiani, diritti di affissione, redazione verbale, marche da bollo e spese postali, ecc.) preventivate in circa L. 2.000.000 saranno a carico dell'aggiudicatario.

Per quanto non previsto nel presente avviso avranno valore a tutti gli effetti le norme sull'Amministrazione e Contabilità dello Stato.

Notizie, informazioni e chiarimenti sul contenuto del presente bando potranno essere richiesti presso gli Uffici Amministrativi degli IRC di Matelica (tel. 0737185437).

Il presidente: Murani Mattozzi Bruno.

C-22854 (A pagamento).

#### RAGGRUPPAMENTO I.P.A.B. DI VICENZA

Vicenza, contrà San Pietro n. 60

##### *Estratto di avviso di asta pubblica*

Il Raggruppamento I.P.A.B. di Vicenza ha indetto asta pubblica per la vendita ad unico e definitivo incanto di un'azienda agricola, suddivisa in due lotti, ubicata nel Comune di Quinto Vicentino, via XX Settembre.

lotto n. 1 - di Campi vicentini 49,34 (con fabbricati rurali ed annessi). Prezzo a base d'asta: L. 986.800.000 (lire novecentottantaseimilioniottocentomila).

lotto n. 2 - di Campi vicentini 26,74 (senza fabbricati). Prezzo a base d'asta: L. 561.540.000 (lire cinquecentosessantunomilionicinquecentoquarantamila).

L'immobile è vincolato da fitanza agraria fino al 10 novembre 1998, termine della annata agricola.

Le offerte, da presentarsi per ogni singolo lotto, per essere valide dovranno prevedere un aumento minimo di L. 20.000.000 o aumenti multipli di L. 20.000.000, per ciascuna offerta, rispetto all'importo fissato come base d'asta.

L'asta avrà luogo il giorno giovedì 11 settembre 1997 alle ore 10, presso lo studio notarile Beniamino Itri, recapito di Vicenza, via Quintino Sella n. 45.

L'asta, a offerte segrete, sarà tenuta con il metodo di cui all'art. 73 lett. c) del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76.

L'aggiudicazione sarà fatta al miglior offerente.

Le offerte e i documenti prescritti dovranno pervenire allo studio del suddetto notaio entro le ore 12 del giorno mercoledì 10 settembre 1997 e cioè quello antecedente l'asta.

Tutte le modalità e condizioni sono contenute nel bando integrale d'asta che è a disposizione presso l'Ufficio Tecnico I.P.A.B. (al quale ci si può rivolgere per ulteriori informazioni, tel. 0444/218867), o presso lo studio notarile Beniamino Itri, recapito di Vicenza, via Quintino Sella n. 45 (tel. 0444/965574).

Vicenza, 21 luglio 1997

Il presidente: dott. Sante Bressan

Il segretario generale: dott. Franco Zaccaria

C-22614 (A pagamento).

**RAGGRUPPAMENTO I.P.A.B. DI VICENZA**

Vicenza, contrà San Pietro n. 60

*Estratto di avviso di asta pubblica*

Il Raggruppamento I.P.A.B. di Vicenza ha indetto asta pubblica per la vendita ad unico e definitivo incanto di un'azienda agricola, suddivisa in tre lotti, ubicata nel Comune di Quinto Vicentino, via Piave.

lotto n. 1 - di Campi vicentini 86,46 (con fabbricati rurali ed annessi). Prezzo a base d'asta: L. 1.556.280.000 (lire unmiliardocinquecentocinquantesimiladuecentottanta).

lotto n. 2 - di Campi vicentini 18,57 (senza fabbricati). Prezzo a base d'asta: L. 501.390.000 (lire cinquecentounomilionicentovantamila);

lotto n. 3 - di Campi vicentini 3,72 (con vecchio fabbricato da ricostruire). Prezzo a base d'asta: L. 192.613.500 (lire centonovantadue-milioneicentotredicimilacinquecento).

L'immobile è vincolato da fittanza agraria fino al 10 novembre 1998, termine della annata agricola.

Le offerte, da presentarsi per ogni singolo lotto, per essere valide dovranno prevedere un aumento minimo di L. 20.000.000 o aumenti multipli di L. 20.000.000, per ciascuna offerta, rispetto all'importo fissato come base d'asta.

L'asta avrà luogo il giorno giovedì 11 settembre 1997 alle ore 12, presso lo studio notarile Beniamino Itri, recapito di Vicenza, via Quintino Sella n. 45.

L'asta, a offerte segrete, sarà tenuta con il metodo di cui all'art. 73 lett. c) del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76.

L'aggiudicazione sarà fatta al miglior offerente.

Le offerte e i documenti prescritti dovranno pervenire con le modalità previste dal bando allo studio del suddetto notaio entro le ore 12 del giorno mercoledì 10 settembre 1997 e cioè quello antecedente l'asta.

Tutte le modalità e condizioni sono contenute nel bando integrale d'asta che è a disposizione presso l'Ufficio Tecnico I.P.A.B. (al quale ci si può rivolgere per ulteriori informazioni, tel. 0444/218867), o presso lo studio notarile Beniamino Itri, recapito di Vicenza, via Quintino Sella n. 45 (tel. 0444/965574).

Vicenza, 21 luglio 1997

Il presidente: dott. Sante Bressan

Il segretario generale: dott. Franco Zaccaria

C-22632 (A pagamento).

**COMUNE DI CATTOLICA  
(Provincia di Rimini)***Avviso d'asta pubblica*

Si rende noto che il giorno 9 settembre 1997 alle ore 10, presso la Residenza Municipale avrà luogo l'asta pubblica per la vendita del complesso immobiliare di proprietà comunale, sito in Milano, via del Prete, via Torino.

Importo a base d'asta L. 4.670.000.000.

Gli interessati possono richiedere il bando presso l'ufficio Contratti (tel. 0541-966525).

Il termine ultimo per la presentazione dell'offerta è il giorno 8 settembre 1997 - ore 12.00.

Cattolica, 28 luglio 1997

Ing. Emilio Filippini.

C-22677 (A pagamento).

**BANDI DI GARA****ENEA****Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente***Bando di gara*

L'Enea, Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, con sede in Roma, lungotevere Thaon di Revel n. 76 (tel. + 39/6/36271, telegrafo Enea-Roma, telex 610183, fax 36272777), indice una gara pubblica incanto (gara 129) per l'appalto della fornitura di materiale informatico per il Dipartimento ambiente e la sede centrale: importo complessivo presunto 650 milioni di lire, IVA esclusa.

L'appalto è suddiviso in 13 lotti (indicati nel «Capitolato speciale di appalto») separatamente aggiudicabili.

Luogo e termine di consegna: nei centri Enea indicati nel «Capitolato speciale di appalto», massimo entro sessanta giorni dall'ordine di fornitura.

Finanziamento: contributo ordinario dello Stato.

Pagamento: entro 90 giorni dal ricevimento della fattura.

Aggiudicazione: con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 16, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 358/92, valutata secondo i seguenti elementi e parametri: prezzo 35% (con riserva di verificare offerte anormalmente basse, ex comma 3 citato articolo); valore tecnico/qualità 30%; caratteristiche funzionali 15%; servizio post vendita, organizzazione vendita ed assistenza 15%; termine di consegna 5%.

Non sono ammesse offerte in aumento e si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per ogni lotto. In caso di offerte uguali, si provvederà alla aggiudicazione ex art. 77 del R.D. n. 827/24.

Soggetti ammessi: imprese iscritte alla C.C.I.A.A., registro delle imprese, ovvero al registro professionale equivalente per le imprese straniere, che abbiano conseguito negli ultimi tre anni 94/96) un fatturato annuo medio per forniture analoghe almeno pari all'importo del/i lotto/i cui si partecipa ed in grado di effettuare la fornitura e la successiva assistenza nei luoghi di consegna del relativo materiale.

Possono partecipare anche associazioni temporanee o consorzi d'impresе (art. 10 del D.Lgs. 358/92): l'impresa che partecipa ad una associazione o consorzio non può partecipare alla gara né in altre associazioni o consorzi né singolarmente.

Presentazione relazioni-offerte: per ogni lotto le relazioni-offerte dovranno pervenire; pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 12 del giorno 8 ottobre 1997, esclusivamente tramite terze persone a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato, agenzia di recapito autorizzata, ovvero tramite corriere espresso, all'Enea C.R. Casaccia, via Anguillarese n. 301, S. Maria di Galeria - 00060 Roma.

Apertura relazioni-offerte: in seduta pubblica, il giorno 9 ottobre 1997 alle ore 9,30, presso la direzione del C.R. Casaccia.

Documentazione: le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno allegare alla/e relazione/i-offerta per ogni lotto tutta la documentazione indicata nel documento «Modalità presentazione offerta», a pena di esclusione. Gli elaborati di gara (parti integranti del presente bando: «Specifiche tecniche», «Modalità presentazione offerta» e «Capitolato speciale di appalto») saranno consegnati o inviati alle imprese (dietro richiesta scritta: entro il 30 settembre 1997), rivolgendosi (lun-ven / ore 9-16) al dott. Carmine Marchetti (tel. + 39/6/30486566 - fax 30484927), al sig. Francesco Pipitone (tel. + 39/6/30484934 - fax 30483315) o alla sig.ra Tecla Del Pizzo (tel. + 39/6/30486544).

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle C.E.E. il 6 agosto 1997, che lo ha ricevuto in pari data.

**ENEA**

Il responsabile unità coordinamento procedure di gara:  
dott. Massimo Urbani

S-18953 (A pagamento).

**AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA 2**

Aversa, via Linguiti n. 54

**Avviso di gara  
per la fornitura di materiale per oculistica**

Questa A.S.L. ha indetto con ordinanza n. 66 del 30 luglio 1997 licitazione privata da aggiudicarsi ai sensi del D.Lgv. n. 358 del 24 luglio 1992 art. 16, 1° comma, lett. b).

Importo presunto L. 350.000.000 + IVA per la fornitura di materiale per oculistica (cristallini artificiali, bande cerchianti, spugne di Silastic per distacco di retina, fili di suture, telini autoadesivi, bisturi monouso, perfluoro carbonato liquido, olio di silicone puro, bombole di esafloruro di zolfo, materiale chirurgico per vitrectomia).

La domanda di partecipazione alla gara dovrà pervenire all'Ufficio protocollo di questa A.S.L. entro e non oltre le ore 12 del *quarantesimo giorno* successivo alla data di pubblicazione del bando di gara sul B.U.R.C. che avverrà l'11 agosto 1997.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio Provveditorato sito in Aversa alla via Linguiti n. 54 o ai numeri telefonici 081/5001322 e 081/0141166.

Il direttore generale: dott. Luciano Magliulo.

S-18957 (A pagamento).

**REGIONE MARCHE  
Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Progetti****Bando di gara**

Amministrazione aggiudicatrice: Regione Marche - Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Progetti, via Palestro n. 19 - 60122 Ancona (Italia) - telefono 071/22791 - fax 071/2279309.

Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 1° agosto 1997.

Importo dei lavori a base d'appalto: L. 11.774.791.100.

Luogo di esecuzione dei lavori: asta fluviale del fiume Tenna nei Comuni di Servigliano, Falerone, Montegiorgio, Belmonte, Grottazzolina, Fermo, Amandola e Monte San Martino.

Caratteristiche generali dell'opera: realizzazione di vasca di laminazione ed interventi in ambito fluviale al fine di ripristinare le condizioni di equilibrio idraulico del fiume Tenna.

Termine di esecuzione dei lavori: 730 (settecentotrenta) giorni.

Garanzie: ai sensi dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche.

Finanziamenti e pagamenti: deliberazione CIPE 12 maggio 1988 e fondi regionali. I pagamenti saranno effettuati per stati di avanzamento per importi pari ad almeno L. 500 milioni.

Riunione di imprese: è consentita nel rispetto degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Svincolo dell'offerta: l'offerta potrà svincolarsi trascorsi 90 (novanta) giorni da quello fissato per la gara.

Subappalto: l'affidamento di lavori in subappalto è consentito nei limiti e con l'osservanza di quanto disposto dall'articolo 18 della legge 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

Categorie Albo nazionale costruttori richieste: categoria 10B prevalente per la classifica n. 9, e categoria 19E per le opere scorparabili per la classifica n. 6 per un importo di lavori di L. 2.240.000.000. Per le imprese aventi sede in uno Stato CEE sono applicabili gli art. 18 e 19 del Dec. Leg.vo 19 dicembre 1991 n. 406.

Criterio di aggiudicazione: ai sensi art. 29 del Dec. Leg.vo 19 dicembre 1991 n. 406 con il criterio del prezzo più basso determinato mediante il sistema di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con esclusione delle offerte in aumento. L'anomalia verrà valutata ai sensi

del decreto Ministero lavori pubblici del 28 aprile 1997 e soggetta alla procedura di cui al comma 5 del citato art. 29.

Termine presentazione domande di partecipazione: 29 settembre 1997.

Termine per invio lettere di invito: saranno spedite entro il termine di 90 (novanta) giorni dalla data di invio del bando all'Ufficio pubblicazione CEE.

Domande di partecipazione: dovranno essere redatte in bollo ed in lingua italiana, sottoscritte con firma autenticata nei modi di legge del legale rappresentante dell'impresa singola o della associazione di imprese, e pervenire a: «Regione Marche - Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Progetti, via Palestro n. 19 - 60122 Ancona - (Italia)», con allegato una dichiarazione a firma autenticata, resa dal legale rappresentante dell'impresa singola o da ciascuna delle imprese Capogruppo e mandanti, dalla quale risulti:

1) iscrizione per l'impresa singola o per ciascuna delle imprese associate all'ANC per la classifica e la categoria richiesta nel bando nel rispetto dell'art. 23 del Dec. Leg.vo 19 dicembre 1991 n. 406;

2) insussistenza delle condizioni di cui al comma 1, dell'art. 18, del Dec. Leg.vo 19 dicembre 1991 n. 406;

3) sussistenza della capacità economica e finanziaria di cui all'art. 20 del Dec. Leg.vo 19 dicembre 1991 n. 406. I requisiti sono quelli descritti all'art. 6 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 i cui valori, indicati al comma 1), lettere b), c), d) in misura variabile, sono fissati dal presente bando nella misura minima;

4) sussistenza della capacità tecnica di cui all'art. 21 del Dec. Leg.vo 19 dicembre 1991 n. 406. I requisiti sono quelli descritti all'art. 6 D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 comma 4) e comma 5).

Nel caso di associazioni temporanee il possesso dei requisiti tecnici e finanziari di cui ai precedenti punti 3) e 4) è disciplinato dall'art. 8 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55; le percentuali di cui al comma 1) sono fissate dal presente bando al 60% per la Capogruppo e al 40% per la mandante o mandanti cumulativamente con percentuale minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Del presente bando non è stata data comunicazione di preinformazione.

Il dirigente del servizio lavori pubblici f.f.:  
dott. ing. Roberto Mingo

S-18967 (A pagamento).

**REGIONE DELL'UMBRIA  
Giunta Regionale**

1. Ente appaltante: Regione Umbria - Giunta Regionale, via Piaiaola - 06100 Perugia - tel. 075/5044506 - telex 662129 Grubop I - telex 075/5044580.

2. In esecuzione della delibera Giunta Regionale n. 4708 del 22 luglio 1997 si bandisce pubblico incanto, ai sensi del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, art. 6, comma 1, lett. a), per la concessione di un finanziamento a favore della Regione Umbria per un importo massimo di lire italiane 200.000.000.000 da erogare in più tranches a fronte delle effettive esigenze di cassa della Regione nel triennio 1997/1999.

L'operazione è destinata alla copertura dei disavanzi risultanti dai bilanci regionali degli anni 1992 e successivi.

Cat. 6/b, servizi bancari e finanziari.

All'operazione dovranno essere applicate le seguenti condizioni:

a) tasso variabile di interesse annuo costituito dalla media aritmetica semplice dei parametri ministeriali, Rendistat effettivo medio lordo rilevato nel penultimo mese precedente il semestre di applicazione del tasso e media mensile aritmetica semplice dei tassi giornalieri del Ribor tre mesi lettera rilevato nel penultimo mese del semestre precedentemente maggiorato dello 0,75%, il tutto maggiorato o diminuito della componente fissa offerta, che dovrà rimanere invariata per tutte le eventuali tranches di finanziamento attivate nel triennio 1997/1999;

b) erogazione anche in più tranches in relazione alle effettive esigenze di cassa entro trenta giorni dalla richiesta da parte della Regione;

c) decorrenza dell'ammortamento dall'anno successivo a quello delle singole erogazioni;

d) durata dell'ammortamento: 15 anni;

e) modalità dell'ammortamento: «metodo francese» con rate semestrali posticipate.

L'Istituto aggiudicatario si impegna a sottoscrivere un contratto condizionato, di durata triennale, per l'intero importo del finanziamento le cui somministrazioni, se e quando richieste dall'Amministrazione aggiudicatrice, previo il preavviso di cui alla lettera b), daranno luogo a singoli contratti di erogazione, al tasso di cui alla lettera a).

3. La somministrazione delle somme erogate dovrà avvenire con versamento sul conto corrente di Tesoreria, intestato alla Regione dell'Umbria presso la B.N.L., agenzia n. 1 - Perugia.

4. La partecipazione alla gara è aperta ai soggetti iscritti agli Albi bancari ed agli elenchi degli intermediari finanziari presso la Banca d'Italia e il Ministero del tesoro e a soggetti comunitari esercenti attività creditizia ammessa al mutuo riconoscimento di cui al D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

7. Il finanziamento potrà essere utilizzato fino al 31 dicembre 1999.

9.a) È autorizzato a presenziare alla gara chiunque ne abbia interesse.

9.b) La gara si svolgerà il giorno 1° ottobre 1997 alle ore 10 presso la sede regionale di via Pievaiola, Perugia.

12. Per eventuali raggruppamenti valgono le disposizioni dell'art. 11 del D.Lgs. n. 157/1995. Ogni impresa raggruppata dovrà accollarsi una percentuale del finanziamento almeno pari al 10%.

13. Le offerte dovranno essere corredate da idonee certificazioni, o da dichiarazioni sostitutive, attestanti:

a) l'iscrizione agli Albi di cui agli artt. 13 e 64 ed il possesso dell'autorizzazione all'attività bancaria di cui all'art. 14, ovvero attestante l'iscrizione agli elenchi di cui agli artt. 106, 107 del D.Lgs. 385/1993. Per i concorrenti residenti nei Paesi membri, laddove non esista un corrispondente albo o registro, dovrà essere prodotta dichiarazione giurata;

b) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 11 del D. Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

14. L'offerta dovrà essere valida fino al 30 novembre 1997.

15. L'aggiudicazione avverrà ad unico e definitivo incanto con il criterio del prezzo più basso, mediante offerte segrete indicanti la componente fissa, espressa in punti a tre cifre decimali, da sommare o sottrarre dal tasso annuo arrotondato allo 0,05 più vicino risultante semestre per semestre dalla media aritmetica semplice dei parametri ministeriali indicati al punto 2), lett. a). In relazione all'offerta effettuata dovrà essere espressamente indicato il tasso di interesse effettivo annuo onnicomprensivo conseguentemente risultante per il secondo semestre 1997. Non sono ammesse offerte condizionate. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso venga presentata una sola offerta.

16. La busta contenente l'offerta economica, redatta in lingua italiana su carta bollata e debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere contenuta, assieme alla documentazione di cui al punto 13), sempre redatta in lingua italiana o tradotta nei modi di legge, in un altro plico, sigillato nei medesimi modi, e recante la dicitura «Gara finanziamento disavanzii bilanci». Il plico dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 30 settembre 1997 a: Regione Umbria - Giunta Regionale - Ufficio Provveditorato Demanio e Patrimonio, Attività dell'Ufficio rogante, via Pievaiola - 06100 Perugia.

17. 18. Il presente bando è stato spedito, a mezzo fax e ricevuto dalla G.U.C.E. il giorno 4 agosto 1997.

Il presidente: B. Bracalente.

S-18976 (A pagamento).

## COMUNE DI ROCCA DI PAPA (Provincia di Roma)

### Bando di gara

Questo Comune con atto di Consiglio comunale n. 106 del 24 giugno 1997 ha deliberato di appaltare ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 il servizio per la raccolta e trasporto R.S.U. e spazzamento di aree pubbliche. Cat. 16 Numero di riferimento CPC 94;

Ente appaltante: Comune di Rocca di Papa (Roma) corso Costituente n. 26, tel. 06/9428611.

1. Criterio di aggiudicazione. Sistema previsto dall'art. 23 lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 aggiudicazione a favore dell'offerta più vantaggiosa, con i seguenti elementi di valutazione di seguito elencati nell'ordine decrescente di importanza loro attribuita:

a) valore economico;

b) valore tecnico;

c) capacità imprenditoriale della ditta;

d) soluzioni ambientali rilevanti;

2. Oggetto dell'appalto: il servizio per la raccolta e trasporto dei R.S.U. e spazzamento di aree pubbliche su parte del territorio comunale di Rocca di Papa per un importo a base d'appalto di lire 4.937.500.000 pari a lire 987.500.000 annui.

È richiesto certificato di iscrizione alla competente Camera di commercio per la categoria oggetto dell'appalto.

È richiesta l'iscrizione all'Albo degli smaltitori ai sensi della legge vigente.

Nel caso di imprese riunite e consorzi di imprese, vale quanto previsto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95. Non sussistono opere scorporate o scorporabili.

3. Durata del contratto: cinque anni.

4. deposito cauzionale: all'atto della stipula del contratto la ditta aggiudicataria dovrà costituire un deposito cauzionale a titolo di garanzia pari al 5% dell'importo netto complessivo di appalto.

5. Finanziamento: il servizio è finanziato con fondi comunali.

6. Imprese ammesse a partecipare: Oltre che singolarmente anche riunite in Associazione temporanea o Consorzi ai sensi degli artt. 22 e seguenti della legge n. 406/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

I concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta in mancanza di definizione dell'aggiudicazione entro sei mesi.

7. Imprese con sede in stati CEE: le imprese con sede in altri stati della CEE non iscritte alla CCIAA possono partecipare presentando le attestazioni previste.

8. Esclusioni offerte in aumento. L'Amministrazione comunale non intende ammettere offerte in aumento

9. Offerte anormalmente basse: è applicabile l'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

10. Il termine di presentazione delle domande di partecipazione: è fissato in giorni quindici a decorrere dalla data di pubblicazione del bando di gara sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Le domande di partecipazione, corredate degli elementi necessari per l'applicabilità dell'art. 22 del decreto legislativo n. 157/95, in lingua italiana vanno indirizzate al comune di Rocca di Papa, corso Costituente 26, 00040 Rocca di Papa (Roma).

11. Il termine massimo entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare l'offerta è di giorni venti.

12. I requisiti minimi di carattere economico finanziario e tecnico-organizzativo sono richiesti agli aspiranti in conformità a quanto prescritto dall'art. 12 all'art. 17 del decreto legislativo n. 157/95.

Sono inoltre vigenti le clausole di esclusione dalla gara di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95.

Capitolato d'oneri e documenti complementari sono consultabili presso l'Ufficio tecnico sez. Lavori pubblici e possono essere richiesti in copia alla Amministrazione comunale previo versamento della somma di 300.000 da effettuarsi presso la Tesoriera comunale o sul c/c postale n. 51214005 intestato al comune di Rocca di Papa.

Per ulteriori chiarimenti rivolgersi all'U.T.C. del comune di Rocca di Papa.

Rocca di Papa, 6 agosto 1997

Il sindaco: Fondi Enrico.

S-18977 (A pagamento).

**AUTOPORTO VALLE D'AOSTA***Bando di gara - Procedura ristretta*

1. Autoporto Valle D'Aosta S.p.a. - zona Autoporto, 33 - 11020 Pollein (Aosta) tel. 0165/40377 - Telefax 0165/235140.

2. Data di spedizione del bando alla U.E. l'8 agosto 1997.

3. a) Comune di Pollein.

b) esecuzione delle opere e provviste occorrenti per la costruzione nell'area sita in Pollein (Aosta) dei nuovi edifici del 1° stralcio del cosiddetto «Serpentone» nel quadro del piano di ristrutturazione e riconversione dell'area Aeroportuale di Pollein (Aosta).

Importo a base d'asta presunto: L. 21.828.280.917.

Categoria di iscrizione richiesta A.N.C. 2 per classifica corrispondente all'importo complessivo dei lavori.

c) non a previsto suddivisione in lotti.

4. L'esecuzione dei lavori dovrà essere terminata entro 550 giorni naturali a decorrere dal giorno successivo all'approvazione del verbale di consegna, i lavori descritti all'art. 30 del capitolato speciale entro 320 giorni dalla consegna.

5. Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta.

Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione in valuta legale o fideiussione bancaria a polizza cauzionale; in caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la percentuale di ribasso predetta.

Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art. 30 legge n. 109/94 secondo cui l'affidatario dovrà presentare assicurazione sulle responsabilità professionali con un massimale del 20% del valore delle opere progettate.

Polizze assicurative come da capitolato.

6. Fondi propri. I pagamenti verranno effettuati come stabilito nel capitolato speciale.

7. Ammissione alla gara:

a) le imprese iscritte all'A.N.C. nella cat. 2 per importo illimitato.

b) le imprese riunite, nonché consorzi di imprese e le altre forme associative di cui al combinato disposto dell'art. 22 e segg. del decreto legislativo 10 dicembre 1991 n. 406 e dell'art. 10 e segg. della legge n. 109/94.

8. Le offerte si intendono valide per sei mesi decorrenti dalla data di chiusura della gara. Qualora non si sia provveduto all'aggiudicazione, oltre tale termine imprese hanno facoltà di svincolo.

9. L'offerente, al momento dell'offerta, dovrà indicare lavori intende subappaltare ed i relativi candidati con le modalità e prescrizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, art. 34 del decreto legislativo n. 406/91 ed art. 34 legge n. 109/94.

10. Non sono ammesse varianti né offerte in aumento.

11. Il criterio di aggiudicazione è quello del massimo ribasso, di cui all'art. 21, 1° comma, della legge n. 109/94 con giustificazione dei prezzi delle seguenti categorie di lavori:

Fondazioni in c.a. gettate in opera;

Strutture in c.a. gettate in opera;

Strutture prefabbricate in c.a. e c.a.p.;

Isolamenti termici e REI;

Impermeabilizzazioni;

Serramenti;

Impianto termico ventilazione;

Impianto idraulico-antincendio.

12. Le indicazioni relative alla modalità di esecuzione dei disegni di cantiere delle strutture prefabbricate, posti a carico dell'appaltatore, sono contenute nel capitolato.

13. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il 15 settembre 1997 all'indirizzo di cui al punto 1 in lingua italiana e/o francese.

14. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 90 giorni dal termine stabilito per la presentazione delle richieste di partecipazione alla gara.

15. Nella richiesta di invito dovrà essere contenuta un'unica dichiarazione con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68, successivamente verificabile, con la quale il legale rappresentante attesti, sotto la propria responsabilità, il possesso dei seguenti requisiti di prequalificazione:

a) l'iscrizione all'A.N.C. per categoria e classifica secondo quanto detto precedentemente al punto 7: le imprese straniere aventi sede negli stati aderenti all'Unione Europea non iscritte all'A.N.C. devono produrre le attestazioni equivalenti previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91;

b) cifra d'affari globale e in lavori dell'impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del bando per un importo pari a 2,50 volte l'importo a base d'asta per la cifra globale e pari a 2 volte per la cifra in lavori;

c) importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando nella categoria prevalente pari a 1,20 volte, l'importo a base d'asta;

d) esecuzione nell'ultimo quinquennio di uno o due lavori nella categoria prevalente per un importo pari a 0,50 volte quello a base d'asta, qualora comprovato con un solo lavoro e nella misura di 0,60 volte l'importo a base d'asta qualora comprovato con due lavori;

e) non trovarsi nelle condizioni, causa di esclusione, di cui all'art. 24 della direttiva CEE n. 37/93;

f) costo per il personale dipendente, negli ultimi tre esercizi, pari almeno allo 0,10 della cifra d'affari in lavori;

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese i requisiti di cui alle lett. b), c), d), devono essere posseduti nella misura minima prevista dall'art. 8 de decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55.

Per i consorzi tra società cooperative di produzione lavoro nonché per i consorzi tra imprese artigiane i requisiti di idoneità tecnica e finanziaria devono riferirsi totalmente ai consorzi e non alle singole imprese consorziate.

16. Le offerte ritenute anomale (art. 21 comma 1-bis legge n. 109/94 e D.M.I.L.P. 28 aprile 1997) saranno sottoposte alla verifica di cui all'art. 30 direttiva CEE n. 37/93.

17. Responsabile del procedimento è il geometra Ettore Calchera unico legittimato a rispondere alle richieste di chiarimento inoltrabili e riscontrabili solo a mezzo fax.

L'amministratore delegato: geom. Ettore Calchera.

S-19010 (A pagamento).

**ANAS****Ente Nazionale per le Strade***Bando di gara*

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade Direzione Generale Roma - via Monzambano, 10 - Tel. 06/490326 - Fax 06/4454956 - 06/4456224.

2. a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21 della legge n. 109/94, comma 1, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del decreto legge n. 101/95 convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216;

b) termini abbreviati per motivi d'urgenza.

3. a) Luogo di esecuzione: Provincia di Cosenza;

b) Oggetto dell'appalto: ASR 75/97 - Autostrada da SA-RC. Lavori di adeguamento alle norme CNR/80 tipo 1/a, tronco 2° tratto 5° lotto 2° dal km 234+700 al km 244+700.

Categoria prevalente: 6° ctg. ANC. Importo L. 70.611.028.660.

Natura ed entità delle prestazioni: lavori a corpo per un totale di L. 52.973.584.650; lavori a misura per un totale di L. 17.637.444.010.

Importo complessivo dell'appalto: L. 70.611.028.660.

4. Termine di esecuzione: giorni novecento dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e ai soggetti previsti dall'art. 10 e seguenti della legge n. 109/94 come modificata dalla legge 216/95.

6. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 18 settembre 1997;

b) Indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato, sottoscritte, con firma autenticata, a pena di esclusione dal legale rappresentante o titolare dell'impresa, o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione bando.

8. Cauzione e garanzie:

provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta;

definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

9. Finanziamento: L. 8.151.000.000 nell'esercizio corrente L. 17.721.000.000 nell'esercizio 1988; L. 33.300.000.000 nell'esercizio 1999; il resto nell'esercizio 2000.

Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 2.400.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

a) essere iscritti all'A.N.C. ctg. 6<sup>a</sup>, importo illimitato;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991 e non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma della legge n. 109/94 così come modificata dalla legge 216/95 (art. 24, primo comma, della Direttiva CEE 93/37);

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (D.M. n. 172/1989): rispettivamente L. 211.833.000.000 e L. 169.466.000.000;

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente: L. 101.679.000;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente: L. 42.366.000.000 per un solo lavoro e L. 50.839.000.000 per due.

Per i lavori di cui ai precedenti punti e), f) deve indicarsi, limitatamente alla ctg. 6<sup>a</sup> ANC, la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di Raggruppamenti o Consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto. Nei raggruppamenti o Consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti d), e), f) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 40% e 10%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,12 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministro LL.PP. 9 marzo 1998 n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto d).

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, comma primo, così come sostituito dall'art. 7 del decreto legge n. 101/95 convertito con modificazioni dalla legge 2 giugno 1995 n. 216.

L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, comma quarto della Dir. CEE 93/37.

Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dal D.M. - 28 aprile 1997.

Saranno escluse le offerte in aumento.

12. -.

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: sessanta giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione.

Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Data di invio del bando: 6 agosto 1997.

Roma, 6 agosto 1997

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-19052 (A pagamento).

## ANAS

### Ente Nazionale per le Strade

#### Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade Direzione Generale Roma - via Monzambano, 10 - Tel. 06/490326 - Fax 06/4454956 - 06/4456224.

2. a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21 della legge n. 109/94, comma primo, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del decreto legge n. 101/95 convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216;

b) termini abbreviati per motivi d'urgenza.

3. a) Luogo di esecuzione: Provincia di Vibo Valentia e Catanzaro;

b) Oggetto dell'appalto: ASR 76/97 - Autostrada SA-RC. Lavori di adeguamento alle norme CNR/80 tipo 1/a, tronco 3° tratto 1° lotto 4° dal km 331+400 al km 337+800.

Categoria prevalente: 6<sup>a</sup> ctg. ANC. Importo L. 55.176.359.245.

Natura ed entità delle prestazioni: lavori a corpo per un totale di L. 39.706.065.222; lavori a misura per un totale di L. 15.470.294.023.

Importo complessivo dell'appalto: L. 55.176.359.245.

4. Termine di esecuzione: giorni novecento dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e ai soggetti previsti dall'art. 10 e seguenti della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 216/95.

6. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 16 settembre 1997;

b) Indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato, sottoscritte, con firma autenticata, a pena di esclusione dal legale rappresentante o titolare dell'impresa, o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione bando.

8. Cauzione e garanzie: provvisoria 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta; definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

9. Finanziamento: L. 6.369.000.000 nell'esercizio corrente L. 13.848.000.000 nell'esercizio 1988; L. 26.021.000.000 nell'esercizio 1999; ed il resto nell'esercizio 2000.

Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 1.800.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

a) essere iscritti all'A.N.C. ctg. 6<sup>a</sup>, importo illimitato;  
 b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991 e non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, settimo comma della legge n. 109/94 così come modificata dalla legge n. 216/95 (art. 24, primo comma, della Direttiva CEE n. 93/37);

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (D.M. n. 172/1989): rispettivamente L. 110.352.000.000 e L. 82.764.000.000;

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente: L. 33.105.000.000;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente: L. 22.070.000.000 per un solo lavoro e L. 27.588.000.000 per due.

Per i lavori di cui ai precedenti punti e), f) deve indicarsi, limitatamente alla ctg. 6<sup>a</sup> ANC, la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di Raggruppamenti o Consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto. Nei raggruppamenti o Consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti d), e), f) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 40% e 10%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma quinto, decreto del Ministro LL.PP. 9 marzo 1998 n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto d).

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, comma primo, così come sostituito dall'art. 7 del decreto legge n. 101/95 convertito con modificazioni dalla legge 2 giugno 1995 n. 216.

L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, comma quarto della Dir. CEE 93/37.

Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dal D.M. 28 aprile 1997.

Saranno escluse le offerte in aumento.

12. -.

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: sessanta giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione.

Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Data di invio del bando: 6 agosto 1997.

Roma, 6 agosto 1997

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-19054 (A pagamento).

## ANAS Ente Nazionale per le Strade

### Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade Direzione Generale Roma - via Monzambano, 10 - Tel. 06/490326 - Fax 06/4454956 - 06/4456224.

2. a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21 della legge n. 109/94, comma primo, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del decreto legge n. 101/95 convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216;

b) termini abbreviati per motivi d'urgenza.

3. a) Luogo di esecuzione: Provincia di Salerno;

b) Oggetto dell'appalto: ASR 77/97 - Autostrada SA-RC. Lavori di adeguamento alle norme CNR/80 tipo 1/b, tronco 1° tratto 3° lotto unico dal km 23+000 al km 30+000.

Categoria prevalente: 6<sup>a</sup> ctg. ANC. Importo L. 63.610.018.579.

Natura ed entità delle prestazioni: lavori a corpo per un totale di L. 30.913.111.000; lavori a misura per un totale di L. 32.696.907.579.

Importo complessivo dell'appalto: L. 63.610.018.579.

4. Termine di esecuzione: giorni novecento dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e ai soggetti previsti dall'art. 10 e seguenti della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 216/95.

6. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 10 settembre 1997;

b) Indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato, sottoscritte, con firma autenticata, a pena di esclusione dal legale rappresentante o titolare dell'impresa, o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione bando.

8. Cauzione e garanzie: provvisoria 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta; definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

9. Finanziamento: L. 7.308.000.000 nell'esercizio corrente L. 15.889.000.000 nell'esercizio 1988; L. 29.857.000.000 nell'esercizio 1999; ed il resto nell'esercizio 2000.

Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 2.000.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

a) essere iscritti all'A.N.C. ctg. 6<sup>a</sup>, importo illimitato;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991 e non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, settimo comma della legge n. 109/94 così come modificata dalla legge n. 216/95 (art. 24, primo comma, della Direttiva CEE n. 93/37);

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (D.M. n. 172/1989): rispettivamente L. 127.220.000.000 e L. 95.415.000.000;

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente: L. 38.166.000.000;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente: L. 25.444.000.000 per un solo lavoro e L. 31.805.000.000 per due.

Per i lavori di cui ai precedenti punti e), f) deve indicarsi, limitatamente alla ctg. 6<sup>a</sup> ANC, la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di Raggruppamenti o Consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto. Nei raggruppamenti o Consorzi, la percentuale

degli importi indicati ai punti *d)*, *e)*, *f)* da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 40% e 10%;

*g)* elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

*h)* organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma quinto, decreto del Ministro LL.PP. 9 marzo 1998 n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto *d)*.

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, comma primo, così come sostituito dall'art. 7 del decreto legge n. 101/95 convertito con modificazioni dalla legge 2 giugno 1995 n. 216.

L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, comma quarto della Dir. CEE 93/37.

Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dal D.M. 28 aprile 1997.

Saranno escluse le offerte in aumento.

12. -.

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: sessanta giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione.

Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Data di invio del bando: 6 agosto 1997.

Roma, 6 agosto 1997

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-19055 (A pagamento).

## ANAS

### Ente Nazionale per le Strade

#### Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade Direzione Generale Roma - via Monzambano, 10 - Tel. 06/490326 - Fax 06/4454956 - 06/4456224.

2. *a)* Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21 della legge n. 109/94, comma primo, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del decreto legge n. 101/95 convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216;

*b)* termini abbreviati per motivi d'urgenza.

3. *a)* Luogo di esecuzione: Provincia di Salerno;

*b)* Oggetto dell'appalto: ASR 78/97 - Autostrada SA-RC. Lavori di adeguamento alle norme CNR/80 tipo 1/b, tronco 1° tratto 4° lotto unico dal km 30+000 al km 36+000.

Categoria prevalente: 6° ctg. ANC. Importo L. 38.882.996.868.

Natura ed entità delle prestazioni: lavori a corpo per un totale di L. 33.627.663.731; lavori a misura per un totale di L. 5.255.303.137.

Importo complessivo dell'appalto: L. 38.882.966.868.

4. Termine di esecuzione: giorni settecentotrenta dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e ai soggetti previsti dall'art. 10 e seguenti della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 216/95.

6. *a)* Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 10 settembre 1997;

*b)* Indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato, sottoscritte, con firma autenticata, a pena di esclusione dal legale rappresentante o titolare dell'impresa, o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione»;

*c)* lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione bando.

8. Cauzione e garanzie: provvisoria 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta; definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

9. Finanziamento: L. 4.448.000.000 nell'esercizio corrente L. 15.771.000.000 nell'esercizio 1988; ed il resto nell'esercizio 1999.

Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 1.600.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

*a)* essere iscritti all'A.N.C. ctg. 6°, importo illimitato;

*b)* non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991 e non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, settimo comma della legge n. 109/94 così come modificata dalla legge n. 216/95 (art. 24, primo comma, della Direttiva CEE n. 93/37);

*c)* referenze bancarie;

*d)* cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (D.M. n. 172/1989): rispettivamente L. 77.765.000.000 e L. 58.324.000.000;

*e)* esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente: L. 23.329.000.000;

*f)* esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente: L. 15.553.000.000 per un solo lavoro e L. 19.441.000.000 per due.

Per i lavori di cui ai precedenti punti *e)*, *f)* deve indicarsi, limitatamente alla ctg. 6° ANC, la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di Raggruppamenti o Consorzi, la quota di partecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto. Nei raggruppamenti o Consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti *d)*, *e)*, *f)* da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 40% e 10%;

*g)* elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

*h)* organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma quinto, decreto del Ministro LL.PP. 9 marzo 1998 n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto *d)*.

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, comma primo, così come sostituito dall'art. 7 del decreto legge n. 101/95 convertito con modificazioni dalla legge 2 giugno 1995 n. 216.

L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, comma quarto della Dir. CEE 93/37.

Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dal D.M. 28 aprile 1997.

Saranno escluse le offerte in aumento.

12. —

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: sessanta giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione.

Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Data di invio del bando: 6 agosto 1997.

Roma, 6 agosto 1997

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-19056 (A pagamento).

## ANAS Ente Nazionale per le Strade

### Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade Direzione Generale Roma - via Monzambano, 10 - Tel. 06/490326 - Telex 620166 - Fax 06/4454956 - 06/4456224.

2. a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21 della legge n. 109/94, comma 1, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del decreto legge n. 101/95 convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216;

b) termini abbreviati per motivi d'urgenza.

3. a) Luogo di esecuzione: Provincia di Roma;

b) Oggetto dell'appalto: RM 79/97-Aut. da Roma - Aeroporto di Fiumicino - lotto 1° - lavori di costruzione della 3ª corsia dal km 6+400 al km 10+800.

Categoria prevalente: 6ª ctg. ANC. - Importo L. 47.490.000.000.

Natura ed entità delle prestazioni: lavori a corpo per un totale di L. 41.324.917.752; lavori a misura per un totale di L. 6.165.082.248.

Importo complessivo dell'appalto: L. 47.490.000.000.

4. Termine di esecuzione: giorni cinquecentodieci dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e ai soggetti previsti dall'art. 10 e seguenti della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 216/95.

6. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 dell'11 settembre 1997;

b) Indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato, sottoscritte, con firma autenticata, a pena di esclusione, dal legale rappresentante o titolare dell'impresa, o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione bando.

8. Cauzione e garanzie:

provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta;

definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

9. Finanziamento: tutti disponibili nell'esercizio corrente.

Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 2.000.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

a) essere iscritti all'A.N.C. ctg. 6ª, importo illimitato;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991 e non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma della legge n. 109/94 così come modificata dalla legge n. 216/95 (art. 24, primo comma, della Direttiva CEE n. 93/37);

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (D.M. n. 172/1989): rispettivamente L. 94.980.000.000 e L. 71.235.000.000;

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 28.494.000.000;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente: L. 18.996.000.000 per un solo lavoro e L. 23.745.000.000 per due.

Per i lavori di cui ai precedenti punti e), f) deve indicarsi, limitatamente alla ctg. 6ª ANC, la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di Raggruppamenti o Consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto. Nei raggruppamenti o Consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti d), e), f) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 40% e 10%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministro LL.PP. 9 marzo 1998, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto d).

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, comma primo, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del decreto legge n. 101/95 convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216.

L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, comma quarto, della Dir. CEE n. 93/37.

Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dal D.M. 28 aprile 1997.

Saranno escluse le offerte in aumento.

12. —

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: sessanta giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione.

Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Data di invio del bando: 6 agosto 1997.

Roma, 6 agosto 1997

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-19057 (A pagamento).

**ANAS**  
**Ente Nazionale per le Strade**

*Bando di gara*

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade Direzione Generale Roma - via Monzambano, 10 - Tel. 06/490326 - Telex 620166 - Fax 06/4454956 - 06/4456224.

2. a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21 della legge n. 109/94, comma 1, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del decreto legge n. 101/95 convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216;

b) termimi abbreviati per motivi d'urgenza.

3. a) Luogo di esecuzione: Provincia di Roma;

b) Oggetto dell'appalto: RM 82/97-Aut. da GRA - Roma - adeguamento a tre corsie per ogni senso di marcia svincolo Aurelia lotto 23/b - 2° stralcio.

Categoria prevalente: 6° ctg. ANC. - Importo L. 45.133.600.000.

Natura ed entità delle prestazioni: lavori a corpo per un totale di L. 25.483.800.000; lavori a misura per un totale di L. 19.649.800.000.

Importo complessivo dell'appalto: L. 45.133.600.000.

4. Termine di esecuzione: giorni seicento dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e ai soggetti previsti dall'art. 10 e seguenti della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 216/95.

6. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 dell' 11 settembre 1997;

b) Indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato, sottoscritte, con firma autenticata, a pena di esclusione, dal legale rappresentante o titolare dell'impresa, o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione bando.

8. Cauzione e garanzie:

provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta;

definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

9. Finanziamento: L. 4.000.000.000, nell'esercizio corrente; L. 25.000.000.000, nell'esercizio 1998; L. 16.133.600.000 nell'esercizio 1999.

Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 2.500.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

a) essere iscritti all'A.N.C. ctg. 6°, importo illimitato;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991 e non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma della legge n. 109/94 così come modificata dalla legge n. 216/95 (art. 24, primo comma, della Direttiva CEE n. 93/37);

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (D.M. n. 172/1989): rispettivamente L. 90.267.000.000 e L. 67.700.000.000;

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 27.080.000.000;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente: L. 18.053.000.000 per un solo lavoro e L. 22.566.000.000 per due.

Per i lavori di cui ai precedenti punti e), f) deve indicarsi, limitatamente alla ctg. 6° ANC, la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di Raggruppamenti o Consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente

ed estremi del contratto. Nei raggruppamenti o Consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti d), e), f) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 40% e 10%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministro LL.PP. 9 marzo 1998, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto d).

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, comma primo, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del decreto legge n. 101/95 convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216.

L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, comma quarto, della Dir. CEE n. 93/37.

Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dal D.M. 28 aprile 1997.

Saranno escluse le offerte in aumento.

12. -.

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: sessanta giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione.

Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'ai subappaltatore/i o cottomisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Data di invio del bando: 6 agosto 1997.

Roma, 6 agosto 1997

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-19058 (A pagamento).

**ANAS**  
**Ente Nazionale per le Strade**

*Bando di gara*

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade Direzione Generale Roma - via Monzambano, 10 - Tel. 06/490326 - Telex 620166 - Fax 06/4454956 - 06/4456224.

2. a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21 della legge n. 109/94, comma 1, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del decreto legge n. 101/95 convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216;

b) termimi abbreviati per motivi d'urgenza.

3. a) Luogo di esecuzione: Provincia di Roma;

b) Oggetto dell'appalto: RM 80/97-Aut. da GRA - Roma - Adeguamento a tre corsie per ogni senso di marcia dal km 36+100 al km 40+022 - Lotti 16, 17 e 17-bis.

Categoria prevalente: 6° ctg. ANC. - Importo L. 60.017.600.000.

Natura ed entità delle prestazioni: lavori a corpo per un totale di L. 28.775.800.000; lavori a misura per un totale di L. 31.241.800.000.

Importo complessivo dell'appalto: L. 60.017.600.000.

4. Termine di esecuzione: giorni seicento dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e ai soggetti previsti dall'art. 10 e seguenti della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 216/95.

6. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 dell' 11 settembre 1997;

b) Indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato, sottoscritte, con firma autenticata, a pena di esclusione, dal legale rappresentante o titolare dell'impresa, o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione bando.

8. Cauzione e garanzie:

provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta;

definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

9. Finanziamento: L. 10.000.000.000, nell'esercizio corrente; L. 30.000.000.000, nell'esercizio 1998; L. 20.017.600.000, nell'esercizio 1999.

Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 2.500.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

a) essere iscritti all'A.N.C. ctg. 6<sup>a</sup>, importo illimitato;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991 e non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma della legge n. 109/94 così come modificata dalla legge n. 216/95 (art. 24, primo comma, della Direttiva CEE n. 93/37);

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (D.M. n. 172/1989): rispettivamente L. 120.035.000.000 e L. 90.026.000.000;

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 36.010.000.000;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente: L. 24.007.000.000 per un solo lavoro e L. 30.008.000.000 per due.

Per i lavori di cui ai precedenti punti e), f) deve indicarsi, limitatamente alla ctg. 6<sup>a</sup> ANC, la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di Raggruppamenti o Consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto. Nei raggruppamenti o Consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti d), e), f) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 40% e 10%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministro LL.PP. 9 marzo 1998, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto d).

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, comma primo, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del decreto legge n. 101/95 convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216.

L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, comma quarto, della Dir. CEE n. 93/37.

Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dal D.M. 28 aprile 1997.

Saranno escluse le offerte in aumento.

12. -.

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: sessanta giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione.

Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'ai subappaltatore/i o cottomisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Data di invio del bando: 6 agosto 1997.

Roma, 6 agosto 1997

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-19059 (A pagamento).

## ANAS

### Ente Nazionale per le Strade

#### Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade Direzione Generale Roma - via Monzambano, 10 - Tel. 06/490326 - Telex 620166 - Fax 06/4454956 - 06/4456224.

2. a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21 della legge n. 109/94, comma 1, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del decreto legge n. 101/95 convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216;

b) termini abbreviati per motivi d'urgenza.

3. a) Luogo di esecuzione: Provincia di Roma;

b) Oggetto dell'appalto: RM 81/97-Aut. da GRA - Roma - Adeguamento a tre corsie per ogni senso di marcia dal km 64+813 al km 68+223 - Lotto 23/b - 1° stralcio.

Categoria prevalente: 6<sup>a</sup> ctg. ANC.

Importo complessivo dell'appalto: L. 40.534.100.000, per lavori a corpo e a misura.

4. Termine di esecuzione: giorni seicento dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e ai soggetti previsti dall'art. 10 e seguenti della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 216/95.

6. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 dell' 11 settembre 1997;

b) Indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato, sottoscritte, con firma autenticata, a pena di esclusione, dal legale rappresentante o titolare dell'impresa, o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione bando.

8. Cauzione: provvisoria 2%, definitiva 10%.

9. Finanziamento: L. 4.000.000.000, nell'esercizio corrente; L. 20.000.000.000, nell'esercizio 1998; L. 16.534.100.000, nell'esercizio 1999.

Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 2.500.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

a) essere iscritti all'A.N.C. ctg. 6<sup>a</sup>, importo illimitato;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991 e non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma della legge n. 109/94 così come modificata dalla legge n. 216/95 (art. 24, primo comma, della Direttiva CEE n. 93/37);

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (D.M. n. 172/1989); rispettivamente L. 81.068.000.000 e L. 60.801.000.000;

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 24.320.000.000;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente: L. 16.213.000.000 per un solo lavoro e L. 20.267.000.000 per due.

Per i lavori di cui ai precedenti punti e), f) deve indicarsi, limitatamente alla ctg. 6<sup>a</sup> ANC, la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di Raggruppamenti o Consorzi, la quota di partecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto. Nei raggruppamenti o Consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti d), e), f) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 40% e 10%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministro LL.PP. 9 marzo 1998, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto d).

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, comma primo, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del decreto legge n. 101/95 convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216.

L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, comma quarto, della Dir. CEE n. 93/37.

Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dal D.M. 28 aprile 1997.

Saranno escluse le offerte in aumento.

12. -

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: sessanta giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione.

Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottomisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. La stesura integrale del bando viene pubblicata sulla GURI n. 187 del 12 agosto 1997.

Roma, 6 agosto 1997

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-19060 (A pagamento).

## S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

### Bando di gara

Bando di gara concernente la selezione, previa procedura concorsuale ristretta assimilata all'appalto concorso di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, così come specificata ed integrata dal D.P.R. 16 settembre 1996, n. 533, del socio privato di maggioranza di una società mista ai sensi dell'art. 4 del decreto legge 31 gennaio 1995, n. 26, convertito con modificazioni, dalla legge 29 marzo 1995, n. 95, così come richiamato dall'art. 1, comma 21 del decreto legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 novembre 1996, n. 608 e successive modificazioni. (Delibera Giunta comunale n. 3302 del 5 agosto 1997).

1. Ente promotore: comune di Roma, Dipartimento VI - U.O. XII, via di Decima 92/102 - 00144 Roma, tel. 06.52207335 fax 06/52200034, in esecuzione della deliberazione di G.C. n. 3302 del 5 agosto 1997).

2. Contenuti essenziali dello statuto della costituenda società: la società sarà una società mista ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legge 31 gennaio 1995, n. 26, convertito con modificazioni, dalla Legge 29 marzo 1995, n. 95, così come richiamato dall'art. 1, comma 21 della Legge n. 608/1996. Il capitale sociale sarà pari a Lit. 6.000.000.000 (seimiliardi). Al socio privato di maggioranza verrà riservata una quota del 55% del predetto capitale sociale; la rimanente quota del 45% verrà inizialmente sottoscritta dal Comune di Roma e altri enti pubblici.

3. La sottoscrizione della quota del Comune di Roma potrà avvenire, in tutto o in parte mediante il conferimento di attrezzature d'ufficio e del sistema informativo già utilizzati dall'amministrazione per l'espletamento delle attività che formeranno oggetto della convenzione da stipularsi con la costituenda società.

La società avrà per oggetto attività di supporto all'amministrazione del Comune di Roma e di altri enti pubblici e/o privati nella analisi e gestione di pratiche amministrative nella raccolta, inserimento, trattamento ed elaborazione di dati relativi o connessi a dette pratiche, con particolare riferimento al condono edilizio, all'imposta comunale sugli immobili ed al catasto edilizio urbano e dei terreni. Tali attività potranno comprendere accertamenti, controlli e verifiche anche sul territorio, nonché l'assistenza ed il supporto all'utenza ed al pubblico. La società potrà inoltre compiere tutte le operazioni commerciali e finanziarie, queste ultime non nei confronti del pubblico, necessarie o utili per il raggiungimento dell'oggetto sociale.

Fino al 31 dicembre del quinto anno dalla data di costituzione della società, il socio privato non potrà cedere le proprie azioni né costituire diritti reali sulle stesse. Sarà del pari escluso, per il medesimo periodo, ogni altro atto idoneo a determinare la perdita della posizione di maggioranza del socio privato. Decorso il termine di cui sopra, il socio privato di maggioranza potrà effettuare atti di cessione delle azioni o costituire diritti reali sulle stesse o ogni altro atto idoneo a determinare la perdita della sua posizione di maggioranza a condizione che l'ente o gli enti pubblici partecipanti esprimano il loro preventivo, motivato gradimento.

L'atto costitutivo prevederà inoltre che, ferma restando la riserva della maggioranza degli amministratori e dei sindaci al socio privato di maggioranza, la nomina di almeno due componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sia riservata agli enti pubblici partecipanti. È altresì previsto l'inserimento di una clausola *simul stabunt simul cadent*. Saranno inoltre previsti quorum costitutivi e deliberativi qualificati tanto in seno al Consiglio di Amministrazione che all'Assemblea per determinate materie, nonché espresse riserve di competenza al Consiglio di Amministrazione.

Il Comune di Roma avrà la facoltà di dismettere la propria quota come per legge.

3. Contenuti essenziali della disciplina integrativa concernente i rapporti tra l'ente promotore ed il socio privato di maggioranza: i rapporti tra l'ente promotore, il socio privato di maggioranza e gli altri soggetti che potrebbero partecipare alla società verrà regolato da un apposito contratto parasociale della durata di sei anni. In tale contratto sarà prevista la possibilità di ingresso di nuovi soci di minoranza nella società ed, in particolare, di cooperative di lavoratori già impegnati in progetti di lavori socialmente utili. Si prevederà inoltre l'obbligo, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1381 del codice civile, della società di garantire i livelli occupazionali previsti per tutta la durata del contratto

parasociale e di effettuare tutti gli investimenti di cui al piano economico-finanziario presentato ai fini della presente procedura. L'inosservanza di detti obblighi sarà sanzionata per il tramite di apposite clausole penali, salvo comunque il maggior danno.

Sarà inoltre ribadito il divieto di alienazione delle azioni e di costituzione di diritti reali e di ogni altro diritto sulle stesse idoneo a determinare la perdita della posizione di maggioranza del socio privato sino al 31 dicembre del quinto anno successivo alla data di costituzione della società.

Anche in questo caso la violazione delle disposizioni contrattuali sarà sanzionata per il tramite di apposite penali, salvo comunque il maggior danno.

Si prevederà infine la riserva della maggioranza degli amministratori e dei sindaci al socio privato di maggioranza e la riserva di designazione di almeno due dei restanti membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale da parte degli enti pubblici partecipanti.

4. Categorie di servizio e descrizione: Categorie di servizio nn. 7 e 12 dell'allegato 1 del Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n. 157 - CPC n. 84 e n. 867. Formeranno oggetto di apposita convenzione, di durata pari a sessanta mesi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1 comma 21 del Decreto Legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito con modificazioni dalla Legge 28 novembre 1996, n. 608 e successive, ulteriori modificazioni, i seguenti servizi:

a) attività di supporto tecnico al Comune di Roma nel trattamento delle pratiche relative alle domande di concessione edilizia in sanatoria (c.d. condono edilizio), ed altre attività connesse alla informatizzazione dei processi di controllo del territorio;

b) attività di supporto tecnico al Comune di Roma nell'ambito del progetto per la liquidazione e l'accertamento dell'imposta Comunale sugli immobili, ed altre attività connesse ai tributi locali.

In particolare, l'attività di cui al punto a) finora eseguita attraverso un progetto di Lavori Socialmente Utili (LSU), sotto la direzione dell'Ufficio Speciale Condono Edilizio (USCE) del Comune, riguarda l'istruttoria delle domande di condono edilizio ancora da ultimare (stimata in 420mila), il rilascio delle concessioni edilizie in sanatoria e del conseguente rilascio dei certificati di abitabilità, e il rilascio dei pareri ex art. 32, l. n. 47/85, subdelegati dalla Regione Lazio. L'attività di cui al punto b) comprende la bonifica (assistita al terminale) dei dati incongrui/mancanti relativi ai versamenti ICI, le attività di supporto alle verifiche, accertamenti, e controlli della regolarità urbanistica degli immobili (con riferimento ai connessi fenomeni di «abusivismo edilizio»), le attività di supporto nelle procedure di aggiornamento del catasto urbano e del catasto terreni del Comune di Roma.

In relazione alle attività a) e b) la costituenda società dovrà garantire i servizi di assistenza e di supporto all'utenza ed al pubblico.

Il volume delle attività attualmente previsto porta ad una valutazione dell'importo di affidamento pari a Lit. 65.000.000.000 esclusa IVA per l'intero periodo contrattuale.

5. Sede della società e luogo di esecuzione delle prestazioni che formeranno oggetto della convenzione da stipulare con l'ente promotore: nell'ambito territoriale del Comune di Roma.

6. Modi e termini per la presentazione delle richieste di invito ed indicazione della documentazione da allegare ai fini della scelta dei concorrenti da invitare con riferimento agli articoli da 12 a 17 del Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n. 157:

a) Termine presentazione domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire per raccomandata A.R. oppure consegnate a mano, entro e non oltre le ore 12 del 18 settembre 1997.

b) Indirizzo al quale vanno inviate le domande: Comune di Roma, Dipartimento VI - U.O. XII, Via di Decima 92/102 - 00144 Roma.

c) Lingua in cui le domande devono essere redatte: Italiano.

d) Garanzie: all'atto della domanda di partecipazione l'impresa concorrente dovrà produrre, a garanzia degli obblighi derivanti dalla presente procedura e dall'eventuale scelta dell'offerente per la costituzione della società mista di cui al presente bando, fidejussione bancaria a prima richiesta, per un importo pari al 55% del capitale sociale della costituenda società (e quindi pari a lire 3.300.000.000, tremiladitrecentomilioni), di durata non inferiore a 180 giorni, che verrà comunque restituita anticipatamente in caso di mancato invito o, successivamente, mancata scelta dell'offerente.

e) Condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare gli offerenti: la domanda di partecipazione redatta su carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante, inviata in plico sigil-

lato recante la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara per la selezione previa procedura concorsuale ristretta assimilata all'appalto-concorso di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, così come specificata ed integrata dal D.P.R. settembre 1996, n. 533, del socio privato di maggioranza di una società mista ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legge 31 gennaio 1995, n. 26, convertito con modificazioni, dalla Legge 29 marzo 1995, n. 95, così come richiamato dall'art. 1, comma 21 del decreto legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 novembre 1996, n. 608», dovrà contenere i seguenti documenti:

(i) Certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A., con elenco degli Amministratori, se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, ovvero iscrizione al Registro Professionale dello Stato di residenza se straniero non residente in Italia.

(ii) Dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del Decreto Legislativo n. 157/95 (art. 29 Direttiva CEE 92/15) resa nelle forme di cui alla L. 4 gennaio 1968 n. 15 art.4.

(iii) Copia autentica dello statuto dell'offerente e/o certificazioni equipollenti da cui si evidenzia che l'oggetto sociale dell'offerente esplicitamente preveda attività analoghe e/o connesse a quelle previste dall'oggetto dello statuto della costituenda società.

(iv) Dichiarazione giurata del legale rappresentante, ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 attestante che, nel triennio precedente all'anno di pubblicazione del bando, l'offerente ha sviluppato un fatturato medio annuo non inferiore a Lit. 10.000.000.000 (diecimiliardi).

(v) Dichiarazione del legale rappresentante dell'offerente, ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 o, per le imprese straniere, dichiarazione giurata, contenente:

il fatturato e l'elenco delle relative commesse per servizi analoghi a quelli di cui al punto 4 del presente bando, eseguite per conto terzi nel complesso del triennio precedente all'anno di pubblicazione del bando per un importo globale non inferiore a Lit. 2.000.000.000 (duemiliardi) (per corrispettivi di servizio esclusa la realizzazione di interventi manutentivi, le forniture e le altre spese inerenti la gestione) e dal quale si evinca che tali attività sono state svolte con continuità nell'arco del suddetto triennio, con l'indicazione, per ciascuna commessa, dei seguenti dati:

commitente:

importo commessa specificato per ciascuno dei tre anni;

consistenza delle attività prestate ed indicazione se trattasi o meno di attività rese a favore di Enti Pubblici con breve descrizione del contenuto e del periodo di esecuzione di tali attività.

descrizione della struttura operativa dell'offerente, esistente alla data di presentazione dell'offerta, con l'indicazione della dislocazione territoriale e consistenza delle sedi operative; con i *curricula* degli Amministratori, dei Dirigenti, dei Quadri Direttivi e del personale specializzato dell'impresa, nonché con l'elencazione delle attrezzature tecniche possedute, attestando, ove esistenti, l'eventuale proprietà o disponibilità di licenza d'uso permanente di applicativi software specializzati già utilizzati per il supporto di attività di ricognizione e gestione amministrativa e tecnica di patrimoni immobiliari.

f) Almeno due dichiarazioni bancarie sulla capacità finanziaria ed economica dell'offerente.

7. Numero degli invitati: Saranno invitati a presentare offerta tutti i soggetti scelti da una commissione tecnico-amministrativa sulla base del rispetto delle modalità e dei termini di presentazione delle richieste d'invito nonché sulla conformità a quanto richiesto della documentazione allegata alla richiesta di invito, così come indicato al punto 6 che precede.

8. Criteri di valutazione e comparazione delle offerte: l'aggiudicazione della gara avverrà sulla base dei seguenti criteri:

a) garanzia dei livelli occupazionali nel periodo di durata dell'affidamento diretto, con particolare riferimento ai lavoratori attualmente impiegati nelle attività di lavori socialmente utili dell'Ufficio Speciale Condono Edilizio e dell'Unità operativa Tributi del Comune di Roma;

b) capacità gestionale, testimoniata da know-how consolidato e fatturato significativo in aree di attività uguali, simili o affini a quelle che formeranno oggetto della convenzione da stipularsi tra l'ente promotore e la costituenda società;

c) contenuti del piano di sviluppo tecnico organizzativo della società;

d) contenuti del piano economico-finanziario con specificazione del livello dei prezzi praticati al Comune di Roma per le attività affidate;

e) caratteristiche gestionali desumibili dai documenti di costituzione della società.

Preliminarmente saranno esclusi dalla gara gli offerenti che abbiano omissi di presentare i documenti richiesti, che non si siano attenuti alle modalità prestabilite nel bando, ovvero che abbiano reso dichiarazioni false.

9. Raggruppamento di imprese in «cordata»: è ammessa la partecipazione alla gara di imprese riunite in «cordata».

In caso di partecipazione di «cordata», la documentazione di cui al punto 6 del presente bando dovrà essere presentata da ogni impresa partecipante alla «cordata», anche quando non siano rispettati per ogni partecipante i requisiti minimi di cui alla lettera e) del medesimo punto 6.

Le condizioni minime di carattere economico e tecnico di cui al punto 6, lettera e) ed le garanzie di cui al medesimo punto 6, lettera d) ed f), devono essere integralmente rispettate e soddisfatte da almeno una delle imprese partecipanti alla «cordata».

Resta inteso che le imprese partecipanti alla «cordata» verranno considerate come un'unica parte contrattuale complessa cui faranno congiuntamente e solidalmente carico tutte le obbligazioni ed i diritti derivanti dalla partecipazione alla gara e dall'eventuale scelta della «cordata» per la costituzione della società di cui al presente bando, fermo restando che la partecipazione azionaria di maggioranza della costituenda società verrà acquistata congiuntamente ed in regime di comproprietà da dette imprese, che pure verranno considerate come un'unica parte contrattuale complessa con riferimento ai rapporti di cui al punto 3 del presente bando.

10. Altre informazioni:

a) Lo svolgimento delle ulteriori fasi della procedura ristretta riferite alla presentazione delle offerte, alla valutazione delle stesse ed all'eventuale aggiudicazione è subordinato alla approvazione della presente procedura da parte del Consiglio Comunale del Comune di Roma.

b) In ogni caso, l'amministrazione si riserva il diritto di non procedere alla aggiudicazione qualora nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea e potrà non procedere alla aggiudicazione in presenza di un'unica offerta ritenuta valida.

c) L'amministrazione non è tenuta a corrispondere compenso alcuno per qualsiasi titolo o ragione alle Imprese concorrenti per le offerte presentate.

d) il termine per la presentazione dell'offerta è fissato in quaranta giorni successivi alla data di inizio dell'invito.

e) Le modalità di svolgimento dei servizi nonché i termini di pagamento saranno regolati da apposita convenzione il cui schema verrà inviato ai soggetti offerenti con la lettera d'invito unitamente allo schema dello statuto e del contratto parasociale.

11. Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: entro il 9 agosto 1997.

Il dirigente superiore: dott. Alessandro Montebugnoli.

S-19197 (A pagamento).

### COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA (Provincia di Bologna)

Si rende noto che è stato indetto per il giorno 11 settembre 1997 pubblico incanto per: sistemazione area verde via XXV aprile 2° stralcio - b.a. L. 209.081.200 - Cat. ANC 6° per L. 300.000.000.

Il bando di gara integrale, pubblicato all'Albo Pretorio potrà essere richiesto all'U.T.C. Tel. 051/733103 - telefax 051/731598.

Il coordinatore U.T.C.: ing. Marchegiani.

B-918 (A pagamento).

### AEROPORTO G. MARCONI DI BOLOGNA - S.p.a.

#### Bando di gara

1. Società Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.a., Via Triumvirato n. 84 - 40132 Bologna, tel. 051/6479617, fax n. 051/6479185.

2. Gestione, conduzione e manutenzione degli impianti tecnologici dell'Aeroporto G. Marconi di Bologna. Durata quadriennale. Importo a base di gara L. 2.500.000.000. Categoria n. 1 - numeri di riferimento CPC 6112, 6122, 633, 886.

3. Luogo di consegna Bologna, in zona di sedime aeroportuale. Il servizio consiste nella gestione, conduzione e manutenzione degli impianti tecnologici.

4. 5. Da eseguirsi come da Capitolato Tecnico.

6. Non è ammessa la presentazione di varianti rispetto a quanto richiesto nel Capitolato.

7.

8. La durata dell'appalto è di 4 (quattro) anni.

L'importo a base di gara è di L. 2.500.000.000.

9. Il Capitolato e documenti complementari potranno essere richiesti al signor Roberto Raciti presso la Società Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.a. tel. 051/6479617 fax n. 051/6479185.

Il ritiro dei documenti di gara potrà avvenire previo pagamento dell'importo di L. 100.000 (centomila) da versarsi presso Cassa di Risparmio Filiale Aeroporto, ABI 06385, CAB 02459, c/c 1262/9.

10.a) Il termine ultimo per la ricezione delle offerte resta fissato per il 23 settembre 1997 entro le ore 12.00.

b) Le offerte dovranno essere inoltrate in busta chiusa all'indirizzo di cui al sub 1.

La busta dovrà riportare la scritta «offerta per il servizio di conduzione impianti»;

c) le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

11.a) Sarà ammesso ad assistere all'apertura delle buste n. 1 rappresentante di ciascuna ditta partecipante.

b) L'apertura delle buste avverrà martedì 23 settembre 1997 alle ore 15.00, presso gli uffici della Direzione Generale della società Aeroporto G. Marconi S.p.a. di Bologna - Via Triumvirato, 84 - 40132 Bologna.

12. Dovrà essere presentata una cauzione fidejussoria definitiva pari al 5% del valore.

13. Il finanziamento dell'appalto è a carico della società Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.a.

14. Sono ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 23 del D.L. 158 del 17 marzo 1995.

15. Condizioni tecnico economiche minime richieste:

a) Iscrizione alla ANC categoria 5a classe 5 e categoria 5c classe 5.

b) Cifra di affari globale, derivante da attività diretta ed indiretta negli ultimi tre esercizi (1994/1996) antecedenti la pubblicazione del presente avviso, pari a due volte l'importo a base di gara.

c) L'importo complessivo dei servizi eseguiti nelle due categorie nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione nel presente avviso. Tale importo dovrà essere pari ad almeno 0,60 volte l'importo a base di gara.

d) Non incorrere in nessuna delle condizioni d'esclusione dagli appalti pubblici.

16. L'offerta dovrà avere validità di mesi 3 dalla data di presentazione.

17. L'appalto verrà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, fermo restando la possibilità di verificare di offerte anomale di cui all'art. 25 del D.L. 158/95.

18. Non è prevista alcuna forma di revisione annuale dell'importo del contratto.

19.

20. Data di invio all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: 31 luglio 1997;

21. Data di ricevimento da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

Il presidente: ing. Livio Montefameglio.

B-925 (A pagamento).

## ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Milano, via M. Gonzaga, 6

*Avviso di contratto stipulato*

1. Ente appaltante: Istituto Nazionale della Previdenza Sociale - I.N.P.S. - Direzione Regionale Lombardia - via M. Gonzaga, 6 - 20123 Milano - (tel.: 02/88931 - Fax: 02/8893200).

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta - Licitazione privata.

3. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: CPV 74701300 - Categoria 14 - Riferimento CPC 874 da 82201 a 82206 - L'appalto ha per oggetto l'esecuzione del servizio di pulizia dei locali adibiti ad uffici, archivi e magazzini INPS e delle dotazioni di mobili, apparecchiature ed arredi esistenti, per una superficie di circa 230.625 mq ripartita su vari stabili o porzioni di stabili siti in varie località della Regione Lombardia.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 23 luglio 1997.

5. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso per l'intera durata del contratto (art. 36 lett. b), Direttiva 92/50 CEE e art. 23, lett. a), decreto legislativo n. 157/95).

6. Numero offerte ricevute: 24.

7. Nome e cognome dei prestatori di servizi: raggruppamento temporaneo di imprese composto da: Tecnisan - via Palmieri, 72/4 - Milano (Capogruppo); La Nitida Vesuviana - c.so Garibaldi, 100 - Portici (NA); Impi - via Aria Libera, 68 - Darfo (BS).

8. Prezzo pagato: L. 10.225.652.083 per l'intero periodo contrattuale (1° luglio 1997/30 giugno 2000).

9. No.

10. Altre informazioni: l'offerta della Ditta Midi Services - c.so Vittorio Emanuele, 494 - Napoli, è stata dichiarata anormalmente bassa ai sensi dell'art. 37 Direttiva CEE 92/50 e art. 25 Decreto legislativo n. 157/95.

11. Data di pubblicazione del bando di gara: GURI S/57 del 10 marzo 1997.

12. Data invio del presente avviso alla CEE: 31 luglio 1997.

Milano, 1° agosto 1997

Il direttore regionale: dott. G. Curatolo.

M-7010 (A pagamento).

### REGGI.CAR.DUE

**Società Cooperativa Edilizia a.r.l.**

Roma c/o Co.N.a.ARMA, Viale Egeo, 71

Tel. 06/5910953 - Fax 06/5923568

Questa Cooperativa intende procedere ad una licitazione privata da esperirsi con le modalità di cui all'art. 24, lettera a, punto 2 della legge 8 agosto 1977 n. 584 e, quindi, secondo quanto previsto dall'articolo, lettera a), della legge 02 febbraio 1973 n. 14, con ammissione di offerte anche in aumento, per l'aggiudicazione dei lavori di complemento di n. 59 villini a schiera di civile abitazione, nel Comune di Nerola (RM) - Mutuo bancario ordinario con contributo ex lege 492/75.

È importo a base d'appalto: L. 4.903.346.502, Categoria A.N.C. 2 Classifica lavoro prevalente L. 6.000.000.000.

Il termine di esecuzione dell'appalto è fissato in 510 giorni naturali consecutivi a partire dalla data di consegna dei lavori.

I pagamenti verranno effettuati per acconti su stati di avanzamento di importo non inferiore ad 1/5 dell'importo contrattuale, salvo rata di saldo. Non sono previste anticipazioni.

A garanzia degli obblighi contrattuali, dovrà essere costituita, secondo la normativa vigente, la cauzione di cui all'art. 3 del D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063.

Le imprese partecipanti dovranno indicare in sede di offerta i lavori che intendono affidare in subappalto a mente dell'art.18 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Possono partecipare alla licitazione privata anche «Imprese Riunite» ai sensi degli artt. 20 e segg. della legge 8 agosto 1977 n. 584, nonché Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in altro Stato della Cee alle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge 584 del 1977. Le domande di partecipazione, redatte in bollo, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 2 settembre 1997 a questa Cooperativa. Questa Cooperativa non è tenuta agli obblighi di cui alla legge 109 del 1° febbraio 1994 per cui le domande di partecipazione non vincolano la Cooperativa all'invito.

Alla domanda dovranno essere allegati:

a) in originale o in copia autenticata, valido certificato di iscrizione all'A.N.C. categoria 2, classifica L. 6.000.000.000, ovvero per le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE, in luogo di detto certificato, le attestazioni previste dagli artt.13 e 14 legge 8 agosto 1977 n. 584;

b) la dichiarazione in bollo resa dall'impresa ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15:

1) di non trovarsi in alcuna delle circostanze di esclusione dalla gara di cui all'art.13 della legge 8 agosto 1977 n. 584;

2) della cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del D.M. 9 marzo 1989 n.172. Detta cifra non dovrà essere inferiore all'importo a base di appalto.

3) del costo, riferito all'ultimo quinquennio, sostenuto per il personale dipendente. Detto costo non dovrà essere inferiore allo 0,15 della cifra d'affari in lavori, richiesta al precedente punto;

I documenti, comprovanti quanto dichiarato, verranno richiesti ai sensi dell'art. 19 della legge 8 agosto 1977 n. 584 e specificati nell'invito a presentare offerta.

Questa Cooperativa ha la facoltà di avvalersi della procedura di cui all'art. 2/bis comma 2 della legge 26 aprile 1989 n. 155.

Trascorsi 120 giorni dalla licitazione privata, senza che si sia proceduto all'aggiudicazione definitiva dei lavori, l'impresa avrà facoltà di svincolarsi dall'offerta.

Gli inviti a presentare offerta verranno diramati entro 60 giorni dalla data di scadenza del presente Bando.

Roma, 5 agosto 1997

Il presidente: Ivo Sansone.

C-22605 (A pagamento).

### INPDAI

**Istituto Nazionale di Previdenza per i Dirigenti di Aziende Industriali**

*Bando di gara ad asta pubblica*

1) Ente appaltante: Istituto Nazionale per i Dirigenti di Aziende Industriali - I.N.P.D.A.I. - viale delle Provincie, 196 - 00162 Roma. Indirizzo telegrafico: Previdirigenti Roma - Telefono (06) 49741 - Telex 62033 - Telefax 49742420 - 44240608; codice fiscale: 80032790588.

2) Categoria del servizio: 17. Servizio sostitutivo di mensa aziendale mediante fornitura di buoni pasto fino al numero di 50.000, al valore facciale unitario di L. 14.000.

3) Luogo esecuzione: Roma: viale Provincie, 196.

4) Normativa di riferimento: decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 (Direttiva CEE 92/50).

5) Durata del contratto: un anno, rinnovabile per altri 12 mesi.

6) Gli atti di gara sono ritirabili presso la Sede I.N.P.D.A.I.

7) Termine, a pena di esclusione, per le domande di partecipazione redatte in italiano: ore 13 del 13 ottobre 1997 all'indirizzo indicato al punto 14).

8) Apertura della offerte e contestuale aggiudicazione presso la sede dell'I.N.P.D.A.I.: ore 10 del 15 ottobre 1997. Sono ammessi gli incaricati delle imprese interessate.

9) Cauzione di L. 20.000.000.

11) Pagamento: entro sessanta giorni dalla emissione delle fatture.

12) Condizioni minime di partecipazione:

a) volume di affari nel settore dei servizi sostitutivi di mensa aziendale di almeno L. 3.000.000.000 annui negli anni 1994/1995/1996;

b) presentazione di un elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni a pubbliche amministrazioni.

13) L'appalto sarà aggiudicato all'offerta che indicherà il prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, lett. a) decreto legislativo 157/95.

14) Entro il termine stabilito al punto 8) dovrà pervenire il plico intestato, sigillato ed affrancato, indirizzato all'INPDAl Direzione Centrale del Personale e Affari Generali - Ufficio III - Viale delle Provincie 196 - 00162 Roma, recante l'indicazione «Richiesta di partecipazione alla gara n. 20/97» e contenente a pena di esclusione:

a) busta con dicitura «offerta economica» chiusa con sigilli ad impronta, contenente l'offerta economica sottoscritta dal legale rappresentante;

b) busta con dicitura «documenti» contenente:

dichiarazione ex legge 15/68 di non essere nelle condizioni indicate dall'art. 11 del Decreto Legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

certificato vigente della C.C.I.A.A. attestante che il firmatario dell'offerta ha facoltà di impegnare legalmente l'impresa e che questa è nel pieno possesso delle facoltà ex D.P.R. 581/95;

dichiarazione dell'Istituto di Credito attestante l'affidabilità economica dell'impresa;

dichiarazione del volume di affari come da punto 11 lett. a);

elenco delle forniture come da punto 11 lett. b) e le relative certificazioni «Buon esito» ex art. 14 - punto a) decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157;

deposito cauzionale: esclusivamente fidejussione bancaria o assicurativa di Istituto a ciò autorizzato di L. 20.000.000 della durata di almeno 5 mesi dalla data di trasmissione di cui al punto 15);

dichiarazione del legale rappresentante di aver presso atto di tutte le clausole contrattuali.

16) Bando trasmesso e ricevuto dall'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali dell'Unione Europea il 25 luglio 1997.

Il direttore centrale del personale e degli affari generali:  
(firma illeggibile)

C-22606 (A pagamento).

### I.N.P.D.A.I.

#### Istituto Nazionale di Previdenza Dirigenti Aziende Industriali

##### Bando di gara ad asta pubblica

1) Ente appaltante: Istituto Nazionale per i Dirigenti di Aziende Industriali - I.N.P.D.A.I. - viale delle Provincie, 196 - 00162 Roma. Indirizzo telegrafico: Previdirigenti Roma - Telefono (06) 49741 - Telex 62033 - Telefax 49742420 - 44240608; codice fiscale: 80032790588.

2) Categoria servizi informatici e affini: cpc 84 fornitura chiavi in mano del software applicativo di Controllo di gestione e fornitura di hardware e software correlati da aggiudicare, mediante pubblico incanto, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23 punto b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Importo massimo della fornitura L. 600.000.000 (seicentomilioni iva esclusa).

3) Luogo esecuzione: Roma: viale Provincie, 196.

4) Normativa di riferimento: decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 (Direttiva CEE 92/50).

5) Non ammesse offerte per fornitura parziale.

6) Termine di consegna: 4 mesi.

7) Contratto e capitolato tecnico ritirabili (lunedì-venerdì 9-12 - mercoledì anche 15-17) presso sede I.N.P.D.A.I.

8) Termine, a pena di esclusione, per le domande di partecipazione redatte in italiano: ore 13 del 25 settembre 1997 a indirizzo punto 7).

9) Apertura offerte presso sede dell'I.N.P.D.A.I.: ore 9,30 del 30 settembre 1997. Ammessi incaricati imprese interessate.

10) Cauzione di L. 30.000.000 (5% importo fornitura).

11) Pagamento: entro novanta giorni dalla emissione delle fatture, dopo il collaudo favorevole.

12) Eventuale raggruppamento imprese: forma mandato collettivo speciale con rappresentanza a capogruppo; nell'atto notarile obbligatorie prescrizioni ex art. 10 decreto legislativo 358/92.

13) Condizioni minime partecipazione:

a) volume di affari settore servizi informatica: almeno L. 10.000.000.000 annue in anni 1994-95-96;

b) fornitura servizi e/o prodotti di controllo di gestione: almeno L. 2.000.000.000 complessive in anni 1994-95-96.

14) Offerte vincolata 12 mesi.

15) Aggiudicazione ad offerta più vantaggiosa in base a:

i) qualità, tempi, servizio, risorse umane, software;

ii) valore tecnico: prodotto, formazione, hardware, comprensione dell'ambiente organizzativo e tecnologico;

iii) costo d'uso: strumenti di sviluppo e manutenzione, scalabilità e flessibilità;

iv) prezzo.

16) Entro termine punto 8) dovrà pervenire il plico intestato, sigillato ed affrancato, indirizzato a: Direzione Centrale del Personale e Affari Generali - Ufficio III - Viale delle Provincie 196 - 00162 Roma, recante l'indicazione «Richiesta di partecipazione alla gara n. 22/97» e contenente, pena esclusione:

a) busta con dicitura «documenti di ammissibilità» contenente (per le A.T.I. documenti di primi tre punti relativi a ciascuna impresa):

dichiarazione ex legge 15/68 di non essere nelle condizioni indicate dall'art. 11 del Decreto Legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

certificato vigente della C.C.I.A.A. attestante che il firmatario dell'offerta ha facoltà di impegnare legalmente l'impresa e che questa è nel pieno possesso delle facoltà ex D.P.R. 581/95;

dichiarazione dell'Istituto di Credito attestante l'affidabilità economica dell'impresa;

dichiarazione del volume di affari come da punto 13 lett. a);

elenco delle forniture come da punto 13 lett. b) e le relative certificazioni «Buon esito» ex art. 14 - punto a) D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157;

deposito cauzionale: esclusivamente fidejussione bancaria o assicurativa di Istituto a ciò autorizzato di L. 30.000.000 (5% dell'importo) di durata almeno cinque mesi dalla data di trasmissione punto 17);

dichiarazione che non concorrono, singolarmente o raggruppate, Società o Imprese con rapporti controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 c.c.;

ATI dovranno presentare mandato collettivo irrevocabile, da scrittura privata ricevuta da notaio a favore dell'impresa mandataria conferito dalle Imprese mandanti. Consorzi imprese dovranno presentare atto costitutivo;

dichiarazione legale rappresentante, ex articoli 4 - 20 legge 15/68, aver preso atto tutte clausole contrattuali.

b) Busta con dicitura «offerta economica» chiusa con sigilli a impronta contenente le tabelle specificate nelle Sezioni A, B e C del capitolato tecnico, debitamente compilate e sottoscritte dal legale rappresentante.

c) Busta con dicitura «documentazione tecnica» chiusa con sigilli a impronta contenente le tabelle ed i documenti specificati nelle Sezioni A, B, C e D del capitolato tecnico, debitamente compilate e sottoscritte dal legale rappresentante.

17) Bando trasmesso e ricevuto dall'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali dell'Unione Europea il 25 luglio 1997.

Il direttore centrale: dott. Giuseppe Cipolla.

C-22607 (A pagamento).

**REGIONE ABRUZZO***Appalto aggiudicato-Avviso di post informazione*

- 1) Nome ed indirizzo dell'Amministrazione: Regione Abruzzo - Giunta regionale - viale Aldo Moro - 67100 L'Aquila tel. 0862/6471 - telefax 62843;
- 2) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta accelerata nella forma della licitazione privata;
- 3) Descrizione del servizio; servizi assicurativi;
- 4) Data di aggiudicazione: contratto registrato Ufficio Registro L'Aquila il 25 giugno 1997, al n. 1313;
- 5) Criterio di aggiudicazione dell'appalto: del prezzo più basso;
- 6) Numero offerte ricevute: tre: (1) Assitalia Assicurazioni - Portici S. Berardino n. 2 - L'Aquila; (2) Unipol Assicurazioni - Corso Federico II n. 8 - L'Aquila; (3) Nord Italia Assicurazioni - Viale Certosa n. 222 - Milano;
- 7) Nome ed indirizzo del prestatore del servizio: Unipol Assicurazioni - Corso Federico II n. 8 - L'Aquila;
- 8) Prezzo di aggiudicazione: L. 216.948.600;
- 9) Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 11 febbraio 1997;
- 10) Data di invio dell'avviso alla G.U.C.E.: 25 luglio 1997;
- 11) Data di ricevimento dell'avviso all G.U.C.E.: 25 luglio 1997.

Il dirigente del servizio provveditorato:  
dott. Antonio Ranieri

C-22609 (A pagamento).

**COMUNE DI CASTELLARANO  
(Reggio Emilia)**

Sede: Castellarano, via Roma 7  
Tel. 0536/850114 - Fax 0536/850629

In esecuzione della delibera C.C. n. 81 del 28 luglio 1997 indice: asta pubblica per il giorno *4 settembre 1997 ore 14,30* presso i locali di questo comune per l'appalto del servizio di pulizia della Scuola Elementare del Capoluogo e della Ludoteca Comunale per gli anni scolastici 1997/98 - 1998/99 - 1999/00.

Importo a base d'asta L. 285.000.000 IVA esclusa.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa:

Le offerte dovranno pervenire entro il giorno *4 settembre 1997 ore 12* presso il Municipio. L'edizione integrale del bando è reperibile presso l'Ufficio segreteria di questo Comune.

Il capo settore scuola: dott.ssa Silvia Spaggiari.

C-22610 (A pagamento).

**PROVINCIA DI FOGGIA**

Piazza XX Settembre n. 20, tel. 0881/7911, fax 0881/776181

*Bando di gara*

1. Costruzione Conservatorio di musica con annessa Scuola media in Rodi Garganico, 2° lotto.  
Importo a base d'appalto: L. 2.007.000.000.
2. Massimo ribasso sull'importo delle opere poste a base di appalto. Si procederà alla esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore al limite fissato con Decreto del Ministero dei LL.PP. del 28 aprile 1997.
3. Costruzione in Rodi Garganico del Conservatorio di musica annessa Scuola media. Lavori a corpo per un totale di L. 2.007.000.000. Cat. A.N.C. 2ª, importo di iscrizione L. 3.000.000.000.

4. Termine per l'esecuzione: mesi quindici.
5. Cauzione provvisoria e cauzione definitiva ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94.
6. Mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti, legge n. 430/91. Pagamenti secondo modalità del Capitolato Speciale d'Appalto.
7. Partecipazione aperta a imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi artt. 10 e 13 legge n. 109/94.
8. Facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro le ore dodici del giorno precedente a quello fissato per la gara.
9. Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare ed il nominativo dell'eventuale subappaltatore giusta normativa vigente.
10. Ammissione di imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in altro Stato aderente alla C.E.E., secondo modalità di legge.
11. Gli inviti saranno spediti, entro 120 giorni dalla pubblicazione del bando.
12. Le domande in carta legale dovranno pervenire all'Amministrazione della Provincia di Foggia, ufficio appalti, piazza XX Settembre n. 20, esclusivamente a raccomandata del servizio postale di Stato entro le 13,30 del giorno *10 settembre 1997* pena l'esclusione. Dovranno essere sottoscritte dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della Società con firma autenticata pena l'esclusione. Sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto dell'appalto.

13. Nella domanda dovrà essere dichiarato, pena esclusione, il possesso dei seguenti requisiti, successivamente verificabili:

- a) cifra di affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, derivante dall'attività diretta o indiretta dell'impresa pari a L. 2.050.000.000;
- b) costo del personale dipendente, non inferiore al 10% della cifra di affari in lavori.

Nei raggruppamenti o consorzi la percentuale di cui alle lettere a) e b) che dovranno possedere la capogruppo ed individualmente le mandanti dovrà risultare non inferiore rispettivamente al 60% e 20%;

c) inesistenza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91.

Dovranno essere allegati anche, a pena di esclusione, il certificato di iscrizione all'A.N.C., in originale o fotocopia autenticata in bollo, per le categorie ed importi richiesti ed almeno una referenza di primario istituto di credito, in busta chiusa sigillata.

14. Non saranno annesse le imprese individuali che abbiano in comune con società commerciali persone munite di rappresentanza legale.

15. La richiesta di invito non vincola l'Ente.

Foggia, 12 agosto 1997

L'ingegnere capo: Potito Belgioioso.

C-22613 (A pagamento).

**MINISTERO DIFESA - AERONAUTICA MILITARE  
Comando 4° Stormo**

Codice fiscale n. 80050120536

*Estratto di avviso di gara*

Presso il Servizio amministrativo di questo comando, sito in via Costiera n. 65, 58046 Marina di Grosseto (GR), è affisso il bando integrale di gara a licitazione privata per la fornitura di una quantità indeterminata di ossigeno avio liquido, E.F. 1998, per un importo massimo di L. 144.000.000, con durata di 365 gg. o comunque fino al raggiungimento, in seguito al consumo, dell'importo massimo predetto.

Aggiudicazione al massimo ribasso percentuale sul prezzo base palese di L. 2.000 al Kg. ai sensi dell'art. 73 lettera c), del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Termine ultimo di ricezione delle domande di partecipazione è di *35 (trentacinque)* giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso di gara.

Per i requisiti di partecipazione e i documenti occorrenti, vedasi il bando integrale di gara, ritirabile presso il sindacato servizio amministrativo dalle ore 8, alle ore 16,30 dei giorni feriali dal lunedì al giovedì, il venerdì dalle ore 8 alle ore 13.

La domanda di partecipazione alla gara può essere fatta per iscritto, ma anche per telegramma, telex, telecopio o per telefono. In questi ultimi casi, esse comunque dovranno essere confermate, pena l'esclusione, con lettera che risulti spedita entro il termine ultimo fissato per la presentazione delle domande.

Il comandante: col. pil. Germano Quattrococchi.

C-22619 (A pagamento).

## CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO DI AVIANO

### Bando di gara

1. Ente appaltante: Centro di Riferimento Oncologico di Aviano, via Pedemontana Occidentale n. 12, 33081 Aviano (Pordenone), tel. 0434/659219, fax 0434/652182.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto da tenersi ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76 del R.D. 827/24 con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari o delle opere a corpo posti a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni con applicazione dell'esclusione automatica delle offerte anomale così come previsto dal comma 1-bis del citato art. 21 della legge 109/94.

Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione: Aviano (PN), via Pedemontana Occid. le n. 12.

4. Oggetto dell'appalto e caratteristiche generali dell'opera: interventi di ristrutturazione degli ambienti di rianimazione degli ambienti di rianimazione, quinto piano del blocco degenze per realizzazione tre locali di degenza ad alta sterilità.

5. Importo a base d'appalto L. 927.400.152 (I.V.A. esclusa) di cui L. 773.493.452 per opere a misura e L. 153.906.700 per opere a corpo. Per le motivazioni tecniche indicate nel progetto le opere sono suddivise come segue:

Opere prevalenti:

opere termoidrauliche L. 424.201.900;

opere edili L. 327.832.052.

Opere scorparabili:

opere elettriche L. 175.366.200.

6. È richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori alle categoria prevalenti 5a) classifica 4 (750 milioni) e categoria 2) classifica 3 (300 milioni). Nel caso di associazione di tipo verticale le imprese mandanti dovranno essere iscritte per la classifica 5c) classifica 2 (150 milioni).

7. Esclusione automatica dell'offerta: ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 169/94, modificata ed integrata dalla legge 216/95, si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi il limite fissato dal Ministero dei LL.PP. con Decreto 28.4.1997.

8. Termine di esecuzione: 150 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

9. La presentazione delle offerte dovrà essere preceduta, data la complessità dell'intervento di ristrutturazione in ambienti esistenti particolarmente importanti per l'Istituto:

9.a) da un'accurata visita dei luoghi interessati alla realizzazione dell'opera;

9.b) dal ritiro delle documentazione tecnica facente parte del progetto;

9.c) dal ritiro del modello di dichiarazione (mod. 1) da allegare all'offerta.

La documentazione tecnica di progetto e modello di dichiarazione può essere ritirata previo versamento della somma di L. 70.000, a copertura del costo di riproduzione degli elaborati, alla Tesoreria del C.R.O. presso la Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone, filiale di

Aviano in via Pordenone n. 17. Il ritiro della documentazione e la visita di sopralluogo deve essere preceduto da richiesta telefonica all'Ufficio Tecnico del C.R.O. (tel. 0434/659219-343-420).

Della visita dei luoghi (sub. 9.a) e ritiro degli elaborati progettuali (sub. 9.b) sarà rilasciata attestazione da parte dell'Amministrazione, controfirmata dal titolare o legale rappresentante dell'Impresa invitata, ovvero da persona all'uopo incaricata ed a tal fine munita di atto di delega sottoscritto, con firma autenticata ex art. 20 della legge 15/68, dal titolare o legale rappresentante della stessa; tale attestazione dovrà essere allegata ai restanti documenti, come più oltre prescritti, per l'ammissione alla gara e sarà richiamata nel verbale di consegna dei lavori.

10. L'offerta, con l'indicazione dell'esatta denominazione, ragione sociale, sede legale e partita I.V.A. dell'impresa offerente, redatta in lingua italiana ed in competente bollo, datata e sottoscritta, per esteso con firma leggibile dal titolare o legale rappresentante dell'impresa qualificata capogruppo, dovrà indicare in cifre e in lettere una percentuale unica di ribasso sull'elenco prezzi delle categorie di lavoro a misura e «a corpo» posti a base di gara. L'offerta dovrà pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata o posta celere A.R. del servizio postale dell'Ente Poste Italiane indirizzata a: ufficio protocollo generale del Centro Regionale di Riferimento Oncologico, via Pedemontana Occidentale n. 12, 33081 Aviano (PN) improrogabilmente, pena l'esclusione, entro le ore 13 del giorno 15 settembre 1997. Resta inteso che il recapito dei documenti e dell'offerta è ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, gli stessi non giungano a destinazione in tempo utile; trascorso tale termine non viene riconosciuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente. A pena di esclusione dalla gara, l'offerta redatta come sopra specificato dovrà essere racchiusa in una busta (busta B) sigillata e controfirmata nei lembi di chiusura del legale rappresentante della ditta concorrente, riportante la dicitura «Offerta per la ristrutturazione degli ambienti di rianimazione quinto piano del blocco degenze».

La busta (B), insieme con i documenti per l'ammissione alla gara specificati al punto 19) del presente bando dovrà essere contenuta entro una busta (A), essa pure sigillata e controfirmata nei lembi di chiusura dal legale rappresentante della ditta concorrente, recante all'esterno, oltre all'indirizzo del destinatario, il nominativo dell'impresa concorrente, ed in caso di imprese riunite, i nominativi di tutte le imprese associate con evidenziata l'impresa mandataria capogruppo, la seguente dicitura «Appalto per la ristrutturazione degli ambienti di rianimazione, quinto piano del blocco degenze». Non si farà luogo all'apertura di buste non sigillate e controfirmate, così come non si procederà all'esame di offerte non corredate da quanto richiesto nel presente bando.

11. L'apertura dei plichi contenenti le offerte avrà luogo il giorno 16 settembre 1997, alle ore 9 presso la Sala Convegni del CRO, in seduta pubblica, alla presenza dell'autorità che presiede la gara, dell'Ufficiale Rogante e di due testimoni.

12. Garanzie e coperture assicurative: l'offerta da presentare per l'affidamento dei lavori dovrà essere corredata da cauzione provvisoria di L. 18.548.000 pari al 2% dell'importo a base d'asta da prestare mediante fideiussione bancaria o assicurativa.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: l'opera è finanziata con obblazioni di privati e contributo assegnato dalla Regione Friuli Venezia Giulia anno 1997. L'appaltatore avrà diritto di pagamenti in acconto ogni qual volta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e ritenute di garanzia, raggiunga la cifra di L. 200 milioni.

14. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è ammessa la partecipazione, oltre che di imprese singole, di associazioni temporanee di concorrenti ai sensi dell'art. 13 della legge 109/94.

15. L'offerente ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il periodo di 120 giorni naturali e consecutivi dalla data di presentazione della stessa.

16. Ove il concorrente intenda subappaltare o concedere in cottimo parte delle opere comprese nell'appalto dovrà produrre dichiarazione, in lingua italiana ed in competente bollo sottoscritta per esteso dal titolare o legale rappresentante dell'impresa concorrente ed in caso di riunione dal legale rappresentante dell'impresa qualificata capogruppo, con quale indica, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni, i lavori o le parti d'opere che intende subappaltare o concedere in cottimo e da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori; nel caso di indicazione di un solo soggetto deve essere presentata la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo dei requisiti previsti dal comma 1° punto 4) art. 34 della legge 109/94 con l'avvertenza, comunque, che la quota subappaltabile afferente la categoria prevalente dovrà essere contenuta entro i limiti fissati dal-

le norme vigenti. L'omissione di tale dichiarazione costituisce esplicita rinuncia alla possibilità di avvalersi, qualora aggiudicatario dell'appalto, della facoltà prevista dall'art. 18 della legge 55/90 ed art. 34 legge 109/94. I pagamenti al subappaltatore verranno effettuati direttamente dall'impresa aggiudicataria. Entro 20 giorni da ciascuna pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla stazione appaltante e alla direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia nonché dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 Codice civile.

17. Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in altro Stato CEE alle condizioni previste dall'art. 18 del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406.

18. Si procederà all'aggiudicazione anche quanto pervenga una sola offerta. Nel caso di più offerte uguali tra loro, si applicherà la procedura di cui all'art. 77, secondo comma, del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

19. Documenti per l'ammissione alla gara:

19.1 dichiarazione di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione previste dall'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91.

In caso di riunione di imprese la dichiarazione di cui sopra deve essere prodotto relativamente da ciascuna delle imprese riunite.

19.2 cauzione provvisoria di L. 18.548.000 pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta. il deposito cauzionale provvisorio, che sarà infruttifero, potrà essere presentato nei seguenti modi:

1) mediante fideiussione bancaria;

2) con polizza fideiussoria assicurativa.

Il deposito cauzionale provvisorio verrà restituito ai concorrenti non aggiudicatari entro 20 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva dell'appalto.

19.3 certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori (o registro equivalente per le imprese straniere), in data non anteriore a 12 mesi rispetto a quella fissata per la scadenza di presentazione dell'offerta, riferito alle categorie prevalenti 5a) classifica 4 (750 milioni), categoria 2) classifica 3 (300 milioni) di cui al D.M. 770 del 25 febbraio 1992. Nel caso di associazione di tipo verticale, ai sensi dell'art. 2 comma 1, del D.P.C.M. n. 55/91, le imprese mandanti dovranno essere iscritte per la categoria 5c) classifica 2 (150 milioni).

Tale certificato può essere sostituito da una dichiarazione resa e sottoscritta, in conformità all'art. 2 della legge n. 15/68 così come modificato dalla legge n. 127/97, da parte dei legali rappresentanti delle imprese, contenente la precisa indicazione:

del numero di matricola di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori;

delle categorie e delle classifiche di importo relative;

l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 641.

In caso di riunione d'impresa il certificato (o la dichiarazione sostitutiva) comprovante l'iscrizione di cui trattasi dovrà essere presentato da ciascuna impresa riunita;

19.4) per le società cooperative, dichiarazione comprovante l'iscrizione negli appositi registri istituiti presso ogni prefettura, ovvero, per i consorzi di cooperative, dichiarazione comprovante l'iscrizione presso lo schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale; tale dichiarazione dovrà essere prodotto dalle Società Cooperative e loro consorzi sia che partecipino alla gara singolarmente che in forza di riunione.

19.5) per le Cooperative e loro Consorzi: dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, dalla quale risulti la regolare costituzione della Cooperativa e del Consorzio, con particolare riguardo rispettivamente al numero minimo di soci e di cooperative aderenti, come stabilito dalla legge 17 febbraio 1971 n. 127;

19.6) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio I.A.A. di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la presentazione dell'offerta. Qualora la Ditta sia una società commerciale, comunque costituita, il certificato dovrà riportare il nominativo della persona designata a rappresentare ed impegnare legalmente la Ditta nel caso gli impianti non fossero fra le opere che l'impresa intende subappaltare detto certificato, ai sensi della legge 5 giugno 1990 n. 46, dovrà essere integrato con l'abilitazione della impresa stessa all'installazione degli impianti.

Il certificato dovrà riportare la attestazione in ordine alle assenze di procedure fallimentari così come previsto all'art. 25 D.P.R. 581/95;

19.7) nel caso di offerta di imprese riunite, di cui all'art. 22 e seguenti del D.Lgs. 406/91, deve essere prodotto anche il mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito ad un'impresa del gruppo qualificata «capogruppo», la quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti. Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata mentre la procura conferita a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo deve risultare da atto pubblico.

19.8) attestazione di visita dei luoghi e ritiro degli elaborati progettuali, di cui punto 8.a) e 8.b) del presente bando.

19.9) ove il Concorrente intenda subappaltare o concedere in cottimo parte delle opere comprese nell'appalto dovrà produrre dichiarazione indicata al punto 16) del presente bando.

19.10) dichiarazione redatta secondo, il modello (mod. 1) indicato al punto 9.c) del presente bando.

Le dichiarazioni di cui ai punti 19.1) e 19.4) devono rese e sottoscritte in conformità all'art. 2 della legge n. 15/68 così come modificato dalla legge n. 127/97, da parte dei legali rappresentanti delle imprese.

La mancanza, l'incompletezza o l'irregolarità di uno qualsiasi dei documenti richiesti al punto 19) sarà motivo di esclusione dalla gara.

20. Responsabile del procedimento per la fase dell'affidamento: sog. Paolo Vialmin.

Aviano, 31 luglio 1997

Il commissario straordinario:  
Silvio De Paoli

C-22620 (A pagamento).

## AZIENDA «G.M. LANCISI» - ANCONA Ufficio Provveditorato - Via XXV Aprile, 15/17

### Avviso di gara

In esecuzione della decisione n. 376 del 24 luglio 1997 l'Azienda Ospedaliera «G.M. Lancisi» di Ancona indice, ai sensi del D.Lgs. n. 358/92, licitazione privata, per l'acquisizione in leasing operativo, per la durata di anni 5, di attrezzature per Radiologia, Emodinamica e Medicina Nucleare, fornite in opera con la formula del «chiavi in mano», per un valore complessivo attuale commerciale pari a circa L. 4.000.000.000 IC, suddivise nei seguenti lotti:

lotto n. 1 «Radiologia / Emodinamica e lavori»:

n. 1 Emodinamica monoplanare - n. 1 Stampante laser/sviluppatrice;

n. 1 Moviola - n. 1 Iniettore angiografico - n. 1 Torace automatico;

n. 1 Radiologico portatile - n. 1 Sviluppatrice - n. 1 Lampada scialitica - n. 2 Testaletto terapia intensiva;

lotto n. 2 «Medicina Nucleare»:

n. 1 Gamma camera - n. 1 Monitor per gamma camera;

lotto n. 3 «Cardiologia»:

n. 1 Poligrafo - n. 2 Monitor parametri - n. 4 Monitor defibrilatore - n. 1 Ventilatore polmonare - n. 1 Pompa infusione a siringa - n. 1 Frigoreagente.

La fornitura sarà aggiudicata per singolo lotto indivisibile in conformità all'art. 16, 1° comma, lett. b) del D.Lgs. n. 358/92, con le modalità che saranno successivamente specificate nella lettera di invito e nel Capitolato Speciale.

Stante l'urgenza di addvenire all'aggiudicazione della fornitura, si utilizzeranno le procedure accelerate di cui all'art. 7, comma 4 del D.Leg. n. 358/92.

La domanda di partecipazione, nella quale dovrà essere indicato il lotto, o i lotti, per il quale la ditta intende partecipare, autenticata con le forme di cui alla legge n. 15/68, redatta in lingua italiana e su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà pervenire esclusivamente a mezzo del Servizio Postale di Stato, alla Azienda Ospedaliera «G.M. Lancisi» di Ancona - Ufficio Provveditorato - Via XXV Aprile n. 15/17 entro le ore 12 del giorno 1° settembre 1997. All'esterno del

plico dovrà essere riportata la dicitura, «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per acquisizione in leasing operativo di attrezzature per radiologia, emodinamica e medicina nucleare».

Per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico, i partecipanti dovranno allegare alla domanda, a pena di esclusione dalla gara, apposita dichiarazione, in carta semplice, autenticata con le forme di cui alla legge n. 15/68, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92 e di possedere la capacità finanziaria, economica e tecnica di cui agli artt. 13, 1° comma, lett. c) e 14, 1° comma, lett. a) del predetto D.Lgs. n. 358/92.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare successivamente tali dichiarazioni e di richiedere alla ditta aggiudicataria la documentazione prevista dagli artt. 13 e 14 del D.Lgs. 358/92.

L'invito alla partecipazione del presente appalto è rivolto a ditte costruttrici, importatrici e commerciali di apparecchiature biomedicali, con possibilità di subappaltare le sole opere civili ed impiantistiche.

Possono altresì partecipare alla gara anche Ditte appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92. Le imprese che intendono partecipare in forma, associata devono indicare il raggruppamento che vogliono costituire fin dalla domanda di partecipazione che deve quindi essere sottoscritta dalla capogruppo e da tutte le altre imprese associate; non saranno ammesse alla gara le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti.

Le ditte di paese straniero dovranno produrre tutta la certificazione richiesta redatta in lingua italiana o accompagnata da traduzione asseverata con giuramento ai sensi del Codice di Procedura Civile o della legislazione del paese straniero.

Le domande non redatte in conformità al Bando o pervenute oltre il termine fissato non verranno prese in considerazione.

L'aggiudicazione terrà luogo del contratto.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione.

Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il mese di settembre 1997. Eventuali ulteriori informazioni possono esseri richieste all'Ufficio Provveditorato - tel. 071/5963681. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Economica Europea il giorno 1° agosto 1997 ed è stato ricevuto il giorno 1° agosto 1997.

Il direttore generale: dott.ssa Tiziana Bentivoglio.

C-22621 (A pagamento).

## MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

*Procedura ristretta - Licitazione privata  
Spesa massima prevista 600 milioni*

1. Ente Appaltante: Ministero dei Trasporti e della Navigazione - Comitato Centrale per l'Albo degli Autotrasportatori di cose per conto di Terzi c/o Direzione Generale della M.C.T.C., via Caraci, 36 - 00157 Roma - Tel. 06/41584200 - 06/41584201 - Fax 06/41733118.

2. Categoria di servizio e descrizione: numero cat. 15-CPC-88442 - Servizio di redazione stampa, allestimento e distribuzione di rivista periodica con cadenza mensile da inviare a tutte le imprese iscritte all'Albo degli Autotrasportatori.

3. Luogo di esecuzione: intero territorio nazionale.

5. Possibilità di presentare offerta per una parte dei servizi in questione: lotto unico, non sono ammessi frazionamenti del servizio.

8. Termini per il completamento del servizio: periodico.

9. Raggruppamento di imprenditori: ammessi raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. del 17 marzo 1995, n. 157.

Le imprese facenti parte di un raggruppamento o di un consorzio non possono partecipare alla gara quali imprese singole o aderenti ad un altro raggruppamento o consorzio a pena della loro esclusione dalla gara stessa.

10. -;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 10 settembre 1997 ore 12;

c) indirizzo al quale vanno inviate: Ministero dei Trasporti e della Navigazione - Comitato Centrale per l'Albo degli Autotrasportatori di cose per conto di terzi c/o Direzione Generale della M.C.T.C., via Caraci, 36 - 00157 Roma;

d) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: 15 (quindici giorni) naturali e consecutivi dalla data di cui al punto 10.b).

12. Cauzioni e garanzie richieste: Cauzione provvisoria di L. 60.000.000 (sessantamiliioni) da esibire all'atto dell'offerta.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che il prestatore del servizio deve soddisfare: i requisiti minimi tecnico-economici vanno comprovati, a pena di esclusione, da ogni concorrente, attraverso i seguenti certificati e/o dichiarazioni:

a) certificato ordinario di iscrizione nel registro delle imprese, valido a norma delle vigenti leggi, rilasciato dalla C.C.I.A.A. territorialmente competente, con l'elenco completo di tutti i componenti l'organo di amministrazione o dei soci accomandatari o dei titolari, o, per le imprese straniere non aventi sedi in Italia, certificato equipollente;

b) copia autentica, nella forma della legge n. 15/68, dei conti economici estratti dai bilanci degli anni 1994, 1995 e 1996, regolarmente depositati, dai quali risulti una cifra d'affari per un importo globale non inferiore a L. 3.000.000.000 (tremiliardi) nel complesso dei tre esercizi;

c) dichiarazione del legale rappresentante, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o per imprese straniere, dichiarazione giurata o solenne, con apostille, attestante l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

d) dichiarazione sui servizi analoghi già realizzati con l'indicazione del tipo di pubblicazioni curate, del settore di destinazione, del numero medio di pagine e di copie stampate e distribuite;

e) idonee dichiarazioni bancarie sulla capacità finanziaria ed economica ad eseguire il servizio.

14. Criteri di aggiudicazione: gli elementi che verranno presi in considerazione ai fini dell'aggiudicazione della presente gara sono i seguenti:

prezzo;

curricula dello stampatore e dei collaboratori esterni;

qualità di composizione per l'impaginato e per la copertina.

A ciascun elemento verranno attribuiti da apposita Commissione giudicatrice, espressa dal Comitato Centrale, punteggi di merito variabili da 0 a 10.

15. Altre informazioni:

a) ai sensi della lettera f), secondo comma, dell'art. 7 del D. Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, il Comitato Centrale si riserva la facoltà di non provvedere all'aggiudicazione dell'appalto;

b) non è ammesso il subappalto;

c) i documenti devono essere redatti in lingua italiana;

d) saranno automaticamente escluse dalla gara le imprese che presentino rapporti di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 Codice civile;

e) ai soggetti invitati verrà fornito oltre alle specifiche progettuali un fascicolo contenente informazioni sulla gara e modalità di presentazione dell'offerta. Il Comitato Centrale si riserva comunque la scelta del direttore responsabile della rivista;

f) l'inesatto adempimento delle disposizioni del bando dalle modalità contenute nel fascicolo di cui al precedente punto e), porterà all'esclusione della gara.

16. Data di invio del bando: 28 luglio 1997.

17. Data di ricevimento del bando: 28 luglio 1997.

p. delega: Il vice presidente:  
dott.ssa Clara Ricozzi

C-22622 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**7ª Direzione Genio Militare - Firenze**

1. Il Comando Regione Militare Tosco-Emiliana - 7ª Direzione Genio Militare di Firenze indirà le sottoelencate gare d'appalto secondo il procedimento del pubblico incanto.

2. Gara n. 4 - Oggetto: manutenzione periodica impianti termici in immobili vari località Firenze, Siena, Arezzo, Pistoia; Importo: L. 300.000.000 (IVA esclusa); Requisiti di partecipazione: iscrizione all'A.N.C. categoria 5/A potenziale 3; Data e ora limite accettazione offerte: ore 12 del 10 settembre 1997; Data espletamento gara: ore 11 dell'11 settembre 1997.

Gara n. 5 - Oggetto: manutenzione periodica impianti termici in immobili vari località Livorno, Pisa, Grosseto, Lucca, Massa; Importo: L. 300.000.000 (IVA esclusa); Requisiti di partecipazione: iscrizione all'A.N.C. categoria 5/A potenziale 3; Data e ora limite accettazione offerte: ore 12 dell'10 settembre 1997; Data espletamento gara: ore 11 dell'11 settembre 1997.

Gara n. 6 - Oggetto: manutenzione periodica ed adeguamento impianti in alloggi vari località Firenze, Siena, Arezzo, Pistoia; Importo: L. 300.000.000 (IVA esclusa); Requisiti di partecipazione: iscrizione all'A.N.C. categoria 2 potenziale 3; Data e ora limite accettazione offerte: ore 12 del 15 settembre 1997; Data espletamento gara: ore 11 del 16 settembre 1997.

Gara n.7 - Oggetto: manutenzione periodica in immobili vari località Firenze, Siena, Arezzo, Pistoia; Importo: L. 300.000.000 (IVA esclusa); Requisiti di partecipazione: iscrizione all'A.N.C. categoria 2 potenziale 3; Data e ora limite accettazione offerte: ore 12 del 15 settembre 1997; Data espletamento gara: ore 11 del 16 settembre 1997.

Gara n. 8 - Oggetto: manutenzione periodica impianti elettrici in immobili vari località Firenze, Siena, Arezzo, Pistoia; Importo: L. 300.000.000 (IVA esclusa); Requisiti di partecipazione: iscrizione all'A.N.C. categoria 5/C potenziale 3; Data e ora limite accettazione offerte: ore 12 del 15 settembre 1997; Data espletamento gara: ore 11 del 16 settembre 1997.

Gara n. 9 - Oggetto: manutenzione periodica in alloggi vari località Livorno, Pisa, Grosseto, Lucca, Massa; Importo L. 300.000.000 (IVA esclusa); Requisiti di partecipazione: iscrizione all'A.N.C. categoria 2 potenziale 3; Data e ora limite accettazione offerte: ore 12 del 17 settembre 1997; Data espletamento gara: ore 11 del 18 settembre 1997.

Gara n.10 - Oggetto: rifacimento coperture e smaltimento lastre in eternit presso le Caserme Predieri, Perotti, Vannini, Compendio di Torre Agli in Firenze; Importo: L. 200.000.000 (IVA esclusa); Requisiti di partecipazione: iscrizione all'A.N.C. categoria 2 potenziale 3; Data e ora limite accettazione offerte: ore 12 del 17 settembre 1997; Data espletamento gara: ore 11 del 18 settembre 1997.

Gara n. 11 - Oggetto manutenzione periodica in immobili vari località Livorno; Importo: L. 300.000.000 (IVA esclusa); Requisiti di partecipazione: iscrizione all'A.N.C. categoria 2 potenziale 3; Data e ora limite di accettazione offerta: ore 12 del 17 settembre 1997; Data espletamento gara: ore 11 del 18 settembre 1997.

Gara n.13 (tredici) - Oggetto: recupero funzionale locali cucina truppa della Caserma Morandi in Firenze; Importo: L. 272.700.000 (IVA esclusa); Requisiti di partecipazione: iscrizione all'A.N.C. categoria 2 potenziale 3; Data e ora limite accettazione offerta: ore 12 del 24 settembre 1997; Data espletamento gara: ore 11 del 25 settembre 1997.

3. Il criterio di aggiudicazione sarà quello del massimo ribasso così come previsto dall'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche, con l'esclusione automatica delle offerte che superano la percentuale fissata dal D.M. 28 aprile 1997 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'8 maggio 1997, n. 105.

4. Nelle more dell'entrata in vigore del Regolamento di cui all'art. 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche, che dovrà definire requisiti e modalità per l'iscrizione all'A.N.C. dei Consorzi Stabili, gli stessi sono considerati ai fini delle presenti gare come Associazioni Temporanee di Impresa, dovranno presentare pertanto la certificazione A.N.C. di tutte le imprese consorziate.

5. I bandi di gara e i relativi capitolati sono reperibili presso l'Ufficio Contratti della 7ª Direzione Genio Militare, via di Novoli, 48 - Firenze, tutti i giorni feriali dalle ore 10 alle 12 escluso il sabato.

6. L'Ente a cui vanno indirizzate le offerte e presso cui sarà espletato il pubblico incanto è 7ª Direzione Genio Militare - Ufficio Contratti - Via di Novoli, 48 - 50127 Firenze.

7. Responsabile del procedimento (legge 7 agosto 1990, n. 241) è il Direttore dell'Ente Appaltante.

Il direttore in s.v.: ten. col. Angelo Claps.  
 C-22623 (A pagamento).

**ENEL**  
**Società per azioni**  
 Roma, via G.B. Martini, 3  
 Codice fiscale 00811720580

*Bando di gara di procedura ristretta per appalto lavori*  
 (ex D.Lgs. 158/95)  
**Riferimento Gara TK8WD004**

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Divisione Trasmissione - Direzione di Cagliari, via Logudoro n. 5, 09127 Cagliari.

Luogo di esecuzione: Regione Sardegna, stazione elettrica Sulcis - Comune di Portoscuso (CA).

Oggetto: appalto di lavori per la demolizione dei castelli a 150 e 220 KV (ricadenti nella categoria 16f dell'ANC).

L'Appaltatore è tenuto ad acquistare tutti i materiali risultanti dalle demolizioni ad eccezione delle parti di interesse ENEL.

Importo presunto: demolizioni, smontaggi e recuperi circa Lit. 245.000.000 (duecentoquaranta cinquemilioni) - vendite circa Lit. 74.000.000 (settantaquattro milioni).

Varianti: non sono autorizzate varianti.

Termine per l'esecuzione: 120 (centoventi) giorni a decorrere dalla consegna delle aree prevista entro il mese di novembre 1997.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: *venti giorni* a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando entro le ore 16.30. Qualora il giorno di scadenza risulti sabato o giorno festivo è automaticamente spostato al giorno lavorativo immediatamente successivo.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: ENEL S.p.a. - Divisione Trasmissione - Direzione di Cagliari - via Logudoro, 5 - 09127 Cagliari - tel. 070/6074305 - telefax 070/6072379.

Sulla busta dovrà essere indicato: Gara TK8WD004 - Richiesta di partecipazione all'appalto per la demolizione dei castelli a 150 e 220 KV, stazione Sulcis.

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro circa 40 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Cauzione richiesta: in caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto costituita con fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e di pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza mensile e rata finale a saldo, esclusa ogni forma di anticipazione, è prevista la clausola di revisione dei prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. 158/95.

Requisiti di idoneità - condizioni minime:

1) Con la richiesta di partecipazione alla gara il concorrente dovrà indicare l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91 da provare con la documentazione prevista nel citato articolo (in particolare di norma con i seguenti certificati in vigenza: iscrizione nella sezione ordinaria del Registro delle Imprese rilasciato dalla Camera di Commercio; iscrizione all'ANC; casellario giudiziale per ciascuno dei legali rappresentanti dell'impresa e per i direttori tecnici). La documentazione, in originale o copia autenticata, dovrà essere inoltrata unitamente alla richiesta di partecipazione alla gara. In caso di Riunione di imprese, quanto sopra dovrà essere presentato per ciascuna delle imprese della costituenda riunione.

2) Il concorrente, inoltre, è tenuto a trasmettere, con la richiesta di partecipazione, quanto segue:

a) Certificato, in originale o copia autenticata, d'iscrizione all'ANC nella cat. 16F per importo non inferiore a L. 300.000.000.

b) Dichiarazione autenticata dalla quale risulti sia l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 C.c., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, sia la non coincidenza anche parziale con altre imprese, partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara. In caso di Riunione d'imprese tale dichiarazione dovrà essere presentata per ciascuna delle imprese della costituenda riunione.

c) Dichiarazione che attesti la disponibilità di idonee referenze bancarie.

d) Dichiarazione in cui siano esplicitamente indicati i seguenti importi relativi agli ultimi cinque esercizi annuali (dal 92 al 96):

1) cifra globale in lavori derivante da attività dirette e indirette dell'impresa ( non inferiore comunque a L. 250.000.000);

2) importo complessivo dei lavori di tipologia analoga a quelle delle opere prevalenti (non inferiore comunque a L. 245.000.000)

e) dichiarazione dalla quale risulti che il concorrente, nel quinquennio dal 92 al 96, ha eseguito almeno un lavoro in categoria 16F di importo maggiore o uguale a L. 120.000.000; oppure due lavori come sopra indicato di importo complessivo maggiore o uguale a Lit. 150.000.000.

Per ogni lavoro dichiarato come sopra detto dovrà essere altresì indicato il Committente, la località e le date di inizio e ultimazione.

I singoli requisiti richiesti ai precedenti punti a), d), ed e) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di Riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso e, in particolare relativamente ai lavori di tipologia analoga a quella delle opere prevalenti interamente dall'impresa capogruppo;

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 2.c), 2.d) e 2.e) devono essere redatte su carta intestata delle imprese candidate timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse ( senza obbligo di bollo né di autentica delle firme). In caso di riunioni di imprese tali dichiarazioni devono essere presentate per ciascuna delle imprese della costituenda riunione.

La mancata o l'insufficiente presentazione della documentazione e delle dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1. e 2. costituisce causa di esclusione dalla gara.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di presentazione delle offerte mediante la produzione della documentazione che verrà indicata in quella sede, in particolare il concorrente è edotto sin d'ora che l'esecuzione dei lavori di tipologia analoga, di cui ai precedenti punti 2.d) 2) e 2.e), dovrà essere comprovata di regola mediante la produzione della relativa documentazione del Committente.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/90 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95 e successive modifiche ed integrazioni. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile per l'intero importo stimato alla categoria 16F dell'ANC.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL S.p.a. entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Informativa ex art. 10 legge 675/96: Ai sensi della legge 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.a., in persona dell'instatore Capo Divisione Trasmissione che ha designato quale responsabile il Direttore della Trasmissione di Cagliari domiciliato presso ENEL S.p.a. Divisione Trasmissione Direzione di Cagliari - via Logudoro, 5 - Cagliari.

Il direttore: ing. Marina Vascellari.

C-22624 (A pagamento).

## MINISTERO DIFESA

### Direzione di commissariato militare marittimo - Ancona Ufficio contratti

*Bando di gara - (Licitazione Privata)  
per fornitura al di sotto della soglia di rilievo comunitario*

La Direzione di commissariato MM di Ancona - Via della Marina, 1 - 60100 Ancona. - Tel. 071/2821323 e Fax 71/2821312, esperirà una gara per il giorno 14 ottobre 1997 per l'approvvigionamento di generi necessari alle esigenze di codesta Amministrazione, durante l'anno 1997, secondo le direttive del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573:

Lotto n. 1: coprirete, coprimaterassi, piumoni, copriletti;

Lotto n. 2: specchi, comodini, poltrone letto, armadi, letti singoli e matrimoniali;

il tutto per n. 16 camerette.

Lotto n. 3: n. 1 mango con accessori.

Le ditte interessate, possono chiedere di essere invitate alla gara di cui sopra, entro e non oltre il giorno 9 settembre 1997, presentando a questa Direzione domanda in carta legale.

Le ditte non iscritte all'Albo dei fornitori dovranno produrre la documentazione, da far pervenire entro il termine suddetto, di cui all'art. 11, lett. a), b), d), e), art. 12, art. 13, lett a), c), art. 14 comma 1° lett. a), b), del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

Le Ditte iscritte al suddetto Albo, dovranno far pervenire la documentazione di cui all'art. 11 lett. a), b), d), e), ed art. 12 del citato decreto.

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Informazioni potranno essere richieste alla citata Direzione.

Il direttore: Ermanno Tronci.

C-22725 (A pagamento).

## ENEL

### Società per azioni

Roma, via G. B. Martini, 3  
Codice fiscale n. 00811720580

*Bando di gare di procedura ristretta per appalti di lavori  
(ex D.Lgs. 158/95)  
Riferimento Gara P31WD023)*

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Divisione Produzione - Direzione Produzione Idroelettrica Alpi Nord, Corso Vercelli, 40 - 20145 Milano, Tel. 02/72241, Telefax 02/722243102.

Luogo di esecuzione: Lombardia - Prov. Sondrio - Comune di Lanzada.

Oggetto: Appalto di lavori edili per la realizzazione nuovo canale di scarico alla derivazione Rio Prabello e sopraelevazione pozzo piezometrico.

Importo presunto 450.000.000 di Lire I.V.A. esclusa. Non sono autorizzate varianti al progetto. Durata dei lavori 120 giornate solari a decorrere dall'inizio previsto il 1° giugno 1998.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro trentacinque giorni dalla data di pubblicazione.

Modalità di inoltrare ed indirizzare al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a:

ENEL S.p.a. - Divisione Produzione - Direzione Produzione Idroelettrica Alpi Nord - Corso Vercelli, 40 - 20145 Milano.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara P31WD023 - Oggetto: - Richiesta di partecipazione all'appalto di lavori.

Pagamenti: a 90 (novanta) giorni data fattura su stati di avanzamento lavori mensili con rata finale a saldo esclusa ogni forma d'anticipazione e di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste all'art. 23 del D.lgs. 158/95.

Condizioni minime: alla richiesta di partecipazione il concorrente dovrà allegare una dichiarazione attestante:

l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.lgs. n. 406/91.

l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in cat. 10b per importo non inferiore a L. 750.000.000.

la cifra di affari in lavori dell'impresa relativa al triennio 94, 95, 96 (non inferiore mediamente a L. 1.500.000.000 annui).

l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

La dichiarazione dovrà essere redatta in carta intestata delle imprese candidate, timbrata e firmata dai legali rappresentanti delle imprese stesse ed autenticata con le forme di cui alla legge 15 del 4 gennaio 1968; la mancata presentazione di tale dichiarazione costituisce motivo di esclusione dalla gara.

L'Enel si riserva di richiedere in sede di offerta i documenti comprovanti quanto dichiarato.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalto: Si applica la disciplina prevista dall'art. 18 della legge n. 55/1990, così come integrato e modificato da ultimo dalla legge n. 109/1994. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie prevalenti: cat. 10b per L. 205.000.000 circa, cat. 1 per L. 161.000.000 circa. Ulteriori categorie: cat. 2 per L. 84.000.000 circa.

ing. Francesco Pancamo.

C-22626 (A pagamento).

## CITTÀ DI CHIOGGIA Settore 1° - Servizio Appalti

### Estratto avviso di gara

• Oggetto: Elenchi ditte invitate, partecipanti e aggiudicatrici di pubbliche forniture, con l'indicazione delle procedure adottate.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, si comunica:

Che alla gara d'appalto per l'aggiudicazione della realizzazione di un «Progetto di sistema informativo territoriale», tenutasi presso la sede municipale con inizio dal giorno 19 maggio 1997 e conclusasi il giorno 2 luglio 1997, sono state invitate 39 (trentanove) ditte;

Che la gara è stata aggiudicata mediante appalto concorso con il criterio di cui all'art. 16, comma 1, lettera B) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, con i seguenti criteri di valutazione delle offerte:

1) Valore tecnico complessivo della soluzione proposta, determinato come segue:

completezza e chiarezza dell'offerta,  
caratteristiche piattaforma hardware,  
software di base e ambiente,  
software applicativo.

punteggio massimo attribuibile di punti trenta,

1b) Valutazione sulla base di verifica pratica del software di ambiente proposto e degli applicativi:

punteggio massimo di punti 15.

2) Prezzo complessivo:

punteggio massimo attribuibile di punti 30.

3) Tempi e modalità di realizzazione del progetto, di caricamento dei dati, di attuazione dell'avviamento, dell'addestramento, delle modalità di garanzia e di manutenzione:

punteggio massimo attribuibile di punti 20.

4) Certificazione di qualità:

per il possesso di certificazione di qualità ISO 9000 pertinente ai servizi oggetto di appalto, punteggio massimo di punti 5.

Che alla gara d'appalto hanno presentato offerta le sottoelencate ditte:

1. Gepin Engineering S.p.a. di Napoli;
2. Delta Cad S.r.l. di Trento;
3. Con.T.Av.I. di Roma;
4. Selfin S.p.a. di Roma;
5. Minella & Carazzai S.r.l. di S. Giustina (BL);
6. E. & R. gestione servizi integrati di Napoli,

delle quali sono state escluse la Ditta Minella e Carazzai S.r.l. capogruppo di ATI per documentazione incompleta e la ditta E. & R. per scelta di architettura del sistema non conforme al capitolato speciale per quanto riguarda la componente hardware.

Che per effetto della valutazione dei vari elementi, le ditte in gara hanno ottenuto dalla Commissione i punteggi complessivi a fianco di ciascuna di esse indicati:

Con.T.AV.I. 62,24;

Gepin 68,00;

Selfin 77,31;

Delta Cad 78,73.

Che pertanto l'appalto è stato aggiudicato alla ditta Delta Cad S.r.l. via Brennero 322, Trento, con i seguenti costi netti offerti:

fornitura software e hardware L. 295.000.000;

costo annuo di manutenzione L. 22.800.000.

Il v. segretario generale dirigente:  
dott. Paolo Boscolo

C-22627 (A pagamento).

## PROVINCIA DI RIMINI Servizio Contratti e Affari Legali

Rimini, p.le Bornaccini, 1

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 91023860405

### Bando di asta per lavori

La Provincia di Rimini, in esecuzione delle deliberazioni C.P. n. 8/96 e G.P. n. 1131/96 e G.P. n. 120/97, indice un'asta pubblica per lavori di ristrutturazione del ponte sul Fiume Marano e adeguamento della sede stradale sulla S.P. 31 «Flaminia Conca».

Importo base d'asta: nette L.860.000.000 di cui L.830.000.000 soggette a ribasso e L.30.000.000 non soggette a ribasso.

La gara avrà luogo il giorno 18 settembre 1997 alle ore 11,00.

Per la partecipazione all'asta si forniscono le informazioni sottoindicate:

1) Termine presentazione offerte: ore 13 del giorno 16 settembre 1997.

2) Denominazione e indirizzo del soggetto appaltante: Provincia di Rimini, p.le Bornaccini n. 1, 47037 Rimini, tel. 0541-716253/716251, telefax 0541-716210.

3) Procedura di aggiudicazione prescelta: asta pubblica secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante un unico ribasso da applicarsi all'elenco prezzi, per la parte a misura e all'importo dei lavori a corpo per la parte a corpo, ai sensi dell'art. 21, c. 1 della legge 109/94, come modificata dalla legge 216/95.

4) luogo di esecuzione: Rimini:

caratteristiche generali dell'appalto: i lavori consistono nella ristrutturazione del ponte sul Fiume Marano e adeguamento delle sede stradale sulla S.P. n. 31 «Flaminia Conca»;

categoria di iscrizione A.N.C.: categoria VI fino a L. 1.500.000.000.

L'appalto è a corpo e a misura.

5) Termine per la esecuzione dei lavori: 360 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

6) Modalità di finanziamento: con mezzi propri di bilancio.

Modalità di pagamento: secondo quanto previsto all'art. 10 del Capitolato Speciale d'Appalto.

7) Garanzie: cauzione provvisoria di importo pari al 2% dell'importo base d'asta da presentare in sede di offerta. Per il solo aggiudicatario: cauzione del 10% e specifica polizza assicurativa «All Risks» con massimale di L. 1.500.000.000 unico.

8) Per gli effetti dell'art. 5, del D.L. n. 79 del 28 marzo 1997 non è prevista l'erogazione dell'anticipazione.

9) È ammessa la facoltà di presentare offerte da parte di associazioni temporanee di imprese, costituite ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo n. 406/91 e dell'art. 13 legge n. 109/94; in tal caso, la capogruppo deve avere l'iscrizione A.N.C. nella categoria prevalente e, per l'ATI orizzontale, capogruppo sarà l'impresa in possesso della classifica ANC più elevata.

In caso di aggiudicazione, ogni impresa dell'ATI potrà eseguire e fatturare lavori limitatamente alla classe di A.N.C. posseduta, maggiorata del quinto.

In caso di aggiudicazione a Consorzio, almeno il 70% della categoria prevalente dovrà essere eseguito da una sola impresa consorziata, in possesso dei necessari requisiti di idoneità.

L'indicazione delle consorziate designate ad eseguire l'opera deve essere espressa prima della stipulazione del contratto.

È vietata la designazione di consorziate associate dopo la data dell'asta.

10) Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centottanta giorni dall'aggiudicazione.

Lo svincolo si intenderà operante in quanto l'Ente abbia ricevuto l'atto di cui all'art. 114, comma 2, R.D. 827/1923.

11) È ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 34 legge 109/94 e degli artt. 18 legge 55/90 e 34 decreto legislativo 406/91, come modificati dalla legge Merloni.

12) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida e conveniente.

13) In materia di offerta anomala, si applicherà l'esclusione automatica prevista dal D.M. LL.PP. 28 aprile 1997, quando i ribassi ammessi siano almeno 5.

In presenza di un numero inferiore si attiverà il procedimento in contraddittorio ove la Commissione ravvisi per una o più offerte l'ipotesi di anomalia.

14) Le imprese interessate dovranno aver eseguito il sopralluogo obbligatorio (effettuabile dal lunedì al venerdì dalle ore 9, alle ore 13,30) rispettando i termini tassativi e seguendo le dichiarazioni stabilite nel documento integrativo del presente bando e contenente le prescrizioni e le modalità per lo svolgimento della gara, ritirabile presso il Servizio Contratti della Provincia di Rimini, nei giorni e ore di ricevimento del pubblico, tel. 0541/716253 - 716251 - fax 716210.

Il Capitolato Speciale d'Appalto e gli elaborati progettuali sono reperibili previo pagamento delle relative spese, presso la copisteria «La Tecnica» piazza Agabiti n. 1 Rimini.

Rimini, 1 agosto 1997

La dirigente del servizio contratti e affari legali:  
dott.ssa Isabella Magnani

C-22635 (A pagamento).

## ENEL

### Società per azioni

Roma, via G.B. Martini n. 3  
Codice fiscale n. 00811720580

Società appaltante: Enel S.p.a., Direzione Produzione Termoelettrica Basso Tirreno, via G. Porzio n. 4, Centro Direzionale, Isola A1 80143 Napoli, tel. 081/7823428 - telefax 081/7823398.

Bando di gara n. P7TWD040 con procedura ristretta per appalto di ex decreto legislativo n. 158/95.

Oggetto: appalto lavori di rifacimento parziale canna interna camino Gr. 3 centrale termoelettrica Napoli in località Napoli importo circa 250 ML. È richiesta iscrizione A.N.C. categoria 5h per importo non inferiore a 300 ML.

Termine di esecuzione dei lavori: 40 giorni a decorrere dalla data di consegna delle aree prevista nel II trimestre 1998.

Pagamenti: a 90 giorni data fattura su stati di avanzamento lavori mensili con rata finale a saldo.

Aggiudicazione: al prezzo più basso.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo 158/95.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 10 ottobre 1997 (ore 11,30).

Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'Enel, timbrate e firmate dai imprese stesse, devono essere spedite (in busta chiusa riportante esternamente, l'indicazione dell'oggetto ed il numero di riferimento della gara) al seguente indirizzo: Enel S.p.a., Direzione Produzione Termoelettrica Basso Tirreno, via G. Porzio n. 4, Centro Direzionale Isola A1 80143 Napoli.

Condizioni minime: informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'impresa deve soddisfare dovranno essere richieste in uno dei seguenti modi: via telefax al seguente numero 081/7823398; per posta a mezzo raccomandata in busta chiusa con la dizione «Informazioni sulla Gara P7TWD040» ben evidenziata sulla busta all'indirizzo della società appaltante. La documentazione corredata della modulistica necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara sarà inviata ai richiedenti per posta; raccomandata al recapito da essi dichiarato. La suddetta documentazione potrà essere ritirata direttamente da un'incaricato dell'impresa, munito di specifica delega, all'indirizzo precedentemente indicato.

Subappalti: si applica l'art. 18 della legge 1990/55 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo 158/95 e dall'art. 34 della legge 1994/109. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie:

cat. 5h per un importo di 250 ML (Categoria Prevalente).

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Enel entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'aggiudicatario/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Informativa ex art. 10 legge 675/96: ai sensi della legge 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'Enel trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è Enel S.p.a. in persona dell'istitutore Capo Divisione Produzione che ha designato quale responsabile il Direttore della Produzione Termoelettrica Basso Tirreno, domiciliato presso Enel S.p.a. Direzione Produzione Termoelettrica Basso Tirreno, via G. Porzio n. 4, Centro Direzionale Isola A1 80143 Napoli.

Enel S.p.a.

Direzione Produzione Termoelettrica Basso Tirreno:  
ing. Luciano Gallo

C-22636 (A pagamento).

## COING.A.S. - AREZZO

### Consorzio Intercomunale Gas Acqua e Servizi

Tel. 0575-934.1 - Fax. 0575-381156

#### Avviso di licitazione privata

Oggetto: appalto dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria ed ampliamento reti, impianti e prese di distribuzione del gas metano nei Comuni del Consorzio con servizio di pronto intervento.

Il Coing.A.S., intende procedere all'affidamento mediante licitazione privata dei lavori in oggetto, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge 109/94 modificata dalla legge 216/95. Saranno escluse le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 109/94 così come modificata dalla legge n. 216/95, e Decreto Ministero Lavori Pubblici 28 aprile 1997.

Importo totale dei lavori a base di appalto: L. 6.000.000.000.

Durata presunta dell'appalto 2 anni a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Non sono ammesse offerte in aumento.

I lavori saranno contabilizzati con periodicità mensile ed il pagamento sarà effettuato entro 60 giorni fine mese data ricevimento fattura con rimessa diretta.

Le opere sono finanziate con fondi interni.

Possono partecipare associazioni temporanee di imprese e consorzi nel rispetto delle norme di cui agli artt. 23 decreto legislativo 158/95 e art. 23 decreto legislativo 406/91.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per i 120 giorni successivi alla data di apertura della gara.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta i lavori che intendono subappaltare o concedere in cottimo nei modi previsti dall'art. 18 legge 109/90 come modificato dall'art. 34 decreto legislativo 406/91 e legge 109/94.

L'offerta per la partecipazione alla gara dovrà essere corredata da apposita cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori ai sensi dell'art. 30, comma 1, legge 109/94 e successive modifiche.

L'aggiudicatario sarà tenuto a costituire la cauzione definitiva ai sensi dell'art. 30, comma 2, legge 109/94 e successive modifiche.

L'esecutore dei lavori sarà altresì tenuto a stipulare polizza assicurativa RCT RCO.

Chiunque ne abbia interesse può chiedere di essere invitato alla licitazione privata mediante domanda redatte in bollo che dovrà pervenire al Coing.A.S. - Consorzio Intercomunale Gas Acqua e Servizi - via Igino Cocchi n. 14 - 52100 Arezzo, non più tardi delle ore 12 del giorno 12 settembre 1997 il plico raccomandato ed esclusivamente per del servizio postale dello Stato, tramite agenzia legalmente autorizzata o tramite corriere, in lingua italiana.

Le domande di invito dovranno essere corredate da:

1. certificato di iscrizione all'A.N.C. Categoria 10/c per un importo minimo di 6 miliardi, in originale di data non anteriore a 1 anno a quella della gara.

Qualora tale certificato non sia presentato in originale la copia relativa dovrà essere debitamente autenticata da un notaio o da un pubblico ufficiale autorizzato dalla legge. Può essere presentata dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, sottoscritta dal titolare o anche dal legale rappresentante, autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge stessa e conforme alla Circolare Ministero dei LL.PP. n. 393 del 14 febbraio 1975. In tal caso il certificato dovrà essere presentato prima della stipulazione del contratto.

Le imprese aventi sede in altri Stati membri della C.E.E. possono sostituire il certificato d'iscrizione all'Albo con le attestazioni previste dagli art. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91;

2. Una dichiarazione in bollo sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, dalla quale risulti che l'impresa o società è in possesso dei seguenti requisiti, previsti a pena di esclusione dalla gara, riferiti all'ultimo quinquennio (1992/96) antecedente la data di pubblicazione del bando:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lett. c) e d) del D.M. 172/89, non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

b) costo del personale dipendente non inferiore ad un valore pari al 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del punto precedente.

c) di aver eseguito nell'ultimo quinquennio, per almeno un anno continuativo, lavori di pronto intervento e reperibilità sulle 24 ore nell'ambito di lavori di manutenzione di reti del gas metano in un territorio di almeno 150.000 abitanti, con indicazione del periodo e del luogo di esecuzione;

d) di aver eseguito con buon esito nell'ultimo quinquennio lavori di pronto intervento e manutenzione delle reti del gas metano per un importo complessivo non inferiore a L. 2.400.000.000 con indicazione del periodo ed importo di ogni singolo lavoro;

e) descrizione del numero e della tipologia di macchinari e macchine operatrici di cui l'impresa dispone. Da tale dichiarazione deve risultare la disponibilità di mezzi per l'esecuzione contemporanea di almeno 5 cantieri mobili di movimento terra;

f) di avere alle proprie dipendenze almeno n. 14 dipendenti o soci lavoratori e che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali;

g) di avere, o di impegnarsi a costituire entro 20 giorni dalla data di aggiudicazione, nel territorio del Comune di Arezzo, una sede operativa dotata di recapito telefonico attivo 24 ore su 24 e di personale in grado di far fronte alle esigenze di pronto intervento.

h) di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dall'art. 18 decreto legislativo 406/91.

i) che non sussistono le cause ostative di cui alla legge 575/68 e successive modifiche.

Nel caso di imprese riunite in associazione temporanea i requisiti di cui al punto 2.a), d), e), f), devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente. Il requisito di cui al punto 2.b) deve essere posseduto da ciascuna impresa nella misura del 10% della propria cifra di affari in lavori. I requisiti di cui al punto 2.c), g) devono essere posseduti dalla capogruppo. I requisiti di cui al punto 2.h), i) devono essere posseduti da tutte le imprese riunite.

In caso di imprese riunite le dichiarazioni e la documentazione richiesta dovranno essere prodotte da ciascuna impresa riunita.

Il recapito del plico indirizzato al Direttore di questo Consorzio è ad esclusivo rischio del mittente. Ove per qualsiasi ragione il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile verrà considerato come non consegnato.

Si avverte che oltre il detto termine non sarà valida alcuna richiesta anche se sostitutiva od aggiuntiva di precedente.

Non sarà ritenuta altresì valida quella richiesta che manchi o risulti completa o irregolare in alcuno dei documenti richiesti.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Il presente avviso non impegna la stazione appaltante.

Arezzo, 4 agosto 1997

Il direttore: dott. ing. Alfio Romiti.

C-22637 (A pagamento).

## AZIENDA USL N° 5 - ORISTANO

Oristano, via Carducci n. 35

Tel. 0783/3171 - Fax 0783/301765

### Avviso di gare esperite

Si rende noto che questa Azienda ha proceduto all'affidamento dei sottoindicati lavori mediante esperimento di asta pubblica:

1) ampliamento Poliambulatorio di Ales - Edificazione di un fabbricato per Servizi Neuropsichiatria Infantile ed Igiene Pubblica: importo a base d'asta L. 1.600.000.000; data di esperimento asta pubblica 8 maggio 1997; ditte partecipanti n. 4; ditta aggiudicataria Cooperativa Edile Mogoro di Mogoro; ribasso percentuale offerto 15,59%;

2) adeguamento alle norme di sicurezza delle strutture e degli impianti del P.O. San Martino di Oristano: importo a base d'asta L. 5.392.593.000; data di esperimento asta pubblica 14 maggio 1997; ditte partecipanti n. 10; ditta aggiudicataria Farci cav. Paolo di Cagliari; ribasso percentuale offerto 23,10%;

3) costruzione del Poliambulatorio di Terralba: importo a base d'asta L. 1.131.500.000; data di esperimento asta pubblica 12 maggio 1997; ditte partecipanti n. 3; ditta aggiudicataria: Pisu Giovanni Giampaolo di Selargius; ribasso percentuale offerto 16,61%;

4) adeguamento alle norme di sicurezza del Vecchi Ospedale San Martino di Oristano: importo a base d'asta L. 1.780.000.000; data di esperimento asta pubblica 12 maggio 1997; ditte partecipanti n. 10; ditta aggiudicataria CC Costruzioni di Sassari; offerta a prezzi unitari per un importo dei lavori di L. 1.432.714.066;

5) ristrutturazione degli impianti ascensori montacarichi del P.O. San Martino di Oristano: importo a base d'asta L. 630.420.000; data di esperimento asta pubblica 6 maggio 1997; ditte partecipanti n. 4; ditta aggiudicataria Impresa Imoco di Oristano; ribasso percentuale offerto 10,30%;

6) ristrutturazione impianti condizionamento ed elettrico del Poliambulatorio ex Inam di Oristano: importo a base d'asta L. 960.353.300; data di esperimento asta pubblica 6 maggio 1997; ditte partecipanti n. 10; ditta aggiudicataria Luigi Muroni di Oristano; ribasso percentuale offerto 27,11%;

7) ristrutturazione edilizia ed eliminazione barriere architettoniche ed adeguamento impianti P.O. Delogu di Ghilarza: importo a base d'asta L. 732.845.000; data di esperimento asta pubblica 8 maggio 1997; ditte partecipanti n. 4; ditta aggiudicataria Edil. Co. Di Quartu Sant'Elena; ribasso percentuale offerto 16,30%.

Le offerte delle ditte aggiudicatarie dei lavori di cui a punti 2), 4), 6) essendo risultate sotto soglia di anomalia sono state sottoposte a verifica in contraddittorio con esito positivo.

Oristano, 25 giugno 1997

Il direttore generale: prof. Pietro Paolo Murru.

C-22638 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
**Assessorato della Difesa dell'Ambiente**  
**Consorzio per il Nucleo d'Industrializzazione**  
**del Sulcis-Iglesiente**

1. Amministrazione aggiudicatrice: Consorzio per il Nucleo d'Industrializzazione del Sulcis-Iglesiente, indirizzo: Agglomerato industriale. Portovesme. Casella postale 10/A - 09010 Portoscuso (provincia di Cagliari), tel. 0781.507260 - 507261, fax 0781.507264.

2. Categoria del servizio richiesto n. 12 - Servizio indagine sistematica aree di cava - con CPC 867.

Importo complessivo presunto dei compensi per lo svolgimento del servizio in appalto L. 450.000.000 I.V.A. esclusa, così suddiviso:

per indagini L. 130.000.000;

per analisi e prove di laboratorio L. 140.000.000;

per lo studio L. 180.000.000

3. Luogo di esecuzione: l'area dichiarata ad elevato rischio di crisi ambientale costituita dai territori dei Comuni di Portoscuso, Gonnena, Carbonia, S. Giovanni Suergiu, e S. Antioco, per un'estensione complessiva di circa 390 chilometri quadrati, ed ubicata nel settore Sud-occidentale della provincia di Cagliari (vedi citato D.P.C.M. 23 aprile 1993).

4.a) La prestazione del servizio è riservata a professionisti abilitati, secondo le vigenti disposizioni di legge, all'esercizio delle attività previste nella scheda SMAR D1-2S inclusa nel D.P.C.M. 23 aprile 1993 avente per oggetto il servizio indicato al punto 2.

4.b) Leggi relative agli Ordini professionali.

4.c) È fatto obbligo per le persone giuridiche di indicare nome e le qualifiche professionali delle persone responsabili della prestazione del servizio.

5. È esclusa la facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione.

6. Non sono previste varianti.

7. La durata del contratto è prevista in mesi nove, soggetto a riduzione in sede di offerta.

8.a) al punto 1. del presente bando è indicato l'indirizzo dove possono essere richiesti i documenti concernenti il bando medesimo.

8.b) Termine ultimo per la richiesta di documenti il 19 settembre 1997.

8.c) I documenti dovranno essere ritirati presso il Consorzio (vedi punto 1.) dietro il pagamento diretto di L. 10.000 (lire diecimila).

9.a) Si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica e potranno presenziare tutti coloro che ne abbiano interesse. Più dettagliate indicazioni sono riportate nel bando di gara.

9.b) l'apertura dei plichi avverrà presso la sede del Consorzio (vedi punto 1.) alle ore 9,30 del giorno 29 settembre 1997.

10. Per la partecipazione alla gara non sono richieste né cauzioni né altre forme di garanzia. Le anticipazioni previste devono essere garantite da cauzione.

11. Al finanziamento dell'intervento si farà carico con i fondi inseriti nel bilancio della Regione Autonoma della Sardegna. Decreto delega in favore del Consorzio DCG 2149 del 16 ottobre 1996.

12. I professionisti potranno partecipare singolarmente, in raggruppamenti o associazioni temporanee, in società di ingegneria, o in associazioni temporanee di prestatori di servizi.

13. Sono richieste informazioni e formalità di carattere del tutto generale in base alle leggi e normative vigenti.

14. L'offerente è vincolato alla propria offerta per la durata di 120 giorni dalla data del verbale di aggiudicazione, fatte salve le condizioni menzionate nel bando.

15. La gara sarà esperita con la procedura prevista all'art. 6 lettera a) del primo e secondo comma del decreto leg.vo 17 marzo 1995 n. 157 con i criteri, stabiliti nel seguente modo in ordine di importanza, ai sensi dell'art. 23 comma 1°, lettera b) del medesimo decreto:

offerta economica;

capacità tecnica e referenze;

termini di consegna dello studio di indagine.

Il presidente: dott. Giorgio Oppi.

C-22640 (A pagamento).

**ENEL**

**Società per azioni**

Roma, via G.B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 00811720580

*Bando di gara ristretta per appalto lavori (ex D.Lgs 158/95)*  
 Riferimento gara TK8WD003

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Divisione Trasmissione - Direzione di Cagliari, via Logudoro n. 5 - 09127 Cagliari.

Luogo di esecuzione: Regione Sardegna, stazione elettrica Taloro 1° salto - Comune di Ovodda (NU).

Oggetto: appalto di lavori per la realizzazione di fondazioni speciali a micropali, muro di contenimento, sbancamenti e riempimenti (ricadenti nelle categorie 19c e 1 dell'ANC come opere prevalenti).

Importo presunto: circa L. 750.000.000 (settecentocinquanta milioni).

Varianti: non sono autorizzate varianti.

Termine per l'esecuzione: i lavori avranno inizio entro gennaio 98 e dovranno essere completati entro giugno 98.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: *venti giorni* a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando entro le ore 16.30. Qualora il giorno di scadenza risulti sabato o giorno festivo è automaticamente spostato al giorno lavorativo immediatamente successivo.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrata e firmata dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a ENEL S.p.a. - Divisione Trasmissione - Direzione di Cagliari, via Logudoro n. 5 - 09127 Cagliari - Tel. 070/6074305 - Telefax 070/6072379.

Sulla busta dovrà essere indicato: Gara TK8W003 - Richiesta di partecipazione all'appalto per la realizzazione di fondazioni speciali a micropali, muro di contenimento, sbancamenti e riempimenti - stazione Taloro 1° salto.

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro circa 40 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Cauzione richiesta in caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 20% dell'importo del contratto costituita con fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e di pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza mensile e rata finale a saldo, esclusa ogni forma di anticipazione è prevista la clausola di previsione dei prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. 158/95.

**Requisiti di idoneità - condizioni minime:**

1) con la richiesta di partecipazione alla gara il concorrente dovrà indicare l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs n. 406/91 da provare con la documentazione prevista nel citato articolo (in particolare di norma con i seguenti certificati in vigore: iscrizione nella sezione ordinaria del registro delle imprese rilasciato dalla Camera di commercio iscrizione all'ANC Casellario giudiziale per ciascuno dei legali rappresentanti dell'impresa e per i direttori tecnici). La documentazione, in originale o copia autenticata, dovrà essere inoltrata unitamente alla richiesta di partecipazione alla gara. In caso di riunione di imprese, quanto sopra dovrà essere presentato per ciascuna delle imprese della costituenda riunione.

2) il concorrente, inoltre, è tenuto a trasmettere, con la richiesta di partecipazione quanto segue:

a) certificato in originale o copia autenticata d'iscrizione all'ANC nella cat. I e 19c per importi non inferiori a L. 750.000.000;

b) dichiarazione autenticata dalla quale risulti sia l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara sia la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara. In caso di riunione d'impresa tale dichiarazione dovrà essere presentata per ciascuna delle imprese della costituenda riunione.

e) dichiarazione che attesti la disponibilità di idonee referenze bancarie.

d) dichiarazione in cui siano esplicitamente indicati i seguenti importi relativi agli ultimi cinque esercizi annuali (dal 92 al 96):

1) cifra globale in lavori derivante da attività dirette e indirette dell'impresa (non inferiore comunque a L. 750.000.000);

2) importo complessivo dei lavori di tipologia analoga alla cat. I (non inferiore comunque a L. 300.000.000)

3) importo complessivo dei lavori di tipologia analoga alla 19c (non inferiore comunque a L. 230.000.000).

e) dichiarazione dalla quale risulti che il concorrente, nel quinquennio dal 92 al 96, ha eseguito almeno:

1) un lavoro di tipologia analoga alla cat. I ANC di importo maggiore o uguale a L. 170.000.000; oppure due lavori come sopra indicato di importo complessivo maggiore o uguale a L. 210.000.000;

2) un lavoro di tipologia analoga alla cat. 19c ANC di importo maggiore o uguale a L. 130.000.000; oppure due lavori come sopra indicato di importo complessivo maggiore o uguale a L. 160.000.000.

Per ogni lavoro dichiarato come sopra detto dovrà essere altresì indicato il committente, la località e le date di inizio e ultimazione.

I singoli requisiti richiesti ai precedenti punti a), d), ed e) dovranno posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso e in particolare: dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% e da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20%.

dichiarazioni di cui ai precedenti punti 2.c), 2.d) e 2.e) devono essere redatte su carta intestata delle imprese candidate timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse (senza obbligo di bollò nè di autentica delle firme). In caso di riunioni di imprese tali dichiarazioni devono essere presentate per ciascuna delle imprese della costituenda riunione.

La mancata o l'insufficiente presentazione della documentazione e delle dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1. e 2. costituisce causa di esclusione dalla gara.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di presentazione delle offerte mediante la produzione della documentazione che verrà indicata in quella sede, in particolare il concorrente è edotto sin d'ora che l'esecuzione dei lavori di tipologia analoga, di cui ai precedenti punti 2.d)2) 2.d) 3). 2.e)1) e 2.e)2) dovrà essere comprovata di regola mediante la produzione della relativa documentazione del committente.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/90 come richiamato dall'art. 21 del D.L. n.158/95 e successive modifiche ed integrazioni. A fine si precisa che l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie ANC, entrambi prevalenti:

I per l'importo di L. 420.000.000;

19c per l'importo di L. 330.000.000.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL S.p.a. entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, co-

pia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Informativa ex art. 10 legge 675/96: Ai sensi della legge 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.a., in persona dell'instatore Capo Divisione Trasmissione che ha designato quale responsabile il direttore della trasmissione di Cagliari domiciliato presso ENEL S.p.a. - Divisione Trasmissione Direzione di Cagliari, via Logudoro n. 5 - Cagliari.

Il direttore: M. Vascellari.

C-22641 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE****Azienda Ospedaliera SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo  
Alessandria***Avviso di gara esperita*

Comunicazione ai sensi dell'art. 20 legge 55/90. Asta pubblica del 23 maggio 1997 per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione del pronto soccorso, radiologia e rianimazione del P.O. «C. Arrigo». Importo a base d'asta L. 7.472.776.082.

Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21 legge 109/94 e s.m.i., con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara e con la valutazione dell'anomalia dell'offerta che superi di oltre un quinto la media aritmetica di tutte le offerte ammesse.

Hanno presentato offerta valida le seguenti 15 imprese:

1) Sbit S.r.l. - Moncalieri; 2) Caec Soc. Coop. a r.l. - Comiso; 3) Edilfrair S.p.a. - Sassa Scalo; 4) Maior S.r.l. - Ercolano; 5) Sicoap S.p.a. - Napoli; 6) Prunotto S.p.a. - Grinzane C.; 7) Consorzio Coop. Costruzioni - Bologna; 8) Codelfa S.p.a. - Tortona; 9) Capra S.p.a. - Spinetta M.; 10) Carpegna & Sabbadini S.p.a. - Torino; 11) Consorzio Ravennate - Ravenna; 12) Gepco.Salc S.p.a. - Napoli; 13) Sire S.r.l. - Milano; 14) Cical S.r.l. - Ragusa; 15) Costruzioni Generali Brancaccio S.r.l. - Napoli.

Ai fini dell'individuazione delle offerte anomale il valore della media dei ribassi aumentata di un quinto e risultata pari al 19,005%.

È risultata aggiudicataria l'Impresa Costruzioni Generali Brancaccio di Napoli con il ribasso del 23,27%.

Il direttore generale: dott. Paolo Tofanini.

C-22639 (A pagamento).

**AGENZIA SANITARIA U.S.L. N. 3**

(Delibera giunta regionale n. 106 del 20 gennaio 1995)

Fano (Pesaro), via Ceccarini n. 38

*Bando di gara*

Si rende noto che l'Azienda Sanitaria U.S.L. n. 3 di Fano indice n. 2 gare a Licitazione Privata per fornitura di:

1) materiale sanitario per:

Otorino per un importo annuo presunto di L. 90.000.000 IVA inclusa;

Sala operatoria oculistica per un importo annuo presunto di L. 250.000.000 IVA inclusa;

Sala operatoria per un importo annuo presunto di L. 89.250.000 IVA inclusa;

Sala operatoria chirurgia per un importo annuo presunto di L. 133.875.000 IVA inclusa;

Sala operatoria ortopedia per un importo annuo presunto di L. 192.185.000;

Sala operatoria ostetricia ginecologia per un importo annuo presunto di L. 26.775.000;  
per il 1997-98 con eventuale proroga per un anno.

2. Materiale sanitario per anestesia per l'anno 1998 con possibilità di proroga per un ulteriore anno per un importo annuo presunto di L. 280.000.000 IVA inclusa.

Le gare saranno svolte con il metodo della Licitazione Privata ai sensi dell'art. 16 lett. b) del D.Lgs. n. 358/92. L'aggiudicazione verrà effettuata, per singola voce. È ammesso il raggruppamento d'impresa. Il bando è stato spedito in data 29 luglio 1997 alla Gazzetta Ufficiale C.E.E.

La domanda di partecipazione alla gara redatta in lingua italiana, su carta legale, con Raccomandata A.R. indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria U.S.L. n. 3 di Fano - Regione Marche - Via Ceccarini n. 38 - Cap. 61032 Fano (Pesaro), dovrà pervenire entro le ore 12 del 13 settembre 1997.

Alla domanda dovrà essere allegato:

1) dichiarazione autenticata in carta legale da cui risulti che il fornitore non si trova in alcune delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 D.Lgs. n. 358/92;

2) originale del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio o altro registro (art. 12 D.Lgs. n. 358/92);

3) idonee dichiarazioni bancarie nonché dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture nell'ultimo triennio (art. 13 D.Lgs. n. 358/92);

4) documentazione relativa alle capacità tecniche di cui ai punti a), b), c) dell'art. 14 D.Lgs. n. 358/92.

L'invito a presentare l'offerta sarà spedito entro il 25 settembre 1997. L'offerta da trasmettere parimenti all'indirizzo suindicato con busta sigillata Raccomandata A.R. dovrà essere ricevuta entro quarantacinque giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito.

Ulteriori notizie possono essere acquisite presso il Servizio Provveditorato - Telef. 0721/882316 e presso il Servizio Farmaceutico Telef. 0721/882273.

Il direttore generale: dott. Vinicio Zarletti.

C-22642 (A pagamento).

### ENEL - S.p.a.

#### Direzione Distribuzione Marche-Umbria

#### Funzione Acquisti e Appalti

Ancona, piazzale Libertà, 4

Codice fiscale n. 00811720580

Inf. Sig. Piersanti - Tel. 075/5022345 - Fax. 5022377

#### Bando di gara di appalto n. 5.X.B.W.D.037

Importo presunto ML 1.115 circa, lavori categoria prevalente 16 G, lotto unico, procedura ristretta ex D.Lgs. n. 158/95, durata trecento giorni da consegna lavori, per ricostruzione elettrodotto A.T. 150 KV C.le Pietrafitta - C/P S. Sisto Comuni di Piegara, Perugia, Corciano (Prov. Perugia).

Prevista cauzione definitiva per aggiudicazione appalto. Pagamenti a novanta giorni fatture su S.A.L. bimestrali.

Aggiudicazione a prezzo più basso. È consentita partecipazione in RTI ai sensi art. 23 D.Lgs. n. 158/95.

La domanda di partecipazione, redatta su carta intestata, firmata dal legale rappresentante dell'Impresa, dovrà pervenire entro venti giorni dalla pubblicazione, in busta chiusa e sigillata con sopra riportato il numero del bando, all'indirizzo sopraindicato. Dovranno essere allegati i documenti attestanti il possesso dei seguenti requisiti minimi del candidato:

A) Insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91 da provare con la documentazione prevista all'articolo, redatta nelle modalità di legge.

B) Dichiarazione su carta intestata dell'Impresa, timbrata e firmata dal legale rappresentante, attestante:

1) iscrizione all'ANC > = 1.500 ML nella cat. 16 C;

2) disponibilità di istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

3) cifra di affari globale degli anni 1994-1995-1996 che comunque deve essere > = ML 2.500;

4) importo globale dei contratti stipulati nel quinquennio 1992-1996 per i lavori della categoria e di importo > = ML 500 specificando oggetto, committente e data di stipula dello stesso;

5) l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 c.c., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

In caso di RTI i requisiti A, B2 e B5 devono essere posseduti da ciascuna impresa; gli altri requisiti devono essere posseduti dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% e da ciascuna delle altre imprese del RTI nella misura minima del 20%.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di offerta.

La mancata o irregolare presentazione della documentazione richiesta, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/90 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. n. 158/95. Non sono subappaltabili i montaggi dei sostegni, delle mensole e degli armamenti nonché le tesature e regolazioni dei conduttori e fune di guardia.

Dott. ing. Romano Capurso.

C-22649 (A pagamento).

### COMUNE DI FIORANO MODENESE (Provincia di Modena)

#### Avviso di licitazione privata

Il Comune di Fiorano Modenese - P.za C. Menotti, 1 -

Tel. 0536/833111 - Fax 0536/832446, intende procedere, mediante licitazione privata, all'affidamento della fornitura dei pasti per la refezione scolastica per gli Asili Nido, Scuole Materne e Scuole Elementari per l'anno 1998.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, lettera B) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n.358.

L'importo a base d'appalto è di L. 621.270.000, al netto dell'IVA.

I requisiti e le modalità per la partecipazione alla gara d'appalto sono indicati nel capitolato speciale d'appalto e schema di lettera di invito approvati con deliberazione consiliare n. 63 del 25 giugno 1997, disponibili presso l'Ufficio Contratti del Comune.

Le ditte interessate dovranno inoltrare richiesta di invito, in bollo, entro le ore 12 del giorno 20 settembre 1997.

Fiorano Modenese, 25 luglio 1997

Il direttore d'area: dott. Walter Benati.

C-22650 (A pagamento).

### PREFETTURA DI TARANTO

Via Anfiteatro - Tel. 099/4545111

#### Avviso di gara a licitazione privata

La Prefettura di Taranto deve indire, con l'osservanza del procedimento previsto dagli artt. 73 lett. c), 69, 76 - escluso ultimo comma - e 89 del R.C.G.S., approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, una licitazione privata ad unica e definitiva gara, senza esperimento, di miglior prezzo, con aggiudicazione anche in caso di una sola offerta, per l'appalto del servizio di pulizia presso gli organismi della Polizia di Stato della Provincia per la durata di anni uno a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Importo a base d'asta dell'appalto L. 282.817.920 più IVA.

Gli interessati a partecipare all'appalto, dovranno dimostrare di aver fatturato, in ciascuno degli ultimi due anni precedenti a quello in corso e per servizi avente analoga natura di quello del presente appalto, un ammontare non inferiore all'importo posto a base della presente gara.

Le ditte dovranno altresì dimostrare di non trovarsi nelle situazioni che, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95, comportano l'esclusione dalla partecipazione alle gare.

Gli interessati suddetti faranno pervenire a questa Amministrazione, a mezzo raccomandata postale entro e non oltre le ore 12 del 30 agosto 1997 istanza in bollo, corredata dei documenti previsti per il presente avviso. Le lettere d'invito saranno spedite entro l'8 settembre 1997. Ulteriori informazioni possono essere richieste alla Prefettura di Taranto - 3° settore - ufficio contratti.

Taranto, 29 luglio 1997

Il prefetto: M. Licciardello.

C-22655 (A pagamento).

**UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 7**  
Azienda del Servizio Sanitario Nazionale  
Lecco, corso C. Alberto, 120

Ente appaltante: Azienda USSL n. 7, corso Carlo Alberto n. 120 - 22053 Lecco - Tel. 0341/482111 - Fax 0341/482211.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

Categoria del servizio e descrizione. Numero CPC: categoria 14, servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliare. Numero CPC 874. Importo presunto del servizio: L. 1.950.000.000.

Luogo di esecuzione: presso le unità immobiliari di pertinenza dell'Azienda USSL site nei seguenti comuni della provincia di Lecco; Lecco, Bosisio, Parini, Oggiono, Costamasnoga, Valmadrera, Galbiate, Mandello del Lario, Calolziocorte, Olginate, Bellano, Colico, Introbio, Casargo, Premana, Esino Lario e Barzio.

Durata del contratto: dal giorno 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 2000.

Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 16 del 12 settembre 1997.

Indirizzo al quale vanno inviate le domande: Azienda USSL n. 7, corso C. Alberto n. 120 - 22053 Lecco - Ufficio Protocollo.

Lingua: italiano.

Termine per il inviti: 30 settembre 1997.

Condizioni minime: le ditte interessate dovranno allegare alla domanda di partecipazione, redatta su carta da bollo o su carta resa legale e sottoscritta dalla persona o dalle persone abilitate ad impegnare la ditta stessa, la seguente documentazione:

1) un'unica dichiarazione, con sottoscrizione autenticata ai sensi della legge n. 15/68, dalla quale risulti:

a) gli estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A. I concorrenti stranieri si atterrano alle rispettive discipline nazionali;

b) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.LGS. 24 luglio 1992, n. 358;

c) l'elenco delle sedi operative, di cui almeno una di esse dovrà essere situata in Lombardia, pena la non ammissibilità della domanda;

d) l'elenco dei principali servizi di pulizia effettuati presso strutture sanitarie durante il triennio 1994, 1995 e 1996, con il rispettivo importo, periodo e destinatario;

e) che il fatturato medio annuo relativo agli esercizi 1994, 1995 e 1996 non è stato inferiore a L. 650.000.000,

2) dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria della ditta che intende presentare domanda di partecipazione.

L'Azienda potrà richiedere all'aggiudicatario idonea documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui alla dichiarazione richiesta al punto 1.

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese (o di consorzi), i requisiti minimi dovranno essere posseduti, oltre che dal raggruppamento (o consorzio), da ognuna delle partecipanti (o consorziate) La documentazione e le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1) e 2) dovranno essere quindi riferite, pena la non ammissibilità della domanda, oltre che al raggruppamento (o consorzio), anche a ciascuna delle imprese partecipanti (o consorziate).

Per ulteriori informazioni le ditte interessate possono rivolgersi, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali escluso il sabato, al settore provveditorato-economato dell'Azienda USSL, tel. 0341-482234.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1°, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; gli elementi per l'individuazione di tale offerta sono specificati nel capitolato d'oneri.

Data di invio del bando alla Gazzetta CEE: 18 luglio 1997.

Il commissario straordinario: dott. Rosario Beretta.

C-22658 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
Assessorato della Difesa dell'Ambiente  
Consorzio per il Nucleo d'Industrializzazione  
del Sulcis-Iglesiente

1. Amministrazione aggiudicatrice: consorzio per il Nucleo d'industrializzazione del Sulcis-Iglesiente.

Indirizzo: Agglomerato industriale Portovesme, casella postale 10/a, 09010 Portoscuso (CA) tel. 0781/507260, 507261, fax 0781/507264.

2. Categoria del servizio richiesto n. 12, Servizio indagine sistematica sterili di miniera, con CPC 867.

Importo complessivo presunto dei compensi per lo svolgimento del servizio in appalto L. 450.000.000 I.V.A. esclusa, così suddiviso:

per indagini L. 130.000.000;

per analisi e prove di laboratorio, scavi, pozzetti etc. L. 140.000.000;

per lo studio L. 180.000.000.

3. Luogo di esecuzione: l'area dichiarata ad elevato rischio di crisi ambientale costituita dai territori dei Comuni di Portoscuso, Gonnese, Carbonia, S. Giovanni Suergiu e S. Antioco, per un'estensione complessiva di circa 390 Km<sup>2</sup>, ed ubicata nel settore Sud-occidentale della provincia di Cagliari (vedi citato DPCM 23 aprile 1993).

4.a) La prestazione del servizio è riservata a professionisti abilitati, secondo le vigenti disposizioni di legge, all'esercizio delle attività previste nella scheda SMAR D1/3/S inclusa nel DPCM 23 aprile 1993 avante per oggetto servizio indicato al punto 2).

4.b) Leggi relative agli ordini professionali.

4.c) È fatto obbligo per le persone giuridiche di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone responsabili della prestazione del servizio.

5. È esclusa la facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione.

6. Non sono previste varianti.

7. La durata del contratto è prevista in mesi nove, soggetto a riduzione in sede di offerta.

8.a) Al punto 1) del presente bando è indicato l'indirizzo dove possono essere richiesti i documenti concernenti il bando medesimo.

8.b) Termine ultimo per la richiesta di documenti 19 settembre 1997.

8.c) I documenti dovranno essere ritirati presso il consorzio (vedi punto 1), dietro il pagamento diretto di L. 10.000 (lire diecimila).

9.a) Si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica e potranno presenziare tutti coloro che ne abbiano interesse.

Più dettagliate indicazioni sono riportate nel bando di gara.

9.b) l'apertura dei plichi avverrà presso la sede del consorzio (vedi punto 1) alle ore 9,30 del giorno 29 settembre 1997.

10. Per la partecipazione alla gara non sono richieste né precauzioni né altre forme di garanzia. Le anticipazioni previste devono essere garantite da cauzione.

11. Al finanziamento dell'intervento si farà carico con i fondi inseriti nel bilancio della regione autonoma della Sardegna. Decreto delega in favore del consorzio DCG 2147 del 16 ottobre 1996.

12. I professionisti potranno partecipare singolarmente, in raggruppamenti o associazioni temporanee, in società di ingegneria, o in associazioni temporanee di prestatori di servizi.

13. Sono richieste informazioni e formalità di carattere del tutto generale in base alle legge e normative vigenti.

14. L'offerente è vincolato alla propria offerta per la durata di 120 giorni dalla data del verbale di aggiudicazione, fatte salve le condizioni menzionate nel bando.

15. La gara sarà esperita con la procedura prevista all'art. 6 lettera a) del primo e secondo comma del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 con i criteri, stabiliti nel seguente modo in ordine di importanza, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera b) del medesimo decreto:

- offerta economica;
- capacità tecnica e referenze;
- termine di consegna dello studio di indagine.

Il presidente: dott. Giorgio Oppi.

C-22660 (A pagamento).

## AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO SALINA DI VOLTERRA

### Bando di gara per fornitura con procedura ristretta

L'Amministrazione dei Monopoli di Stato, Salina di Volterra con sede in Saline di Volterra (PI) C.A.P. 56047, via Moie Vecchie n. 9, tel./fax 0588/44325 esperirà un appalto concorso ai sensi del D.Lgs. 358/92 per la fornitura di una Linea di Pallettizzazione da 2.000 sacchi/h da 25 Kg e comprensiva di avvolgitore, messa cappuccio protettivo e rulliera per un importo complessivo presunto di L. 500.000.000 in valuta italiana I.V.A. esclusa. La consegna dovrà avvenire in Saline di Volterra (prov. PI); non è ammessa la deroga di cui all'art. 8 comma 3 del D.Lgs. 358/92.

Il termine di consegna sarà fissato in sede di offerta dalla ditta e sarà espresso in giorni.

In caso di raggruppamento di più fornitori questi si dovranno riunire come descritto all'art. 10 del D.Lgs. 358/92. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il 15 settembre 1997 all'indirizzo su menzionato, redatte in lingua italiana.

Entro novanta giorni l'amministrazione aggiudicatrice invierà l'invito di gara alle ditte ritenute idonee.

Il fornitore dovrà assolvere alle seguenti condizioni minime:

iscrizione dei concorrenti nei registri professionali come previsto all'art. 12 del D.Lgs. 358/92;

estratto del casellario giudiziario od in mancanza di questo, documento equipollente rilasciato da un'autorità giudiziaria o amministrativa del paese di origine o provenienza;

certificato rilasciato dall'autorità competente dello Stato membro dove risulti che il fornitore è in regola con gli obblighi relativi ai pagamenti dei contributi di sicurezza sociale secondo le disposizioni legislative del paese in cui è stabilito;

certificato rilasciato dall'autorità competente dello Stato membro dove risulti che il fornitore è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo le disposizioni legali del paese in cui è stabilito.

La capacità finanziaria ed economica dell'impresa avverrà con la produzione del documento di cui al punto c) e di un documento a scelta tra i punti a) e b) indicati all'art. 13 del D.Lgs. 358/92.

La capacità tecnica dei concorrenti deve avvenire con la produzione di una descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate dal fornitore per garantire la qualità e dei mezzi di studio e ricerca dell'impresa, fotografie dei prodotti da fornire, certificati di conformità stabiliti dagli istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo delle qualità di

visionare un analogo impianto funzionante, in località specificata dalla ditta. Il possesso di dette condizioni minime dovrà essere espressamente dichiarato nella richiesta di invito.

Il criterio dell'aggiudicazione della fornitura è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa in funzione dei parametri specificati nell'invito a presentare le offerte.

Il presente bando è stato trasmesso per fax all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data odierna.

Li, 28 luglio 1997

Il direttore: dott. ing. Antonio Gaudiosi.

C-22667 (A pagamento).

**ENEL - S.p.a.**

**Direzione Distribuzione Marche-Umbria  
Funzione Acquisti e Appalti**

Ancona, p.le Libertà n. 4

Inf. sig. Piersanti: tel. 075/5022345, fax 5022377

Codice fiscale n. 00811720580

### Bando di gara di appalto n. 5.X.B.W.D.039

Importo presunto ML. 218 circa, lavori categoria prevalente 16 F, lotto unico, procedura ristretta ex D.Lgs. 158/95, durata 151 giorni da consegna lavori, per automazione cabine secondarie con dispositivi per il sistema di telecontrollo MT (STM) Agenzie di Ponte San Giovanni e Magione (prov. PG).

Pagamenti a novanta giorni fatture su S.A.L. bimestrali.

Aggiudicazione a prezzo più basso. È consentita partecipazione in RTI ai sensi art. 23 D.Lgs. 158/95.

La domanda di partecipazione, redatta su carta intestata, firmata dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà pervenire entro 20 giorni dalla pubblicazione, in busta chiusa e sigillata con sopra riportato il numero del bando, all'indirizzo sopraindicato. Dovranno essere allegati i documenti attestanti il possesso dei seguenti requisiti minimi del candidato:

A) Insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91 da provare con la documentazione prevista al succitato articolo, redatta nella modalità di legge.

B) Dichiarazione su carta intestata dell'impresa, timbrata e firmata dal legale rappresentante, attestante:

- 1) iscrizione all'ANC >= L. 300 ML nella cat. 16 F;
- 2) disponibilità di Istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori;
- 3) cifra di affari globale degli anni 1994-1995-1996 che comunque deve essere > = ML 500;
- 4) importo globale dei contratti stipulati nel quinquennio 1992-1996 per lavori categoria ANC 16 F, con indicazione di almeno un lavoro di tale categoria ed importo > = ML 100 specificando oggetto, committente e data di stipula dello stesso.

5) l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti invia autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

In caso di RTI i requisiti A, B2 e B5 devono essere posseduti da ciascuna impresa; gli altri requisiti devono essere posseduti dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% e da ciascuna delle altre imprese del RTI nella misura minima del 20%.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di offerta.

La mancata o irregolare presentazione della documentazione richiesta, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/90 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95.

Dott. ing. Romano Capurso.

C-22669 (A pagamento).

**AMMINISTRAZIONE AUTONOMA  
DEI MONOPOLI DI STATO  
Ispettorato Compartimentale di Perugia**

Si rende noto che sul Foglio annunci legali della provincia di Perugia n. 47 del 25 luglio 1997 è stato pubblicato integralmente l'avviso d'asta per l'appalto in esperimento triennale della rivendita di generi di monopolio da istituirsi nel comune di Perugia precisamente nella zona comprendente: «Tutti i locali idonei ubicati al piano terra del nuovo centro commerciale di Collestrada, con esclusione di quelli destinati ad ipermercato Coop».

Il reddito annuo a tabacchi previsto per l'esercizio in appalto è di L. 140.000.000.

La gara si terrà presso questo ispettorato alle ore nove del giorno 2 settembre 1997.

Il direttore dirigente superiore:  
dott. Claudio Coco

C-22671 (A pagamento).

**COMUNE DI GELA  
(Provincia di Caltanissetta)**

*Bando di gara*

1. Ente appaltante: comune di Gela, p.zza S. Francesco n. 9.

1.1 Numero telefono: 0933/906315, fax 0933/919798.

2. Pubblico incanto ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, 1° comma, lettera a) del Decreto legislativo 27 marzo 1995, n. 157 con il criterio del prezzo più basso sull'importo a corpo del servizio posto a base di gara così come previsto dell'art. 23, 1° comma lettera a) dello stesso decreto legislativo n. 157/95.

Qualora talune offerte presentino carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione, l'amministrazione si riserva di procedere secondo quanto stabilito dall'art. 25 del Decreto legislativo n. 157/95. In tal caso sarà stabilito un altro giorno, previo avviso alle imprese partecipanti alla gara, per procedere alla aggiudicazione definitiva.

Saranno ammesse soltanto offerte di ribasso mentre saranno escluse offerte alla pari ed offerte in aumento.

L'asta sarà presieduta da un dirigente.

3. Categoria di servizio: 16 - eliminazione di scarichi di fogna e di rifiuti - CPC 94.

4. Luogo di esecuzione, descrizione, importo del servizio:

a) comune di Gela, provincia di Caltanissetta;

b) oggetto dell'appalto: servizio di raccolta, trasporto e conferimento a pubblica discarica dei R.S.U. della città ad esclusione della zona già servita dalla privatizzazione per la durata di anni uno;

c) l'importo a base d'asta è di L. 3.252.000.000.

5. Il servizio sarà effettuato secondo le modalità, descrizioni e condizioni previste nel C.S.A.

6. Il capitolato d'onere con i documenti complementari ed il bando di gara sono visionabili presso l'ufficio contratti del comune di Gela dalle ore 10 alle ore 13 nei giorni dal lunedì al venerdì; copia degli stessi può essere richiesta presso il medesimo ufficio contratti.

È esclusa la trasmissione, a mezzo telefax, di qualsiasi documento richiesto.

La gara sarà esperita il giorno 30 settembre 1997, alle ore 10.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 9 del giorno 30 settembre 1997.

Gela, 28 luglio 1997

Il sindaco: avv. R. Gallo.

C-22672 (A pagamento).

**UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 7  
Azienda del Servizio Sanitario Nazionale  
Lecco, corso Alberto n. 120**

Ente appaltante: Azienda U.S.S.L. n. 7, corso Carlo Alberto n. 120, 22053 Lecco, tel. 0341/482111, fax 0341/482211.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

Categoria del servizio e descrizione. Numero CPC: categoria 25, servizi sanitari e sociali, servizio di gestione del Centro Socio Educativo di Lecco per soggetti portatori di handicap. Importo presunto del servizio; L. 2.700.000.000. Numero CPC 93.

Luogo di esecuzione: sede del Centro Socio Educativo Educativo in Lecco, via Tagliamento n. 5.

Durata del contratto: dal giorno 1 gennaio 1998 al 31 dicembre 2000.

Termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione: ore 16 del 12 settembre 1997.

Indirizzo al quale vanno inviate le domande: Azienda USSL n. 7 corso Carlo Alberto n. 120, 22053 Lecco, ufficio protocollo.

Lingua: italiano.

Termine per l'invio degli inviti: 30 settembre 1997.

Informazioni e condizioni minime: la gara è riservata a ditte di provata organizzazione, di notevole capacità professionale e di comprovata esperienza nel campo dell'assistenza a soggetti portatori di handicap.

Le ditte interessate dovranno allegare alla domanda di partecipazione, redatta su carta da bollo o su carta resa legale sottoscritta dalla persona o dalle persone abilitate ad impegnare la ditta stessa, la seguente documentazione:

1) un'unica dichiarazione, con sottoscrizione autenticata ai sensi della legge 15/68, dalla quale risulti:

a) gli estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A. i concorrenti stranieri si atterranno alle rispettive discipline nazionali;

b) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

c) l'elenco delle sedi operative, di cui almeno una di esse dovrà essere situata in Lombardia, pena la non ammissibilità della domanda,

d) l'elenco delle principali forniture, identiche a quella oggetto della gara, effettuate durante il triennio 1994, 1995 e 1996, con il rispettivo importo, periodo e destinatario;

e) che il fatturato medio annuo relativo agli esercizi 1994, 1995 e 1996 non è stato inferiore a L. 900.000.000;

2) dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria della ditta che intende presentare domanda di partecipazione.

L'azienda potrà richiedere all'aggiudicatario idonea documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui alla dichiarazione richiesta al punto 1.

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese (o di consorzi), i requisiti minimi dovranno essere posseduti, oltre che dal raggruppamento (o consorzio), da ognuna delle partecipanti (o consorziate). La documentazione e le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1) e 2) dovranno essere quindi riferite, pena la non ammissibilità della domanda, oltre che al raggruppamento (o consorzio), anche a ciascuna delle imprese partecipanti (o consorziate).

Per ulteriori informazioni le ditte interessate possono rivolgersi, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali escluso il sabato, al settore provveditorato-economato dell'azienda USSL, tel. 0341/482234.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1°, lettera b) del Decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157; gli elementi per l'individuazione di tale offerta sono specificati nel capitolato d'onere.

Data di invio del bando alla Gazzetta CEE: 18 luglio 1997.

Il commissario straordinario: dott. Rosario Beretta.

C-22675 (A pagamento).

**COMUNE DI MENFI**  
**(Provincia di Agrigento)**

*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Comune di Menfi - C.A.P. 92013 - tel. 0925/70111 - fax 0925/70218.

2. Pubblico incanto da esperirsi con il sistema di aggiudicazione di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n.109, come modificato dall'articolo 7 del decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101 convertito con la legge 2 giugno 1995, n. 216, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari a mezzo di offerte segrete che dovranno essere solo al ribasso.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla percentuale fissata, ai sensi dell'art. 21 comma 1 *bis* della legge 11 febbraio 1994, n.109, come modificato dall'articolo 7 del decreto-legge 3 Aprile 1995, n. 101 convertito con la legge 2 giugno 1995, n. 216, con D.M. 28 aprile 1997, fissata nella misura pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Saranno escluse le offerte che risulteranno inferiori al prezzo così determinato.

La predetta procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte risulti inferiore a cinque.

L'asta sarà presieduta del Segretario Generale.

3. Luogo di esecuzione, descrizione, importo dei lavori:

a) località: Comune di Menfi - Provincia di Agrigento;

b) oggetto: lavori di risanamento vecchio centro: Urbanizzazioni primarie e riqualificazione dei cortili storici e delle aree residuali;

c) è richiesta l'iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria 8: pavimentazione con materiali speciali e per l'importo di L. 6.000.000.000;

Ai sensi del comma 3 dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come sostituito dall'art. 34 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni vengono indicati di seguito la categoria prevalente con il relativo importo e le altre categorie prevalente a tutte le lavorazioni previste in progetto con il relativo importo:

categoria prevalente 8: Pavimentazioni con materiali speciali - importo L. 2.675.658.547.

altre categorie di lavorazione: categoria 10A: fognature e acquedotto - importo L. 664.001.193; categoria 16L: impianti esterni d'illuminazione - importo L. 798.204.037;

3. importo a base d'asta: L. 4.137.863.777. L'opera è stata affidata in concessione al comune e finanziata dal Ministero dei Lavori Pubblici, Provveditorato OO.PP. per la Sicilia, ai sensi delle leggi speciali per il terremoto del gennaio 1968 (legge 18 marzo 1968, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni).

Per i pagamenti in acconto ed a saldo saranno applicate le procedure e rispettate le condizioni ed i tempi previsti dall'art. 16 del C.S.A. e delle vigenti disposizioni in relazione al tipo di finanziamento di cui sopra. In particolare non si terrà conto, nell'eventuale computo degli interessi per ritardato pagamento dell'intervallo di tempo che va dalla spedizione del certificato di pagamento all'Organo di alta vigilanza (Sezione autonoma del Genio civile di Agrigento) e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la tesoreria comunale, ciò anche nel caso di parziale e/o totale perenzione dei fondi relativi).

4. Termine di esecuzione: è stabilito in mesi quindici naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che l'ufficio responsabile delle attività istruttorie propositive, preparatorie ed esecutive in materia contrattuale è l'Ufficio contratti ed il funzionario responsabile è il dott. Carmelo Burgio.

6. Il capitolato speciale d'appalto ed i disegni sono visionabili presso l'Ufficio Tecnico Comunale dalle ore 10.00 alle ore 13.00 di ogni giorno lavorativo.

7. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta le imprese dovranno far pervenire, in plico sigillato, a mano o a mezzo raccomandata del servizio postale anche non statale, fino ad un'ora prima di quella l'apertura delle operazioni di gara e cioè entro le ore 10 del giorno 30 settembre 1997 i documenti indicati al seguente paragrafo 11;

b) si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa; sul plico dovrà inoltre apporsi chiaramente la seguente scritta: «offerta per la gara del 30 settembre 1997, relativa all'appalto dei lavori di Risanamento vecchio centro: Urbanizzazioni primarie e riqualificazione dei cortili storici e delle aree residuali».

e) il plico dovrà essere indirizzato all'Amministrazione Comunale di Menfi - via Mazzini, n.1 - C.A.P. 92013 Menfi - (Agrigento).

d) non hanno efficacia eventuali dichiarazioni di ritiro delle offerte già presentate.

Non hanno altresì efficacia eventuali dichiarazioni sostitutive o aggiuntive delle offerte già presentate.

8. Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le imprese che ne hanno interesse

b) la gara sarà esperita l'anno 1997 il giorno 30 del mese di settembre alle ore 11,00.

9. Partecipazione: ai sensi dell'art. 10 comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n.ro 109 e sulla base delle disposizioni di cui agli articoli 8, 9 e 13 della medesima legge sono ammessi a partecipare alla gara: a) le imprese individuali, anche artigiane, le società commerciali, le società cooperative; b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443; c) le associazioni temporanee di concorrenti, costituite dai soggetti di cui alle lettere a) e b), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato capogruppo, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti; d) i consorzi di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a) e b) del presente comma anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile; e) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991 n.ro 240.

Sono ammesse a partecipare alla gara anche le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E.

Ai sensi dell'art. 13, commi 4, 5 e 6, della legge 11 febbraio 1994 n.ro 109:

è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

sono vietati le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanea e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara; con l'avvertenza che l'inosservanza di tale divieto comporta l'annullamento dell'aggiudicazione e la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in associazione o consorzio concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative ai medesimi lavori.

Non potranno partecipare alla gara due o più imprese, da sole o in raggruppamento, che presentano lo stesso rappresentante legale.

Possono partecipare alla gara imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. Ciascuna delle imprese riunite deve essere iscritta all'albo nazionale costruttori nella categoria indicata al paragrafo 3, lett. c) per un importo che raggiunga almeno un quinto dell'importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto e cioè L. 827.572.755 fatta salva l'applicabilità del disposto dell'art. 5, comma 1, della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modifiche, ai sensi dell'art. 23, comma 5 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare, occorre cioè che la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte raggiunga la somma di L. 4.137.863.777.

10. Opere scorporabili: non vi sono opere scorporabili.

11. Elenco dei documenti da presentare:

a) l'offerta espressa attraverso l'indicazione dei prezzi unitari che si dichiara disposta a praticare per ogni voce compresa nell'allegato A: «lista delle categorie di lavoro e fornitura previste per l'esecuzione dell'appalto», bollata ai sensi della normativa vigente. A tal fine l'impresa dovrà completare l'allegato A con i prodotti dei quantitativi risultanti dalla seconda colonna, per i prezzi indicati nella terza. Il prezzo complessivo offerto che non potrà oltrepassare la somma di L. 4.137.863.777, sarà rappresentato dalla somma dei prodotti su indicati e dovrà essere posto dal

concorrente al modulo allegato A. I prezzi unitari dovranno essere espressi in cifre ed in lettere. Il modulo allegato A dovrà essere sottoscritto in ciascun foglio dal concorrente e non potrà presentare correzioni valide se non espressamente confermate e sottoscritte. La firma dovrà essere leggibile, apposta per esteso o seguita dalla indicazione del luogo e della data di nascita. L'offerta deve essere contenuta in apposita busta chiusa con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura a pena esclusione. (L'allegato «A» può essere ritirato presso l'Ufficio Tecnico Comunale).

Sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa.

L'offerta deve essere firmata dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società o dell'ente cooperativo o consorzi di cooperative, nel qual caso occorre dimostrare mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento ai legale rappresentante della società o della cooperativa o del consorzio di cooperative, della facoltà di adempiere agli incumbenti relativi;

b) una dichiarazione redatta su carta bollata con la quale l'impresa indichi che intende subappaltare, o concedere in cottimo ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni.

c) una dichiarazione redatta su carta bollata con la quale l'impresa attesti di essersi recata sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza dalle condizioni locali, ed eventualmente delle cave e dei campioni nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'opera, e di avere giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remuneratori e tali da consentire l'offerta che starà per fare;

d) una dichiarazione redatta su carta bollata con la quale l'impresa attesti di aver tenuto conto nella preparazione dell'offerta degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

e) il certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori rilasciato dall'autorità competente in data non anteriore ad un anno da quella fissata per la gara, ovvero copia autentica ai sensi dell'art. 7 della legge n. 15/68;

f) il certificato generale del casellario giudiziale, in data non anteriore a 3 mesi da quella fissata per la gara, rilasciato dalla competente autorità.

Tale certificato deve essere prodotto:

A) Imprese individuali: per il titolare e per tutti i direttori tecnici se si tratta di persone diverse dal titolare;

B) Società commerciali cooperative e loro Consorzi;

B-1) per tutti i direttori tecnici (risultanti dal certificato di iscrizione dell'albo nazionale costruttori) delle società di qualsiasi tipo, cooperative e loro consorzi, nonché;

B-2) per tutti i soci accomandatari nel caso di accomandita semplice;

B-3) per tutti i componenti la società in caso di società in nome collettivo;

B-4) per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo;

g) Certificato del registro delle imprese per le società commerciali, per le cooperative italiane e per le imprese individuali: Certificato del Registro delle Imprese rilasciato dalla Camera di Commercio competente, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti:

il nominativo delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa (tutti i soci componenti se società in nome collettivo, tutti i soci accomandatari se società accomandataria, tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per qualsiasi altro tipo di società) e il nominativo del Direttore tecnico;

che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e che a carico di essa non si siano verificate tali procedure nel quinquennio antecedente la data della gara.

In luogo del suddetto certificato, le società commerciali e le cooperative potranno esibire una dichiarazione sostitutiva, in carta da bollo, ai sensi dell'art. 2 della legge n.ro 15/1968 sottoscritta dal loro legale rappresentante. Tale documento sostitutivo dovrà contenere le dichiarazioni di cui sopra.

Nel caso in cui sia in corso una procedura di Amministrazione Controllata, dovrà essere inviata una dichiarazione di data non anteriore di due mesi a quella fissata per la gara, rilasciata dal Commissario Giudiziale, con la quale si attesti che l'impresa è legittimata a stipulare contratti durante la procedura suddetta.

La firma del legale rappresentante della società o cooperativa dovrà essere autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge n.ro 15/1968. Si evidenzia che ai sensi dell'art. 26 della citata legge, l'esibizione di dichiarazioni contenenti dati non rispondenti a verità equivale ad atto falso e che le dichiarazioni stesse sono considerate come fatte a pubblico ufficiale e quindi punite in base alla legge penale.

Per le imprese riunite italiane: la suddetta certificazione dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo, con gli stessi contenuti e modalità, relativamente sia alla propria posizione che a quella di ciascuna impresa facente parte della riunione qualora trattasi di società commerciali e cooperative.

Anche in questo caso in luogo dei suddetti certificati l'impresa capogruppo potrà esibire una dichiarazione sostitutiva, con i contenuti e le modalità riportate in precedenza, estesa a ciascuna impresa facente parte della riunione.

Per le imprese straniere: i concorrenti stranieri residenti negli Stati aderenti alla C.E.E. possono presentare un documento equipollente a quello richiesto nel caso di imprese italiane, in base alla legislazione vigente nello Stato di appartenenza.

Qualora nessun documento o certificato del genere fosse dallo Stato di appartenenza, potrà essere presentata una dichiarazione giurata rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa innanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa ad un notaio o a qualsiasi pubblico ufficiale autorizzato a riceverla in base alla legislazione dello Stato stesso e Stati della C.E.E. in cui non è prevista la dichiarazione giurata, una dichiarazione solenne.

h) Certificato della cancelleria del tribunale, sezione fallimentare: Per le imprese individuali e per società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un Certificato rilasciato dalla Cancelleria del Tribunale, Sezione fallimentare, in cui ha sede l'impresa, di data non anteriore a due mesi (artt. 3 e 15 della legge 10 febbraio 1962 n.ro 57) rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti:

che nei confronti dell'impresa non sia in corso una procedura di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e che a carico di essa non si siano verificate tali procedure nel quinquennio antecedente la data della gara.

In luogo del suddetto certificato, le imprese potranno esibire una dichiarazione sostitutiva, in carta da bollo, ai sensi dell'art. 2 della legge n.ro 15/1968, sottoscritta dal loro legale rappresentante. Tale documento sostitutivo dovrà contenere le dichiarazioni di cui sopra.

La firma del legale rappresentante della società o cooperativa dovrà essere autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge n.ro 15/1968. Si evidenzia che ai sensi dell'art. 26 della citata legge, l'esibizione di dichiarazioni contenenti dati non rispondenti a verità equivale ad atto falso e che le dichiarazioni stesse sono considerate come fatte a pubblico ufficiale e quindi punite in base alla legge penale.

i) una dichiarazione su carta bollata con sottoscrizione autenticata attestante:

i-1) che nell'esercizio delle attività professionali non sia stato commesso errore grave;

i-2) che non siano state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni per concorrere all'appalto. Si chiarisce che la dichiarazione in questione è in ogni caso facoltativa e che la mancata presentazione di essa non darà luogo ad esclusione dalla gara; mentre, in ogni caso la dichiarazione non sostituisce in alcun modo l'attività di apprezzamento dell'amministrazione appaltante per quanto riguarda i requisiti e le condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

l) il modulo GAP appaltatori e subappaltatori, non bollato, debitamente compilato in ogni sua parte.

In caso di imprese riunite detto modulo dovrà essere presentato da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento;

m) la capacità economica, finanziaria e tecnica dell'impresa è provata, oltre che mediante il certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori richiesto nel presente bando, anche da una dichiarazione dell'impresa concernente il possesso dei seguenti requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

m-1) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta per un importo non inferiore all'importo a base d'appalto;

m-2) costo del personale dipendente non inferiore a 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto m-1).

In caso di imprese riunite, i requisiti richiesti dal presente punto m), devono essere posseduti ai sensi dell'art. 8, del D.P.C.M. n. 55/91 nella misura del 40% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale del 10% di quanto richiesto cumulativamente;

n) le imprese che si trovino nelle condizioni ostantive dall'art. 3 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche debbono astenersi tassativamente dal partecipare alla gara, a pena delle sanzioni previste;

o) per ciò che concerne le imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, l'impresa capogruppo deve presentare i documenti indicati ai precedenti punti a), b), c), e d); ciascuna impresa facente parte della riunione compresa l'impresa capogruppo stessa, dovrà presentare i documenti indicati ai precedenti punti e), f), g), h), i), l) ed m).

L'impresa capogruppo dovrà inoltre presentare il mandato collettivo speciale con rappresentanza registrato fiscalmente stipulato tra l'impresa mandataria capogruppo e le imprese mandanti risultante da scrittura privata autenticata. La procura con la quale viene conferita la rappresentanza deve risultare da atto pubblico ai sensi dell'art. 1392 Codice civile.

Nell'offerta dovranno presentarsi tanto la procura quanto il mandato;

p) le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi ove vogliono beneficiare delle disposizioni di favore nei loro confronti, devono produrre in aggiunta ai documenti di cui ai precedenti punti da a) a m), certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

q) indicare, ai sensi dell'art. 3-bis della legge n. 85/90, introdotto dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/91, le modalità di corresponsione al subappaltatore o al cottimista dell'importo dei lavori dagli stessi eseguiti;

r) si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle seguenti situazioni:

r-1) che sia in stato di fallimento, di liquidazione; di cessazione attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente;

r-2) nei confronti del quale sia in corso procedura di cui alla lettera precedente o che abbia presentato domanda di concordato preventivo;

r-3) riportato condanna, con sentenza passata in giudicato per un reato che incida gravemente sulla sua moralità professionale;

r-4) che nell'esercizio della propria attività professionale abbia commesso un errore grave, accertato, con qualsiasi mezzo di prova dell'ente appaltante;

r-5) che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali;

r-6) che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti;

r-7) che abbia reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

s) Cauzione: per tutte le imprese: l'offerta da presentare per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori pubblici è corredata ai sensi dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori, da presentare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione.

Avvertenze:

1) Il recapito del plico sigillato contenente i documenti di partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio delle ore 10 fissato per la gara.

2) Saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca nonché i plichi che, pur forniti della chiusura di ceralacca, non rechino sulla stessa ceralacca l'impronta del sigillo, come precedentemente descritto.

3) Sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale non sia chiusa con ceralacca, non rechi sulla chiusura con ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto, non sia controfirmata sui lembi di chiusura.

4) Si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una sola delle modalità sopradescritte.

5) Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta.

6) Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato e con semplice riferimento ad altra offerta.

7) Quando in una offerta vi sia discordanza fra il prezzo unitario indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valido il prezzo più vantaggioso per l'amministrazione, a norma dell'art. 72 del regolamento generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

8) Non hanno efficacia eventuali dichiarazioni di ritiro di offerte già presentate né sono efficaci le offerte di uno stesso concorrente successive a quelle inizialmente presentate.

9) Nel caso che siano state ammesse solo due offerte e queste risultano uguali fra di loro, si procederà all'aggiudicazione, a norma dell'art. 77 del regolamento generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

10) L'impresa aggiudicataria entro dieci giorni dalla comunicazione deve presentare:

a) per la prova, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 406/91, del possesso dei requisiti di cui al paragrafo 11, punto m), la documentazione resa con le modalità di cui all'art. 9 del D.M. (Ministro LL.PP.) 9 marzo 1989, n. 172;

m-1) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta per un importo non inferiore all'importo a base d'appalto:

a) la cifra d'affari in lavoro relativo alla attività diretta viene comprovata con la pubblicazione delle dichiarazioni annuali IVA da parte delle ditte individuali, società di persone, consorzi di cooperative consorzi di imprese artigiane:

dei bilanci, con nota di deposito in tribunale da parte delle società di capitali o di altri soggetti tenuti alla loro pubblicazione:

b) la cifra di affari in lavori della attività indiretta, in proporzione alle quote di partecipazione viene comprovata con la produzione dei bilanci a riclassificazione ai sensi della legge che la prevede - dei bilanci delle società di cui all'art. 23-bis della legge 8 agosto 1977 n. 584 e succ., e dei consorzi dei quali l'impresa richiedente faccia parte, nel caso in cui questi abbiano fatturato direttamente al committente e non abbiano ricevuto fatture per lavori eseguiti da parte di soggetti consorziati.

m-2) costo del personale dipendente non inferiore a 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto m-1).

Da comprovare con la produzione:

a) dei libri paga e dei libri matricola oppure dei bilanci, dai quali risulti il costo complessivo per il personale dipendente, composto da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di quiescenza.

Per le imprese individuali e le società di persone, il valore della retribuzione del titolare o dei soci deve essere pari a cinque volte il valore della retribuzione convenzionale determinata ai fini della contribuzione INAIL;

b) da una dichiarazione in ordine alla consistenza dell'organico medio annuo, distinto nelle varie qualifiche;

c) i consorzi possono dimostrare il requisito relativo all'organico medio annuo attraverso i valori ricavati dai libri paga o matricola o dai bilanci delle consorziate: i predetti valori vanno elencati in una dichiarazione del legale rappresentante del consorzio resa nelle forme previste dal richiamato art. 9 del D.M. (Ministro LL.PP.) 9 marzo 1989, n. 172, attestante la loro corrispondenza alle risultanze degli atti.

Quando tale prova, non sia fornita ovvero non sia conforme alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, l'amministrazione aggiudicatrice annulla con atto motivato l'aggiudicazione e aggiudica i lavori al concorrente che segue nella graduatoria;

d) ai fini dell'acquisizione delle informazioni di cui all'art. 4 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490:

certificato di residenza di data non anteriore ad un mese;  
stato di famiglia di data non anteriore ad un mese.

I suddetti documenti dovranno riguardare:

- il firmatario o i firmatari dell'offerta;
- il titolare dell'impresa;
- il legale rappresentante;

tutti i componenti quando trattasi di società in nome collettivo;  
tutti gli accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

tutti gli amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di società o consorzio;

- il direttore o i direttori tecnici dell'impresa.

In pendenza dell'acquisizione delle informazioni di cui all'art. 4 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490.

L'impresa aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata.

Se dalle informazioni di cui sopra risulti che l'impresa aggiudicataria o alcune delle imprese riunite non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, non si farà luogo alla stipulazione del contratto;

c) la garanzia fidejussoria, da corrispondere in contanti o in titoli del debito pubblico o mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria rilasciata da compagnie assicuratrici a ciò autorizzate ai sensi delle leggi vigenti, pari al 10% dell'importo dei lavori (in caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso), a garanzia degli oneri per il mancato od inesatto adempimento (cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio);

una polizza assicurativa che tenga indenne l'amministrazione aggiudicatrice da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

un congruo fondo spese contrattuali, in considerazione che tutte le spese di contratto inerenti e conseguenti, sono a carico dell'aggiudicatario, ancorchè disposizioni di legge ne prevedano la rivalsa;

11. L'impresa aggiudicataria deve presentare prima della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 31 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dall'articolo 7 del decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101 convertito con la legge 2 giugno 1995, n. 216, il piano di sicurezza del cantiere.

12. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le inerenti alla stipula del contratto con tutti gli oneri fiscali relativi.

Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale.

Si farà luogo all'esclusione della gara nel caso che manchi qualcuno dei documenti richiesti.

Si avverte che la mancata presentazione della dichiarazione, riguardante le opere da subappaltare, preclude all'appaltatore la possibilità di affidare in subappalto o in cottimo parte delle opere o dei lavori compresi nell'appalto.

Per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando.

Le certificazioni richieste nel presente bando possono essere sostituite da dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Le prescrizioni contenute nel presente bando sostituiscono o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto.

Il sindaco: arch. Vincenzo Lotà.

C-22678 (A pagamento).

## COMUNE DI LUGO (Provincia di Ravenna)

Avviso di gara a licitazione privata

1. Comune di Lugo (provincia di Ravenna), Italia, piazza Martiri Libertà, 2/a - C.a.p. 48022 - Tel. 0545/38111 - Telefax 0545/38498.

2. Categoria di Servizio: 14 - Numero di riferimento CPC 874 - Decreto Legislativo n. 157 del 17 marzo 1995. Servizio di pulizia dei locali adibiti ad Uffici Comunali, Farmacie Comunali, Teatro Rossini e Sala Pescheria. Importo complessivo massimo presunto: L. 700.000.000.

3. Luogo di esecuzione: Edifici pubblici in territorio comunale.

4.a); 4.b); 4.c).

5. Non è ammessa la facoltà di presentare offerta per una parte del Servizio in questione. 6.; 7.

8. La durata del contratto è prevista dal 1 gennaio 1998 al 31 dicembre 2000.

9. Sono ammesse associazioni temporanee di imprese ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. n. 157/95.10.a).

10 b) Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del 9 settembre 1997.

10 c) Le domande di partecipazione corredate di idonea documentazione dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Comune di Lugo - Piazza Martiri Libertà 2/a - 48022 Lugo (Ravenna) - Italia.

10 d) Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

12. La Ditta aggiudicataria dovrà costituire una cauzione definitiva di importo pari al 5% dell'importo contrattuale.

13. Condizioni minime: informazioni particolareggiate circa i requisiti e gli standards minimi di carattere economico e tecnico che la Ditta partecipante deve possedere sono disponibili presso l'Ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1.

14. Licitazione privata ai sensi dell'art. 23 lett. b) del D.Lgs. n. 157/95 - l'aggiudicazione sarà effettuata anche in caso di presentazione di una sola offerta valida da apposita Commissione nominata dal Comune prendendo in considerazione in ordine decrescente di importanza i seguenti elementi di valutazione:

prezzo economico: 60 punti;

qualità - servizio: 40 punti.

15. Eventuali informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Contratti (Tel. 0545/38483).

16. Data di invio del bando: 1° agosto 1997.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 1° agosto 1997.

Il dirigente: dott.ssa Bedeschi Enrica.

C-22679 (A pagamento).

## CONSORZIO GESTIONE ACQUE

Dormelletto, via F.lli Cervi, 5

Tel. (0322-45874) - Fax (0322-45803)

Avviso di gara mediante licitazione privata  
con il sistema di cui all'art. 23 lettera A) del D.L.vo 157/95

Oggetto: raccolta e trasporto R.S.U. dei comune di Borgo Ticino, Castelletto Ticino, Dormelletto, importo a base d'asta: L. 589.000.000 annuo durata dell'appalto: 4 anni.

La versione integrale del bando è pubblicata sulla G.U.C.E. alla quale è stato trasmesso in data 23 giugno 1997

Dormelletto, 25 giugno 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giovanni Orlando

C-22681 (A pagamento).

## COMUNE DI POGGIOMARINO (Provincia di Napoli)

*Estratto di avviso di selezione pubblica per il conferimento di incarico di progettazione*

L'Amministrazione Comunale, in esecuzione della delibera della Giunta Comunale n. 387 del 31 luglio 1997, dichiarata immediatamente eseguibile avvisa che è indetta una selezione pubblica per il conferimento dell'incarico della progettazione definitiva ed esecutiva per il seguente intervento: Mercato ortofrutticolo in località Ceraso - importo complessivo progettuale L. 9.330.000.000. Importo parcella preventiva L. 346.881.482.

Le domande di ammissione alla selezione, redatte in carta legale da L. 20.000, devono pervenire a questo comune - Ufficio protocollo, entro il termine perentorio di *quindici giorni* decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'estratto dell'avviso di selezione sulla G.U.R.I.

Il bando integrale della selezione pubblica sarà pubblicato all'albo Pretorio in pari data.

Il termine per la consegna al Comune della progettazione completa è fissata in complessivi mesi due, decorrendo dalla data di comunicazione ufficiale di conferimento dell'incarico.

Il sindaco: rag. Mario Sangiovanni.

C-22680 (A pagamento).

## COMUNE DI BACOLI (Provincia di Napoli)

*Bando di gara per l'appalto della refezione scolastica*  
Prot. n. 15224 del 4 agosto 1997

Il sindaco in esecuzione della delibera di G.C. n. 691 del 10 luglio 1997; visto il D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991; visto il decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992; visto il regolamento per la disciplina dei contratti del Comune; rende noto che nel giorno 30 settembre 1997 del mese di settembre, alle ore 11, presso questa casa comunale, dinanzi alla commissione di gara, nominata dal segretario comunale a termini dell'art. 15 del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune, avrà luogo un pubblico incanto, a termini dell'art. 9 del Dec. Leg. 358/92, per il seguente appalto: «Adeguamento strutturale cucine comunali e preparazione fornitura e distribuzione dei pasti in legume «fresco-caldo» in pluriporzione confezionati per il servizio di refezione in alcune sezioni delle scuole elementari e medie relativamente al triennio 97/98, 98/99 e 99/2000 per un numero di circa 2464 a settimana e per un fabbisogno annuo di 78.848 pasti».

L'asta sarà tenuta con le modalità di cui all'art. 16, comma 1, lett. a) del Dec. Leg. 358/92, e, cioè l'appalto sarà aggiudicato al prezzo più basso, ovvero per mezzo di offerte segrete da confrontarsi col prezzo a base di gara fissato in L. 5.000 a pasto, oltre I.V.A., per l'anno scolastico 1997, mentre per gli anni successivi il prezzo va adeguato all'incremento ISTAT. Il prezzo base è riferito ai pasti da somministrare alle scuole elementari, mentre per le scuole medie lo stesso prezzo subirà un aumento di L. 300. Il maggior ribasso delle offerte sul prezzo base si intende riferito in percentuale, anche ai prezzi del pasto per le scuole medie, nonché a quelli che saranno praticati per gli incrementi ISTAT per gli anni successivi sul prezzo base di L. 5.000.

Per partecipare alla gara gli interessati dovranno presentare a quest'Amministrazione, esclusivamente per mezzo del servizio postale, non più tardi delle ore 12,00 del *giorno precedente* a quello fissato per la gara, un plico raccomandato, debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 30 settembre 1997 relativa all'appalto del servizio di refezione scolastica» nel quale dovranno essere inclusi i seguenti documenti:

1. dichiarazione, redatta in competente bollo, contenente la misura della percentuale dell'offerta, così in cifre come in lettere, senza abrasioni o correzioni di sorta, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare della ditta o dal legale rappresentante della società o ente cooperativo. Tale offerta dovrà essere chiusa in apposita busta, debitamente sig-

gillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti.

2. Dichiarazione, redatta in competente bollo, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68, con la quale il titolare della ditta o il legale rappresentante della società attesta:

a) di essersi recata sul posto dove deve allestire la cucina e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e di obbligarsi ad eseguire l'appalto ai prezzi offerti che riconosce remunerativi e compensativi;

b) di aver preso piena ed integrale conoscenza del regolamento per la disciplina dei contratti del Comune e del Capitolato speciale e di accettarne tutte le condizioni;

c) di non essere stato sottoposto a misura di prevenzione e di non essere a conoscenza dell'esistenza a suo carico e dei propri conviventi di procedimenti in corso per l'applicazione della misura di prevenzione o di una delle caute ostative all'iscrizione negli albi di appaltatori o di fornitori pubblici di cui al Dec. Leg. vo 8 agosto 1994, n. 490;

d) di non aver riportato condanne per delitto che per la sua natura o per la sua gravità faccia venir meno i requisiti di natura morale richiesti per l'iscrizione negli albi di categoria;

e) di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

f) di non aver commesso alcun errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;

g) che la ditta non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessione di attività, ovvero sia in corso una delle predette procedure;

h) che la ditta non si trova in una delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del Dec. Leg. 352/92;

i) che la ditta non è recidiva nella violazione degli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, imposte e tasse ovvero non abbia commesso una violazione di maggior gravità;

l) che il numero della partita I.V.A. è il seguente: .....

m) che la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A. per la categoria refezione collettiva oggetto della presente gara;

per le società commerciali, cooperative e Loro consorzi;

n) che la società è iscritta presso la cancelleria società commerciali di ..... al n. ....;

che le persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società sono le seguenti:

che la società legalmente costituita e gode il libero esercizio dei suoi diritti.

3. Certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara per la categoria refezione collettiva. (ai sensi dell'art. 12 del Dec. Leg. 358/9). In sostituzione può essere presentata dichiarazione sostitutiva, in competente bollo, autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge 15/68, di data non anteriore a quella del presente bando. La dichiarazione sostitutiva dovrà contenere la precisa indicazione del numero d'iscrizione e della categoria con esclusione di qualsiasi altra posizione (domanda di iscrizione, voltura etc.). Il certificato di cui sopra dovrà comunque essere presentato prima della stipula del contratto.

4. Certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, per il titolare se trattasi di ditta individuale, per tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società;

5. Certificato del tribunale sezione fallimentare, di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, attestante che a carico della ditta non figurano in corso procedure di aumento, a concordato preventivo, di amministrazione controllata o di liquidazione coatta amministrativa aperta in virtù di sentenza o di decreti negli ultimi cinque anni;

6. Per le società commerciali, cooperative e loro consorzi:

Certificato del tribunale - cancelleria sezione commerciali di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara, dalla quale risulti:

l'iscrizione del registro;

i nominativi della persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società;

che la società è legalmente costituita e gode il libero esercizio dei suoi diritti.

I certificati di cui ai punti 5) e 6) potranno essere sostituiti da dichiarazioni sostitutive, in competente bollo, di data non anteriore a quella del presente bando, autenticate a norma dell'art. 20 della legge 15/68, in tal caso i certificati dovranno essere presentati alla stipulazione del contratto.

7. Copia dell'atto costitutivo della società, in competente bollo, (art.15 legge 10 febbraio 1962 n. 57), autenticata da un notaio, con annesso statuto aggiornato. In calce alla copia dello statuto va resa dichiarazione del legale rappresentante autenticata ai sensi di legge, circa l'attualità e la vigenza dello statuto stesso.

Le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi, devono altresì presentare:

certificato d'iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della previdenza sociale, di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara;

elenco nominativo relativo alla mano d'opera dei soci lavoratori ed in particolare l'indicazione dei soci idonei non altrimenti impegnati ed in numero sufficiente all'esecuzione del presente appalto.

Le offerte potranno essere presentate anche da raggruppamenti di imprese nelle forme previste dall'art. 10 del Dec. Leg.vo 358/92. In tal caso ogni singola impresa dovrà comprovare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria ristorazione collettiva.

Il Capitolato e gli atti relativi all'incanto sono visibili presso l'ufficio gare e contratti di questo Comune nelle ore d'ufficio.

La ditta aggiudicatrice dovrà costituire la cauzione, nei termini di legge, nella misura del 5% dell'importo di aggiudicazione.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo 120 giorni dalla data della gara

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 6 agosto 1997

Il sindaco: Antonio Illiano

Il segretario generale: dott. Giuseppe Colandrea

C-22682 (A pagamento).

## ENTE AUTONOMO FIERA DEL MEDITERRANEO

Palermo, piazza Generale Cascino n. 177

Si rende noto che l'Ente Autonomo Fiera del Mediterraneo dovrà appaltare, mediante pubblico incanto, il servizio di allestimenti del quartiere fieristico per il periodo presunto dal 27 ottobre 1997 al 31 dicembre 1998, indetto ai sensi del D.Lgs. 157/95, della L.R. 22/96 e del R.D. 827/24.

Importo a base d'asta L. 595.000.000, IVA esclusa.

La gara sarà esperita il giorno 30 settembre 1997 alle ore 11.

Il bando di gara nella sua forma integrale, unitamente al Capitolato speciale d'onere, può essere richiesta all'Ufficio gare dell'Ente dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, fino a 8 giorni prima da quello fissato per la gara, dietro pagamento diretto, o a mezzo versamento in c/c postale n. 12966909, intestato all'Ente Autonomo Fiera del Mediterraneo con esplicita indicazione della causale del versamento, della somma di L. 15.000.

Il presidente: avv. Marino Julo Cosentino.

C-22685 (A pagamento).

## ENTE AUTONOMO FIERA DEL MEDITERRANEO

Palermo, piazza Generale Cascino n. 177

Si rende noto che l'Ente Autonomo Fiera del Mediterraneo dovrà appaltare, mediante pubblico incanto, il servizio di pulizie, disinfezione, disinfestazione e derattizzazione del quartiere fieristico per il periodo presunto dal 20 ottobre 1997 al 31 dicembre 1998, indetto ai sensi del D.Lgs. 157/95, della L.R. 22/96 e del R.D. 827/24.

Importo a base d'asta L. 390.000.000, IVA esclusa.

La gara sarà esperita il giorno 10 settembre 1997 alle ore 11.

Il bando di gara nella sua forma integrale, unitamente al Capitolato speciale d'onere, può essere richiesta all'Ufficio gare dell'Ente dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, fino a 8 giorni prima da quello fissato per la gara, dietro pagamento diretto, o a mezzo versamento in c/c postale n. 12966909, intestato all'Ente Autonomo Fiera del Mediterraneo con esplicita indicazione della causale del versamento, della somma di L. 15.000.

Il presidente: avv. Marino Julo Cosentino.

C-22686 (A pagamento).

### C.T.M.

#### Consorzio Trasporti e Mobilità

Cagliari, via Lunigiana n. 29

Ente aggiudicatore: Consorzio Trasporti e Mobilità - C.T.M. - Via Lunigiana n. 29 - 09122 Cagliari - Tel. 070/20081 - Fax 070/2008230.

Natura dell'appalto: procedura ristretta (licitazione privata).

Fornitura. Accordo Quadro: no.

Luogo di consegna: Centro autofiloviario S. Maria Chiara, via Ciusa - Cagliari.

Oggetto dell'appalto: fornitura ricambi per veicoli Iveco (originali e di primo impianto) per un anno (G.10/97).

Divisione in lotti: sì.

Lotto	Descrizione	Importo presunto*
1	Ricambi originali IVECO	600.000.000
2	Cristalli, alzacristalli, fanaleria varia	24.000.000
3	Radiatori e serbatoi	15.000.000
4	Pompe acqua e olio	8.000.000
5	Ricambi vari	103.000.000
6	Iniezione	18.000.000
7	Filtri e termostati	31.000.000
8	Impianto pneumatico	309.000.000
9	Impianto elettrico	103.000.000
10	Componenti cabine guida	95.000.000
11	Ammortizzatori	54.000.000
12	Cuscinetti	17.000.000
13	Cinghie	6.000.000
14	Ganasce e segmenti freno	188.000.000

\*(in Lire - IVA esclusa).

Varianti: no.

Deroga all'art. 18, par. 6 (Dir. 93/38): nessuna deroga.

Termine per la consegna: a scalare nel corso dei 12 mesi di durata del contratto, nei quantitativi richiesti di volta in volta dall'Azienda.

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: vedi Norme di gara.

Termine ultimo per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 1° settembre 1997.

Indirizzo: vedi punto 1.

Lingua: italiana.

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro il 20 settembre 1997.

Cauzioni e garanzie: vedasi capitolati.

Modalità di finanziamento e di pagamento: pagamenti a novanta giorni data fattura.

Condizioni minime: possono partecipare alla gara i concorrenti che:

dispongano di un proprio deposito in Italia, per assicurare la continuità delle consegne;

abbiano avuto nell'ultimo triennio un volume d'affari globale pari ad almeno: 2,5 miliardi di lire per la partecipazione al 1° lotto; 800 milioni per la partecipazione a quelli successivi.

Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione ai sensi dell'art. 24, comma 1.a) del D.Lgs. 158/95, col meccanismo del massimo ribasso percentuale sui listini Iveco da sommersi agli indici di sconto posti a base d'asta. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'impresa aggiudicataria del 1° lotto sarà esclusa dalla partecipazione alla gara dei lotti successivi.

Altre informazioni: alla domanda di partecipazione, da redigersi in bollo (in carta semplice se proveniente dall'estero da parte di imprese straniere) dovrà essere allegata una dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui alle condizioni minime.

Per ogni ulteriore informazione e delucidazione rivolgersi all'indirizzo di cui al punto 1), Ufficio gare e appalti (tel. 070/2008229-224).

Data spedizione bando per la pubblicazione sulla Gazzetta CEE: Cagliari, 30 luglio 1997.

Il direttore: dott. ing. Vittorio Sallemi.

C-22684 (A pagamento).

### AZIENDA OSPEDALIERA ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

*Bando di gara mediante asta pubblica (ai sensi del D.Lgs. n. 358/92)  
Effetti di biancheria confezionati - Prot. n. 19831*

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera - Istituti Ospitalieri di Verona, piazzale Stefani n. 1 - 37126 Verona - tel. 045-8071701-2, telefax 045-8071736-7.

2.a) Procedura di aggiudicazione: asta pubblica con il sistema delle offerte segrete.

3.a) Luogo della consegna: guardaroba dell'Ospedale Civile Maggiore;

b) oggetto dell'appalto:

lotto n. 1: n. 10.000 asciugamani, n. 4.000 asciugastoviglie, n. 4.000 grembiuli per cucina, n. 16.000 pannolini, n. 4.000 sopracoperte, n. 3.000 tovaglie, n. 6.000 triangoli, n. 6.000 zippe, n. 1.000 camiciole per lattanti;

lotto n. 2: n. 10.000 lenzuola verdi, n. 40.000 telini verdi cm. 90 x 120, n. 5.000 telini verdi cm. 70 x 90, n. 10.000 telini verdi cm. 50 x 45, n. 2.000 telini verdi con foro cm. 90 x 120, n. 2.000 telini verdi doppi cm. 90 x 120, n. 6.000 lenzuoletti colorati cm. 100 x 90, n. 4.000 federe verdi;

lotto n. 3: n. 16.000 lenzuola gregge, n. 100.000 lenzuoletti greggi, n. 10.000 federe gregge;

lotto n. 4: n. 6.000 vestaglie bianche m/l, n. 3.000 vestaglie bianche m/c, n. 12.000 vestaglie verdi m/l, n. 1.000 vestaglie verdi m/c;

c) divisione in lotti: le offerte potranno riguardare ogni singolo lotto.

4. Termine di consegna: ogni quadrimestre a partire dal 90° giorno dalla data della comunicazione di aggiudicazione.

5.a) Richiesta dei documenti: Servizio di attività di approvvigiona-

mento ed economici dell'Azienda Ospedaliera di Verona, via Ristori n. 1 - Verona, tel. 045-8071701/8071702 - Fax 8071736/8071737;

b) termine per la presentazione della richiesta: entro le ore 12 del giorno lunedì 22 settembre 1997.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: entro le ore 12 del giorno lunedì 13 ottobre 1997;

b) indirizzo: Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera, piazzale Stefani n. 1 - 3712 Verona (Italia);

c) lingua: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i rappresentanti delle ditte concorrenti;

b) data, ora e luogo: il giorno lunedì 20 ottobre 1997 alle ore 9 presso il Servizio di attività di approvvigionamento ed economici dell'Azienda Ospedaliera di Verona, via Ristori n. 1 - Verona.

8. Cauzioni e garanzie: come da Capitolato speciale d'appalto.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: a mezzo mandato tramite tesoriere, emesso ai sensi della L.R. Veneto 18/1980.

10. 11. 12. —.

13. Criteri di aggiudicazione: art. 16 punto I, lett. a) del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992.

14. Altre indicazioni: per tutte le prescrizioni attinenti le caratteristiche degli effetti di biancheria, nonché le modalità della fornitura e per quant'altro disposto dall'Amministrazione appaltante in ordine alla gara e non compreso nel presente bando si fa rinvio al Capitolato speciale d'appalto.

15. Data di spedizione del bando: 25 luglio 1997.

Il direttore generale: dott. Michele Romano.

C-22700 (A pagamento).

### PREFETTURA DI TARANTO

Via Anfiteatro - Tel. 099/4545111

#### Avviso di gara a licitazione privata

La prefettura di Taranto deve indire, con l'osservanza del procedimento previsto dagli artt. 73 lett. c), 69, 76 - escluso ultimo comma - e 89 del R.C.G.S., approvato con R.D. 23 maggio 924, n. 827, una licitazione privata ad unica e definitiva gara, senza esperimento di miglioria, con aggiudicazione anche in caso di una sola offerta, per l'appalto del servizio di pulizia presso le Caserme dell'Arma dei Carabinieri della provincia per la durata di anni uno a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Importo a base d'asta dell'appalto L. 271.392.000 più IVA.

Gli interessati a partecipare all'appalto, dovranno dimostrare di aver fatturato, in ciascuno degli ultimi due anni precedenti a quello in corso e per servizi avente analoga natura di quello del presente appalto, un ammontare non inferiore all'importo posto a base della presente gara.

Le ditte dovranno altresì dimostrare di non trovarsi nelle situazioni che, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95, comportano l'esclusione dalla partecipazione alle gare.

Gli interessati suddetti faranno pervenire a questa Amministrazione, a mezzo raccomandata postale entro e non oltre le ore 12 del 30 agosto 1997 istanza in bollo, corredata dei documenti previsti nel presente avviso.

Le lettere d'invito saranno spedite entro l'8 settembre 1997.

Ulteriori informazioni possono essere richieste alla prefettura di Taranto - 3° Settore - Ufficio Contratti.

Taranto, 29 luglio 1997

Il prefetto: M. Licciardello.

C-22852 (A pagamento).

**COMUNE DI OSSAGO LODIGIANO**  
(Provincia di Lodi)

Via Roma n. 1 - tel. 0371/87701, fax 87759  
Codice fiscale n. 84503520151  
Partita IVA n. 06629980159

*Estratto bandi di gara*

Il comune di Ossago Lodigiano (LO) intende appaltare le seguenti forniture:

a) fornitura di materiale elettronico/informatico e relativo servizio di manutenzione per un importo a base d'asta di L. 18.500.000 + IVA;

b) fornitura di materiale di cancelleria in uso agli uffici comunali (periodo dal 1° agosto 1997 al 31 luglio 2000) per un importo a base d'asta di L. 9.500.000 + IVA.

Data, ora e luogo delle aste: 13 settembre 1997 ore 12 (gara cancelleria) e ore 12,30 (gara materiale informatico) presso gli uffici comunali.

Termine presentazione offerta e documentazione: 12 settembre 1997 ore 12. I bandi integrali e i fogli patti e condizioni sono visibili presso la segreteria comunale nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30.

Ossago Lod., 22 luglio 1997

Il sindaco: Mauro Paganini.

C-22719 (A pagamento).

**COMUNE DI BRESCIA**  
**Settore Lavori Pubblici**

*Avviso espletamento gara d'appalto*  
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Opere murarie ed affini, da elettricista e da idraulico inerenti l'ampliamento e la ristrutturazione del fabbricato «Villa Elisa» ad uso residenza sanitaria assistenziale.

Importo base: L. 7.060.000.000 (+ IVA) di cui:

L. 3.379.219.750 per opere a corpo;

L. 3.680.780.250 per opere a misura.

Gara espletata il giorno 27 giugno 1997.

Ditte invitate: n. 124 come da elenco in visione presso l'Ufficio appalti, via Marconi n. 12.

Imprese partecipanti: n. 59 come da elenco in visione presso l'Ufficio appalti, via Marconi n. 12.

Impresa aggiudicataria: 38) S.A.C.A.I.M. S.p.a. con sede in Venezia - Dorsoduro Accademia n. 979/A, per l'importo di L. 6.125.256.000 + IVA.

Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, di cui all'art. 21 legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995 n. 216.

Brescia, 23 luglio 1997

Il capo ripartizione amm.va: dott. Luigi Agostini

L'ingegnere capo: (firma illeggibile)

C-22712 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**

**Unità Locale Socio Sanitaria n. 10 Veneto Orientale**

*Bando di gara*

L'Azienda ULSS n. 10, con sede in San Donà di Piave, piazza De Gasperi, 5 ha indetto, ai sensi del D.Lgs. n.358/92, gara a licitazione privata per la fornitura di formaggi e burro (quantitativo presunto biennale di kg. 53.500), secondo le modalità e alle prescrizioni indicate nel Capitolato Speciale. L'aggiudicazione sarà disposta secondo i criteri di cui all'art.16, punto 1, lettera a, del D.Lgs.n. 358/92, ossia al prezzo più basso. La consegna dovrà avvenire presso i Presidi Ospedalieri di San Donà di Piave, Portogruaro e Jesolo. Il contratto avrà validità dal 1 gennaio 1998-31 dicembre 1999.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara viene fissato alle ore 12 del giorno 5 settembre 1997 e le stesse dovranno pervenire, con le modalità stabilite dall'art. 7 del D.Lgs. 358/92, all'Ufficio Protocollo dell'ULSS n.10, P.zza De Gasperi, 5, San Donà di Piave (VE) ed essere redatte in lingua italiana. L'ULSS spedirà entro il giorno 22 settembre 1997 l'invito a presentare offerta alle Ditte ammesse alla gara. La domanda di partecipazione dovrà contenere a pena di esclusione:

1) dichiarazione del rappresentante legale della Ditta da cui risulti che la Ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art.11 del D.Lgs. 358 e da cui risulti, in caso di consorzio, l'elenco delle Ditte consorziate, e, in caso di associazione temporanea di impresa, l'elenco delle Ditte che intendono associarsi;

2) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le Ditte straniere, di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza del termine previsto per la richiesta di partecipazione, dal quale risultino le persone autorizzate ad impegnare legalmente la Ditta e che la stessa è nel libero esercizio della propria attività;

3) certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza del termine previsto per la richiesta di partecipazione:

per imprese individuali: per il titolare;

per la Società le Cooperative ed i Consorzi di Cooperative: per tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo, per tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società e per i consorzi di cooperative;

4) certificazioni di Amministrazioni Pubbliche o di privati comprovanti il fatturato conseguito presso i suddetti per fornitura di prodotti caseari nel triennio 94/96, fatturato che complessivamente non dovrà essere inferiore a L. 3.000.000.000 (tre miliardi) (IVA inclusa).

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'ULSS. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 28 luglio 1997. Per ogni informazione e per la visione dei Capitolati Generale e Speciale le Ditte potranno rivolgersi al Servizio Risorsse Patrimoniali e Materiali dell'ULSS n. 10 (tel. 0421/228130/31).

Il direttore generale: dott. Antonio Petrella.

C-22855 (A pagamento).

**PREFETTURA DI COMO**

*Bando di Gara - Procedura ristretta accelerata*

La Prefettura di Como - via Volta n. 50, tel. 031/317434/317460 - fax. n. 031/317666-317440 - indice una gara di cui all'articolo 6, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 17 marzo 1957 per l'appalto del servizio di pulizia delle Caserme Carabinieri della provincia di Como per l'anno 1998, per una superficie complessiva, interna ed esterna, di circa mq. 12.900. La gara sarà effettuata con i criteri di cui all'art. 23 comma 1 lett. a) del predetto D. Lgs., del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, del Codice Civile e di altre disposizioni in materia, sull'importo base della gara

di L. 330.000.000 I.V.A esclusa, fatto salvo l'art. 25 del D. Lgs. 157/95. È escluso l'esperimento di miglioria e l'aggiudicazione potrà avvenire anche se venga presentata una sola offerta. La domanda di partecipazione alla gara, in carta libera e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, dovrà pervenire entro il 27 agosto 1997 con la seguente documentazione:

certificato di iscrizione nel Registro Imprese della competente Camera di Commercio da cui risulti altresì che la ditta operi nel campo specifico da almeno due anni; dichiarazione, redatta in base alle vigenti disposizioni, attestante l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del D. Lgs. 358/92 richiamato dall'art. 12 del D. Lgs. 157/95, o relativa idonea certificazione;

dichiarazione, con le formalità della vigente normativa, dell'avvenuto fatturato in ciascuno degli ultimi due anni, per servizi aventi analoga natura a quello del presente appalto, recante un importo complessivo almeno pari a quello dell'espletanda gara;

dichiarazioni rilasciate dalle competenti sedi INPS e INAIL da cui risulti la regolarità coi pagamenti dei contributi previdenziali obbligatori, ovvero idonea e legale certificazione.

Detta documentazione dovrà avere data non anteriore a mesi sei a partire dal 17 maggio 1997.

La domanda, racchiusa in plico sigillato ceralaccato, potrà essere consegnata a mano o inviata a mezzo R.A.R., con esonero dell'Amministrazione dell'effettiva consegna o pervenimento. Sul plico, unitamente all'indirizzo, numero telefonico e fax, dovrà indicarsi: «Richiesta invito appalto servizio pulizie Caserme Carabinieri Provincia Como - Anno 1998». Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione. Gli inviti per le offerte saranno spediti per R.A.R. o per fax o telegramma entro il 6 settembre 1997 e la gara si svolgerà in seduta pubblica alle ore 12 del 19 settembre 1997. Prima di formulare l'offerta è fatto obbligo alla ditta di visitare le Caserme presso cui espletare il servizio con attestazione da parte della ditta stessa. Lo schema contrattuale con relativa documentazione è ostensibile presso questa Prefettura, oppure può essere richiesto anche a mezzo fax previa esibizione della ricevuta di versamento sul Cap 3552 - Cap. XIV a favore del Tesoro dello Stato - Sez. di Como recante la somma di lire 21.000 sul c/c postale n. 4226 e la spedizione avverrà a mezzo R.A.R. e tassa a carico, con esonero di responsabilità di questa Prefettura, ovvero consegnato a mano ad un addetto della ditta interessata. Per quanto non previsto nel presente bando si rinvia alle norme contemplate nello stesso.

Ulteriori informazioni possono richiedersi all'indirizzo e ai recapiti telefonici succitati. Bando di gara inviato alla G.U. per la pubblicazione il 6 agosto 1997.

Como, 5 agosto 1997

p. Il Prefetto T.A.  
Il vice prefetto: P. Raimondo

C-22853 (A pagamento).

## REGIONE VENETO

### Unità Locale Socio Sanitaria n. 10 Veneto Orientale

#### Bando di gara

L'Azienda ULSS n. 10, con sede in San Donà di Piave, piazza De Gasperi, 5 ha indetto, ai sensi del D.Lgs. n.358/92, gara a licitazione privata per la fornitura di prodotti ortofruttilicoli (quantitativo presunto biennale di q.li. 6.200), secondo le modalità e alle prescrizioni indicate nel Capitolato Speciale. L'aggiudicazione sarà disposta secondo i criteri di cui all'art.16, punto 1, lettera a, del D.Lgs.n. 358/92, ossia al prezzo più basso. La consegna dovrà avvenire presso i Presidi Ospedalieri di San Donà di Piave, Portogruaro e Jesolo. Il contratto avrà validità dal 1 gennaio 1998-31 dicembre 1999.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara viene fissato alle ore 12 del giorno 5 settembre 1997 e le stesse dovranno pervenire, con le modalità stabilite dall'art. 7 del D.Lgs. 358/92, all'Ufficio Protocollo dell'ULSS n.10, P.zza De Gasperi, 5, San Donà di Piave (VE) ed essere redatte in lingua italiana. L'ULSS spedisce

entro il giorno 22 settembre 1997 l'invito a presentare offerta alle Ditte ammesse alla gara. La domanda di partecipazione dovrà contenere a pena di esclusione:

1) dichiarazione del rappresentante legale della Ditta da cui risulti che la Ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art.11 del D.Lgs. 358 e da cui risulti, in caso di consorzio, l'elenco delle Ditte consorziate, e, in caso di associazione temporanea di impresa, l'elenco delle Ditte che intendono associarsi;

2) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le Ditte straniere, di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza del termine previsto per la richiesta di partecipazione, dal quale risultino le persone autorizzate ad impegnare legalmente la Ditta e che la stessa è nel libero esercizio della propria attività;

3) certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza del termine previsto per la richiesta di partecipazione:

per Imprese Individuali: per il titolare;

per la Società le Cooperative ed i Consorzi di Cooperative: per tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo, per tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società e per i consorzi di cooperative;

4) certificazioni di Amministrazioni Pubbliche o di privati comprovanti il fatturato conseguito presso i suddetti per fornitura di prodotti ortofruttilicoli nel triennio 94/96, fatturato che complessivamente non dovrà essere inferiore a L. 3.000.000.000 (tre miliardi) (IVA inclusa).

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'ULSS. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 28 luglio 1997. Per ogni informazione e per la visione dei Capitolati Generale e Speciale le Ditte potranno rivolgersi al Servizio Risorse Patrimoniali e Materiali dell'ULSS n. 10 (tel. 0421/228130/31).

Il direttore generale: dott. Antonio Petrella.

C-22856 (A pagamento).

## REGIONE VENETO

### Unità Locale Socio Sanitaria n. 10 Veneto Orientale

#### Bando di gara

L'Azienda ULSS n. 10, con sede in San Donà di Piave, piazza De Gasperi, 5 ha indetto, ai sensi del D.Lgs. n.358/92, gara a licitazione privata per la fornitura di carni bovine fresche (quantitativo presunto biennale di Kg. 62.000), secondo le modalità e alle prescrizioni indicate nel Capitolato Speciale. L'aggiudicazione sarà disposta secondo i criteri di cui all'art.16, punto 1, lettera a, del D.Lgs.n. 358/92, ossia al prezzo più basso. La consegna dovrà avvenire presso i Presidi Ospedalieri di San Donà di Piave, Portogruaro e Jesolo. Il contratto avrà validità dal 1 gennaio 1998-31 dicembre 1999.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara viene fissato alle ore 12 del giorno 5 settembre 1997 e le stesse dovranno pervenire, con le modalità stabilite dall'art. 7 del D.Lgs. 358/92, all'Ufficio Protocollo dell'ULSS n.10, P.zza De Gasperi, 5, San Donà di Piave (VE) ed essere redatte in lingua italiana. L'ULSS spedisce entro il giorno 22 settembre 1997 l'invito a presentare offerta alle Ditte ammesse alla gara. La domanda di partecipazione dovrà contenere a pena di esclusione:

1) dichiarazione del rappresentante legale della Ditta da cui risulti che la Ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art.11 del D.Lgs. 358 e da cui risulti, in caso di consorzio, l'elenco delle Ditte consorziate, e, in caso di associazione temporanea di impresa, l'elenco delle Ditte che intendono associarsi;

2) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le Ditte straniere, di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza del termine previsto per la richiesta di partecipazione, dal quale risultino le persone autorizzate ad impegnare legalmente la Ditta e che la stessa è nel libero esercizio della propria attività;

3) certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza del termine previsto per la richiesta di partecipazione:

per Imprese Individuali: per il titolare;

per la Società le Cooperative ed i Consorzi di Cooperative: per tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo, per tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società e per i consorzi di cooperative;

4) certificazioni di Amministrazioni Pubbliche o di privati comprovanti il fatturato conseguito presso i suddetti per fornitura di carni bovine fresche nel triennio 94/96, fatturato che complessivamente non dovrà essere inferiore a L. 3.000.000.000 (tre miliardi) (IVA inclusa).

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'ULSS. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 28 luglio 1997. Per ogni informazione e per la visione dei Capitolati Generale e Speciale le Ditte potranno rivolgersi al Servizio Risorse Patrimoniali e Materiali dell'ULSS n. 10 (tel. 0421/228130/31).

Il direttore generale: dott. Antonio Petrella.

C-22857 (A pagamento).

## AZIENDA SANITARIA LOCALE LE/I

### Bando di gara

1. L'azienda Sanitaria locale LE/I, via Miglietta, 5 - 73100 - Lecce, indice gara per il servizio di:

2. Microfilmatura di cartelle cliniche e pellicole radiografiche, in archivio al 31 dicembre 1996 categoria: 27 denominazione: altri servizi riferimento CPC: importo L. 400.000.000.

L'oggetto sarà specificato nei rispettivi capitolati speciali.

3. luogo di esecuzione: strutture operative dell'Azienda.

4. Non sono ammesse offerte parziali dei servizi indicati o proposte di varianti.

5. Il contratto avrà la durata di tre anni oltre ad ulteriori centottanta giorni per l'espletamento di nuova gara.

6. Sono ammessi raggruppamenti di imprese.

possono partecipare per le forniture le Ditte produttrici.

per l'esecuzione dei servizi si richiede personale dipendente della Ditta aggiudicataria.

7.a) La gara del servizio in oggetto sarà espletata con le modalità della procedura accelerata con motivazione.

7.b) il termine per la presentazione delle domande scade il *quindicesimo* giorno dalla spedizione del presente bando.

7.c) La domanda in busta sigillata e con l'indicazione del «servizio» cui si partecipa deve essere indirizzata: Azienda Sanitaria Locale LE/I - Area Gestione del Patrimonio - P.zza Bottazzi, 1 - 73100.

7.d) Le domande devono essere redatte in lingua italiana, su carta legale e firmate dal rappresentante legale delle Ditte medesime.

8. Le Ditte in possesso dei requisiti minimi richiesti saranno invitate con lettera di invito corredata del capitolato d'oneri e documenti complementari.

9. L'aggiudicataria dovrà prestare cauzione definitiva in ragione del 5% dell'importo aggiudicato.

10. Condizioni minime: dichiarazione autenticata (art. 20, legge 15/68 o secondo la legislazione vigente del Paese di residenza):

di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 20, Dir. 93/36/CE;

di non trovarsi in alcuna delle cause ostative ex legge 55/90 e s.m.

di essere in regola con il pagamento, in favore dei lavoratori dipendenti, dei contributi previdenziali ed assistenziali almeno fino a tre mesi precedenti il termine per la presentazione della domanda;

di essere iscritta alla C.C.I.A.A. di ..... dal..... n..... categoria ..... ovvero nel Registro professionale dello Stato di residenza.

Dichiarazione di almeno due banche una nazionale attestante la capacità finanziaria ed economica

Elenco delle principali forniture inerenti l'oggetto, degli ultimi tre anni, specificando per ognuna l'importo complessivo, la data e la stazione appaltante.

La prova della capacità tecnica deve essere data da: certificato, rilasciato o vistato dalle stazioni appaltanti, delle forniture effettuate che in caso di acquirente provato possono essere «semplicemente dichiarate dal fornitore».

Non saranno invitate le ditte:

il cui importo medio del fatturato globale, degli ultimi tre anni, non sia almeno pari al 20% (ventipercento) di quello posto a base della gara;

il cui fatturato ad Enti o Aziende del S.S.N. sia inferiore al 25% dell'importo medio del fatturato globale previsto per l'ammissione.

La ditta aggiudicataria, a pena di esclusione, dovrà eventualmente integrare la documentazione.

11. Ai fini dell'aggiudicazione verrà adottato, il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

12. Per eventuali chiarimenti: dott. Umberto Cappelluti Tasti (0832/215827), rag. Gino Muci (0832/215772).

13. Data di invio del Bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 6 agosto 1997.

14. Il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio delle P.U.C.E. in data 6 agosto 1997.

Lecce, 6 agosto 1997

Il direttore generale: avv. Paolo Pellegrino.

C-22858 (A pagamento).

## ENEL

### Società per azioni

Roma, via G. B. Martini, 3  
Codice fiscale n. 00811720580

*Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori ex D.Lgs. 158/95 (Riferimento gara TK1WA0061)*

Società Appaltante: ENEL S.p.a. - Divisione Trasmissione - Direzione di Torino - Via Bologna 22 - 10152 - Torino - tel. 011/778-5516 telefax 011/778-5505.

Luogo di esecuzione: Regione Liguria - Comune di Genova (GE); Regione Piemonte - Provincia di Torino - Comuni vari.

Oggetto: appalto di lavori relativo alla costruzione variante elettrodotta a 220 kV Vignole Borbera - Erzelli per un tratto di linea di km 0,61 circa con posa in opera di n. 2 sostegni, per nuovo insediamento S.I.O.; sostituzione isolatori, equipaggi, morsetteria su parte dei sostegni delle linee a 220 kV T. 218,217,213 e 132 kV T. 547,552. (Ricadente nella categoria 16g dell'ANC).

Importo presunto: 430.000.000 (quattrocentotrentamiliardi) di lire circa.

Varianti: non sono autorizzate varianti.

Termine di esecuzione: 210 giorni solari a decorrere dalla consegna aree e capisaldi prevista entro il mese di aprile 1998. I lavori avranno inizio entro aprile 1998 e dovranno essere completati entro ottobre 1998.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: *trentacinque giorni* a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando entro le ore 16. Qualora il giorno di scadenza risulti sabato o giorno festivo è automaticamente spostato al giorno lavorativo immediatamente successivo entro le ore 16.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta su carta intestata delle Imprese candidate, timbrata e firmata dai legali rappresentanti delle imprese stesse, deve essere spedita a: ENEL Spa - Divisione Trasmissione - Direzione di Torino, Via Bologna 22 - 10152 - Torino. Sulla busta dovrà essere indicato: gara TK1WA0061 - Richiesta di partecipazione all'appalto relativo alla costruzione variante elettrodotto a 220 kv Vignole Borbera - Erzelli per un tratto di linea di km 0,61 circa con posa in opera di n. 2 sostegni, per nuovo insediamento S.I.O.; sostituzione isolatori, equipaggi, morsetteria su parte dei sostegni delle linee a 220 kv T. 218, 217, 213 e 132 kv T. 547,552.

Cauzione richiesta: non prevista.

Modalità di finanziamento e di pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza mensile con rata finale a saldo, esclusa ogni forma di anticipazione, non è prevista la clausola di revisione dei prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D. Lgs. 158/95.

Requisiti di idoneità - condizioni minime:

1) Con la richiesta di partecipazione il concorrente dovrà indicare l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91 da provare con la documentazione prevista nel citato articolo in particolare di norma con i seguenti certificati in vigenza: iscrizione nella sezione ordinaria del registro delle imprese rilasciato alla Camera di commercio; iscrizione all'ANC; Casellario giudiziale per ciascuno dei legali rappresentanti dell'impresa e per i direttori tecnici). La documentazione, in originale o copia autenticata, dovrà essere inoltrata unitamente alla richiesta di partecipazione alla gara. In caso di riunione di imprese, quanto sopra dovrà essere presentato per ciascuna delle imprese della costituenda riunione;

2) il concorrente, inoltre, è tenuto a trasmettere, con la richiesta di partecipazione, quanto segue:

a) certificato, in originale o copia autenticata, d'iscrizione all'ANC nella cat. 16g per importo non inferiore a lire 750 ML;

b) dichiarazione autenticata dalla quale risulti sia l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 c.c., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, sia la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara. In caso di Riunione d'impresе tale dichiarazione dovrà essere presentata per ciascuna delle imprese della costituenda riunione;

c) dichiarazione che attesti la disponibilità di idonee referenze bancarie;

d) dichiarazione in cui l'importo complessivo dei lavori di tipologia analoga a quella delle opere prevalenti (realizzazione impianti per la produzione e distribuzione di energia - linee ad alta tensione) relativo agli ultimi cinque esercizi annuali (1992, 93, 94, 95, 96) non sia inferiore comunque a lire 515 ML;

e) dichiarazione dalla quale risulti che il concorrente, nell'ultimo quinquennio (1992-1996) antecedente la data di pubblicazione del bando, ha eseguito: almeno un lavoro della tipologia analoga a quella delle opere prevalenti (realizzazione impianti per la produzione e distribuzione di energia - linee ad alta tensione) di importo maggiore o uguale a lire 215 ML; oppure due lavori come sopra indicato di importo complessivo maggiore o uguale a lire 260 ML.

Per ogni lavoro dichiarato come sopra detto dovrà essere, altresì, indicato il Committente, la località e le date di inizio e ultimazione.

I singoli requisiti richiesti ai precedenti punti a), d) ed e) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di Riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso e, in particolare:

relativamente ai lavori di tipologia analoga a quelle delle opere prevalenti (realizzazione impianti per la produzione e distribuzione di energia - linee ad alta tensione) dall'impresa capogruppo nella misura

minima del 60% dell'importo dei lavori (in particolare il requisito di iscrizione all'ANC deve essere pari almeno a lire 260 ML);

da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% (in particolare il requisito di iscrizione all'ANC deve essere pari almeno a lire 90 ML).

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 2c, 2d, 2e, devono essere redatte su carta intestata delle imprese candidate timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse (senza obbligo di bollo nè di autentica delle firme). In caso di Riunioni di imprese tali dichiarazioni devono essere presentate per ciascuna delle imprese della costituenda riunione.

La mancata o l'insufficiente presentazione della documentazione e delle dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1 e 2 costituisce causa di esclusione dalla gara. Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di presentazione delle offerte mediante la produzione della documentazione che verrà indicata in quella sede, in particolare il concorrente è edotto fin d'ora che l'esecuzione di avori di tipologia analoga di cui ai punti 2d e 2e, dovrà essere comprovata di regola mediante la produzione della relativa dichiarazione del committente.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del D. Lgs. 158/95 e successive modifiche ed integrazioni. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile per l'intero importo stimato alla categoria 16g dell'ANC.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all/subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Informativa ex art. 10 legge 675/96: ai sensi della legge 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il «titolare» del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.a. in persona dell'istitutore Capo Divisione Trasmissione che ha designato quale «responsabile» l'ing. G. Anselmetti domiciliato presso la Direzione di Torino - Via Bologna 22 - Torino.

Responsabile progettazione Rete: ing. A. Notti.

C-23048 (A pagamento).

## PROVINCIA DI FOGGIA

Piazza XX Settembre n. 20 - tel. 0881/7911 - fax 0881/776181

### Avviso di rettifica bando di gara

Oggetto: costruzione nuova sede liceo scientifico «G. Marconi» di Foggia. Progetto stralcio. Importo a base d'appalto: L. 4.934.700.000. Procedura accelerata.

Si dà avviso che l'Ente, al fine di consentire una più ampia partecipazione alla licitazione privata, ha deciso di richiedere, per l'appalto in oggetto, l'iscrizione all'A.N.C. alla sola categoria 2ª per l'importo di L. 6.000.000.000, a parziale rettifica del bando pubblicato sul supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* n. 138 del 29 marzo 1997.

Le imprese interessate potranno far pervenire istanza di partecipazione, attenendosi alle modalità contenute nel bando già pubblicato.

Restano ferme tutte le altre prescrizioni previste nello stesso bando di gara datato 29 marzo 1997.

Le istanze già pervenute da parte di imprese in possesso dei requisiti del bando di gara, come sopra specificato, saranno annesse d'ufficio.

Il nuovo termine di scadenza è fissato alle ore 13 del giorno 21 agosto 1997

Foggia, 12 agosto 1997

L'ingegnere capo: Potito Belgioioso.

C-22611 (A pagamento).

**PROVINCIA DI FOGGIA**

Piazza XX Settembre n. 20 - tel. 0881/7911 - fax 0881/776181

*Avviso di rettifica bando di gara*

Oggetto: costruzione nuova sede I.T.C. «I. Silone» di San Ferdinando di Puglia. Progetto stralcio. Importo a base d'appalto: L. 4.815.000.000. Procedura accelerata.

Si dà avviso che l'Ente, al fine di consentire una più ampia partecipazione alla licitazione privata, ha deciso di richiedere, per l'appalto in oggetto, l'iscrizione all'A.N.C. alla sola categoria 2A per l'importo di L. 6.000.000.000, a parziale rettifica del bando pubblicato sul supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* n. 138 del 29 marzo 1997.

Le imprese interessate potranno far pervenire istanza di partecipazione, attenendosi alle modalità contenute nel bando già pubblicato.

Restano ferme tutte le altre prescrizioni previste nello stesso bando di gara datato 29 marzo 1997.

Le istanze già pervenute da parte di imprese in possesso dei requisiti del bando di gara, come sopra specificato, saranno annesse d'ufficio.

Il nuovo termine di scadenza è fissato alle ore 13 del giorno *21 agosto 1997*

Foggia, 12 agosto 1997

L'ingegnere capo: Potito Belgioioso.

C-22612 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI****CONCESSIONI  
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE****MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI  
Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche  
per L'Emilia Romagna  
Nucleo Operativo di Bologna**

Con domanda in data 28 gennaio 1997, la Seabo S.p.a. (Società energia ambiente Bologna), con sede in Bologna, viale Berti Pichat n. 2/4, ha chiesto la concessione di grande derivazione d'acqua ad uso potabile dall'acquifero sotterraneo del conoide del fiume Reno, in località S. Vitale del Comune di Calderara di Reno (Bologna).

La portata derivabile richiesta è di medi mod. 6,00 (l/s. 600) e massimi mod. 10,50 (l/s. 1050). Le opere di captazione consistono in n. 11 pozzi artesiani (regolarmente autorizzati), equipaggiati con elettropompa sommergibile.

Le opere di captazione e gli impianti annessi sono ubicati in Comune di Calderara di Reno, via S. Vitalino n. 5, su terreno censito al N.C.U. foglio 49 particella 96, intestato a Comune di Bologna per A.Co.Se.R. Azienda Consorziale Servizi Reno.

L'acqua derivata costituisce una fonte d'approvvigionamento indispensabile per l'alimentazione dell'acquedotto comprensoriale bolognese.

Con la suindicata domanda la Seabo S.p.a. intende assimilare una precedente concessione di piccola derivazione d'acqua per mod. 0,80 (l/s. 80), già assentita dal Provveditorato Regionale alle OO. PP. per l'Emilia Romagna con decreto n. 33429 del 23 dicembre 1970, all'AM-GA Azienda Municipalizzata Gas Acqua di Bologna a cui Seabo S.p.a. è subentrata di pieno diritto.

Il funzionario designato: dott. arch. Bruno Badiali.

B-928 (A pagamento).

**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI  
Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche  
per L'Emilia Romagna  
Nucleo Operativo di Bologna**

Con domanda in data 28 gennaio 1997, la Seabo S.p.a. (Società energia ambiente Bologna), con sede in Bologna, viale Berti Pichat n. 2/4, ha chiesto la concessione di grande derivazione d'acqua ad uso potabile dall'acquifero sotterraneo del conoide del torrente Idice in località Mirandola del Comune di S. Lazzaro di Savena (Bologna).

La portata derivabile richiesta è di medi mod. 1,80 (l/s. 180) e massimi mod. 3,00 (l/s. 300). Le opere di captazione consistono in n. 6 pozzi artesiani (regolarmente autorizzati), equipaggiati con elettropompa sommergibile.

Le opere di captazione e gli impianti annessi sono ubicati in Comune di S. Lazzaro di Savena, via Colombarola n. 1, su terreno censito al N.C.U. foglio 22 particella 123, intestato a Comune di Bologna per A.Co.Se.R. Azienda Consorziale Servizi Reno, a cui Seabo è subentrata in pieno diritto.

L'acqua derivata costituisce una fonte d'approvvigionamento indispensabile per l'alimentazione dell'acquedotto comprensoriale bolognese.

Il funzionario designato: dott. arch. Bruno Badiali.

B-927 (A pagamento).

**SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE  
DI COMO**

I Sigg.ri Guarisco Lorenzo e Renato, hanno presentato in data 7 aprile 1997 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare Mod. 0,02 (l/s. 2) di acqua da sorgente, in Comune di Ronago, per uso irriguo.

Como, 8 luglio 1997 - Prot. n. 5100

Il dirigente del servizio: dott. ing. Rocco Pezzano.

C-22663 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA  
Servizio Provinciale del Genio Civile di Como**

La ditta Fascor S.r.l., ha presentato domanda in data 14 giugno 1990 intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,033 (l/s. 3,3) di acqua da n. 1 pozzo al mapp. 13400 per uso industriale in comune di Colico.

Como, 14 luglio 1997 - Prot. 5276

Il dirigente del servizio: dott. ing. Rocco Pezzano.

C-22664 (A pagamento).

**CONSIGLI NOTARILI****CONSIGLIO NOTARILE DI MILANO**

Il presidente del Consiglio Notarile di Milano notifica che il dott. Gianfranco Palavera, notaio alla residenza di Gallarate, dispensando dell'esercizio notarile a seguito di una sua domanda con D.M. 1° luglio 1997 cessa dalle sue funzioni a datare da oggi.

Milano, 28 luglio 1997

Il presidente: dott. Luigi Augusto Miseroocchi.

C-22651 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

### AVVISO DI RETTIFICA

Nell'inserzione n. M-6600 riguardante licitazione privata dell'INAIL, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* italiana del 30 luglio 1997 n. 176, parte seconda, invece di: «Pieve Emanuele (MI)», leggasì: «Pieve Emanuele (MI), viale Dei Pini».

Il direttore regionale: dott. Dario Siciliano.

M-7011 (A pagamento).

## INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
A.P.I. - S.p.a. ....	16	BANCA DI CREDITO COOPERATIVODI FANO - S.c.r.l. ....	23
AGE GRAFICO EDITORIALE - S.r.l. ....	33	BOCOGE - S.p.a. Costruzioni Generali ....	5
ALTO VERBANO - S.r.l. ....	27	BRINOBET - S.p.a. ....	10
AMECOGEST - S.p.a. ....	4	BUTON - S.p.a. ....	32
ANDRÉ - S.p.a. Industria Confezioni ....	19	C.I.L.S.E.A. - Soc. Coop. a r.l. ....	37
ARTICOLO DIECI - S.r.l. ....	37	CALMIC ITALIA - S.p.a. ....	26
ASSOCIAZIONE SPORTIVA BARI - S.p.a. ....	16	CARITRO CASSA DI RISPARMIODI TRENTO E ROVERETO - S.p.a. ....	22
ATENA - S.r.l. ....	35	CARTIERA FORNACI - S.p.a. ....	19
ATENA 2 - S.r.l. ....	35	CASA DI CURA N. S. DI LOURDES - S.p.a. ....	4
ATENA PRODOTTI - S.r.l. ....	35	CASONI COSTRUZIONI - S.r.l. ....	27
AUBRETIA - S.p.a. ....	31	CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO - S.p.a. ....	23
AZIENDA AGRICOLA DALCIO DI SOPRA - S.r.l. ....	33	CASSA RURALE CENTROFIEMME-CAVALESE ....	23
B.I.F. - S.r.l. ....	32	CASSA RURALE DI CALAVINO Banca di Credito Cooperativo Soc. Coop. per Az. a resp. lim. ....	24
BANCA ADRIATICADI CREDITO COOPERATIVO DI PESCARA Soc. Coop. a responsabilità limitata ....	23	CASSA RURALE DI GRIGNO E OSPEDALETTO Banca di Credito Cooperativo Soc. Coop. per az. a resp. lim. ....	24
BANCA DEL FUCINO - S.p.a. ....	22	CASSA RURALE DI MEZZOLOMBARDO E SAN MICHELE ALL'ADIGE Banca di Credito Cooperativo Soc. Coop. per azioni a responsabilità limitata ....	24
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BORGHETTO LODIGIANO - S.c.r.l. ....	24	CASSA RURALE DI PRIMIERO Banca di Credito Cooperativo ....	24
		CASSA RURALE DI ROVERÈ DELLA LUNA ....	23
		CASSA RURALE DI TELVE BCC soc. coop. per az. a resp. lim. ....	23
		CASSA RURALE DI TEZZE Banca di Credito Cooperativo Soc. Coop. per az. a resp. lim. ....	24
		CE.D.A.S - S.r.l. Centro Distribuzione Alimenti Surgelati ....	29
		CIRCOLO TENNIS I FAGGI - S.p.a. ....	18
		CO.IM. - S.r.l. ....	28
		CODUTTI - S.p.a. ....	6
		COMES - S.p.a. ....	20
		COMPAGNIA FINANZIARIAE DI PARTECIPAZIONI - S.r.l. ....	28
		CONI SUD - S.p.a. ....	20
		COOPERATIVA CENTO Società Cooperativa a r.l. ....	25
		COOPERATIVA EDIL-STRADE IMOLESE Società cooperativa a responsabilità limitata ....	13

	PAG.		PAG.
CORNO ALLE SCALE - S.p.a. ....	14	GENERALPIETRE - S.p.a. ....	18
COSTRUZIONI MARGHERITA - S.r.l. ....	37	GERO TRADING - S.r.l. ....	27
CRILLA - S.r.l. ....	36	GESTIMO - S.r.l. ....	34
DEMETRA - S.r.l. ....	35	GRAFITALIA - S.n.c. ....	33
DI.TEX.AL. - S.p.a. ....	30	GRUPPO RAGAINI - S.p.a. ....	11
DIAGRAM ITALIA - S.p.a. ....	15	GUARISCO INDUSTRIA TESSILE - S.p.a. ....	28
DUR-PRESS - S.p.a. ....	31	HATÙ-ICO - S.p.a. ....	11
EATON - S.p.a. ....	16	HATÙ-ICO COMMERCIALE - S.p.a. ....	13
EATON CONTROLS - S.p.a. ....	16	HERCULES - S.p.a. ....	17
ECOVIAGGI - S.r.l. ....	35	HERMAN IMMOBILIARE - S.p.a. ....	10
EDILIZIA SAN FERDINANDO - S.p.a. ....	15	HOLDING SERVICE - S.p.a. ....	13
ELBA FERRIES - S.r.l. ....	35	I.L.F.A. Industrie Lavorazione Ferro e Alluminio - S.p.a. ....	8
EUROMEC - S.r.l. ....	30	I.L.I.O. - S.p.a. ....	21
EUROSEI - S.p.a. ....	31	I.M.A. - S.p.a. Industria Macchine Automatiche ....	12
F.A.D. - S.p.a. ....	6	I.S.I.R. - S.p.a. ....	15
FA-MA JERSEY - S.p.a. ....	20	I.S.Z. - S.p.a. Industria Sarda Zuccheri ....	2
FA.SC.AL. - S.p.a. ....	21	IL VILLAGGIO DEL CALCIO - S.p.a. ....	3
FABBRICATI INDUSTRIALI - S.r.l. ....	28	ILVED - S.p.a. ....	26
FEDER DIANA - S.p.a. ....	3	IMET - S.r.l. ....	28
FERFINA - S.p.a. ....	3	IMMOBILIARE AGRICOLA SETTENTRIONALE - S.p.a. ....	8
FERROCEMENTO COSTRUZIONI E LAVORI PUBBLICI - S.p.a. ....	3	IMMOBILIARE CAVALLEGGERI - S.p.a. ....	22
FIDEL - S.p.a. ....	14	IMMOBILIARE POLICENTRO TORRI - S.p.a. ....	21
FILATURA DEL TIRRENO - S.r.l. ....	29	INDIGO VENETA - S.r.l. ....	27
FINAGEL - S.r.l. ....	29	INDIPENDENZA SOCIETÀ ANONIMA IMMOBILIARE - S.p.a. ....	5
FINANZIARIA DE AGOSTINI - S.p.a. ....	2	INIZIATIVE EDILIZIE RIUNITE - S.r.l. ....	24
FINANZIARIA IMMOBILIARE S. MAGNO - S.r.l. ....	34	INTERGRAF & LITO - S.p.a. ....	37
FINANZIARIA INDUSTRIALE LEGNANESE - S.p.a. ....	7	INTERNATIONAL TRAVEL CONSULTANT & PARTNERSHIP - S.p.a. ....	4
FINGOLF MODENA - S.r.l. ....	28	ITALCOFIN - S.r.l. ....	27
FINTOUR - S.r.l. ....	35	ITALSETTE - S.p.a. ....	5
FONDITEK - S.r.l. ....	31	J. HIRSCH & CO. - S.p.a. ....	8
FORNACI - S.p.a. ....	19	LAVET - S.r.l. ....	26
FRANTOIO S.G. - S.r.l. ....	37	LAVORAZIONI MECCANICHE - S.r.l. ....	31
G.S.N. - S.r.l. ....	29	MANIFATTURA ITALIANA DI SCARDASSI - S.p.a. ....	10
G2 - S.p.a. ....	8		
GAM - S.p.a. ....	9		
GEFI - S.p.a. ....	19		

	PAG.		PAG.
MANULI FILM - S.p.a.	15	SAN MARTINO - S.r.l.	29
MARCHIOL - S.p.a.	28	SASIB BAKERY ITALIA - S.p.a.	9
MARLY'S CONFEZIONI - S.p.a.	36	SASIB BEVERAGE MEDIUM SPEED - S.p.a.	9
MECTHERM - S.p.a.	12	SASIB FOOD - S.p.a.	9
METALCROMA - S.p.a.	17	SASIB IMPIANTI PER L'INDUSTRIA ALIMENTARE - S.p.a.	10
MILANI & FRAGOR GROUP - S.p.a.	17	SASIB LABELLING - S.p.a.	9
MIRTO - S.r.l.	28	SAVAFACTORING - S.p.a.	1
NATURA GEL CANAVESE - S.r.l.	29	SAVAGEST - S.p.a.	
NATURAMA - S.r.l.	30	Gestione Servizi per l'Industria	2
NEMORA VALCUVIANA S.p.a.	36	SCI - S.p.a.	14
NOW WOVENS TECHNOLOGY - S.p.a.	20	SELIM - S.p.a.	11
NUOVA BOCOGE - S.p.a. COSTRUZIONI GENERALI	5	SI.MA CERAMICHE - S.r.l.	33
NUOVA FINSIMA - S.p.a.	33	SICCMA - S.p.a.	18
O.R.A. Officine Riunite Ala - S.p.a.	21	SIRIO MECCANICA - S.r.l.	36
PANTEL - S.p.a.	1	SOCIETÀ ITALIANA PER AZIONI PER IL TRAFORO DEL MONTE BIANCO	2
PARCO SCIENTIFICO TECNOLOGICO PER L'AMBIENTE ENVIRONMENT PARK TORINO - S.p.a.	7	SOCIETÀ ITALIANA VETRO SIV - S.p.a.	25
PEDRAZZOLI IBP - S.p.a.	7	SOCIETÀ PER AZIONI CLERCA PER L'IMBOTTIGLIAMENTO DELLE BEVANDE GASSATE	6
PIACENZA - S.p.a.	20	SOCIETÀ PER AZIONI PARK RESIDENCE - S.p.a.	2
POLICARBO ENERGIA - S.p.a.	19	SOCIETÀ TECNICA INTERNAZIONALE SOTECNI - S.p.a.	3
QMA - S.r.l.	33	SOFISE - S.p.a.	11
RADOGIISTA COSTRUZIONI - S.p.a.	7	SOGERI - S.p.a.	15
RAG-ALL - S.p.a.	12	SOGESI - S.p.a. Società Generale Sviluppo Industriale	37
REFRATTARI MANTERO CINISELLO - S.r.l.	36	SPEM - S.p.a.	16
RENTOKIL ITALIA - S.p.a.	26	TELEPIÙ PUBBLICITÀ - S.p.a.	22
RIVEDA - S.p.a.	12	TEMA - S.p.a.	31
RIVEDA - S.p.a.	32	TINTORIA ARIALDO SPREAFICO - S.p.a.	17
ROCCA DELLE MACIE - S.p.a.	6	TOURSHIP ITALIA - S.p.a.	35
ROVAGNATI - S.p.a.	30	TRAFILERIE MERIDIONALI - S.p.a.	18
S.A.R.I.A.F. - S.p.a. Società Azionaria Romagnola Industrie Agricole Farmaceutiche	21	UNION SPORT - S.p.a.	14
S.E.I. SERENISSIMA IDROCARBURI - S.p.a.	6	VALEO SISTEMI TERMICI S.p.a.	26
S.I.R.A. - S.p.a.	7	VALEO VISION S.p.a.	26
S.P.E.A.R. - S.p.a.	11	VERONESI SEPARATORI - S.p.a.	13
SALENTO INDUSTRIE CHIMICHE - S.p.a.	17	VERPLAST - S.p.a.	34
		VILLA ERBOSA - S.p.a.	13

# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

## ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**  
LIBRERIA LA LUNA  
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**  
LITOLIBROCARTA  
Via Ferro di Cavallo, 43
- ◇ **PESCARA**  
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA  
Corso V. Emanuele, 146  
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ  
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**  
LIBRERIA UFFICIO IN  
Circonvallazione Occidentale, 10

## BASILICATA

- ◇ **MATERA**  
LIBRERIA MONTEMURRO  
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**  
LIBRERIA PAGGI ROSA  
Via Pretoria

## CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**  
LIBRERIA NISTICO  
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**  
LIBRERIA DOMUS  
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**  
LIBRERIA IL TEMPERINO  
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**  
LIBRERIA L'UFFICIO  
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**  
LIBRERIA AZZURRA  
Corso V. Emanuele III

## CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**  
CARTOLIBRERIA AMATO  
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Vasto, 15  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Matteotti, 30/32  
CARTOLIBRERIA CESA  
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**  
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA  
Via F. Paga, 11  
LIBRERIA MASONE  
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**  
LINEA SCUOLA S.a.s.  
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**  
LIBRERIA RONDINELLA  
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**  
LIBRERIA L'ATENEO  
Viale Augusto, 168/170  
LIBRERIA GUIDA 1  
Via Portalba, 20/23  
LIBRERIA GUIDA 2  
Via Merliani, 118  
LIBRERIA I.B.S.  
Salita del Casale, 18  
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO  
Via Caravita, 30  
LIBRERIA TRAMA  
Piazza Cavour, 75

- ◇ **NOCERA INFERIORE**  
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO  
Via Fava, 51
- ◇ **POLLA**  
CARTOLIBRERIA GM  
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**  
LIBRERIA GUIDA  
Corso Garibaldi, 142

## EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**  
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI  
Piazza Tribunali, 5/F  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Castiglione, 1/C  
EDINFORM S.a.s.  
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**  
LIBRERIA BULGARELLI  
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**  
LIBRERIA BETTINI  
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**  
LIBRERIA PASELLO  
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**  
LIBRERIA CAPPELLI  
Via Lazzaretto, 51  
LIBRERIA MODERNA  
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**  
LIBRERIA GOLIARDICA  
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**  
LIBRERIA PIROLA PARMA  
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**  
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO  
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**  
LIBRERIA RINASCITA  
Via IV Novembre, 7
- ◇ **REGGIO EMILIA**  
LIBRERIA MODERNA  
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**  
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA  
Via XXII Giugno, 3

## FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**  
CARTOLIBRERIA ANTONINI  
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**  
LIBRERIA MINERVA  
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**  
LIBRERIA EDIZIONI LINT  
Via Romagna, 30  
LIBRERIA TERGESTE  
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**  
LIBRERIA BENEDETTI  
Via Mercatovecchio, 13  
LIBRERIA TARANTOLA  
Via Vittorio Veneto, 20

## LAZIO

- ◇ **FROSINONE**  
CARTOLIBRERIA LE MUSE  
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**  
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE  
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**  
LIBRERIA LA CENTRALE  
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**  
LIBRERIA DE MIRANDA  
Viale G. Cesare, 51/E-F-G

LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA  
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio  
LA CONTABILE  
Via Tuscolana, 1027  
LIBRERIA IL TRITONE  
Via Tritone, 61/A  
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA  
Viale Ippocrate, 99  
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA  
Via S. Maria Maggiore, 121  
CARTOLIBRERIA MASSACCESI  
Viale Manzoni, 53/C-D  
LIBRERIA MEDICINI  
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**  
LIBRERIA MANNELLI  
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**  
LIBRERIA DE SANTIS  
Via Venezia Giulia, 5  
LIBRERIA "AF"  
Palazzo Uffici Finanziari - Pietratre

## LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**  
CARTOLIBRERIA GIORGINI  
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**  
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO  
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**  
CARTOLIBRERIA CENTRALE  
Via dei Colli, 5
- ◇ **LOMBARDIA**
- ◇ **BERGAMO**  
LIBRERIA ANTICA E MODERNA  
LORENZELLI  
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**  
LIBRERIA QUERINIANA  
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**  
CARTOLIBRERIA CORRIDONI  
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**  
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO  
Via Milano, 4

- ◇ **COMO**  
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI  
Via Mentana, 15  
NANI LIBRI E CARTE  
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**  
LIBRERIA DEL CONVEGNO  
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Piazza Risorgimento, 10  
LIBRERIA TOP OFFICE  
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**  
LA LIBRERIA S.a.s.  
Via Delendente, 32
- ◇ **MANTOVA**  
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI  
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**  
LIBRERIA CONCESSIONARIA  
IPZS-CALABRESE  
Galleria V. Emanuele II, 15
- ◇ **MONZA**  
LIBRERIA DELL'ARENGARIO  
Via Mapelli, 4
- ◇ **SONDRIO**  
LIBRERIA MAC  
Via Caimi, 14



◇ **VARESE**  
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO  
Via AlbuZZi, 8

**MARCHE**

◇ **ANCONA**  
LIBRERIA FOGOLA  
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**  
LIBRERIA PROSPERI  
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA  
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**  
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA  
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**  
LA BIBLIOFILA  
Viale De Gasperi, 22

**MOLISE**

◇ **CAMPOBASSO**  
CENTRO LIBRARIO MOLISANO  
Viale Manzoni, 81/83  
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.  
Via Capriglione, 42-44

**PIEMONTE**

◇ **ALBA**  
CASA EDITRICE ICAP  
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**  
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI  
Corso Roma, 122

◇ **ASTI**  
LIBRERIA BORELLI  
Corso V. Alfieri, 364

◇ **BIELLA**  
LIBRERIA GIOVANNACCI  
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**  
CASA EDITRICE ICAP  
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**  
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA  
Via Costa, 32

◇ **TORINO**  
CARTIERE MILIANI FABRIANO  
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**  
LIBRERIA MARGAROLI  
Corso Mameli, 55 - Intra

**PUGLIA**

◇ **ALTAMURA**  
LIBRERIA JOLLY CART  
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**  
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO  
Via Arcidiacono Giovanni, 9  
LIBRERIA PALOMAR  
Via P. Amedeo, 176/B  
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI  
Via Sparano, 134  
LIBRERIA FRATELLI LATERZA  
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**  
LIBRERIA PIAZZO  
Piazza Vittoria, 4

◇ **CERIGNOLA**  
LIBRERIA VASCIAVEO  
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**  
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO  
Via Dante, 21

◇ **LECCE**  
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO  
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**  
LIBRERIA IL PAPIRO  
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**  
LIBRERIA IL GHIGNO  
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**  
LIBRERIA FUMAROLA  
Corso Italia, 229

**SARDEGNA**

◇ **CAGLIARI**  
LIBRERIA F.LLI DESSI  
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**  
LIBRERIA CANU  
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**  
LIBRERIA AKA  
Via Roma, 42  
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE  
Piazza Castello, 11

**SICILIA**

◇ **ACIREALE**  
CARTOLIBRERIA BONANNO  
Via Vittorio Emanuele, 194  
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.  
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**  
TUTTO SHOPPING  
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **ALCAMO**  
LIBRERIA PIPITONE  
Viale Europa, 61

◇ **CALTANISSETTA**  
LIBRERIA SCIASCIA  
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**  
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA  
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**  
LIBRERIA ARLIA  
Via Vittorio Emanuele, 62  
LIBRERIA LA PAGLIA  
Via Etna, 393  
LIBRERIA ESSEGICI  
Via F. Riso, 56

◇ **ENNA**  
LIBRERIA BUSCEMI  
Piazza Vittorio Emanuele, 19

◇ **GIARRE**  
LIBRERIA LA SENORITA  
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**  
LIBRERIA PIROLA MESSINA  
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**  
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO  
Via Villaerosa, 28  
LIBRERIA FORENSE  
Via Maqueda, 185  
LIBRERIA MERCURIO LI.C.A.M.  
Piazza S. G. Bosco, 3  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Piazza V. E. Orlando, 15/19  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Via Ruggero Settimo, 37  
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO  
Viale Ausonia, 70  
LIBRERIA SCHOOL SERVICE  
Via Gallotti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**  
LIBRERIA DI LORENZO  
Via Roma, 259

◇ **TRAPANI**  
LIBRERIA LO BUE  
Via Cascio Cortese, 8  
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA  
Corso Italia, 81

**TOSCANA**

◇ **AREZZO**  
LIBRERIA PELLEGRINI  
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**  
LIBRERIA ALFANI  
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO  
Via de' Martelli, 22 R  
LIBRERIA PIROLA -già Etruria-  
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**  
NUOVA LIBRERIA S.n.c.  
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**  
LIBRERIA AMEDEO NUOVA  
Corso Amedeo, 23/27  
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO  
Via Fiorenza, 4/B

◇ **LUCCA**  
LIBRERIA BARONI ADRI  
Via S. Paolino, 45/47  
LIBRERIA SESTANTE  
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Europa, 19

◇ **PISA**  
LIBRERIA VALLERINI  
Via d. ei Mille, 13

◇ **PISTOIA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI  
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**  
LIBRERIA GORI  
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**  
LIBRERIA TICCI  
Via Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Puccini, 38

**TRENTINO-ALTO ADIGE**

◇ **BOLZANO**  
LIBRERIA EUROPA  
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**  
LIBRERIA DISERTORI  
Via Diaz, 11

**UMBRIA**

◇ **FOLIGNO**  
LIBRERIA LUNA  
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**  
LIBRERIA SIMONELLI  
Corso Vannucci, 82  
LIBRERIA LA FONTANA  
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**  
LIBRERIA ALTEROCCA  
Corso Tacito, 29

**VENETO**

◇ **CONEGLIANO**  
LIBRERIA CANOVA  
Corso Mazzini, 7

◇ **PADOVA**  
IL LIBRACCIO  
Via Portello, 42  
LIBRERIA DIEGO VALERI  
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**  
CARTOLIBRERIA PAVANELLO  
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**  
CARTOLIBRERIA CANOVA  
Via Calmaggione, 31

◇ **VENEZIA**  
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.  
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin  
LIBRERIA GOLDONI  
S. Marco 4742/43

◇ **VERONA**  
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE  
Via Costa, 5  
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO  
Via G. Carducci, 44  
LIBRERIA L.E.G.I.S.  
Via Adigezzo, 43  
VICENZA  
LIBRERIA GALLA 1880  
Corso Palladio, 11



## MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

### PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1997

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1997  
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1997 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1997

#### PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:			<b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale .....	L.	440.000	- annuale .....	L.	92.000
- semestrale .....	L.	250.000	- semestrale .....	L.	59.000
<b>Tipo A1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:			<b>Tipo E</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
- annuale .....	L.	360.000	- annuale .....	L.	231.000
- semestrale .....	L.	200.000	- semestrale .....	L.	126.000
<b>Tipo A2</b> - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i soli provvedimenti non legislativi:			<b>Tipo F</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
- annuale .....	L.	100.000	- annuale .....	L.	950.000
- semestrale .....	L.	60.000	- semestrale .....	L.	514.000
<b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:			<b>Tipo F1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso tipo A2):		
- annuale .....	L.	92.500	* - annuale .....	L.	850.500
- semestrale .....	L.	60.500	- semestrale .....	L.	450.000
<b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:					
- annuale .....	L.	236.000			
- semestrale .....	L.	130.000			

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1997.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale .....	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione .....	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale Concorsi ed esami .....	L.	2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione .....	L.	1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....	L.	1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....	L.	1.500

#### Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale .....	L.	140.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione .....	L.	1.500

#### Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale .....	L.	91.000
Prezzo di vendita di un fascicolo .....	L.	8.000

#### Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1997

##### (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali) .....	L.	1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale .....	L.	1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches) .....	L.	4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

#### PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale .....	L.	410.000
Abbonamento semestrale .....	L.	245.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	L.	1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA  
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

# MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1997

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997 - G.U. n. 61 del 14 marzo 1997)

## MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a nonna delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già vistati dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

## TARIFFE (\*)

### Annunzi commerciali

*Testata* (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura  
fino a 67 caratteri/riga

Densità di scrittura  
da 68 a 77 caratteri/riga

L. 114.000

L. 132.000

*Testo* Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.000

L. 44.000

### Annunzi giudiziari

*Testata* (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.000

L. 35.000

*Testo* Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.000

L. 17.500

**N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).**

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

## CANONI DI ABBONAMENTO - 1997 (\*)

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 410.000	L. 820.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 245.000	L. 490.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



\* 4 1 2 1 0 0 1 8 7 0 9 7 \*

L. 9.300